COPERTINA n°28 2000 02-03-2006 09*29 Pagina 1

solo lire 3.000
euro 1.55

n.28 7 Marzo - 20 Marzo 2001

computer idea

semplice, pratico tutto in italiano

In edicola ogni 15 giorni

Cercare in Rete

> Come "spremere" i motori di ricerca p64

Software per masterizzare

> Create i vostri CD con programmi tutti in italiano p76

Baby-sitter virtuali

> Proteggere i bambini dalle insidie del Web p12

Stampa le tue foto

> Provate le migliori stampanti di qualità fotografica p28

Giochi

> Tomb Raider: Chronicles, PC Calcio 2001, Hitman: pagato per uccidere, Homeworld: Cataclysm p88

Passo a passo

16 pagine di idee e suggerimenti

> La stampa del foglio elettronico
> Prelevare la posta mentre siete in viaggio
> Il Thesaurus di Word
> Le Pagine Gialle on-line
> La "tata" di Internet Explorer
> Piccoli passi p43

ISSN 1591-6960
9 771591 696002 10028

un pc in perfetta efficienza

Tutti i trucchi per mantenere "in forma" il proprio computer p36

Terratec EWX 24/96

Una scheda audio per musicisti p22

L&H Dragon NaturallySpeaking

Metti le orecchie al tuo computer p86

Iomega HipZip

MP3... ma con stile! p26

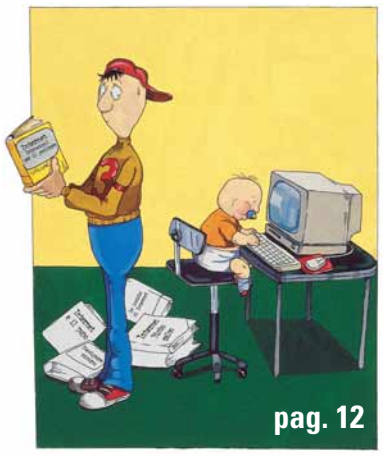
Spedizione in A.p. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Milano - in caso di mancata consegna restituire all'editore che si impegna a pagare la relativa tassa presso il CMP di Roserio - Milano

3 sommario.c 02-03-2006 10*25 Pagina 3

sommario

> In questo numero

Benvenuti a **Computer Idea!**
Semplice, **pratico**, tutto in italiano



Una baby-sitter virtuale

Sapete davvero in quali "mari elettronici" navigano i vostri figli? Se temete che possano approdare in qualche porto sbagliato tra i tanti che affollano Internet, potete affidarvi ai programmi-filtro: terranno lontano gli sconosciuti, le tentazioni e i malintenzionati. Comunque, vigilate sempre.

Una pioggia di colori

Stamparsi da sé le proprie fotografie è un piacere irrinunciabile. Soprattutto oggi che le stampanti a getto d'inchiostro hanno raggiunto prezzi assolutamente abbordabili. Scegliete il modello che fa per voi tra quelli che abbiamo sottoposto ai nostri severi test.

Metti in forma il tuo PC

Sarà colpa della tecnologia, sarà colpa di Bill Gates, sta di fatto che, giorno dopo giorno, i nostri PC arrancano sempre di più, soffocati da file che occupano inutilmente memoria e dischi fissi. Ecco un po' di buoni consigli per ottimizzare il vostro computer e tornare a farlo correre…

Pescatori di pagine

Per riuscire a pescare proprio il "pesce" che desiderate nel mare di Internet è necessario disporre dell'"esca" giusta. Computer Idea vi offre suggerimenti e consigli per spremere al massimo i motori di ricerca e andare sempre (o quasi) a colpo sicuro. **pag. 64**

Posta
> **Le vostre lettere** 4

Attualità
> **Le ultime notizie dal mondo delle nuove tecnologie** 6

Vediamoci chiaro
> **Internet e minori**
Una baby sitter virtuale 12

Computer e diritto
> **L'avvocato risponde** 20

Nuovi prodotti
> **Terratec Audio System EWX 24/96**
> **Terratec DMX Xfire 1024**
L'"asceta" e il "giullare" del suono 22
> **ViewPanel VG175**
Il più bello del reame 24
> **Evolution Music Wizard MK-7**
La tastiera di Pollicino 25
> **Iomega HipZip**
Dischi caldi! 26

A confronto
> **Stampanti ink-jet fotografiche**
Una pioggia di colori 28

L'esperto
> **Parole semplici per capire**
Metti in forma il tuo PC 36

Le vostre lettere
> **Le risposte dei nostri esperti alle vostre domande** 60

Internet
> **Motori di ricerca**
Pescatori di pagine 64
> **Navigando** 70
> **Il mio sito** 74

Software
> **Software per masterizzare**
Creare CD, che passione! 76
> **Finson - Chitarra facile**
Il primo accordo non si scorda mai 84
> **Rizzoli New Media - Gli Etruschi**
Due passi nella Storia 85
> **L&H - Dragon NaturallySpeaking 5 Mobile**
Parole in libertà 86

Tempo libero
> **Tomb Raider: Chronicles** 88
> **PC Calcio 2001** 89
> **Hitman: pagato per uccidere** 90
> **Homeworld: Cataclysm** 91
> **The Dukes of Hazzard** 91
> **Chi ha rapito l'elefante a striscie?** 92
> **Attualità** 93
> **DVD** 94
> **Album** 95

Shopping
> **Oggetti del desiderio** 97

> passo a passo
> **La stampa del foglio elettronico** I
> **Prelevare la posta mentre siete in viaggio** V
> **Il Thesaurus di Word** VIII
> **Le Pagine Gialle on-line** X
> **La "tata" di Internet Explorer** XIV
> **Piccoli passi** XVI

4-5 Lett/coloph.imp 02-03-2006 10*23 Pagina 4

computer idea

vnu business publications italia

Via Gorki, 69 - 20092 - Cinisello B. (MI) - Tel: 02 66034.1 - Fax: 02 66034.225

Publishing **Claudio De Falco** Direttore Responsabile

Redazione
Andrea Maselli Vice Direttore • andrea.maselli@jackson.it
Mario Bosisio (Responsabile) • mario.bosisio@jackson.it
Lorenzo Cavalca • lorenzo.cavalca@jackson.it
Marco Passarello • marco.passarello@jackson.it
Nadia Tadioli • nadia.tadioli@jackson.it
Luisa Tatoni • luisa.tatoni@jackson.it
Monica Rogiani Segreteria • monica.rogiani@jackson.it - Tel: 02 66034411

Test Labs **Francesco Ferrari** Responsabile • francesco.ferrari@jackson.it

Collaboratori: per la redazione
Elena Avesani, Stefano Bargiacchi, Roberto Bonin, Marina Calderini, Matteo Camisasca, Simone Coen, Emilia Esposito, Giovanni Favara, Luca Figini, Fabio Giacomini, Vito Giannini, Giovanni Gigante, Davide Giulivi, Ugo Laviano, Massimo Luciano, Andrea Maderna, Raffaella Manzotti, Francesco Marazzi, Federica Micardi, Marco Novelli, Luciano Paccagnella, Matteo Prioschi, Alessandro Pupin, Mattia Ravanelli, Daniela Redolfi, Gianluca Rogiani, Raffaello Rusconi, Luana Silighini, Simone Soletta, Marco Stucchi, Giulio Tentardini, Wladimir Trinastich, Cesare Vairetti, Fabrizio Veutro, Massimiliano Vispi.
Per il laboratorio: G11: Alessandro Camisasca, Massimo Giudici, Damir Laurenzi, Daniele Preda

Grafica e produzione
Marco Passoni Coordinamento grafico & Responsabile DTP
Simona Terrana, Renata Lavizzari Impaginazione
Studio Armando Chitolina Progetto grafico
Roberto Cappuccio Servizi Fotografici
Image Bank Illustrazioni
Korygraf Illustrazioni
The Stock Illustration Source Illustrazioni
Zefa Illustrazioni
Marco Passoni Realizzazione copertina
Nuovo Istituto Italiano Arti Grafiche S.p.A. (BG) Stampa
Bama Trezzo S/Adda (MI) Fotolito
Parrini & C. (RM) Distribuzione - Tel: 06 695144 - Fax 06 6781817
Ufficio Traffico Tel: 02 66034219

Direzione
Ruud Bakker Presidente
Jacqueline Lampe Amministratore Delegato
Claudio De Falco Publisher

Pubblicità **Marco Cavenaghi** Product Manager • marco.cavenaghi@jackson.it

INTERNATIONAL SALES • www.globalreps.com
European/Asian/Middle East representation:
Global Media Europe Ltd • Julie Gill
32-34 Broadwick Street • London W1A 2HG
Tel: ++44 20 7316 9638 • Fax: ++44 20 7316 9774
US representation:
Global Media USA, LLC • 565 Commercial Street, 4th Floor
San Francisco, CA 94111 - 3031 USA
Tel: ++1 415 249 1620 • Fax: ++1 415 249 1630

VNU Labs
I laboratori europei VNU svolgono i test per tutte le riviste pubblicate dal Gruppo. I sei laboratori con sede a Londra, Amsterdam, Milano, Bruxelles, Parigi e Madrid sono responsabili dei test di tutte le riviste VNU in Europa. Tutti i laboratori VNU si avvalgono delle stesse metodologie e benchmark.
VNU European Lab,
Gordon Thorn Manager

Newswire
Newswire, divisione della New Media Division della VNU è un servizio di news giornaliero. Il servizio fornisce news e analisi utilizzate da tutte le riviste specializzate VNU. Ha sedi presenti a Londra e Silicon Valley e un network di corrispondenti specializzati in tutto il mondo.
Caroline Gabriel Tel: ++44 20 73169000

Abbonamenti
TELEPROFESSIONAL srl • Servizio Abbonamenti •
Via Mentana, 17/A - 20052 Monza (MI)
Abbonamenti • Richiesta di informazioni • Arretrati o reclami:
Tel: 039 206860 - Fax 039 206883
e-mail computeridea@teleprofessional.it

N. di conto corrente postale per sottoscrizione abbonamenti:
14418222 intestato a: VNU Business Publications Italia • Casella Postale 68 • 20092 Cinisello Balsamo (Milano)

Abbonamento annuale: ITL 60.000/€ 30,99
Abbonamento per l'estero: ITL 120.000/€ 61,98
Prezzo della rivista: ITL 3.000/€ 1,55 • Arretrati: ITL 6.000/€ 3,10
Spedizione in abbonamento postale art. 2 comma 20/B legge 662/96

Tiratura del presente numero: 250.000 copie
VNU Business Publications Italia è iscritta al Registro Nazionale della Stampa al n° 4863 in data 22/4/1995. Autorizzazione alla pubblicazione del Tribunale di Milano n° 721 del 2/11/1988. ©Tutti i diritti di riproduzione degli articoli pubblicati sono riservati. Manoscritti, disegni e fotografie non si restituiscono. "Computer Idea è un marchio registrato di VNU Business Publications B.V. (Haarlem - Olanda) ed è utilizzato da VNU Business Publications Italia s.r.l. con l'autorizzazione e sotto licenza di VNU Business Publications B.V.
VNU Business Publications B.V. e VNU Business Publications Italia s.r.l. fanno ambedue parte del gruppo VNU, che è l'editore, tra le altre, delle riviste Computer Idee, Computer Active e Computer Idea".

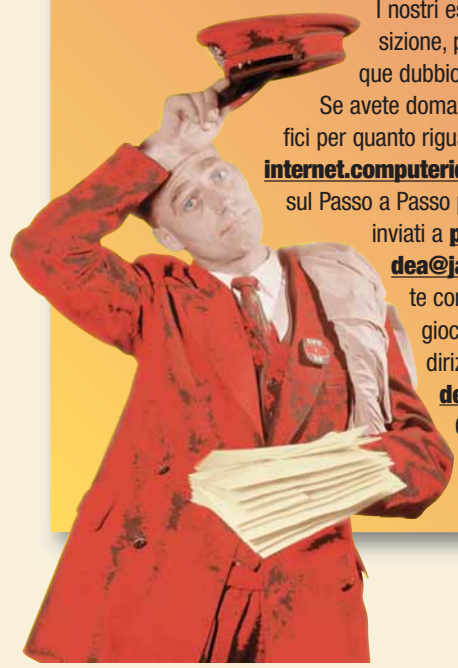
posta > le vostre lettere

Ho apprezzato moltissimo la recensione di Microsoft AutoRoute 2001. Il motivo è che, finalmente, qualcuno ha descritto il programma per quello che effettivamente offre, affibbiandogli un buon 5 come voto finale.
Nel luglio del 1999, spinto da giudizi entusiasti su AutoRoute Express 2000 di Microsoft, nonché prossimo a partire per Vienna, decido, anche se già in possesso di AND Route, di acquistare il prodotto. Lo installo e digito la partenza da Trieste. Prima sorpresa: Trieste, provincia di Udine. Siamo alle solite: si continua a non credere che sia capoluogo di regione. Clicco la destinazione del mio viaggio, Vienna. Mando in stampa il tutto ed ecco un'altra inesattezza: in testa alla descrizione del viaggio leggo: "Slovenia". Faccio altri tentativi. Voglio vedere dov'è l'aeroporto della mia città. Allora via con il tragitto per Ronchi dei Legionari, dove si trova, lo posso garantire, l'aeroporto in questione. Anche questa volta l'aeroporto non risulta essere dove è situato, bensì sull'altopiano Carsico, in prossimità delle Foibe di Padriciano. Il luogo dove lavoro, San Dorligo della Valle, si trova in Slovenia (rieccola). Non basta: la nostra cara Opicina (quella del famoso tram) si chiama Poggioreale del Carso. Mi precipito dal negoziante presso cui ho acquistato il prodotto che, di fronte alla testimonianza delle stampe, inorridisce. Clicca sul sito Microsoft sperando in un aggiornamento in linea, ma non trova nulla. Mi consiglia di contattare il servizio clienti, mentre sarà sua cura interpellare il grossista dopo le vacanze. Cose regolarmente fatte, ma senza che Microsoft, interpellata telefonicamente e per posta, si sia degnata sino a oggi di rispondere.
A conclusione di tutto ciò, desidero ringraziarvi per l'obiettività della recensione, stilata sulla prova su strada del prodotto testato e non sul nome che accompagna il programma.

Silvio Siciliano - Trieste

Ho avuto modo di consultare AutoRoute 2001, oggetto di critiche in un vostro articolo. Non mi trovo affatto d'accordo con la recensione, per questi motivi:
1) quella commercializzata nel nostro paese è l'edizione Europa: ho notato lo stesso livello di dettaglio sia in Italia

Se avete suggerimenti, idee, proposte, se volete soltanto segnalarci i vostri siti Internet preferiti, o, magari, quelli creati proprio da voi, potete scriverci all'indirizzo **lettere.computeridea@jackson.it**.



I nostri esperti sono a vostra disposizione, pronti a chiarirvi qualunque dubbio, anche di natura tecnica. Se avete domande o suggerimenti specifici per quanto riguarda la rubrica Internet **internet.computeridea@jackson.it**. Quesiti sul Passo a Passo possono invece essere inviati a **passopasso.computeridea@jackson.it**. Se invece volete consigli e suggerimenti sui giochi potete rivolgervi all'indirizzo **giochi.computeridea@jackson.it**… Computer Idea vi aspetta a braccia aperte, non solo in edicola!

4-5 Lett/coloph.imp 02-03-2006 10*23 Pagina 5

In primo piano

Mi è stato segnalato un sito, www.bonsaikitten.com, dove dei gattini vengono messi in barattoli di vetro e venduti. Non ho parole per definire una cosa simile! Se potete fare qualcosa al riguardo, qualsiasi cosa, fatelo. Grazie

Roberto B

Rassicuriamo Roberto e i numerosi lettori che ci hanno inviato segnalazioni simili: il sito in questione è opera di pura fantasia, cui non corrisponde alcuna reale attività di vendita di gatti deformati. È comprensibile che molti siano caduti nell'equivoco: anche se alcuni dettagli possono lasciar intuire lo scherzo, il testo è talmente agghiacciante, nell'asettica precisione tecnica con cui vengono descritte le torture inflitte agli animali, da risultare credibile. Non sappiamo se gli autori del sito avessero semplicemente l'obiettivo di divertirsi alle spalle della credulità altrui, o se si proponessero di dimostrare qualcosa. L'enorme rumore destato dal "caso" dei gattini bonsai dovrebbe però fungere da ammonimento riguardo alla facilità con cui si diffondono notizie false in Internet. Se è comunque buona norma non credere che tutto ciò che viene stampato o trasmesso sia necessariamente vero, su Internet, dove chiunque può pubblicare qualsiasi cosa senza controlli preventivi, è assolutamente indispensabile valutare criticamente tutto ciò che si legge prima di dargli fiducia. Questa volta siamo davvero felice di constatare che si tratta di uno scherzo: per quanto davvero di pessimo gusto…

che nelle altre nazioni europee; gli altri continenti sono rappresentati alla stregua di un atlante geografico (se così non fosse stato, non sarebbero bastati cinque CD-ROM!);
2) riguardo agli aggiornamenti e ai livelli di dettaglio, specialmente autostradali, il prodotto è di gran lunga superiore ad altri paritetici (ANDRoute Italia, Route66 ecc.);
3) ho aperto la mappa viaria di alcune città italiane (Bologna, Catania, Piacenza ecc.) e il programma ha tranquillamente tracciato l'itinerario da percorrere per spostarsi da un punto all'altro della stessa città.
È proprio così deludente questo "stradario"? Ve lo giuro, non sono un gran sostenitore dei prodotti Microsoft, però in questa occasione mi sento in dovere di smentire le vostre note di demerito!

Salvo Piccolo

Risponde la redazione di Computer Idea:
Le due vostre opposte opinioni in merito al software AutoRoute Express 2001 indicano l'attenzione con cui seguite il nostro lavoro. Per questo motivo cerchiamo di dare ai nostri lettori indicazioni sempre precise e puntuali sui prodotti da noi provati, in modo che possano fare acquisti oculati. AutoRoute Express 2001 non si è dimostrato, a nostro avviso, all'altezza delle aspettative che un utente dovrebbe poter riporre in un prodotto di questo tipo, considerando il prezzo pagato.
Il software, che vuole essere uno stradario e non un atlante mondiale, dovrebbe essere preciso e puntuale, sia pure in un numero limitato di paesi. Dalla prova sul campo da noi eseguita, è risultato che così non è.
In un simile giudizio, ovviamente, rientra sempre un elemento soggettivo: ognuno decide autonomamente quali siano i criteri da usare nella valutazione di un programma, ed è quindi fatale che esistano opinioni divergenti.

Potete contattare il nostro **Servizio Informazioni Lettori** all'indirizzo di posta elettronica computeridea@teleprofessional.it

Per richieste di **arretrati e abbonamenti** o per eventuali **reclami** potete invece rivolgervi al numero 039-206860.

Soli

I ritmi e i modelli di comportamento che la vita moderna ci impone hanno fatto sì che il tempo trascorso con i nostri figli venga spesso percepito come "rubato" ad attività, se non più importanti, perlomeno più urgenti. Consciamente o inconsciamente siamo portati a pensare che elettrodomestici, come il televisore o il computer, possano agire in qualità di nostri sostituti. Una "presenza" che, in nostra "assenza", possa convogliare su di sé l'attenzione del bambino, tenendolo lontano da attività e compagnie pericolose. Naturalmente tutto ciò fino a quando la cronaca non ci ricorderà, guarda caso, quali e quante insidie siano in agguato anche nel tubo catodico, tra i chip del computer o nei meandri della Rete. Va da sé che lo "scudo principale" che può essere erto a protezione dei bambini è proprio la presenza dei genitori e l'educazione che questi sono in grado d'impartire loro giornalmente. Eppure, molte volte tentiamo di dissimulare la nostra incapacità di "elevare lo scudo", semplicemente puntando il dito contro quegli attacchi dai quali dovremmo proteggere i più giovani. È curioso come spesso ci ritroviamo ad accanirci contro la televisione, che ci propina immondizia di ogni genere, o contro Internet, "dove il male può agire indisturbato", e prestiamo così poca attenzione a come i nostri figli passano il loro tempo. Si parla tanto, e spesso a sproposito, della violenza contenuta nei videogiochi. Ebbene, sarebbe bello sapere quanti genitori conoscono i videogiochi acquistati dai propri figli, quanti li scelgono insieme a loro, quanti, soprattutto, insieme a loro giocano. Lo stesso si potrebbe dire riguardo alla navigazione su Internet, una straordinaria esperienza culturale che i più giovani dovrebbero essere spinti a condividere con i genitori. E che invece, spesso e volentieri, si realizza dietro la porta chiusa di una cameretta dove, dopo cena, magari in chat, i ragazzi cercano quelle quattro chiacchiere che non sono riusciti a trovare intorno al desco serale. Le "baby-sitter virtuali", quei programmi in grado di filtrare le pagine Web secondo i loro contenuti, possono essere d'aiuto nel proteggere i ragazzi da argomenti e immagini "non appropriate". Ma il rischio è che qualcuno, facendosi magari trarre in inganno dal loro nome, possa rallegrarsi di aver trovato qualcun altro cui affidare i figli in propria assenza. Ci sono tanti consigli che si potrebbero dare in merito alla protezione dei giovanissimi in Rete. Ma il principale non ha nulla a che fare con l'informatica: semplicemente, non lasciateli soli.

Andrea Maselli
andrea.maselli@jackson.it

Nicole perde marito ma non il Web

GINEVRA (Svi) - Nicole Kidman, protagonista delle cronache rosa per la clamorosa decisione di separarsi dal marito Tom Cruise, dopo un'unione durata undici anni, è in prima fila anche nelle ultime notizie dal mondo Internet.

La bellissima attrice australiana, infatti, ha vinto la battaglia legale per il suo dominio .com, ed è riuscita in questa non facile impresa appellandosi al WIPO, l'Organizzazione Mondiale per la Proprietà Intelletuale, uno dei tanti organismi dell'ONU con sede a Ginevra. La stessa strada scelta dalla Kidman era stata percorsa in passato da altri "vip" del panorama mondiale, come la cantante/attrice Madonna, la diva del cinema Julia Roberts e le tenniste Serena e Venus Williams.

TOP TEN PIÙ CLICCATI

1	virgilio	www.virgilio.it	3.608.914* (+1)
2	iDL ITALIA ONLINE	www.iol.it	3.564.135* (-1)
3	TISCALI NET	www.tiscalinet.it	2.787.786* (=)
4	microsoft.com Home	www.microsoft.com	2.492.356* (=)
5	DADA	www.supereva.it	2.024.225* (+3)
6	msn	www.msn.it	1.994.792* (-1)
7	KataWeb	www.kataweb.it	1.941.524* (-1)
8	tin.it	www.tin.it	1.873.084* (-1)
9	YAHOO!	www.yahoo.it**	1.825.963* (=)
10	tripod.	www.tripod.it	1.717.044* (+3)

Classifica per dominio calcolata su un campione di utenza family.
Fonte: Nielsen//NetRatings. *Audience: numero di visitatori mensili (gennaio).
** Senza Yahoo.com che registra 1.618.759 visitatori.

150 Cd in tasca

IGNY (Fra) - Prodotto dalla francese Archos, è già disponibile anche in Italia il JukeBOX 6000. È un lettore portatile per file musicali in formato MP3, che si presenta come il più temibile rivale per il Digital Audio Player di Creative Labs (conosciuto all'estero anche come Nomad). Il numero 6000 che compare nel nome dell'ultimo prodotto di Archos, si riferisce al numero di minuti di musica che possono essere "stoccati" nei 6 Gb di capacità di cui il lettore dispone. Oltre a questo grande spazio il JukeBOX 6000 ha molti altri assi nella manica: le dimensioni ridotte, il peso che ammonta a soli 290 grammi, l'interfaccia USB per un comodo collegamento a un PC Windows compatibile o a un Mac e il prezzo concorrenziale, che si attesta poco sotto al milione di lire. Per farsi un'idea, 6000 minuti di musica corrispondono all'incirca al contenuto di 150 CD musicali.

Sant'Isidoro, patrono di Internet?

ROMA - È da tempo che arrivano indiscrezioni sulla possibile designazione da parte della Chiesa Cattolica di un Santo protettore per Internet: negli ultimi tempi, però, le voci si sono fatte più insistenti e sembra proprio che il Papa stesso vi stia "lavorando" personalmente. Mentre in Rete, in precedenza, erano circolati i nomi di San Pedro Regalado e di Santa Tecla, quali probabili candidati alla carica di patrono per la grande Rete, oggi il nome di San Isidoro sembra il più probabile fra le possibili scelte del Papa. San Isidoro, spagnolo come del resto anche gli altri due Santi sopra citati, è noto per i numerosi studi linguistici che portò avanti nella sua vita.
A lui è attribuita la creazione della prima opera enciclopedica che la storia della Chiesa ricordi, contenente informazioni di ogni genere.

6-11 News 02-03-2006 10*17 Pagina 8

Ditelo *al telefono*

MILANO - Vi occorre solo un telefono fisso o un cellulare, è più rapido del Wap, e funziona! Si tratta di VoceViva il portale vocale ideato da Tiscali, per accedere a tutte quelle informazioni in precedenza patrimonio esclusivo della Rete, o di media classici come radio e TV: previsioni del tempo, news, approfondimenti, notizie di finanza, sport e attualità, controllo della posta elettronica e oroscopo tramite semplici comandi vocali. Per avere informazioni visitate la pagina Web www.voceviva.com, o per provare il servizio componete uno dei seguenti numeri 02/30908482, 06/43408482 o 070/4608482 al costo di chiamata stabilito dal piano tariffario del vostro gestore.

A **prova** di **bruciature**

TOKYO (Gia) - A breve, in concomitanza con il CeBit di Hannover, la linea dei prodotti di Plextor si arricchirà di un nuovo modello di punta, capace di masterizzare CD-ROM alla stratosferica velocità di 16X. Il nuovo PlexWriter 16/10/40 dispone di un buffer di 2 Mb e di un tempo di accesso di 140 millisecondi che offrono anche ottimi risultati (10X) nella scrittura e riscrittura dei CD riscrivibili e nella lettura di ogni genere di CD-ROM (che tocca quota 40X). Prestazioni così rilevanti non vanno comunque a discapito della sicurezza e della qualità complessiva della masterizzazione. Grazie al supporto della nuova tecnologia Burn Proof il PlexWriter 16/10/40 mette al riparo dal rischio di "bruciare" inutilmente CD a causa di errori di "buffer underrun" (la caduta del flusso continuo di dati dal PC al masterizzatore).

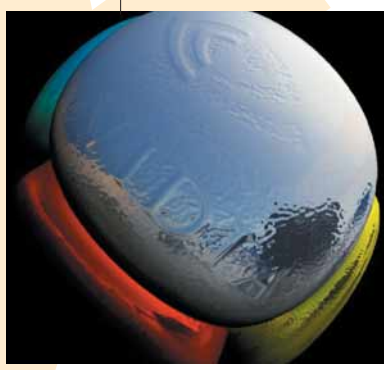
Gli Oscar di **Dooyoo**

ROMA - Dopo un anno di attività e circa 300.000 opinioni raccolte, Dooyoo (www.dooyoo.it) il portale che raccoglie i commenti e le considerazioni degli utenti su prodotti e servizi, ha definito una classifica di merito per ciascuna tipologia di merce presente sul mercato italiano elaborata sulla base dei voti dei navigatori. Per vedere chi è bravo, e chi lo è meno, date un'occhiata al sito www.dooyoo.it/dooyoo/awards per vedere le prime dieci posizioni di ogni categoria, dal miglior film al miglior cellulare. Le classifiche rimarranno on-line fino al 31 marzo, data ufficiale dell'assegnazione dei "dooyoo awards".

> Napster, pro & contro

SAN FRANCISCO (Usa) - Dopoché la Corte d'appello di San Francisco ha rimandato la causa contro Napster al primo grado di giudizio, sottolineando che "Napster può essere responsabile di violazione di diritto d'autore se non agisce per impedire che file illegali vengano distribuiti nel suo sistema", i big della musica cominciano a dividersi. Tra i nemici di Napster oltre ai Metallica, anche il rapper Dr. Dre ("se lavori dalle 9 alle 5 ti aspetti di essere pagato, e lo stesso vale per chi fa musica), mentre tra i big pro Napster si aggiungono agli Smashing Pumpkins, Limp Bizkit, Chuck D, the Edge degli U2, anche i Green Day ("importa solo che la mia musica venga conosciuta… se Napster mette fuori la mia musica perché la gente se la scarichi, lasciateglielo fare" ha dichiarato Billi Joe Armstrong leader della band). Tra gli indecisi è ancora Sting ("ogni cosa è destinata a cambiare, l'industria discografica cambierà anch'essa e noi dovremo essere pronti").

La **scheda** di Ercole



LA GACILLY CEDEX (Fra) - L'Hercules 3D Prophet III, la nuova serie della scheda acceleratrice di punta di Guillemot, monterà il potentissimo chip GeForce3 di Nvidia. Tra i fiori all'occhiello del nuovo chip, un aumento, quasi del triplo, delle performance anti-aliasing (l'anti-scalettatura di immagini e grafica) rispetto alle GeForce2, la gestione di 100 Giga di operazioni di floating-point, (in termini semplici, le operazioni virgola mobili su numeri decimali effettuate dal processore) al secondo, con un sensibilissimo aumento delle performance nella visualizzazione di effetti 3D. La nuova Hercules monterà 64 RAM di memoria DDR a 460 MHz, un processore di 200 MHz e sarà collegabile alla scheda madre tramite porta AGP 2x/4x.

Brevi

>Shopping Infinito
MILANO - È tempo di acquisti su Infinito (www.infinito.it), il portale italiano di British Telecommunications. Grazie al nuovo canale "Shopping" che con 22 categorie e innumerevoli negozi virtuali ospitati, il portale ha intenzione di diventare l'equivalente on-line di un centro commerciale così che il navigatore non si senta spesato, e venga guidato con velocità e precisione tra i negozi scelti.

>Una Rete di mappe
PARIGI (Fra) - ISMAP, società francese conosciuta fino a oggi come fornitore di servizi cartografici ha deciso di convogliare la sua esperienza in un proprio portale cartografico multilingua (www.ismap.com) creando una vera e propria cartina on-line delle principali città europee, ben 15.000! Il servizio, provato, ha riposto puntualmente fornendo una cartina della zona cercata, con zoomate e centrature a piacimento. Unico difetto: la mancanza, al momento, della lingua italiana.

6-11 News 02-03-2006 10*17 Pagina 10

Milia 2001
Tecnologia sulla Croisette

Nelle stesse strutture che ospitano la celeberrima mostra del cinema, ***Cannes ha ospitato il Milia 2001****. L'atmosfera, però, non era da "Palma d'Oro".*

Anche quest'anno nella splendida città francese di Cannes si è tenuto il Milia, una fiera la cui collocazione risulta quanto mai difficoltosa: questa ultima edizione, in particolare, non ha mostrato novità o innovazioni di rilievo. Poca gente ad affollare gli stand e ambiente molto rilassato, tipico di fiere dedicate agli addetti ai lavori, hanno messo presto a nudo la natura interlocutoria dell'edizione 2001 dell'evento, schiacciato dalle imminenti manifestazioni che si terranno in Germania e in terra asiatica.

Tra i produttori che hanno mostrato interessanti novità sicuramente ha colpito Intel. Il gigante statunitense, dopo aver subito il ritorno del suo grande rivale AMD nell'ultimo anno, sta organizzando il ritorno in auge con il nuovissimo Pentium 4, ma non solo: il nuovo processore, infatti, sarà solo il centro di gravità di una nuovissima gamma di periferiche destinata a un'utenza veramente variegata.

Interessante, per esempio, la nuova fotocamera digitale capace di scattare e immagazzinare circa 200 foto di buona qualità e di realizzare anche piccoli filmati. Un software semplice e intuitivo vi permetterà di eseguire montaggi video con tanto di transizioni tra le varie scene, salvando il risultato in un comodo file AVI.

Sull'onda della grande attenzione per l'audio digitale portatile, invece, Intel ha creato un lettore MP3 compatto e completo, dotato di 128 Mb di memoria e di una serie di accessori dedicati, e soprattutto un'interfaccia che permetterà anche agli utenti meno esperti di creare le proprie compilation e di trasferirle sul lettore grazie al cavo USB fornito in dotazione.

Intrigante, infine, la Web Tablet: grazie a un collegamento senza fili ad alta velocità questa periferica sarà in grado di usufruire delle varie caratteristiche del nostro PC, a partire ovviamente dalla connessione Internet. La Web Tablet è composta da un grande schermo a cristalli liquidi sensibile al tocco ed è dotata di pochissimi e intuitivi controlli (come la "classica" rotella) in cui la vera interfaccia utente-macchina è lo schermo: una tastiera virtuale vi aiuterà a inserire gli indirizzi nel particolare software di navigazione fornito in dotazione. Tra le altre novità si è potuto ammirare in anteprima i prossimi prodotti dei colossi francesi Infogrames, Ubisoft, Cryo e Microids, tra cui lo splendido Alone in the Dark 4, Egypt II, Evil Twin e Escape III.

Simone Soletta

L'**Anna** che non t'aspetti

MILANO - Ha le fattezze della bella tennista Anna Kournikova l'ultimo virus che minaccia l'esistenza dei Pc di tutto il mondo. Noto anche come VBS.SST@mm, il virus si propaga via e-mail attraverso messaggi che hanno come oggetto "here you have", "here you go" "here you are" e con un testo che recita "check this", (cioè, dai un'occhiata).

Il messaggio contiene un file allegato annakournikova.jpg.vbs che, se attivato, si insinua nelle directory di Windows, inviando una copia di se stesso a tutti gli indirizzi presenti nella rubrica di Outlook, aumentando il volume di posta e mandando in tilt sistema e server. Se si riceve il messaggio, non cliccate sul messaggio allegato. Aggiornate il prima possibile il vostro software antivirus, (quello di Symantec è già disponibile sul sito www.sarc.com).

Matrix & **Perry**

IRVINE (Can) - Interplay, una delle più note società produttrici di videogiochi, ha finalizzato un accordo con Warner Bros per la trasposizione in un videogioco della pellicola The Matrix, film per il grande schermo uscito nel 1999, diventato ormai un "cult" nella scena cinematografica degli ultimi anni. A portare le gesta di Keanu Reeves e soci in formato interattivo su PC e su console di nuova generazione è stata chiamata Shiny Entertainment, la piccola software house capitanata da David Perry, autrice di capolavori come MDK, Messiah e Sacrifice. Il genio della Shiny, si materializzerà questa volta in un gioco di azione e avventura, basato sulle vicende del film e realizzato con il motore grafico di grandissimo impatto visivo che già si è espresso in Sacrifice e Messiah. Sembra che la licenza sia costata a Interplay una cifra prossima ai 10 milioni di dollari.

Flash di ***dati***

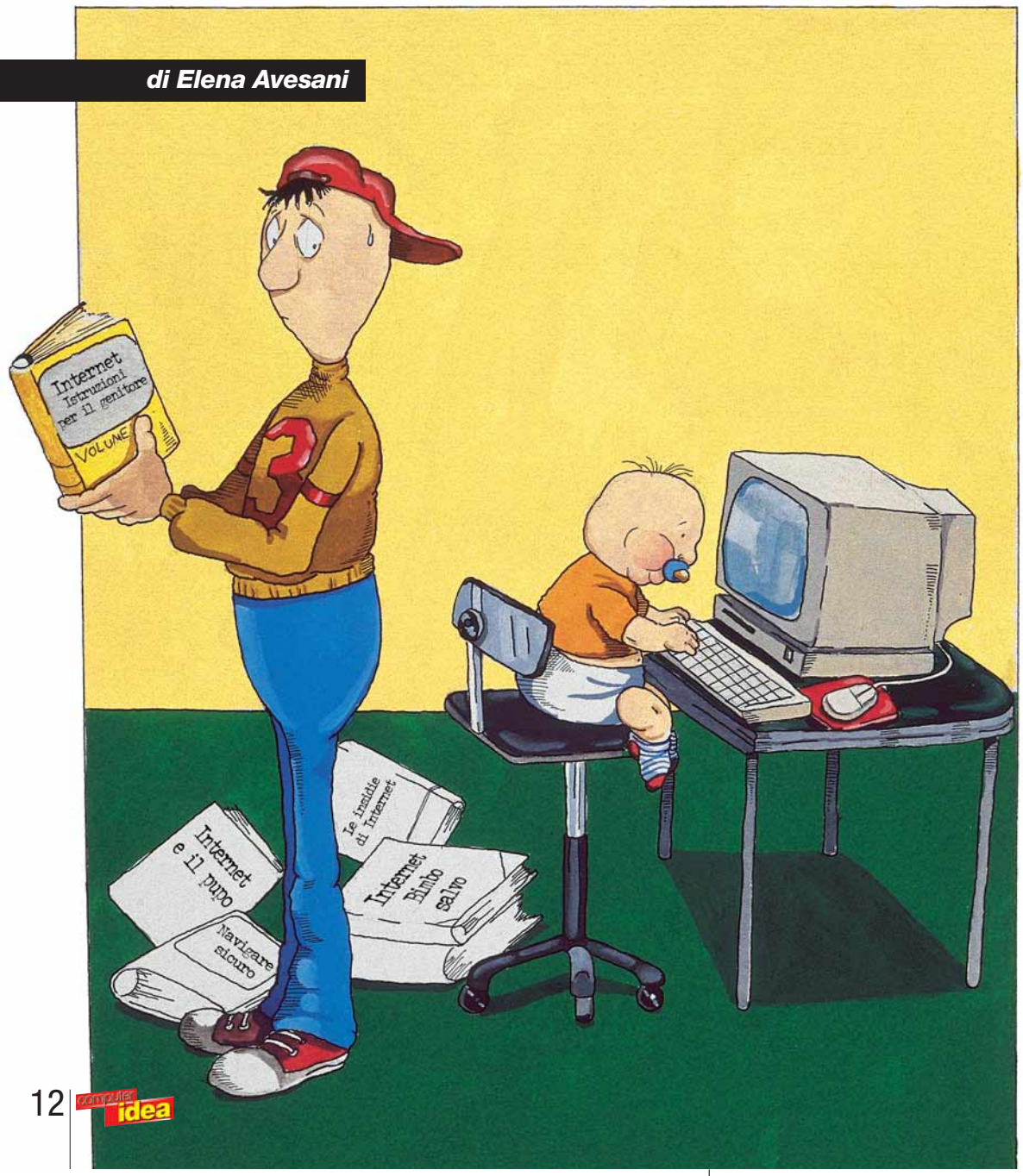
TOKYO (Gia) - Se fra i vostri sogni inconfessabili c'è quello di portare sempre con voi le 40.000 pagine del vostro diario scritto con Word o le splendide foto delle vostre ultime vacanze ai Caraibi, non potete fare a meno dell'ultimo prodotto della linea Toshiba.
Si tratta di un piccolissimo, ma capiente, disco rigido da 2 Gb collegabile a qualunque computer portatile tramite porta PCMCIA di tipo II.Venduto insieme al software Instant Backup, ideale per velocizzare e ottimizzare le procedure di copia dei dati da/verso la piccola scheda, questo minuscolo disco rigido è ideato per chi ha la necessità di trasportare agevolmente grandi quantità di dati.
Il costo di questa gemma tecnologica si attesta intorno al milione e mezzo di lire e, per ulteriori dettagli, visitate www.toshiba.it.

12-17 Vediamoci chiaro c 02-03-2006 10*08 Pagina 12

Una baby-sitter virtuale

Cosa fanno i vostri figli quando sono connessi a Internet? Come possono essere ***controllati in modo discreto ma efficace****? Provate con delle baby-sitter virtuali…* ***e non stiamo scherzando!***

di Elena Avesani



Permettere ai figli di utilizzare il computer è una scelta coraggiosa che può rivelare piacevoli sorprese: i bambini e i ragazzi hanno una velocità di apprendimento incredibile, e non si scoraggiano di fronte a un doppio clic o alla varietà delle situazioni da affrontare di fronte a un monitor.
Se poi i vostri "frugoletti" imparano da soli la facile strada per accedere a Internet, le cose si complicano, bisogna quindi fare attenzione che non si mettano nei guai, perché non tutti i contenuti della Rete sono adatti agli utenti piccoli.
I pericoli di Internet sono molti: oltre alla possibilità che il proprio figlio entri in contatto con persone poco raccomandabili, esiste un problema ben più frequente che dipende dalla totale libertà di espressione vigente sulla Rete. Gli esempi più comuni chiamano alla mente siti Web con materiale pornografico, violento e razzista, che nessun genitore vorrebbe vedere sul monitor di un minorenne.
Ma ancora: come evitare acquisti on-line, sessioni di

12-17 Vediamoci chiaro c 02-03-2006 10*08 Pagina 13

> La Cronologia ti spia!

Anche la proprietà di Cronologia dei due browser più diffusi (Internet Explorer e Netscape Navigator) è fonte di indizi sulla storia della navigazione nei siti Web. In Internet Explorer il pulsante "Cronologia" sulla barra degli Strumenti, apre la colonna della Cronologia, ossia la raccolta degli indirizzi dei siti Internet visitati, disposti in ordine cronologico.
In Netscape Navigator, invece, la Cronologia viene visualizzata premendo CTRL+H oppure dalla voce Communicator ➔ Strumenti ➔Cronologia.
In entrambi i casi la Cronologia viene spesso utilizzata per facilitare la navigazione off-line su siti già visitati, ma l'impiego è anche consigliato per monitorare le attività svolte sul Web.
Per sapere come abilitare le restrizioni di accesso di Internet Explorer, consultate le pagine XIV e XV del Passo a passo.

chat, sottoscrizioni a mailing list, o semplicemente, la navigazione su pagine poco consone allo stile educativo che avete scelto per i vostri figli? Computer Idea vuol dare due consigli ai genitori preoccupati della sorte della propria prole: per prima cosa siate sempre presenti durante le loro sessioni di navigazione e, nel caso questo sia impossibile, affidateli a una "babysitter virtuale".

Breve storia della "tata elettronica"

Il problema della censura parentale su Internet è particolarmente sentito negli Stati Uniti, dove il Web arriva nelle case da molti anni.
Nel corso del 2000 anche l'Unione Europea se ne è interessata, avviando il Progetto ICRASafe (saranno stanziati 650.000 Euro per la ricerca e la prevenzione; inoltre più di mezzo miliardo di Euro sarà investito in INFONET e SUI per campagne di sensibilizzazione e informazione su tutto il territorio europeo). Tale iniziativa europea trae diretta ispirazione dall'attività della ICRA (Internet Content Rating Association: un'associazione no profit americana che di recente ha inglobato la RSACi - Recreational Software Advisory Council on the Internet - fondata nel 1994. Per maggiori informazioni visitate il sito http://www.icra.org).
La ICRA ha sviluppato un sistema di filtro basato sulla regola della auto-moderazione del **Web master**: questo software è al momento parte integrante di Internet Explorer e di Netscape Navigator (per la sua configurazione e ulteriori dettagli vedi box "Le restrizioni di accesso secondo Internet Explorer"). Ma come funziona il software di censura? Cosa censura? È sicuro?

Il Web master responsabile

Dietro il nome di "cybernanny" (traducibile in italiano come tata elettronica) si nasconde una categoria di software nata appositamente per censurare, analizzare e filtrare l'accesso a siti Internet, posta elettronica, **chat-line**, **instant messenger**, e **newsgroup**. Questi programmi mirano a limitare il rischio che i ragazzi consultino materiale potenzialmente dannoso, senza andare a intaccare la libertà di espressione di chi gestisce siti Internet non graditi ai genitori.
In particolare i sistemi ICRA e RSACi hanno elaborato una serie di categorie di argomenti "caldi" (violenza, sesso, linguaggio, nudo), assegnando loro quattro livelli di gravità (per esempio per "nudo" sono indicati i livelli di "abbigliamento provocante - nudo parziale - nudo integrale - nudo provocatorio"). Chi vuole censurare l'accesso a siti con questi contenuti non dovrà altro che indicare al software ICRA la categoria e il livello prescelti. Purtroppo (o per fortuna?) i PC possono fare molte cose, ma non sono in grado di avvertire la provocazione insita in una pagina Web a luci rosse: di conseguenza ICRA si basa sull'iniziativa dei Web master, che devono inserire all'interno delle proprie pagine dei **meta-tag** calibrati in base alle predette categorie: in pratica, al momento del prelievo, la pagina mostra la propria "etichetta" alla cybernanny, la quale decide di rendere visibile il sito in base alle indicazioni dell'utente.
La filosofia di collaborazione ideata da RSACi è ammirevole, in quanto si basa sul principio evitare censure da parte di organismi terzi: risulta però evidente il limite di affidare l'iniziativa alle persone che creano il sito "indesiderato". A fine dicembre 2000, i siti predisposti alla censura ICRA erano circa 120.000: un buon numero, ma non esaustivo.

AT Kids Browser si sostituisce a Explorer per la navigazione e propone degli assistenti che insegneranno al bambino alcune regole per muoversi con sicurezza nella Rete

La lista nera

Non tutte le cyber-nanny testate da Computer Idea supportano le categorie di filtro ICRA/RSACi: elemento comune a tutte, invece, è quello della cosiddetta "lista nera".
La lista nera è un elenco di indirizzi di siti "vietati" incluso nel software: se l'utente prova ad accedere a una pagina in elenco, troverà le porte sbarrate; tuttavia, se la pagina non è ivi inclusa, la navigazione procederà senza alcun intoppo.
Quindi la lista costituita da URL è molto mirata, ma è condizionata dal problema del limite numerico e del continuo sorgere di nuove pagine ogni giorno. Il continuo aggiornamento delle liste nere viene predisposto in due modi: tutte le "tate" permettono di aggiungere manualmente nuove URL all'elenco, e gran parte di queste fornisce ai propri clienti continui **upgrade** da specifici indirizzi Internet. A differenza dei sistemi sopra accennati, la lista nera si basa sull'idea che un soggetto esterno (lo sviluppatore del software) decida quali sono i siti pericolosi: alcuni sviluppatori danno ai propri utenti la possibilità di segnalare un sito o una categoria di siti che, dopo un vaglio, verranno inseriti in lista, in Cybersitter si trova la categoria dei "Pokémon Sites", a quanto pare non molto amati

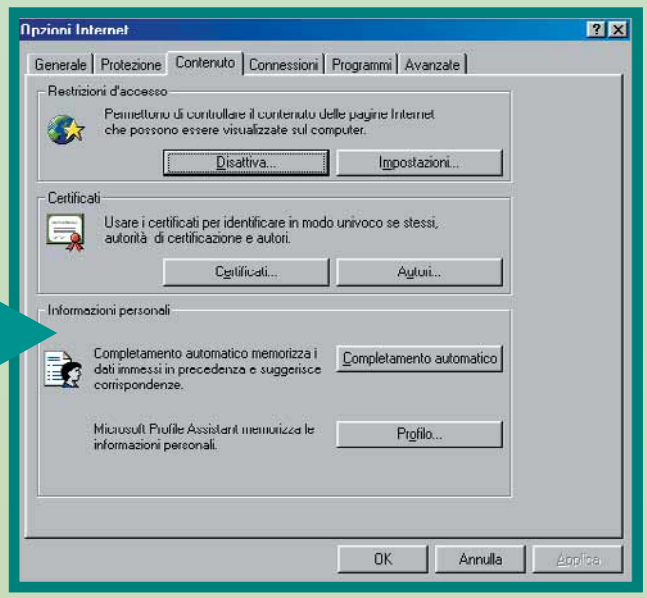
12-17 Vediamoci chiaro c 02-03-2006 10*08 Pagina 14

> Una Tata per tutte

Procediamo all'installazione e configurazione del programma Cybersitter 2000, prelevabile all'indirizzo http://www.cybersitter.com/Setup2k.EXE. ATTENZIONE: la versione shareware di questo programma non è protetta da password, quindi qualsiasi utente può accedere alla schermata di modifica dei filtri. Solo la versione registrata consente il completo funzionamento del programma.

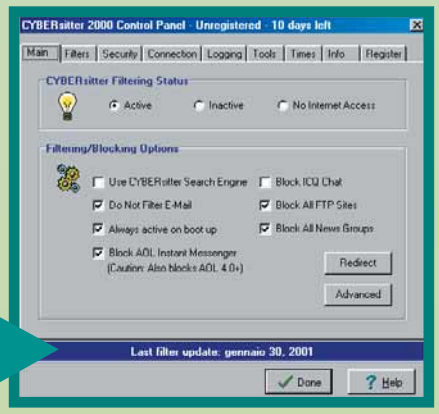
1 Facendo doppio clic sul file "Setup 2K" si avvia la procedura di installazione del programma. Ciccare su "Next" fino al termine dell'installazione.

2 Quando l'installazione sarà terminata, Cybersitter domanderà se si desidera fare una scansione dei contenuti del disco fisso, per vedere se c'è qualche file "equivoco". Premendo "Si" si avrà una lista dei documenti, premendo "No" questo non accadrà.



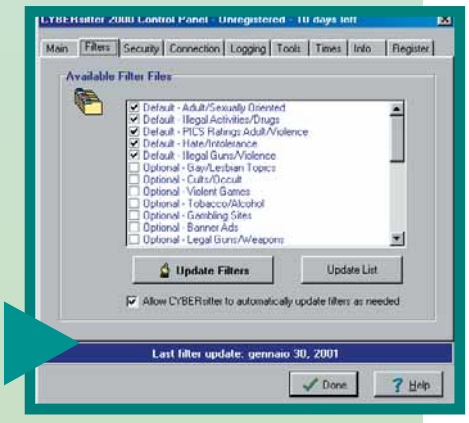
3 Dopo l'installazione, il programma si sistema nel riquadro di SysTray, all'estrema destra della barra delle applicazioni (l'icona è un occhio nero su uno sfondo colorato).

4 Facendo doppio clic sull'icona di Cybersitter in Systray, si apre la finestra di gestione del programma di cui analizziamo le sezioni più importanti.

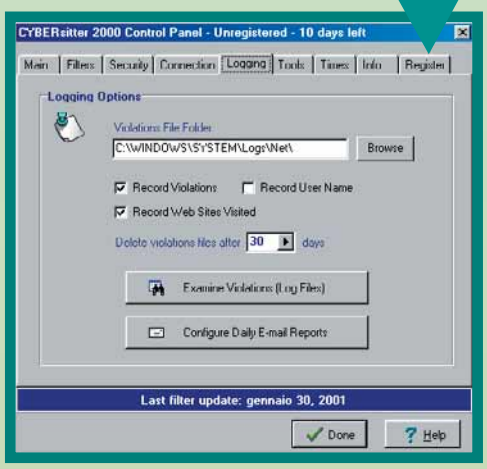


5 Le opzioni che si trovano nella sezione "Main" sono le seguenti:
- Use Cybersitter Search Engine: qualsiasi richiesta di visita di una pagina di un motore di ricerca viene reindirizzata al motore di ricerca di Cybersitter;
- Do not filter E-mail: per decidere se filtrare o no la posta che arriva su Outlook Express o altri programmi che svolgono le medesime funzioni (questo filtro non è efficace per controllare la Web mail, ossia la posta elettronica fornita su pagine Web come http://www.hotmail.com);
- Always Active on boot up: Cybersitter sarà sempre attivo ogni volta che si accenderà il PC;
- Block AOL Instant Messenger e Block ICQ Chat: blocca l'utilizzo dei due programmi di messaggeria più diffusi al mondo;
- Block all FTP Sites: impedisce l'accesso ai siti FTP;
- Block All Newsgroup: blocca l'utilizzo dei programmi utilizzati per leggere i newsgroup.

6 La sezione "Filter" permette di selezionare le categorie che si vuole censurare (fare clic sul quadrato in corrispondenza della categoria); i pulsanti "Update filter" e "Update list" permettono di prelevare via Internet gli aggiornamenti delle categorie e delle liste nere.

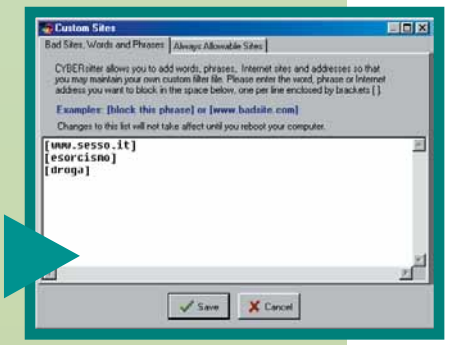


7 La sezione "Logging" permette di monitorare in ordine cronologico quello che è stato fatto con la connessione Internet.



8 **La sezione "Tool" permette di:**
- Premendo sul pulsante "Custom Filter Settings" si accede alla finestra per la personalizzazione della lista nera di URL e delle parole (deve essere osservata la sintassi [URL] e [parola] utilizzando le parentesi quadre).

Dopo aver personalizzato la propria lista, si fa clic su "Save" per fissare le modifiche.
- Premendo sul pulsante "Uninstall" si può disinstallare il programma (questo è l'unico luogo in cui si può procedere alla disinstallazione).



12-17 Vediamoci chiaro c 02-03-2006 10*08 Pagina 16

Programma	Descrizione controllo	ATI kids Browser	Cybersitter 2000	McAfee GuardDog	Netnanny 4.0	Norton Internet Security 2000
Prezzo indicativo	-	63.000 lire	84.000 lire	84.000 lire	84.000 lire	168.500 lire
Pagina Web	-	www.winshare.com/download.htm	www.cybersitter.com/	www.mcafee.com	www.netnanny.com	www.symantec.com/shop_trialware.html
Supporto filtri ICRA/RSACi	I filtri funzionano solo con l'automoderazione del Web master	No	No	Sì	Sì	No
Lista Nera URL e parole	È presente una lista di siti e parole da censurare	Sì. Visibile	Sì ma non è visibile. Il programma utilizza proprie categorie e filtri	Sì. Visibile. Il programma utilizza proprie categorie e filtri	Sì. Visibile	Sì. Visibile. Il programma utilizza proprie categorie e filtri
Aggiornamento lista nera	La lista può essere aggiornata manualmente o via Internet	Manuale	Via Internet e manuale	Via Internet e manuale	Via Internet e manuale	Via Internet e manuale
Chat IRC	Censura del tutto l'accesso a IRC o solo le parole in lista nera	No	No	Sì	Sì	Blocca l'accesso
Instant Messenger (ICQ, C6)	Censura del tutto l'accesso al programma o solo le parole in lista nera	No	Blocca ICQ e AOL Instant Messenger	Sì	Si (ma bisogna indicare il file di esecuzione del programma)	Blocca l'accesso
Newsgroup	Censura del tutto l'accesso ai newsgroup o solo a quelli in lista nera	No	Blocca accesso a tutti i newsgroup	No	Blocca solo i newsgroup che ha in lista	Blocca l'accesso
Posta elettronica	Censura del tutto l'accesso al programma o ne filtra i contenuti	No	Filtra la posta elettronica in entrata e uscita	Chiede autorizzazione per invio posta	Sì, anche attachment	Blocca l'accesso
Compilazione moduli	Impedisce l'invio di dati personali come indirizzo e-mail, dati anagrafici o finanziari	No	No	Sì	Sì	Sì
Motori di ricerca	Impedisce ricerche di parole vietate o reindirizza a motori di ricerca per ragazzi	Impedisce la ricerca	Reindirizza al motore di ricerca Cybersitter	Impedisce la ricerca	Impedisce la ricerca	Impedisce la ricerca
FTP	Impedisce la trasmissione dati da server FTP	No	Blocca accesso a tutti i server FTP	No	Sì	Blocca l'accesso
Timer	Permette di decidere il tempo di utilizzo di una connessione Internet	Sì	Sì	Sì	Sì	No
Logging	Memorizzazione delle violazioni	Come la cronologia	Sì	Sì	Sì	No
Pubblicità	Impedisce la visualizzazione dei banner pubblicitari	No	No	Sì	No	Sì
VOTO		7	9	9	8	8

da un gruppo di genitori che hanno fatto richiesta di filtrare i siti sui teneri mostriciattoli giapponesi. Le liste nere possono essere costituite anche da "parole chiave" predefinite o personalizzate: escludere la visibilità dei siti contenenti parole scottanti è uno stratagemma di portata molto ampia. Per esempio immaginate di essere dei genitori che, accortisi che il figlio visita siti che incoraggiano, o ne parlano soltanto, il consumo di droghe, decidono di vietare l'accesso alle pagine incriminate. Le parole chiave da segnalare alla tata sono tante: droga, cocaina, eroina, ecstasy, spinelli, e così via. Inserendo tali parole in elenco verrà vietata con rigore la visualizzazione delle pagine che le contengono, escludendo non solo quelle che le incoraggiano, ma anche quelle che, nel nominarle, vi si oppongono fermamente.

Non accettare chat dagli sconosciuti

Fino a questo punto si è parlato solo dei pericoli collegati al Web, ma probabilmente desta altrettanta preoccupazione anche il mondo della comunicazione tramite chat IRC e Instant Messenger. Come si può vedere dal box riassuntivo, gran parte delle "tate" non si limita a svolgere la propria attività per censurare l'accesso ai siti, ma si cura di tenere sotto controllo i programmi di comunicazione in tempo reale. In alcuni casi la cyber-nanny blocca completamente l'accesso all'applicazione di comunicazione, in altri, invece, filtra i vocaboli pericolosi sostituendoli con degli asterischi: in questo ultimo esempio, il meccanismo è identico a quello illustrato per le liste nere. Se poi si desidera una copertura a 360 gradi, non ci si può dimenticare di newsgroup e posta elettronica, due importanti veicoli di testi e immagini: a riguardo occorre precisare che per questi programmi è molto difficile riuscire a filtrare i contenuti fotografici (a meno che non siano auto-moderati o

12-17 Vediamoci chiaro c 02-03-2006 10*08 Pagina 17

ICRA/RSACi	We-blocker	WebKeys Prowler	Webroot WinGuardian
Gratis	Gratis	Gratis	84.000 lire
www.icra.org	www.we-blocker.com/download/index.html	www.webkeys.com	www.webroot.com/down1.htm
Sì	No	No	No
Si ma non è visibile. Il programma utilizza proprie categorie e filtri	Si ma non è visibile. Il programma utilizza proprie categorie e filtri	Il programma utilizza proprie categorie e filtri	No
Sì	Via Internet	Manuale No	No
No	No	No	Blocca l'accesso
No	No	No	Blocca l'accesso
No	No	No	Blocca l'accesso
No	No	No	Blocca l'accesso
No	No	No	No
Impedisce la ricerca	Impedisce la ricerca	Fornisce una serie di indirizzi di siti per bambini	No
No	No	No	Blocca l'accesso
No	No	No	No
No	Sì	Sì	Sì
No	No	No	No
8	7	7	6

Fonte: Elaborazione di Computer Idea

non siano nominati con parole chiave significative), quindi spesso è preferibile bloccare completamente l'accesso alle applicazioni dedicate a queste attività.

I dati personali su internet

Le tentazioni della Rete non si esauriscono nei "siti proibiti": che dire di innocue aste on-line, di siti di vendita per corrispondenza o mailing list che intasano la casella di posta elettronica? Se avete paura che vostro figlio si impegni nell'acquisto con carta di credito dell'Enciclopedia Universale in 30 volumi, la soluzione è a portata di qualche clic: le cyber-nanny sono attrezzate anche per questa evenienza. Per gran parte di queste è sufficiente indicare i dati che non possono essere inviati e il gioco è fatto. Altre tagliano il male alla radice inserendo nelle categorie di filtri e nella lista nera le pagine più note e frequentate per lo shopping on-line e gruppi di discussione.

Genitore detective

Un buon metodo per essere certi che niente andrà a corrompere le giovani menti, è quello di limitare al massimo la navigazione non sorvegliata in Internet: molte tate hanno la funzione di "timer" che blocca completamente la connessione di accesso remoto in fase temporali stabilite di volta in volta. Internet ON OFF svolge questa funzione senza l'installazione di una tata: si tratta di una chiave che permette la connessione a Internet solo quando è inserita nella porta USB del computer. Se invece il proibizionismo non è nel vostro stile educativo, è sempre e comunque possibile tenere d'occhio tutti gli spostamenti della navigazione della prole, tramite gli strumenti di "logging": il **log** è la registrazione di tutti i passi svolti in Rete, degli indirizzi digitati, dei programmi attivati e del tempo in cui sono stati utilizzati. Ciascuna tata ha la sua utility per creare i log: Webroot WinGuardian nasce esclusivamente per questo scopo e ne viene consigliato l'utilizzo soprattutto nelle scuole. Tramite il log potete conoscere i siti visitati più frequentemente, gli argomenti di interesse e i programmi più utilizzati, per non rimanere all'oscuro delle preferenze e delle "frequentazioni" dei figli.

A prova di disinstallazione e manomissione

Le cyber-nanny sono tutte controllate da password in ogni momento di gestione. Di solito distinguono l'utenza dell'amministratore (il genitore) e quella dell'ospite (il figlio): chi la gestisce accede a tutti i servizi (anche alla disinstallazione) tramite una password segreta, mente l'ospite è costretto a subire i limiti imposti senza avere voce in capitolo. Aggirare la protezione delle cyber-sitter è assai difficile, ma non impossibile: i limiti sopra accennati richiedono un costante aggiornamento delle liste, e il problema dei differenti idiomi presenti sulla Rete si fa sentire sempre più insistentemente (tutti i programmi testati da Computer Idea sono in inglese e per incrementare lo specchio di copertura della tata bisogna provvedere alla traduzione sistematica delle parole contenute nelle liste nere). Se proprio non si vuole escludere la navigazione o l'utilizzo delle applicazioni collegate a Internet, bisogna tenere presente che le cyber-sitter rendono solo la vita un po' più difficile a chi cerca materiale diseducativo. Rinnoviamo quindi l'invito di stare sempre vicini ai vostri figli quando si avvicinano al modem e scalpitano per visitare il sito della Disney o dei Pokémon: il pericolo è sempre in agguato.

Glossario

Chat: Significa "chiacchiera": su Internet significa scabio di messaggi testuali in tempo reale tramite apposito programma o pagina Web dedicata.

Instant messenger: L'ultima generazione della chat. Sono i programmi come ICQ e C6, che permettono di inviare in tempo reale messaggi testuali.

Log: File che presenta la registrazione delle azioni svolte in Internet, delle parole digitate, del tempo trascorso a navigare.

Meta-tag: Scritte non visibili contenute in una pagina Web. Di solito sono utilizzate per rendere le pagine riconoscibili ai motori di ricerca.

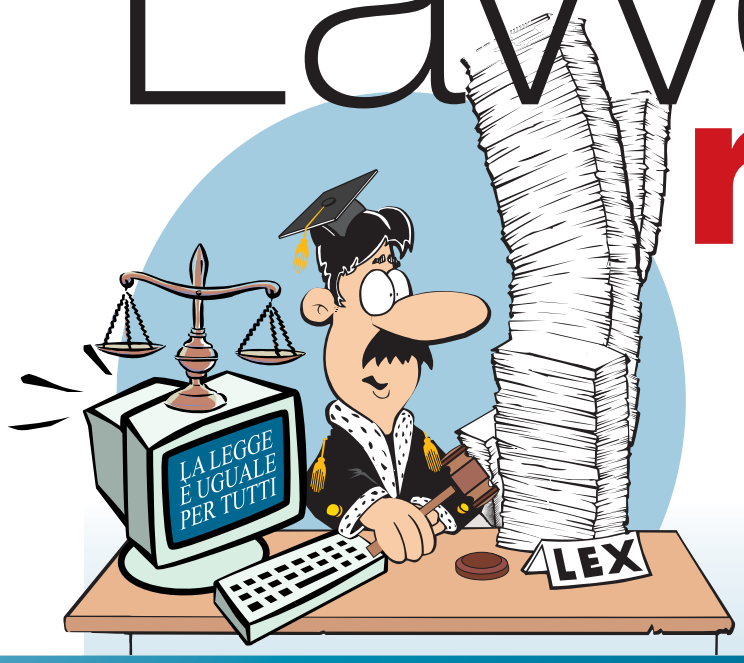
Newsgroup: Gruppi di discussione aperti a tutti appartenenti alla rete UseNet.

Upgrade: Aggiornamento; termine utilizzato per passare da una versione ad un'altra più recente di un software.

Webmaster: La persona o il team che crea e gestisce un sito Internet.

20-21 Rubrica legal c 02-03-2006 10*06 Pagina 20

L'avvocato risponde



a cura di Daniela Redolfi e Fabrizio Veutro
(Avvocati in Milano)

I quesiti che volete porre agli avvocati possono essere inviati per fax al n. 02/66034225, via e-mail all'indirizzo **lettere.computeridea@jackson.it**, oppure, direttamente agli avvocati agli indirizzi **daniela.redolfi@rcm.inet.it**, **fveutro@fabula.it**. È naturalmente sempre disponibile il nostro indirizzo di posta ordinaria: Computer Idea, Gruppo VNU, via Gorki 69, 20092 Cinisello Balsamo, Milano.

L'illegalità è contagiosa?

Vorrei un chiarimento. Se creo un programma con un ambiente di sviluppo "copiato", il programma è distribuibile via Internet gratuitamente come freeware o vado incontro a procedimenti penali nei miei confronti?

Gabriele

Il solo fatto di duplicare abusivamente un programma software, al fine di trarne profitto, concretizza il delitto previsto dall'art. 171 bis l.633/1941, come modificato dalla recente Legge 248/2000. La pena prevista è la reclusione da sei mesi a tre anni e la multa dai cinque ai trenta milioni di lire. Come abbiamo detto nell'articolo sul n. 20 di Computer Idea, il "profitto" di cui parla la legge potrebbe consistere, secondo l'interpretazione prevalente, anche nel semplice risparmio del prezzo della licenza d'uso o dell'acquisto del software.
Un ambiente di sviluppo, cioè un software che aiuta l'utente a sviluppare altri software, non fa eccezione a questa regola. Anzi, potrebbe forse ritenersi in questo caso che il "profitto" appaia maggiormente evidente, estrinsecandosi anche in un nuovo bene, economicamente valutabile, prodotto dal software abusivamente copiato. Indipendentemente da questo, tuttavia, il programma da te creato, se è frutto esclusivo del tuo ingegno, deve considerarsi un'opera originale, meritevole di distinta tutela. Quale autore della stessa, sei quindi unico titolare di tutti i diritti di sfruttamento relativi al tuo programma, e puoi decidere liberamente le condizioni contrattuali alle quali concederlo in uso a terzi: puoi distribuirlo gratuitamente, con licenza shareware o commerciale, oppure, se accetti di rendere pubblico il codice sorgente, puoi utilizzare una licenza OpenSource. Attenzione però: questa tua facoltà presuppone che il tuo programma non contenga alcuna parte di codice appartenente all'ambiente di sviluppo stesso, per esempio librerie software. Se invece contiene tali parti di codice, oppure se la distribuzione del tuo programma implica comunque la distribuzione congiunta di una parte del programma di sviluppo, allora dovrai verificare quanto disposto al proposito dalla licenza d'uso dell'ambiente di sviluppo. Ma ovviamente, se hai usato un ambiente di sviluppo abusivamente duplicato, la licenza non è valida nei tuoi confronti, cosicché l'eventuale distribuzione a terzi delle suddette parti di codice all'interno del tuo programma, a qualunque condizione di licenza, potrebbero comportare una duplicazione e/o distribuzione abusiva e quindi il reiterarsi del grave reato di cui al citato art. 171 bis legge 633/1941 o, a seconda delle concrete modalità di distribuzione, di altre fattispecie penali previste dalla stessa legge.

Privacy sul PC

Ho sentito dire che, per un discorso di privacy, chiunque abbia sul proprio PC informazioni personali relative a persone o clienti in genere deve provvedere (per legge) a introdurre opportune password di accesso, e che tutti i programmi in uso dovrebbero crittografare tali informazioni riservate. Gradirei notizie al riguardo e sapere se è sufficiente inserire una sola password all'accensione del PC, visto che nel mio caso il suo uso è strettamente personale.

R. Melizzi

Chiunque tratti dati relativi a persone fisiche o giuridiche, anche per fini esclusivamente personali, è tenuto al rispetto delle misure minime di sicurezza stabilite dal D.P.R. 318/99. Il D.P.R. prevede diverse misure, secondo la tipologia dei dati personali trattati (comuni o sensibili) e del ricorso o meno a elaboratori accessibili in rete. Le misure prescritte vanno dall'adozione di

20-21 Rubrica legal c 02-03-2006 10*06 Pagina 21

Il garante della privacy Stefano Rodotà

password e di user-id per l'accesso ai dati e di programmi antivirus e anti-intrusione a protezione degli elaboratori, al documento programmatico sulla sicurezza, che é prescritto nel caso di trattamento di dati sensibili effettuato mediante elaboratori accessibili mediante una rete di telecomunicazioni disponibile al pubblico (quale per esempio la rete Internet). L'individuazione delle misure da adottare è quindi possibile solo a condizione di conoscere esattamente il tipo di dati trattati e l'assetto informatico sul quale i dati stessi sono elaborati.

Per quanto riguarda il trattamento di dati personali effettuato per fini esclusivamente "personali" (scusate il bisticcio, ma così è la lettera della legge), per fini cioè diversi da quelli attinenti l'attività economica o professionale eventualmente svolta, e purché comunque tali dati non siano destinati alla comunicazione sistematica o alla diffusione, il D.P.R. 318/99 prevede l'obbligo di proteggere l'accesso ai dati o al sistema informatico mediante l'utilizzo di (almeno) una parola chiave, qualora il sistema sia stabilmente accessibile in rete e contenga dati sensibili o particolari organizzati in banche dati.

Ricordiamo che i dati sensibili, secondo la legge, sono quelli relativi allo stato di salute, alla vita sessuale, alle opinioni politiche, religiose, filosofiche e all'appartenenza a partiti politici o sindacati. La "banca dati" invece, è definita dalla legge 675/96 come "qualsiasi complesso di dati personali, ripartito in una o più unità dislocate in uno o più siti, organizzato secondo una pluralità di criteri determinati tali da facilitarne il trattamento".

Regole per gli autori di software

Mi diletto di programmazione, ho creato un programma molto interessante e che vorrei vendere a persone che me lo richiedono. Però a livello legale non so come comportarmi. Mi spiego: dovrei registrare il programma presso la SIAE? Conviene o no registrarlo, e se sì, a quali costi? Sono obbligato a rivolgermi alla SIAE? Nel programma posso indicare "Copyright 2001" oppure "Tutti i diritti riservati" o altro ancora? Inoltre, per evitare costi elevati, potrei rivolgermi ad una software house per la registrazione?

Stefano Scandella

Della questione abbiamo parlato diffusamente nell'articolo dal titolo "Mi fai copiare?" pubblicato su questa rivista nel numero di 20 del novembre dello scorso anno. In quell'occasione ci concentrammo però sui diritti degli utilizzatori del software e solo di rimando su quelli dell'autore. Ecco quindi l'occasione per completare il nostro discorso. La legge 22 aprile 1941, come modificata dal D.L. 518/92, attribuisce in via esclusiva all'autore del software tutti i diritti (ad esempio quello di impedirne la distribuzione) derivanti dall'opera stessa, e vieta e punisce ogni abuso che leda questi diritti esclusivi.

L'autore acquisisce tali diritti con la realizzazione dell'opera stessa. Non è perciò necessaria alcuna registrazione presso la SIAE.

Tale registrazione, pur prevista dalla legge, è facoltativa e ha una funzione probatoria e di pubblicità notizia, nel senso che la registrazione fa fede fino a prova contraria dell'esistenza del programma e della sua pubblicazione. Con la registrazione l'autore costituisce la prova di aver creato il programma facendo ricadere l'onere di provare il contrario in capo a coloro che eventualmente la contestassero. Per registrare un programma è necessario farne richiesta alla SIAE (Registro Pubblico Speciale per i programmi per elaboratore), depositando contestualmente la copia del programma riprodotta su disco ottico.

A proposito dei supporti di riproduzione (floppy disk, CD-ROM o altro), mediante i quali il programma potrà essere distribuito a terzi, la recente legge 248/2000 in materia di diritto d'autore ha stabilito che ogni supporto che contiene programmi per elaboratore deve avere necessariamente il contrassegno della SIAE, così come già previsto per i supporti fonografici.

Tuttavia sembra che il contrassegno possa non essere apposto, ai sensi dell'art. 10, 3° comma della legge citata, qualora il supporto contenga esclusivamente il programma, e tale programma a sua volta non contenga "suoni, voci o sequenze di immagini in movimento tali da costituire opere fonografiche, cinematografiche o audiovisive intere", che non siano state create espressamente per quel programma. Esemplificando: se il programma a un certo punto della sua esecuzione suona un intero brano musicale, il contrassegno SIAE dev'essere senz'altro apposto. Se invece il programma non contiene affatto elementi grafici o sonori, o se questi sono limitati a qualche icona appositamente realizzata, allora il contrassegno potrebbe non essere apposto.

Il condizionale è d'obbligo, perché l'esatta portata della norma citata è ancora oggetto di interpretazione e al momento la SIAE pare orientata a ritenere che tutti i supporti che contengono programmi per elaboratore debbano essere senza eccezioni muniti di contrassegno.

Anche per ottenere il contrassegno è necessario presentare un'idonea domanda alla SIAE e pagare il diritto stabilito dalla legge. Usualmente della presentazione di tale domanda e dell'apposizione materiale del contrassegno si fanno carico, come contemplato dalla legge, le società che stampano i supporti informatici dietro commissione dell'autore.

I quesiti che volete porre agli avvocati possono essere inviati per fax al n. 02/66034225, via e-mail all'indirizzo lettere.computeridea@jackson.it, oppure, direttamente agli avvocati agli indirizzi daniela.redolfi@rcm.inet.it, fveutro@fabula.it. È naturalmente sempre disponibile il nostro indirizzo di posta ordinaria: Computer Idea, Gruppo VNU, via Gorki 69, 20092 Cinisello Balsamo, Milano.

Nuovi prodotti 28 c 02-03-2006 10*00 Pagina 22

SCHEDE AUDIO

L'"asceta" e il "giullare" del suono

Vi presentiamo ***due schede sonore Terratec dalle caratteristiche opposte****: Audio System EWX 24/96, che punta alla purezza sonora senza compromessi, e DMX Xfire 1024, dedicata al* ***suono tridimensionale****.*

Se il titolo di questo articolo vi ha sorpreso, non preoccupatevi: è sempre di schede audio che stiamo parlando; ma dalle due scatole Terratec dalla grafica molto simile sono uscite due schede così diverse tra loro che ci è venuto spontaneo affibbiare loro dei soprannomi adeguati alla loro personalità. Audio System EWX 24/96, "l'asceta del suono", è una scheda che punta tutto sulla purezza sonora. Il suo nome dice tutto, e si riferisce alla **risoluzione in bit** e alla **frequenza di campionamento** in cui è possibile elaborare il suono, rispettivamente 24 bit e 96 kHz. Considerando che la musica contenuta in un CD è registrata a 44,1 kHz di frequenza di campionamento e a 16 bit di risoluzione, è subito evidente che questa scheda permette di elaborare audio ad altissima qualità. Estraendo la scheda dalla sua scatola ci siamo inizialmente chiesti se non mancasse qualche pezzo: sono infatti assenti diverse delle connessioni normalmente presenti su tutte le schede audio. Leggendo il manuale ci siamo però resi conto che si è trattato di una scelta precisa dei progettisti Terratec, i quali hanno preferito fare a meno di qualunque fronzolo che potesse interferire con la purezza sonora della scheda. Perciò niente audio tridimensionale, e di conseguenza niente uscite ausiliarie: ci si limita a un singolo segnale stereo. Persino il collegamento analogico al lettore di CD è sdegnosamente rifiutato: "non sia mai, quella roba crea distorsioni!". Il collegamento sarà digitale o niente! Di fronte a scelte così rigorose, capirete cosa ci ha ispirato il soprannome della scheda. EWX 24/96 va inserita in un comune slot PCI. Il manuale si raccomanda di scegliere uno slot il più lontano possibile da schede grafiche e controller SCSI, che potrebbero causare interferenze. Cogliamo l'occasione di complimentarci per lo stile dei manuali Terratec; se molto spesso i manuali dei componenti hardware sembrano l'opera di un robot che si rivolge a un altro robot, questi hanno invece uno stile spigliato e divertente, sono estremamente chiari, e non si limitano a descrivere il funzionamento dell'apparecchio ma tentano anche di spiegarne la filosofia e di dare suggerimenti sul suo uso. Una volta montata la scheda, sul pannello posteriore si hanno a disposizione un ingresso e un'uscita stereo analogici (sotto forma di due coppie di jack RCA monofonici, e cioè nel formato che si usa per gli impianti ad alta fedeltà, e non con i jack stereofonici normalmente in uso nelle schede audio) a cui si aggiungono un ingresso e un'uscita ottica digitali **S/Pdif**. Sono presenti un ingresso e un'uscita digitali anche all'interno della scheda, ma il loro uso è alternativo a quelli esterni, e non si possono usare contemporaneamente (un ponticello sulla scheda permette di selezionare la configurazione voluta).
È possibile montare sul pannello posteriore una seconda staffa contenente una porta uguale in tutto e per tutto a una porta joystick, ma che non serve a questo scopo; serve invece a collegare un preamplificatore audio

> In questo numero

> Terratec Audio System EWX 24/96
Terratec DMX Xfire 1024
L'asceta e il giullare del suono **Pag. 22**

> ViewPanel VG175
Il più bello del reame **Pag. 24**

> Evolution Music Wizard MK-7
La tastiera di Pollicino **Pag. 25**

> HipZip
Dischi caldi! **Pag. 26**

> In dettaglio

Terratec Audio System EWX 24/96

Produttore: Terratec (www.terratec.net)
Distributore: TrendE (Tel. 02-57506991)
Prezzo: 499.000 lire

SCELTO DA computer idea

> Facilità d'uso: 8
> Funzionalità: 9
> Documentazione: 9
> Rapporto qualità/prezzo: 8

> Giudizio: Qualità sonora eccezionale, con l'aggiunta dell'interessantissimo software musicale Gigasampler. Rigorosamente per musicisti.

> Voto: 9

Nuovi prodotti 28 c 02-03-2006 10*01 Pagina 23

> In dettaglio

Terratec DMX Xfire 1024

Produttore: Terratec (www.terratec.net)
Distributore: TrendE (Tel. 02-57506991)
Prezzo: 149.000 lire

> Facilità d'uso: 8

> Funzionalità: 8

> Documentazione: 9

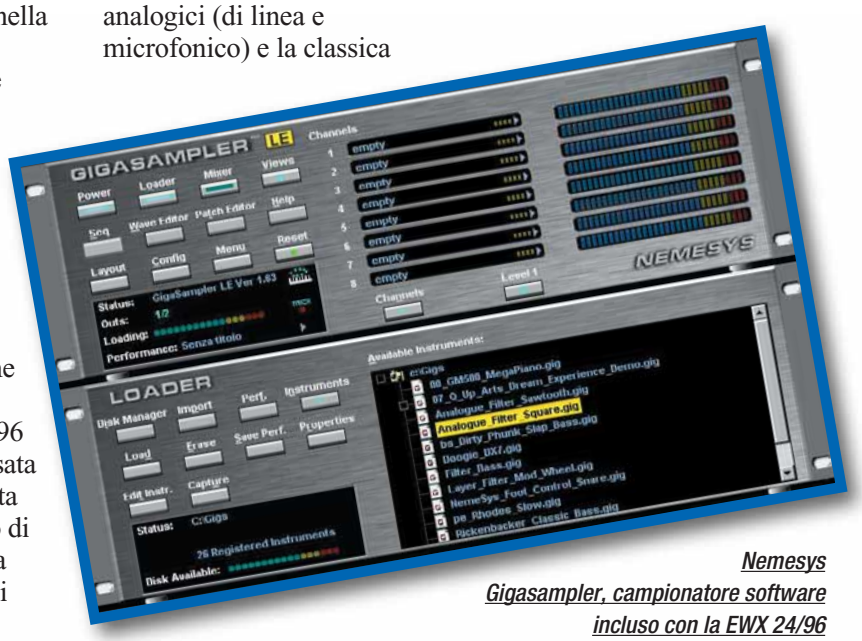
> Rapporto qualità/prezzo: 8

> Giudizio: Una scheda sonora molto versatile, il cui punto di forza è l'audio quadrifonico tirdimensionale per i videogiochi.

> Voto: 8

(progettato per il trasferimento dei dischi di vinile su CD) o un'interfaccia MIDI della Terratec.
Tra i software inclusi è da notare Nemesys Gigasampler LE: si tratta di uno strumento musicale virtuale in grado di riprodurre campionamenti sonori senza mantenerli nella memoria RAM, ma prendendoli direttamente dall'hard disk. In questo modo è possibile utilizzare campionamenti enormi (solo il pianoforte occupa 70 Mb!) per una grandissima fedeltà sonora.
Basta un sommario esame per comprendere che Audio System EWX 24/96 è una scheda sonora pensata soprattutto per il musicista evoluto. Da questo punto di vista si tratta davvero una scheda eccezionale, quasi unica, e chiunque abbia bisogno di un sonoro ad alta qualità dovrebbe prenderne in considerazione l'acquisto. L'unica cosa che ci lascia perplessi è l'assenza di una qualunque porta MIDI. È vero che l'utente medio di questa scheda avrà sicuramente bisogno di un'interfaccia MIDI evoluta e scelta ad hoc; tuttavia, visto che molti dei software inclusi implicano un uso intensivo del MIDI, l'assenza della porta fa sembrare la scheda un po' "limite".
Va da sé che chi compra la scheda audio per i videogiochi, l'home theater o i file MP3 farà bene a orientarsi altrove; e un ottimo obiettivo potrebbe essere proprio "il giullare del suono", ossia la Terratec DMX Xfire. Non l'abbiamo ribattezzata così perché sia una scheda particolarmente frivola; tuttavia, rispetto alla dotazione spartana della scheda precedente, le numerose porte colorate in dotazione alla Xfire risaltano come le toppe di un arlecchino. La scheda è in grado di gestire un sonoro in quadrifonia; sono quindi presenti due uscite stereo analogiche, nonché un'uscita digitale, due ingressi analogici (di linea e microfonico) e la classica porta joystick. La scheda è pensata per i videogiocatori e in particolare per chi ama il sonoro tridimensionale; è in grado di elaborare il suono secondo gli standard Sensaura Multidrive, MacroFX ed EnviromentFX, nonché DirectSound3D, A3D ed EAX 1.0/2.0, permettendo quindi di "avvolgere" il giocatore negli effetti sonori più svariati e affascinanti. Anche all'interno l'Xfire non è da meno: sono presenti infatti ben due ingressi analogici per CD (consentendo così, per esempio, di poter ascoltare musica sia col CD-ROM o DVD-ROM che col masterizzatore), un ulteriore ingresso digitale e uno analogico, e un connettore per collegare un eventuale sintetizzatore Terratec.
La dotazione software è variegata, e comprende tra l'altro il sequencer Emagic Logic Fun, l'editor di campioni Wavelab Lite, e anche l'immancabile Netmeeting per le conversazioni vocali via Internet. Complessivamente, DMX Xfire 1024 si adatta alla perfezione per chi considera il computer soprattutto uno strumento ludico. La resa di qualunque videogioco è eccellente, e la grande quantità di connettori interni ed esterni consente grandi possibilità agli "smanettoni" e a chi vive in simbiosi col computer. Solo gli appassionati del "cinema in casa" potrebbero forse chiedere di più, visto che il sonoro della scheda non è l'autentico Surround 5.1 (ma anche la "semplice" quadrifonia è comunque un enorme passo avanti rispetto al piatto sonoro dei televisori).

Marco Passarelllo



Nemesys Gigasampler, campionatore software incluso con la EWX 24/96

Glossario

Frequenza di campionamento: Campionare un suono significa registrarne l'intensità a intervalli regolari in modo da costruirne una fedele immagine digitale. La frequenza di campionamento è il numero di volte al secondo in cui l'intensità del suono viene registrata. Tanto maggiore è la frequenza di campionamento, tanto più fedele sarà il campionamento.

Risoluzione in bit: Quando si campiona un suono (vedi sopra), l'intensità viene registrata sotto forma di numeri binari (cioè espressi usando solo le cifre 0 e 1, alla maniera del computer). Il numero di cifre binarie usato a questo scopo è detto risoluzione in bit. Tanto maggiore è la risoluzione, tanto meglio definito è il suono (e tanto minori sono le distorsioni quando il suono è sottoposto a elaborazioni).

S/Pdif: Acronimo di Sony/Philips Digital InterFace, interfaccia digitale Sony e Philips. Protocollo di trasmissione per l'audio digitale, esiste sia in versione su cavo coassiale che su cavo a fibra ottica.

Nuovi prodotti 28 c 02-03-2006 10*01 Pagina 24

MONITOR LCD

Il più bello del reame

La tecnologia a cristalli liquidi ***sta compiendo passi da gigante****. Ecco i primi* ***modelli da 19 pollici****, purtroppo, però,* ***un sogno per pochi****.*

Chiudete gli occhi e immaginate per un momento di non avere alcun problema di budget nell'acquisto del vostro prossimo monitor. Accantonate in un angolo il vetusto 15 pollici, fedele compagno di tante battaglie, e pensate di posare delicatamente (molto delicatamente!) sulla scrivania il vostro ultimo acquisto, il ViewSonic VG175, modello a cristalli liquidi da 19 pollici, con una diagonale utile di ben 17,4". Usando sempre la vostra fantasia, provate a misurarne l'ingombro… solo 24 cm! Se siete proprio a corto di spazio potete acquistare anche un supporto a muro, per eliminare completamente il basamento. È il momento di configurarlo. Entrate nel pannello di controllo della scheda video e impostate 1280 X 1024 a 60 Hz, oppure 1152 X 870 a 75 Hz. L'immagine appare stabile, priva di qualsiasi sfarfallio. Se dovete impaginare un articolo o un opuscolo, potete avvalervi del comodo programma PerfectPortrait che vi permette di sfruttare la funzione di rotazione dello schermo. Per ruotare lo schermo di 90° sono sufficienti pochi secondi, e il movimento avviene in modo assolutamente "morbido", ben coadiuvato dalla colonna di base che appare solida e a prova di urto accidentale. Una volta arrivati nella nuova posizione, potrete visualizzare un'intera pagina A4 a grandezza naturale in tutti quei programmi di impaginazione elettronica e grafica che normalmente, con lo schermo nella posizione abituale, vi avrebbero costretto a utilizzare in continuazione l'anteprima di stampa.

Se amate invece i videogiochi, potete ridurre solo di poco la risoluzione massima e sfruttare a pieno i 75 Hz di frequenza di rinfresco verticale, in modo da eliminare qualsiasi problema di effetto cometa, causato da un basso valore di refresh. L'angolo di visuale di 160° gradi, sia in orizzontale che in verticale, consente di lavorare anche affiancati a un collega o a un amico, senza alcun fastidio o distorsione nella visualizzazione delle immagini a video. Dato che il peso del solo schermo è di ben 8,5 Kg, i progettisti hanno dovuto studiare un basamento a colonna eccezionalmente stabile e al contempo limitato nelle dimensioni per non ostacolare il suo posizionamento sul piano di appoggio. I consumi sono estremamente ridotti: solo 60 W a monitor acceso, 3 W in modalità risparmio e quando il PC è spento. Il menu OSD (On Screen Display, visualizzato sullo schermo) è efficiente e di facile utilizzo.
La lingua italiana è compresa nell'elenco delle impostazioni base del menu, mentre la navigazione al suo interno, come ormai da tradizione ViewSonic, avviene tramite quattro pulsanti presenti sul pannello frontale.
Due pulsanti sono dedicati all'apertura e chiusura del menu, e i restanti due allo scorrimento del medesimo. Non mancano funzioni di autoregolazione del contrasto e della luminosità, così come quella della sincronizzazione.
A questo punto riaprite gli occhi, spegnete il PC e rimettete al suo posto il vecchio monitor da 15". Volare con la fantasia è possibile, per questa stupenda realtà occorrono invece 5 milioni.

Mario Bosisio

> In dettaglio

ViewPanel VG175
Produttore: ViewSonic (www.viewsonic.com)
Prezzo: 5.029.000 lire

SCELTO DA computer idea

> Facilità d'uso: 9

> Funzionalità: 10

> Documentazione: 9

> Rapporto qualità/prezzo: 7

> Giudizio: Un prodotto incredibile per qualità e funzionalità. Purtroppo è limitato al puro mercato dei professionisti e a quanti non hanno limite di budget.

> Voto: 9

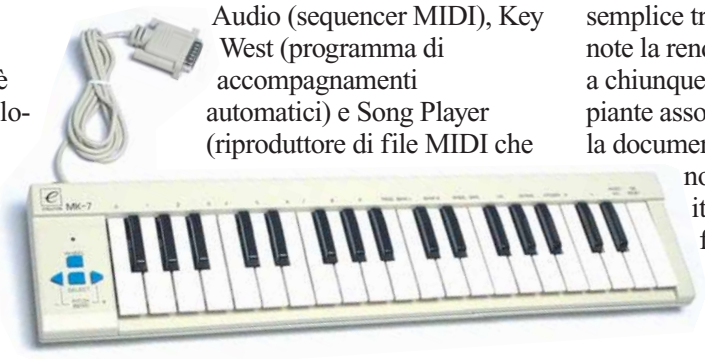
Nuovi prodotti 28 c 02-03-2006 10*01 Pagina 25

TASTIERE MUSICALI

La tastiera di **Pollicino**

*Music Wizard MK-7 è una **piccola tastiera musicale** da collegare al computer.*

Music Wizard è una piccola tastiera musicale con tasti di dimensioni ridotte e tre ottave di estensione (da Fa a Fa).
Si collega al computer direttamente tramite un cavo (non staccabile) che va inserito nella porta giochi della scheda audio in modo da fornire alla tastiera anche l'alimentazione sufficiente per funzionare.
La tastiera non è sensibile alla velocità del tocco e alla pressione.
Tre pulsanti sulla sinistra consentono di alterare l'altezza delle note o il vibrato. Un quarto pulsante, etichettato "select", se usato in congiunzione con i tasti della tastiera vera e propria consente di modificare vari settaggi come trasposizione, canale MIDI di trasmissione e così via. È incluso un CD denominato Evolution Triple Soft, un pacchetto di tre software musicali: Evolution Audio (sequencer MIDI), Key West (programma di accompagnamenti automatici) e Song Player (riproduttore di file MIDI che visualizza anche testo e partitura). Complessivamente Music Wizard ci sembra carente. Le prestazioni del software incluso sono inferiori a quelle che gli utenti possono trovare in omaggio con molte schede audio attualmente in commercio. I tasti di misura ridotta e la quasi totale assenza di funzioni al di là della pura e semplice trasmissione delle note la rendono improponibile a chiunque non sia un principiante assoluto; d'altro canto, la documentazione succinta e non tradotta in italiano non ne facilita l'uso.
Può essere utile per i bambini.



Marco Passarello

> In dettaglio

Evolution Music Wizard MK-7
Produttore: Evolution Audio (www.evolution.co.uk)
Distributore: Albatros Multimedia (Tel. 051/6721301, www.albatrosmultimedia.it)
Prezzo: 130.000 lire

> Facilità d'uso: 6
> Funzionalità: 5
> Documentazione: 4
> Rapporto qualità/prezzo: 7

> Giudizio: Una minuscola, economica tastiera musicale le cui funzioni non vanno oltre quelle più basilari.

> Voto: 5

Nuovi prodotti 28 c 02-03-2006 10*01 Pagina 26

LETTORI MP3

Dischi caldi!

*Da Iomega arriva HipZip, un **lettore MP3** che vi permetterà di **ascoltare ovunque le vostre "compilation" musicali**, grazie ai **dischetti estraibili PocketZip**.*

Vi siete mai posti la domanda: ma la musica MP3 serve davvero? Se siete tra i tanti possessori di un lettore CD portatile, forse vi sarete già chiesti se il nuovo formato della musica per computer faccia davvero al caso vostro, dato che per ascoltare i brani musicali dovreste non solo acquistare un lettore apposito, ma anche collegarvi al PC e scaricare ogni volta i file desiderati. Con HipZip di Iomega, tuttavia, una buona parte di queste argomentazioni cade nel vuoto. Il lettore, infatti, riproduce file musicali memorizzati su dischetti PocketZip da 40 Mb. Si tratta di un supporto di memoria dalle dimensioni fisiche estremamente ridotte, dato che ognuno di essi è più piccolo di un normale floppy disc e appena più grande di

una moneta da 1.000 lire. Acquistabili presso qualsiasi rivenditore di prodotti multimediali, i dischetti PocketZip offrono la possibilità di essere riscritti a piacere e di essere trasportati facilmente; il costo però di una confezione da due dischetti è di circa 68.000 lire, mentre quello di una da dieci si aggira attorno alle 210.000 lire, prezzo non proprio abbordabile. Trasferendo quindi su questi supporti le vostre canzoni preferite, potrete mettere insieme liberamente ottime compilation, un po' come siete abituati a fare registrando le canzoni di un CD audio su cassetta, portando quindi con voi un ingombro molto limitato. Ogni PocketZip può contenere circa un'ora di musica realizzata impostando la qualità di ascolto a 128 Kbps, che garantisce una qualità sonora comparabile a quella di un CD. Il lettore

HipZip ha dimensioni piuttosto compatte, forma ergonomica e un peso di soli 185 grammi. In dotazione viene fornito un astuccio in similpelle, utile per legarlo allo zaino o alla cintura. L'MP3 player è dotato di tre porte: la porta USB per il collegamento al PC o al Mac (con cavo incluso nella confezione), l'uscita per le cuffie, e la porta per l'alimentatore. La batteria al litio garantisce poi un'autonomia d'ascolto di circa 12 ore. Non essendo dotato di un supporto per la ricarica, l'alimentatore viene collegato direttamente al lettore MP3, alleggerendo così la dotazione da viaggio dell'apparecchio. L'installazione non richiede particolari attenzioni e, grazie alla tecnica "drag and drop" (cioè quella di selezionare i file e poi trascinarli direttamente nella destinazione voluta), è possibile trasferire nei dischetti PocketZip le canzoni che desiderate con estrema facilità. Attenzione però, poiché il PocketZip può funzionare anche come periferica di memorizzazione. Potete infatti registrare sui dischetti qualsiasi tipo di file, da un documento di Word a una tabella di Excel, da un data-base di Access fino alla rubrica degli indirizzi di posta elettronica. In questo modo trasferire file da un PC all'altro è davvero comodo. L'HipZip è dotato di un display a cristalli liquidi sul quale viene visualizzato nome e autore della canzone riprodotta. Grazie alle dimensioni non troppo ridotte del display (3,5 x 2,3 cm circa) non si è costretti a strizzare troppo gli occhi mentre si consultano le voci del menu che comprendono: equalizzatore personalizzabile in quattro modalità, impostazioni delle opzioni di ascolto e informazioni sullo spazio residuo del disco. HipZip consente la riproduzione non solo di file MP 3 ma anche .wma, (il formato di Windows Media Player, software presente nel pacchetto di software allegato e utilizzabile come "jukebox"). Inoltre, essendo aggiornabile via software, permette l'ascolto di altri formati audio come Audible e Dolby AAC. I due dischetti presenti nella confezione al momento dell'acquisto sono comunque un buon inizio per memorizzare un po' di musica da "viaggio".

Lorenzo Cavalca

> In dettaglio

HipZip

Produttore: Iomega (www.iomega.com/europe/)
Prezzo: 879.000 lire

> Facilità d'uso: 9

> Funzionalità: 9

> Documentazione: 7

> Rapporto qualità/prezzo: 7

> Giudizio: Un lettore MP3, e non solo, dal look accattivante, facile da usare e che supporta un dispositivo di memoria facilmente intercambiabile, i PocketZip. Qualche ronzio di troppo della meccanica e un prezzo davvero troppo elevato hanno condizionato la valutazione finale.

> Voto: 8

28-34 A confronto c 02-03-2006 09*58 Pagina 28

Una pioggia di colori

Scattare e stampare una fotografia richiede ormai ***solo pochi minuti****, però, per ottenere* ***buoni risultati****, occorre una "****stampante fotografica****" di qualità. Ecco i migliori modelli* ***sotto il milione di lire****.*

di Mario Bosisio

Negli ultimi due numeri di Computer Idea vi abbiamo proposto il meglio della tecnologia in fatto di scanner e di computer desktop, due categorie di prodotti che ci portano inevitabilmente a completare la configurazione "tipo" dell'utente casalingo, con una stampante a qualità fotografica. Questo confronto vuole quindi essere una rapida, ma speriamo esauriente, panoramica sul mondo delle "**ink-jet** a qualità fotografica", ovvero di quei prodotti che consentono di stampare con ottimi risultati, e stando comodamente a casa, le proprie fotografie. Esamineremo quindi, oltre alle stampanti e alle loro prestazioni, anche quanto ci offre il settore dei supporti cartacei, delle cartucce e di tutto quello che è necessario per ottenere stampe di buona qualità, quanto più simili a quelle che si possono ottenere portando a sviluppare i vostri rullini da un fotografo professionista. Abbiamo richiesto ai produttori di presentarci per le prove i loro modelli più significativi, con un prezzo

28-34 A confronto c 02-03-2006 09*58 Pagina 29

massimo di 1.000.000 di lire per la stampante di punta e di 400.000 lire per il modello relativo la fascia più economica. Ecco quello che abbiamo scoperto…

Il formato di stampa

In questo confronto abbiamo preso in esame solamente stampanti in grado di produrre, come massimo formato, delle stampe A4. Esistono però in commercio prodotti, come il modello Epson 1200, che utilizzano formati A3, particolarmente indicati per i piccoli studi pubblicitari o per quanti si dilettano, più in generale, di creazioni grafiche. Come già avviene per le tradizionali stampanti a getto d'inchiostro - in grado di stampare anche su formati più ridotti, come cartoline o buste - esistono anche formati più piccoli rispetto all'ingombrante A4, ideati appositamente per la stampa di fotografie.
Nei grandi magazzini dell'informatica troverete quindi pacchetti di "carta fotografica" già in misura, oppure, rotoli di carta speciale che - disponendo di una stampante che li supporti, come la Stylus Photo 890 di Epson - permettono di stampare le proprie foto eliminando completamente la classica cornice bianca intorno all'immagine (formato classico 102 X 152 mm).

Quando la carta "canta"

Per realizzare delle stampe "a regola d'arte" occorre, quindi, oltre a un'ottima stampante, anche dei supporti cartacei di qualità. Dato che ormai la stampa fotografica è una realtà consolidata del mondo informatico e che le stampanti a getto d'inchiostro sono ormai in grado di riprodurre le immagini con una fedeltà cromatica quasi perfetta, non stupisce che i maggiori produttori abbiamo appositamente realizzato per i loro modelli, speciali confezioni da abbinarsi ai prodotti in vendita. Esistono in commercio carte comuni resistenti all'acqua, trasferibili per realizzare tanto simpatiche quanto colorate T-shirt e, addirittura, fogli di tessuto lavabili in lavatrice, ideali per realizzare foulard e altri gadget di questo tipo. Se invece dovete stampare relazioni di lavoro e presentare grafici e immagini esplicative utilizzando una lavagna luminosa, potete scegliere tra una gran quantità di pellicole lucide e trasparenti. Come è logico, ogni produttore consiglia di utilizzare in modo quasi esclusivo le proprie cartucce di stampa e relative carte speciali, tirando, come si suol dire, l'acqua al proprio mulino. Esistono però sul mercato aziende come Agfa e Xerox che realizzano supporti di stampa cartacei utilizzabili praticamente con qualsiasi tipo di stampante. La scelta della carta non è cosa di poco conto. Perchè la fotografia realizzata con una stampante a getto d'inchiostro possa "durare" nel tempo è di vitale importanza che luce e umidità non possano intaccare il supporto cartaceo, che deve presentare una resistenza agli agenti esterni almeno comparabile a quella che caratterizza le stampe effettuate dai fotografi con il tradizionale alogenuro d'argento. Se le foto della nonna conservano intatta tutta la magia della patinatura tipica del passato, l'ultimo desiderio del "fotografo fai da te" è che gli scatti della sua ultima fiamma o le immagini dei propri figli al loro primo

> Parliamo di tecnologie…

Per la stampa a getto d'inchiostro, le testine vengono sostanzialmente prodotte secondo due tecnologie fondamentali: quella "termica" e quella "piezoelettrica".
Nel primo caso, il principio di funzionamento prevede il riscaldamento di una piccola quantità di inchiostro che, evaporando, crea una bolla in grado di spingere fuori dall'ugello una piccolissima goccia di inchiostro. Nella tecnologia piezoelettrica, invece, l'inchiostro viene spinto fuori dagli **ugelli** tramite la spinta meccanica di un "attuatore" piezoelettrico realizzato con speciali cristalli, che, "vibrando", agevolano il flusso dell'inchiostro.
Premesso che più rapidamente si riesce a emettere le gocce e a ricaricare di inchiostro le camere di espulsione, migliore dovrebbe risultare la velocità di stampa, entrambe le tecnologie presentano dei difetti ma anche dei sostanziali vantaggi. Le testine termiche (Canon, HP, Lexmark e Xerox) possono lavorare a frequenze elevate (e cicli di caricamento/espulsione delle gocce avvengono cioè rapidamente), ma gli stress termici a cui sono sottoposte ne riducono la vita. Le testine piezoelettriche (Epson) possono avere una vita molto maggiore dato che non devono sopportare notevoli escursioni di temperatura ma, dato che si basano sull'esecuzione di movimenti meccanici, i rischi di qualche rottura sono logicamente maggiori. I risultati di stampa ottenuti con le varie tecnologie a getto d'inchiostro, specie dal punto di vista della qualità, dipendono dalla combinazione di diversi fattori. Le testine hanno un ruolo molto importante, ma i risultati possono essere molto diversi a seconda del tipo di inchiostro e della carta utilizzata.
Le interazioni sono numerose: per esempio, un inchiostro non deve essere troppo fluido altrimenti non si asciuga abbastanza rapidamente sulla carta, con relativi rischi di sbavature; d'altronde, un scarsa viscosità dell'inchiostro potrebbe anche agevolare l'eventualità che i bordi dei punti si sovrappongano, facendo così perdere la definizione della stampa. Gli inchiostri, però, non devono neppure asciugarsi troppo rapidamente, altrimenti si corre il rischio che gli ugelli si otturino rendendo inutilizzabile la testina. Pensate che l'inchiostro delle ink-jet basate su tecnologia termica devono poter sopportare improvvisi e violenti sbalzi di temperatura senza perdere le loro caratteristiche. Anche la carta è molto importante, dato che la quantità di inchiostro assorbita e le modalità di assorbimento (più o meno lento) nei vari strati condiziona sensibilmente il risultato finale. Le principali aziende produttrici lavorano quindi su diversi fronti per ottenere una migliore qualità di stampa e prestazioni sempre migliori in termini di velocità. I punti solitamente su cui si interviene sono legati alla geometria delle testine - così da poter produrre gocce sempre più piccole, posizionandole sulla carta in modo sempre più preciso - ma anche alla formulazione degli inchiostri e alla loro interazione con i vari tipi di carta. Un altro punto su cui si lavora riguarda il software di gestione delle stampante, specie per quanto riguarda le modalità di stampa e la correzione dei colori. I driver odierni possono applicare automaticamente una serie di variazioni nei colori, in modo da adeguarli al tipo di carta utilizzata, ma anche al tipo di oggetti (per esempio grafici piuttosto che fotografie) che si desidera stampare.

Francesco Ferrari

28-34 A confronto c 02-03-2006 09*58 Pagina 30

a confronto > stampanti ink-jet fotografiche

Produttore	Canon	Canon	Epson	Lexmark	Xerox
	STAMPANTI ECONOMICHE				
> Modello	S400	BJC-6200 Photo	StylusPhoto 790	Z52	M 750
> Prezzo (IVA inclusa)	289.000 lire	399.000 lire	399.000 lire	400.000 lire	299.000 lire
> Distributore	Canon	Canon	Epson	Lexmark	Xerox
> Telefono	02/82492000	02/82492000	02/262331	800-835018	800-660099
> Sito Internet produttore	www.canon.it	www.canon.it	www.epson.it	www.lexmark.it	www.xerox.com/inkjet/it
> Caratteristiche tecniche					
> Tecnologia stampa	Bubble-jet	Bubble-jet	Advanced Micro Piezo	Ink-jet	Ink-jet
> Numero colori	4	6	6	4	4
> Memoria buffer	N.d.	128 Kb	32 Kb	N.d.	2 Mb
> Risoluzione massima colore (dpi)	1.440 X 720	1.440 X 720	2.880 x 720	2.400 X 1.2000	1.200 X 1.200
> Velocità stampa nero (copertura 5%)	8	10	9	10	10
> Velocità stampa colore	34	7	4	4	6
> Capacità alimentatore (n° fogli)	100	100	100	100	150
> Capacità vassoio (n° fogli)	50	50	100	50	50
> Alimentazione	Interna	Interna	Interna	Esterna	Interna
> Interfaccia	Parallela, USB	Parallela, USB	Parallela, USB	Parallela, USB	Parallela, USB
> Sistema operativo	Windows, Mac 8.1	Windows, Mac 8.1	Windows, Mac 8.1	Windows, Mac 8.1, Linux	Windows, Mac 8.1
> Software incluso	-	-	Adobe Active Share, Epson Photo Quicker v. 2.0,Epson High Quality Images	CD Print Gallery 3	-
> Garanzia e supporto					
> Durata garanzia	12 mesi	12 mesi	12 mesi	12 mesi	12 mesi
> Tipo di assistenza	On-center	On-center	On-center	A domicilio con sostituzione del prodotto	On-center
> Estensioni garanzia	No	No	No	No	No
> Assistenza telefonica	Pronto Canon 02/82492000	Pronto Canon 02/82492000	02/262331	02/69682229	800-660099
> Giudizio					
> Facilità d'uso	8	8	8	8	8
> Funzionalità	8	8	8	7	7
> Documentazione	9	9	7	7	7
> Stampa fotografica	7	8	9	7	6
> Stampa misto colore	7	7	8	8	7
> Stampa bianco/nero	8	7	8	8	8
> Rapporto prezzo/qualità	8	8	9	7	8
> Voto finale	7	8	8	7	7

** Il voto finale tiene conto dei seguenti parametri: prezzo, prestazioni, qualità dei componenti, accessori e garanzia*

28-34 A confronto c 02-03-2006 09*58 Pagina 31

STAMPANTI SEMI-PROFESSIONALI

Canon	Epson	Hewlett-Packard	Hewlett-Packard	Hewlett-Packard	Produttore
BJC-8200 Photo	StylusPhoto 890	DeskJet 959C	DeskJet 980Cxi	DeskJet 990Cxi	> Modello
999.000 lire	498.000 lire	449.000 lire	649.000 lire	749.000 lire	> Prezzo (IVA inclusa)
Canon	Epson	Hewlett-Packard	Hewlett-Packard	Hewlett-Packard	> Distributore
02/82492000	02/262331	02/92122770	02/92122770	02/92122770	> Telefono
www.canon.it	www.epson.it	www.hp.com/italy	www.hp.com/italy	www.hp.com/italy	> Sito Internet produttore
					> Caratteristiche tecniche
Bubble-jet	Advanced Micro Piezo	Photo Ret III	Photo Ret III	Photo Ret III	> Tecnologia stampa
6	6	4	4	4	> Numero colori
80 Kb	256 Kb	4 Mb	8 Mb	8 Mb	> Memoria buffer
1.200 X 1.200	2.880 X 720 (su carta fot.)	2.400 X 1.200 (su carta fot.)	2.400 X 1.200 (su carta fot.)	2.400 X 1.200 (su carta fot.)	> Risoluzione massima colore (dpi)
8	9	5	6	6	> Velocità stampa nero (copertura 5%)
4	4	3	3	3	> Velocità stampa colore
100	100	100	150	150	> Capacità alimentatore (n° fogli)
50	50	50	50	50	> Capacità vassoio (n° fogli)
Interna	Interna	Interna	Interna	Interna	> Alimentazione
Parallela, USB	Parallela, USB	Parallela, USB	Parallela, USB	Parallela, USB, infrarossi	> Interfaccia
Windows, Mac 8.1	Windows, Mac 8.1	Windows, Mac 8.1	Windows, Mac 8.1	Windows, Mac 8.1	> Sistema operativo
-	Photo Quicker v. 2.0	-	-	-	> Software incluso
					> Garanzia e supporto
12 mesi	12 mesi	12 mesi	12 mesi	12 mesi	> Durata garanzia
On-center	Presso il centro di vendita	On-center	On-center	On-center	> Tipo di assistenza
No	No	No	No	No	> Estensioni garanzia
Pronto Canon 02/82492000	02/262331	02/92122770	02/92122770	02/92122770	> Assistenza telefonica
					> Giudizio
8	8	8	8	8	> Facilità d'uso
8	9	8	10	10	> Funzionalità
7	8	8	8	8	> Documentazione
8	9	7	8	8	> Stampa fotografica
8	8	8	8	9	> Stampa misto colore
9	8	8	8	8	> Stampa bianco/nero
7	10	8	9	9	> Rapporto prezzo/qualità
8	**9**	**8**	**8**	**9**	> Voto finale

** Il voto finale tiene conto dei seguenti parametri: prezzo, prestazioni, qualità dei componenti, accessori e garanzia*

28-34 A confronto c 02-03-2006 09*58 Pagina 32

Produttore	Epson	Epson
Modello	Stylus Photo 790	Stylus Photo 890
Prezzo stampante	399.000 lire	498.000 lire
Estensione garanzia 3 anni	116.400 lire	210.000 lire
Carta fotografica lucida Premium, in rotoli da 127mm x 8 m	-	55.680 lire
Carta fotografica lucida Premium in rotoli da 210 mm x 10 m	-	96.420 lire
Carta fotografica semilucida Premium in rotoli da 210 mm x 10 m	-	105.240 lire
Carta fotografica semilucida Premium formato A4 (20 fogli)	34.680 lire	34.680 lire
Carta fotografica semilucida Premium in rotoli da 100mm x 8m	-	39.000 lire
Carta fotografica lucida Premium in rotoli da 100 mm x 8 m	37.920 lire	37.920 lire
Carta fotografica lucida Premium formato A4 (20 fogli)	33.720 lire	33.720 lire
Carta fotografica formato 20x30 cm pre-fustellata (10 fogli)	27.600 lire	27.600 lire
Carta fotografica formato 10x15 cm (20 fogli)	12.000 lire	12.000 lire
Carta speciale Iron-On-Transfer, formato A4, per stampa su tessuto con trasferimento termico (10 fogli)	32.400 lire	32.400 lire
Carta fotografica in formato panoramico formato 210x594 mm (10 fogli)	36.000 lire	36.000 lire
Carta fotografica formato A4 (20 fogli)	24.000 lire	24.000 lire
Carta fotografica formato 10x15 cm (4"x6"), con fustellatura (20 cartoline)	15.840 lire	15.840 lire
Cartuccia inchiostro nero EPSON Intellidge - a capacità ridotta (per ridotti volumi di stampa)	30.000 lire	30.000 lire
Cartuccia inchiostro colore EPSON Intellidge	42.300 lire	42.300 lire
Cartuccia inchiostro nero EPSON Intellidge in confezione doppia	88.680 lire	88.680 lire
Cartuccia inchiostro nero EPSON Intellidge	52.200 lire	52.200 lire

Un esempio tratto dal listino Epson per i suoi prodotti consumabili

giorno di scuola, subiscano l'oltraggio del tempo. Ecco quindi i produttori dichiarare, senza mezzi termini, che la durata media delle foto impresse sulle loro carte speciali, è di almeno 10 anni in condizioni estreme, come quelle ottenute mediante l'esposizione diretta di luce fluorescente. La crescente diffusione delle stampanti a qualità fotografica e, soprattutto, delle fotocamere digitali, ha permesso a molti hobbisti, creativi e artisti dell'immagine, di realizzare in modo estremamente facile i propri progetti. Per questa ragione, i produttori di stampanti hanno progettato carte patinate, ricoperte di impalpabili strati di resina, in grado di "catturare" le microscopiche goccioline di inchiostro, permettendo così di sfruttare le più elevate risoluzioni di stampa. Grazie a queste carte speciali, capaci di raggiungere un peso di 255 g per metro quadro, si possono oggi ottenere stampe incredibilmente levigate, evitando la formazione delle benchè minime increspature. Condizione però necessaria per ottenere stampe di ottima qualità, è che la velocità di essiccazione, legata direttamente al coefficiente di assorbimento dell'inchiostro, sia particolarmente elevata. Stampanti particolarmente "intelligenti", come i nuovi modelli proposti da Hewlett-Packard, sono in grado di riconoscere il tipo di carta utilizzato e di adeguare la qualità della stampa alle caratteristiche peculiari del supporto. Per realizzare i vostri progetti migliori non lesinate quindi sulla spesa della carta, anche se in negozio, di fronte all'espositore, il prezzo potrebbe sembrarvi un po' caro. Tutti i test eseguiti sulle nove stampanti di questa prova sono stati realizzati impiegando la migliore carta fotografica messaci a disposizione dallo stesso produttore, associata alla **cartuccia** di stampa a qualità fotografica con il più alto valore in termini di prestazioni su quel determinato tipo di supporto cartaceo.

Sino all'ultima cartuccia

Ascoltando e leggendo giornalmente le proteste di molti dei nostri lettori, non possiamo che concordare sul fatto che il prezzo delle cartucce di stampa sia incredibilmente e ingiustificatamente sproporzionato rispetto al costo effettivo della stampante stessa. Non sono rari i casi in cui un set completo di cartucce sia inferiore di appena 50/60.000 lire, al prezzo complessivo

> Una stampante per tutti

Fiocco rosa in casa Canon, che presenta i modelli della nuova serie S. Oltre alla 400 presente già in questo confronto, la nuova famiglia vede la presenza della 450 progettata con la casa e il piccolo ufficio, e la grande 4500, dedicata ai grandi formati A3. Con una risoluzione massima di 1.400 X 720 dpi in quadricromia, la S400 secondo le dichiarazioni del produttore stampa a 5 pagine per minuto in bianco e nero (copertura del foglio pari al 5 per cento standard) e 2,2 pagine a colori, sempre per minuto primo. I serbatoi separati per ogni colore permettono di contenere i costi complessivi, abbattendo in modo considerevole quelli di stampa per ogni singola pagina. Grazie alla tecnologia Drop Modulation Technology Canon, la dimensione dei punti è variabile, il che permette di coprire in modo più uniforme anche i minimi particolari, utilizzando una varietà maggiore di sfumature. La presenza di due riscaldatori in ogni singolo ugello fa sì che sia possibile utilizzare fino all'ultima goccia di colore presente in ciascun serbatoio. L'interfaccia di collegamento è sia parallela, sia USB, il che permette di installare la stampante su tutto il parco dei computer esistente, anche meno aggiornati dal punto di vista hardware. Con un prezzo di sole 289.000 lire, la S400 si caratterizza come uno dei modelli più economici, ma con un elevato rapporto prezzo/prestazioni. La garanzia è di 12 mesi.

28-34 A confronto c 02-03-2006 09*58 Pagina 33

della stampante, rendendo quasi più appetibile la sostituzione dell'intera periferica piuttosto che cambiare i soli **consumabili**. Pur non volendo prendere le difese di questi produttori, occorre però mettere in evidenza come la tecnologia di queste cartucce, ne faccia oramai qualcosa di ben diverso da dei semplici serbatoi per i colori. Esistono in commercio cartucce che includono anche le testine di stampa, come per esempio accade per i modelli Canon: questa soluzione, pur comportando un prezzo logicamente più elevato, permette di ottenere il meglio delle prestazioni dal momento che, a ogni sostituzione di cartuccia, viene sostituito l'intero sistema di stampa. Vi sono però casi in cui le testine di stampa e le cartucce sono entità distinte, per cui l'acquisto è limitato al solo aggiornamento dei serbatoi d'inchiostro; anche in questo caso vi sono delle differenze tra i modelli che dispongono di cartucce separate per ogni singolo colore, oppure di un'unica cartuccia per tutti i tre principali colori di stampa. Ovviamente, trattandosi di stampanti a qualità fotografica, tutti i modelli da noi provati disponevano di cartucce aggiuntive, appositamente realizzate per implementare il numero dei colori disponibili. Abbiamo quindi, in questo caso, stampanti a "quadricromia" (quattro colori) o "esacromia" (sei colori). Prestazioni ottimali sono logicamente ottenibili solo con cartucce a qualità fotografica. Per quanto riguarda le cosiddette cartucce "compatibili", prodotte da aziende terze rispetto ai più noti produttori, non sempre queste permettono di realizzare stampe di uguale qualità a quelle ottenibili con consumabili di marca. Il motivo di questa differenza è dovuta in gran parte all'impiego di tecnologie "intelligenti" all'interno delle stesse testine di stampa, in grado di riconoscere, grazie a un microchip di identificazione integrato nella cartuccia, il relativo produttore, e ottimizzare quindi la stampa.

Prodotti:	Pro	Contro
Canon S400	> Prezzo economico > Facilità d'uso > Documentazione	> Striature su carta comune
Canon BJC-6200 Photo	> Colori in cartucce separate > Stampa in esacromia > Rapporto prezzo/qualità elevato	> Nessun problema riscontrato
Canon BJC-8200 Photo	> Colori in cartucce separate > Stampa in esacromia > Ottime prestazioni	> Prezzo molto elevato
Epson StylusPhoto 790	> Elevata risoluzioni > Ottime prestazioni > Prezzo competitivo	> Nessun problema riscontrato
Epson StylusPhoto 890	> Ottime prestazioni > Stampa anche su rotolo fotografico > Prezzo competitivo	> Nessun problema riscontrato
Hewlett-Packard DeskJet 959C	> Buone prestazioni complessive > Velocità di stampa > Prezzo competitivo	> Nessun problema riscontrato
Hewlett-Packard DeskJet 990Cxi	> Sensore riconoscimento carta > Interfaccia Irda > Modulo fronte retro di serie	> Prezzo elevato
Hewlett-Packard DeskJet 890Cxi	> Sensore riconoscimento carta > Velocità di stampa > Modulo fronte retro di serie	> Nessun problema riscontrato
Lexmark Z52 Color JetPrinter	> Prezzo competitivo > Compatibilità anche con sistemi Linux > Assistenza a domicilio	> Colori troppo saturi
Xerox M 750	> Prezzo molto competitivo > Velocità di stampa > Buone prestazioni su pagine miste	> Colori troppo saturi

28-34 A confronto c 02-03-2006 09*58 Pagina 34

Non sorprende quindi che vengano misurati anche i consumi di ogni singola cartuccia, visualizzati a video, all'interno del pannello di controllo della stampante. Ciò consente, per esempio, di estrarre una cartuccia già in parte utilizzata - e magari non sufficiente per completare un lavoro - e di sostituirla "in tempo reale" con una nuova, accantonando solo momentaneamente la prima che verrà utilizzata per progetti più limitati. Forse non è poi così lontano il tempo in cui, una volta terminata una cartuccia, il programma di interfaccia della stampante si occuperà di comunicare al rivenditore di fiducia il relativo nuovo ordine, senza che noi si debba muovere un dito.

Glossario

Alimentatore: Chiamato anche "vassoio in ingresso", è il supporto (in genere un cassettino o una feritoia) sul quale vanno sistemati fogli di carta, buste, striscioni, lucidi, pronti per essere stampati.

Buffer: Anche detta memoria "tampone", è installata di norma su stampanti, modem e masterizzatori e serve a conservare temporaneamente i dati in arrivo dal processore del computer.

Cartuccia: Piccolo contenitore che racchiude l'inchiostro per la stampa. In alcuni casi la cartuccia è separata dalle testine di stampa e può esservene una diversa per ogni singolo colore.

Consumabili: Tutti quegli elementi come cartucce, carta, lucidi, che, inclusi spesso nella confezione della stampante, sono soggetti a esaurimento.

Driver: Un file che contiene le istruzioni necessarie per l'installazione e il corretto funzionamento di una periferica interna o esterna al PC. Vengono di regola forniti nella confezione del prodotto acquistato. In caso contrario è bene chiederli al rivenditore.

Ink-jet:Termine inglese per definire le stampanti a getto d'inchiostro.

Ugelli: Sono delle microscopiche cannucce da cui fuoriesce l'inchiostro delle stampanti "ink-jet". Dal loro numero e dalla loro dimensione dipende la qualità di stampa.

Comunicare è importante

Al momento dell'acquisto di una stampante, tenete presente che quasi nessun produttore include di serie il cavo parallelo o quello USB. Chiedete quindi al vostro rivenditore di fiducia di inserirlo nella vostra "lista della spesa". A tal fine, prima di uscire di casa per recarvi al negozio, controllate bene di quali porte (libere) per il collegamento di periferiche dispone il vostro PC. Purtroppo i computer più "antiquati" non dispongono di porte USB, ma solo di quelle parallele. Se invece avete acquistato il PC in tempi più recenti, potete comunque decidere di inserire con un costo minimo una serie di porte USB, installando una speciale scheda di espansione interna o un connettore "hub" esterno: non costa molto e vi consentirà di collegare anche scanner e Web cam. Acquistate anche almeno un set di carte speciali, proprio per capire quale sia supporto più adatto alle vostre esigenze di stampa. La "semplicità d'uso" è un altro parametro di cui abbiamo tenuto conto in questo confronto: se è possibile, provate direttamente dal rivenditore se la stampante che avevate pensato di acquistare ha i requisiti di praticità che probabilmente desiderate.

La manutenzione

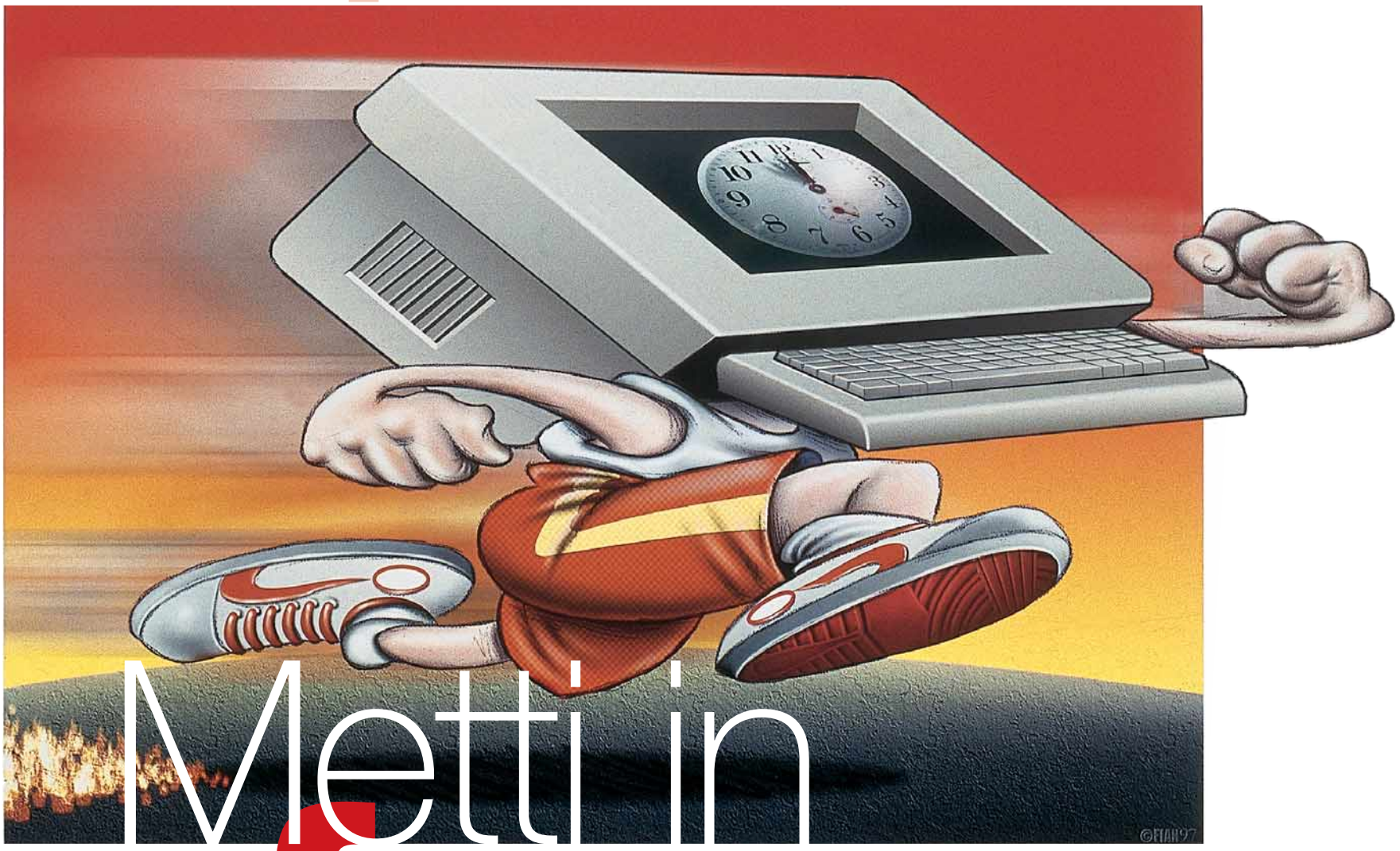
Per nostra fortuna, le stampanti attualmente in vendita dispongono tutte di appositi **driver** in grado di lanciare le operazioni di pulizia delle testine in modo completamente automatico. Evitate piuttosto che la polvere si "addensi" sul piano di alimentazione della carta, l'ingresso preferenziale per ogni genere di pulviscolo o residuo. Leggete con attenzione il manuale fornito a corredo, ed eseguite regolarmente l'operazione di pulizia delle testine, secondo la frequenza indicata. A conti fatti, tra l'acquisto del PC, della stampante, della fotocamera digitale e di tutti i consumabili necessari, se l'unico vostro interesse è quello di scattare e stampare una foto, forse una buona macchina fotografica tradizionale e il negozio di fotografia sottocasa rimangono ancora la scelta economicamente più vantaggiosa. Se però amate davvero elaborare le vostre foto, allora non ci sono alternative.
Chi poi fosse già a metà dell'opera, disponendo di un buon computer, di una fotocamera digitale e magari di uno scanner, con un'ulteriore spesa davvero limitata può iniziare a sviluppare l'hobby della fotografia in modo assolutamente autonomo. Credeteci: vedere uscire dalla vostra stampante i vostri ricordi più belli, proprio così come avreste voluto che fossero, è un'emozione impagabile.

> Stampanti a sublimazione

Avete ormai da tempo esaurito le mitiche cartucce della Polaroid e ora, senza interfacciarvi con un PC, volete comunque stampare le vostro foto scaricandole direttamente dalla fotocamere digitale. Ebbene già da qualche tempo sono presenti sul mercato della fotografia le stampanti a "termosublimazione". Questo tipo di periferiche sfruttano infatti il diretto passaggio dalla fase gassosa a quella solida del supporto colorato che fa le veci dell'inchiostro, in questo caso uno speciale nastro che, a contatto con la testina termica, muta il suo stato fisico imprimendosi direttamente sulla carta. I prezzi di questo genere di stampanti non è proprio economico, a causa soprattutto del costo dello speciale nastro colorato, che limita, tra l'altro, il numero delle stampe possibili ad una trentina. Il prezzo di un kit completo (carta + nastro), si aggira mediamente intorno alle 60.000 lire, con un costo pagina medio di 1.300 lire. La velocità di stampa permette di avere un'immagine in formato canonico 10 x 15 in circa 3 minuti, mentre per foto panoramiche il tempo di attesa sale a 10 minuti. Data la diversa tecnologia di stampa, la risoluzione di una stampante a termosublimazione non è paragonabile direttamente a quella di una comune ink-jet, anche se i risultati finali possono tranquillamente essere confrontati con prodotti che raggiungono i 1.200 X 2.400 punti per pollice (dpi). Quasi sempre queste stampanti consentono di visualizzare su di un monitor le fotografie contenute nel supporto di memorizzazione (Compact Flash, scheda PCMCIA, Smartmedia, memoria Stick, e via dicendo) essendo dotate di uscita video/TV dedicata. In alcuni modelli è anche possibile stampare fermi immagini catturati da dispositivi video quali le videocamere. Per coloro che invece desiderano elaborare le immagini prima di stamparle, esiste comunque la possibilità di collegare anche le stampanti a sublimazione al PC tramite la tradizionale porta USB o quella parallela.

La stampante Sony a termo sublimazione

36-41 Esperto c 02-03-2006 09*53 Pagina 36



Metti in forma il tuo PC

di Davide Giulivi

*Il vostro **computer** si è improvvisamente trasformato in una **tartaruga**? È arrivato il momento di **seguire i consigli** di Computer Idea e riportare **in perfetta forma il vostro amato PC**.*

La lentezza con cui Windows si avvia è diventata esasperante. Ogni qualvolta lanciate un programma, i messaggi di errore si susseguono e dalla barra delle applicazioni ricevete soltanto messaggi del tipo "collegamento mancante". Perfino i giochi iniziano a girare molto più lentamente, come se la memoria fosse improvvisamente diminuita. Cosa sta accadendo? La causa può essere l'installazione, quasi in serie, di tutti quei programmi che avete trovato gratuitamente all'interno dei CD-ROM passati da amici e colleghi o che avete tanto volenterosamente scaricato da Internet. Il loro avvio automatico (una delle tante opzioni offerte da Windows) oltre che qualche pasticcio nelle cartelle del sistema operativo, può creare notevoli rallentamenti al PC, mettendo sotto pressione il disco fisso e le memorie RAM, giunte ormai allo strenuo delle forze. Quella che segue è quindi una piccola guida

36-41 Esperto c 02-03-2006 09*53 Pagina 37

per rimettere in perfetta il vostro computer, sfruttando qualche piccolo trucco e come al solito alcuni buoni consigli su come effettuare l'ordinaria manutenzione del sistema operativo.

Tenere sotto controllo il sistema operativo

Sotto l'interfaccia amichevole di Windows si nascondono centinaia di delicatissimi piccoli programmi che, costantemente al lavoro durante il normale uso, vengono influenzati dalle applicazioni che installiamo e utilizziamo durante i nostri quotidiani lavori. Orientarsi all'interno dei file delle cartelle di sistema è difficile (per non dire estremamente pericoloso!) e cancellare o spostare dei documenti senza sapere con precisione a cosa servano significa andare incontro a problemi ancora più seri. Conoscendo però gli elementi fondamentali del sistema è possibile effettuare delle piccole "riparazioni" per rimettere in perfetta efficienza il vostro PC anche dopo molti mesi di intenso utilizzo e decine di installazioni. Seguite quindi la nostra guida e scoprirete gli strumenti più validi nascosti nel sistema operativo di Microsoft e quelli facilmente recuperabili da Internet.

All'interno di Windows

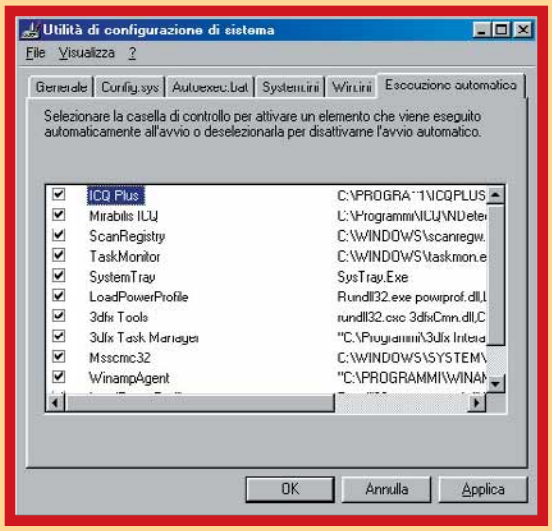
In tutte le installazioni di Windows 98, 98 SE e Millennium sono presenti numerosi programmi per l'ottimizzazione del sistema o del funzionamento delle periferiche (conosciuti anche come "utility"), in grado di risolvere i problemi che si presentano più frequentemente. Molti di questi programmi riguardano la gestione del registro, ovvero il "cuore" del sistema operativo. Al suo interno, infatti, trovano posto tutte le impostazioni delle periferiche e dei programmi che andrete man mano a installare, ma che purtroppo lasciano spesso ingombranti e pericolose tracce del loro passaggio anche dopo la disinstallazione, "ingessando" per così dire il sistema operativo e di conseguenza rallentando in modo considerevole le prestazioni complessive del vostro PC.
Il Registro è composto da svariate cartelle contenenti delle voci, chiamate **chiavi del registro**, che rappresentano la memoria storica e dinamica di Windows.
Il comando per visualizzare queste chiavi si chiama Regedit, e può essere lanciato digitandone il nome all'interno della finestra di comando Avvio (Start) / Esegui. Occorre subito dire che "pasticciare" con le chiavi di registro è un gioco estremamente pericoloso, che può compromettere in modo definitivo il funzionamento del vostro PC, costringendovi così a reinstallare tutto il sistema operativo. Per questo si ricorrerà a Regedit solo sporadicamente e sempre muovendosi al suo interno con estrema cautela.
Il paragone di un elefante in una cristalleria è in questo caso particolarmente azzeccato. Ma veniamo ora al primo problema: come risolvere dell'eccessiva lentezza in fase di avvio

> Cosa accade dentro il sistema

Nella maggior parte dei casi però, dovrete ricorrere a **Msconfig**, un programma "tuttofare" in grado di disattivare i programmi lanciati automaticamente dal registro del sistema operativo.
Per farlo, dovrete seguire il percorso Start/ Programmi/Accessori/Utilità di Sistema e infine selezionare la voce Microsoft System Information. Una volta avviato il programma, fate clic sul menu Strumenti e scegliete la voce Utilità di configurazione di sistema. Verranno visualizzate una serie di schede riguardanti tutti i componenti fondamentali di Windows, come per esempio Config.sys, Autoexec.bat, System.ini e Win.ini, che trattandosi di programmi facilmente modificabili con un editor di file di testo, vengono lette e eseguiti durante la procedura di avvio del sistema.

Tipicamente la cartella di esecuzione automatica include applicativi come Microsoft Office. Un numero inferiore di programmi permette di ridurre i tempi di caricamento di Windows

L'ultima scheda, quella denominata Esecuzione automatica è quella su cui dovrete operare: infatti, una volta selezionata vi mostrerà tutti i programmi avviati autonomamente dal sistema, al di fuori quindi dal vostro diretto controllo e non eliminabili con la procedura sopra descritta.
Windows, per funzionare correttamente, necessita dei programmi: ScanRegistry, TaskMonitor, LoadPowerProfile, SystemTray e Msscmc32. Controllate il numero di applicativi eseguiti in modo automatico e a questo punto "spuntate" con un click del mouse le voci non indispensabili. Se alcune di queste vi sembrano misteriose, potete cercare di intuire la loro provenienza leggendo il percorso che le contraddistingue (posto nella parte destra della finestra a video) e una volta operata la scelta dei comandi più inutili, basterà premere sul pulsante OK e effettuare il riavvio del PC. In questo modo verificherete immediatamente se il tempo



Ecco elencati tutti i programmi che Windows avvia automaticamente ogni volta che accendiamo il PC

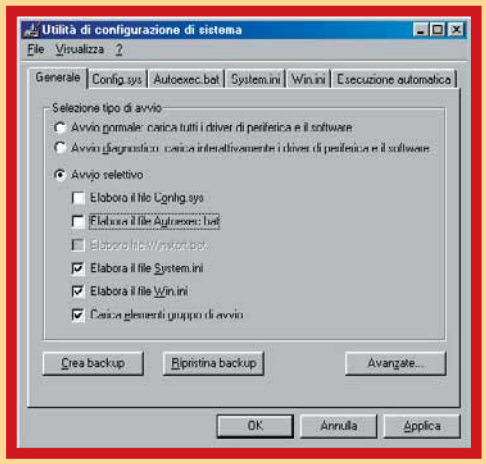
di caricamento si è ridotto o se le modifiche operate hanno prodotto qualche inconveniente. Nel caso incappaste in qualche errore durante il caricamento niente paura: i programmi non sono stati disinstallati, solo disattivati, il che vi permetterà nel peggiore dei casi di riavviare il PC in modalità provvisoria (premendo F8 appena prima della comparsa del logo di Windows) e riattivare, procedendo in modo analogo a quello appena descritto, i programmi in oggetto. Gli utenti di Windows 98 possono controllare anche che i due file di sistema particolari come Autoexec.bat e

segue a pag. 38 ➔

36-41 Esperto c 02-03-2006 09*53 Pagina 38

➔ segue da pag. 37

Config.sys. non contengano voci che attivino vecchi programmi inutilizzati. Ormai l'Autoexec.bat viene richiamato soltanto dalle schede audio con compatibilità DOS e da qualche programma di antivirus. Trattandosi come già citato di un semplice file di testo è possibile "aprirlo" seguendo questa semplice procedura: menu Avvio/Programmi/Accessori/ Blocco note. Poi, dal menu file scegliete "apri", selezionate nella barra Tipo file l'opzione Tutti i file e effettuate la ricerca nella sezione C: del disco fisso. A questo punto scorrendo i file e le cartelle aprite il documento di testo Autoexec.bat. Un altro modo per raggiungere la medesima destinazione è quello di seguire il seguente percorso: Avvio/Programmi/Accessori/ Utilità di sistema/ Microsoft System Information, sotto il menu Strumenti selezionate al voce Utilità di configurazione di sistema. Un file Autoexec.bat ridotto "all'osso", ma funzionante dovrebbe riportare solo queste voci:



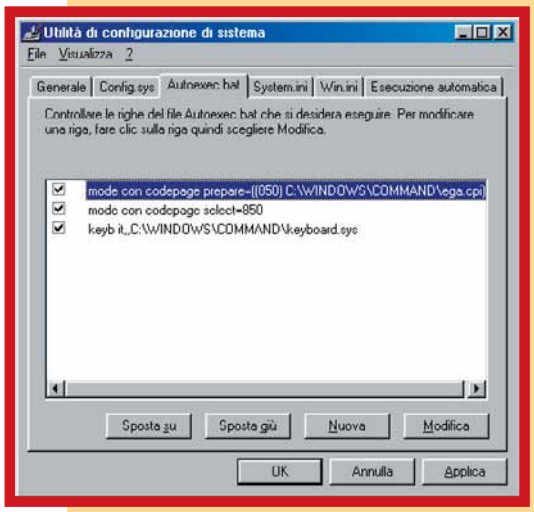
*Disabilitate Autoexec.bat e Config.sys nel caso non utilizziate **mai** il sistema DOS*

mode con codepage prepare=((850) C:\WINDOWS\COMMAND\ega.cpi)
mode con codepage select=850
keyb it,,C:\WINDOWS\COMMAND\keyboard.sys

Utilizzate la stessa procedura elencata in precedenza per aprire anche il file Config.sys, che di norma necessiterebbe solo di queste voci:

device=C:\WINDOWS\COMMAND\display.sys con=(ega,,1)
Country=039,850,C:\WINDOWS\COMMAND\country.sys

Potete selezionare le voci che interessano e dal menu "modifica" scegliete "elimina". Se non avete intenzione di aprire una sessione DOS, dalla schermata principale delle Utilità di Configurazione di Sistema potete scegliere la voce Avvio Selettivo e, in seguito, lasciare spuntati solo System.ini, Win.ini e Winstart.bat evitando così il caricamento di elementi inutili. Attenzione! Questa operazione non vale per gli utenti di Windows Me, che si troveranno di fronte a uno scenario differente; data la scomparsa della compatibilità con il vecchio DOS non c'è infatti traccia dei file Autoexec.bat e Config.sys in nessuno dei menu delle utility.
I due file sono comunque presenti sul disco fisso, ma non vengono processati in fase di **Boot**, fattore questo che rende inutile la loro modifica (entrambi infatti verranno utilizzati soltanto in caso di avvio limitato per la risoluzione dei problemi).



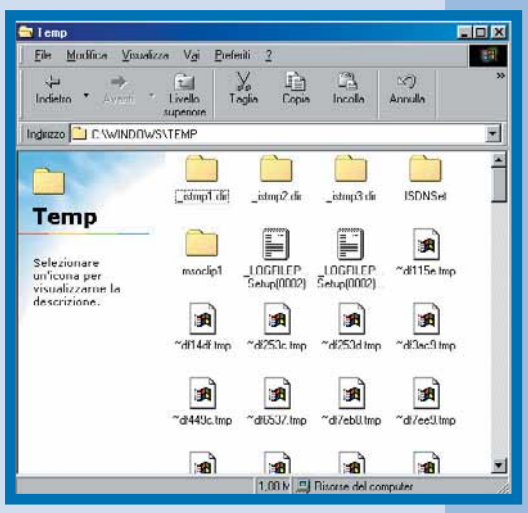
Autoexec.bat non dovrebbe mostrare altre voci al di fuori di queste. Disabilitate anche la compatibilità DOS della scheda audio nel caso non vogliate usare qualche vecchio gioco

> Pulizie di primavera

Il disco fisso del PC è paragonabile a un normale appartamento: non solo deve essere tenuto in ordine in modo da trovare rapidamente ciò che interessa, ma deve anche essere sistematicamente pulito e svuotato degli oggetti più vecchi e inutili (magari non solo a Capodanno!). La mole di informazioni accumulate durante la navigazione e/o l'installazione di programmi, può riempire molto velocemente anche un disco capiente, rendendo meno pratico e soprattutto meno veloce l'avvio delle applicazioni, nonché rallentando in senso più generale l'esecuzione di Windows. Per procedere con cura alla "pulizia" del disco bisogna concentrarsi su quattro cartelle in particolare, che vedremo ora maggiormente in dettaglio.

C:Windows\Temp

La cartella dove tutti i programmi salvano temporaneamente i file di installazione e dove questi vengono "dimenticati" una volta completata l'operazione. Anche i file decompressi con Winzip si insediano automaticamente in questa directory che in breve tempo può occupare una buona "fetta" del vostro disco fisso. Tutte le applicazioni sono strutturate in modo da non lasciare i file necessari al loro funzionamento all'interno della cartella Temp, quindi: cancellate tutti i file presenti in essa senza troppi patemi d'animo!



Nella cartella Temp rimangono i file ormai inutilizzati provenienti dalle varie procedure di installazione dei programmi

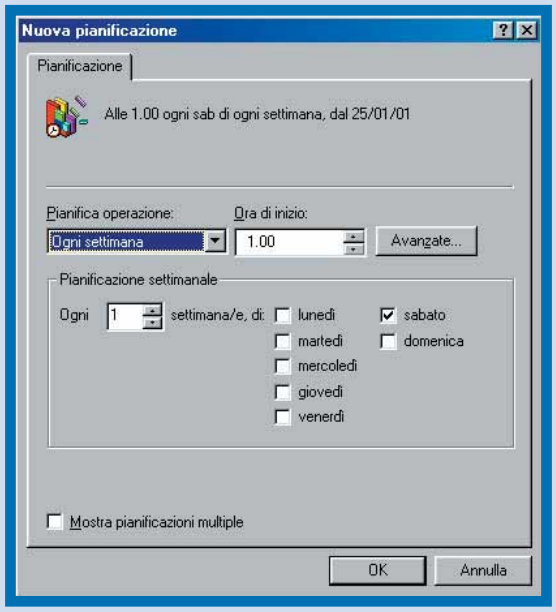
C:Windows\Temporary Internet Files

Qui vengono salvati tutti gli elementi della pagine Web visitate, foto, fonts dei caratteri, spezzoni di pagine Web. È una cartella strettamente legata a quella chiamata Cronologia. Insieme permettono di navigare in modalità non collegata "offline" all'interno delle pagine già visitate precedentemente. Purtroppo questo comporta l'occupazione del disco con svariati megabyte di immagini e banner pubblicitari assolutamente inutili. Cancellate manualmente tutti i file, nel peggiore dei casi dovrete soltanto ricollegarvi alla rete per rivedere un sito già visitato.

Cestino

Spesso decine di file dimenticati rimangono a ingombrare il cestino del sistema. Dopo aver controllato che non vi siano documenti importanti procedete a "svuotarlo" cliccando sopra la relativa icona con il tasto destro del mouse e selezionate la voce Svuota cestino. In caso contrario scegliendo la voce Ripristina rimanderete i file nella loro posizione originaria. Un altro utile consiglio può essere quello di ridurre lo spazio messo a disposizione dal sistema per la cartella Cestino. Per farlo, cliccate con il tasto destro del mouse sull'immagine del cestino, selezionate la voce Proprietà, e quindi scorrete a sinistra, a vostro piacimento, la barra indicante la percentuale di spazio occupata dal cestino, che a livello base è impostata al 10 per cento dello spazio totale del disco fisso.

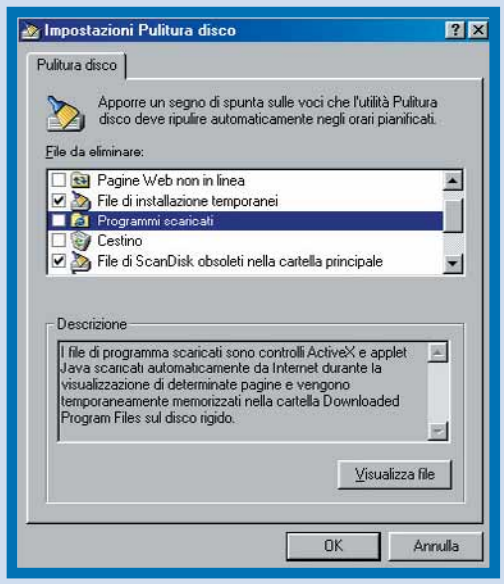
36-41 Esperto c 02-03-2006 09*53 Pagina 39



È possibile pianificare l'ottimizzazione di Windows automaticamente con il programma TuneUp

Tuneup, l'applicazione sconosciuta

Se esplorare il disco fisso alla ricerca delle cartelle più ingombranti vi sembra un compito troppo noioso, potete sempre affidarvi all'utility Tuneup di Windows. Avviandola (Programmi\Accessori\Utilità di sistema\Ottimizzazione di Windows) potrete pianificare una pulizia automatica a intervalli regolari. Lasciare che Windows si occupi autonomamente della pulizia, significa però rischiare di vedere scomparire qualche documento importante erroneamente trascinato nel cestino… impostate allora Tuneup, (basta scorrere cliccando sul pulsante "avanti" per far visualizzare le opzioni possibili) in modo che l'applicazione si occupi solo di effettuare la deframmentazione del disco e la pulizia della cartella Temp, lasciandovi il delicato compito di svuotare il cestino.



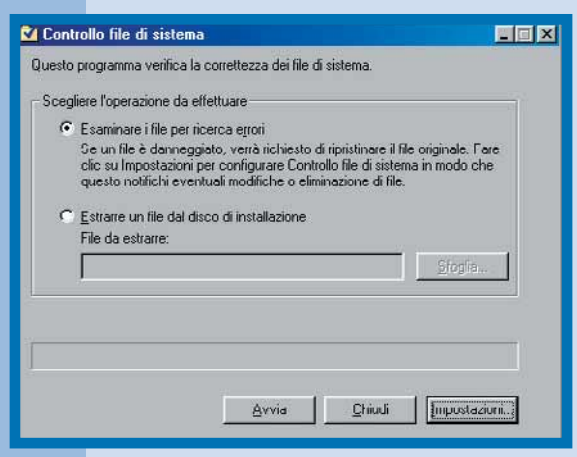
È possibile scegliere quali cartelle devono essere svuotate automaticamente

C:Windows\Downloaded Program Files

In questa cartella vengono salvati tutti i programmi scaricati automaticamente dalla rete. In realtà la maggior parte delle volte i programmi scaricati vengono dirottati in altre cartelle, lasciando questa directory vuota. Di solito è meno congestionata rispetto alle altre due, e svuotatela solo nel caso lo spazio sia diventato veramente insufficiente per gestire i vostri documenti.

L'utility di recupero

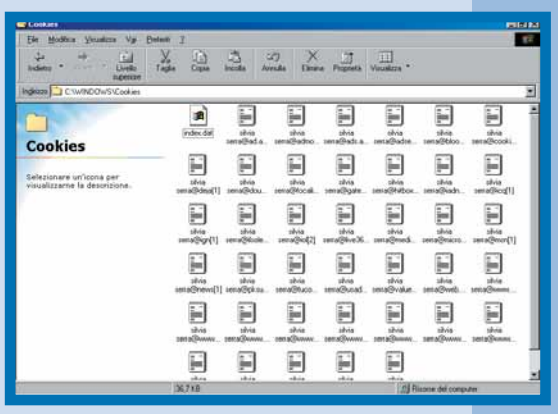
Una funzionalità poco conosciuta di Windows 98 permette di recuperare un file di sistema erroneamente cancellato dal disco fisso. L'utility SFC, richiamabile sempre da Microsoft System Information/Controllo File di Sistema, verifica che tutti i file essenziali siano presenti, e si occupa anche di estrarre gli elementi mancanti dagli archivi compressi (cab) del CD di installazione. Se avviare Windows diventa impossibile per via di un errore durante il Boot provate a lanciare il sistema in modalità provvisoria o, nei casi più critici, scegliente dalla schermata del BIOS di sistema l'opzione "Conferma passo a passo" dove potrete escludere la componente danneggiata. Una volta raggiunta l'interfaccia grafica lanciate SFC per tentare di ripristinare il file corrotto o mancante.

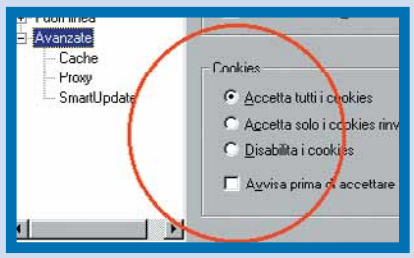


Il programma SFC controlla che i file fondamentali di Windows siano presenti.

Un biscottino indigesto

In gergo sono chiamati "Cookies". Si tratta di piccoli file di testo che vengono scaricati automaticamente da Explorer o Netscape mentre si naviga. Vengono inviati dai siti visitati e permettono la "personalizzazione" della navigazione, ma potenzialmente possono portare anche qualche fastidio. Un cookie permette per esempio di venire riconosciuti da una pagina già visitata precedentemente, o evita di dover re-inserire la password all'interno di un sito protetto. A lungo andare però, questi piccoli file di testo diventano centinaia e tracciano tutta la nostra navigazione in rete, fornendo informazioni potenzialmente riservate a occhi indiscreti. Svuotare la cartella Cookies presente in Windows è una soluzione un po' drastica che rallenterebbe un po' la navigazione. Lasciate allora quelli relativi ai siti che frequentate più spesso, eliminando gli altri. Gli utenti di Internet Explorer possono scegliere se venire avvisati o meno dell'arrivo di un Cookie nel loro PC selezionando in Opzioni Internet/Avanzate la voce "Avvisa prima di attivare un cookies". Con Netscape la stessa funzione è richiamabile nel menu Preferenze/Avanzate.





In solo due giorni di navigazione abbiamo collezionato decine di Cookies

Ecco come attivare la protezione dai Cookies nel browser

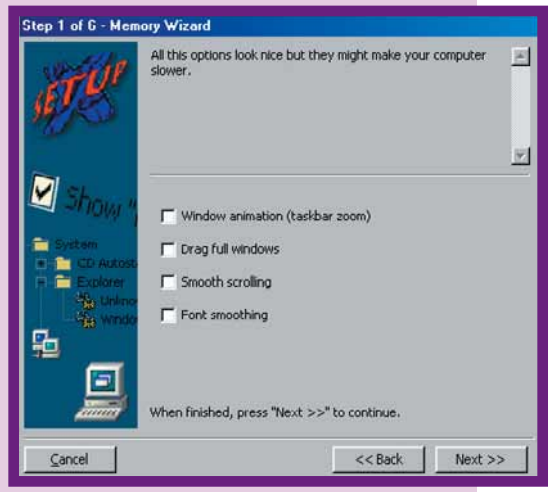
36-41 Esperto c 02-03-2006 09*53 Pagina 40

> Non solo Windows: il Web e i software

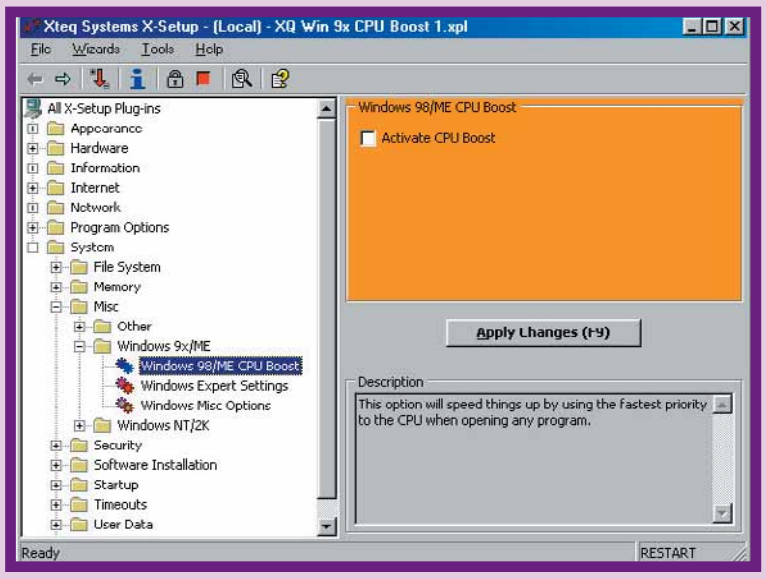
Le utility presenti dentro Windows non sono sicuramente sufficienti a risolvere tutti i problemi che un utente può incontrare. Il programma di diagnostica del sistema MrWatson, per esempio (richiamabile sotto la voce strumenti del menu di Microsoft System Information) è assai avaro di informazioni quando si tratta di identificare un errore nel registro o un'incompatibilità hardware. Tra i programmi a pagamento di maggiore utilità rientrano sicuramente le Norton Utilities di Symantec, con le quali è possibile effettuare una scansione più approfondita dei settori del disco (DiskDoctor, che deframmenta in modo simile al comune Defrag ma permette il recupero dei file leggermente danneggiati) e del registro di Windows. Il WinDoctor è il vero punto di forza delle Norton Utilities: permette un'analisi dettagliata del registro riportando gli errori in modo esteso così da poterne decidere la correzione o meno. In un PC senza problemi il pacchetto della Symantec non sembra fare granché. Su un PC, bloccato nella fase di caricamento è stato possibile riavviare il sistema grazie a un dischetto di ripristino creato dal programma in grado di "scovare" e correggere i collegamenti mancanti al file System.ini. Meno completo ma comunque valido è anche Xsetup di Xteq System, un programma completamente gratuito che permette la personalizzazione di molte impostazioni del sistema. Partendo dal file System, dove è possibile definire la grandezza massima dei file frammentati, fino alla gestione della memoria, con possibilità anche di forzare la cancellatura immediata delle librerie .dll non utilizzate dalla memoria del sistema, sebbene questa operazione possa provocare dei problemi con alcuni programmi che condividono le medesime librerie. Rimanendo in campo freeware (cioè con programmi completamente gratuiti) molti sono i deframmentatori di memoria RAM. Così come per il disco fisso, anche i moduli di memoria DIMM del sistema contengono dati frammentati con il risultato che dopo l'apertura di molti programmi può capitare che un'applicazione "scriva" dei dati all'interno di una cella già occupata provocando il temibile "Errore di protezione di Windows". Tra i migliori deframmentatori gratuiti un posto di rilievo è occupato da Analog Maxmem (www.analogx.com/contents/download/system/maxmem) un minuscolo programma di 214 Kbyte capace di suddividere con efficienza lo spazio tra le varie applicazioni.

Nelle nostre prove MaxMem è stato l'unico programma freeware a non "litigare" con Windows Millennium. Va infatti detto che questi programmi (un altro di buona qualità è il RamGate, ma costa 18 dollari, circa 40.000 lire) se non sono ben realizzati procurano più fastidi che altro, e comunque danno risultati tangibili solo su macchine dotate di scarsa memoria RAM (solo 32-64 Mb).

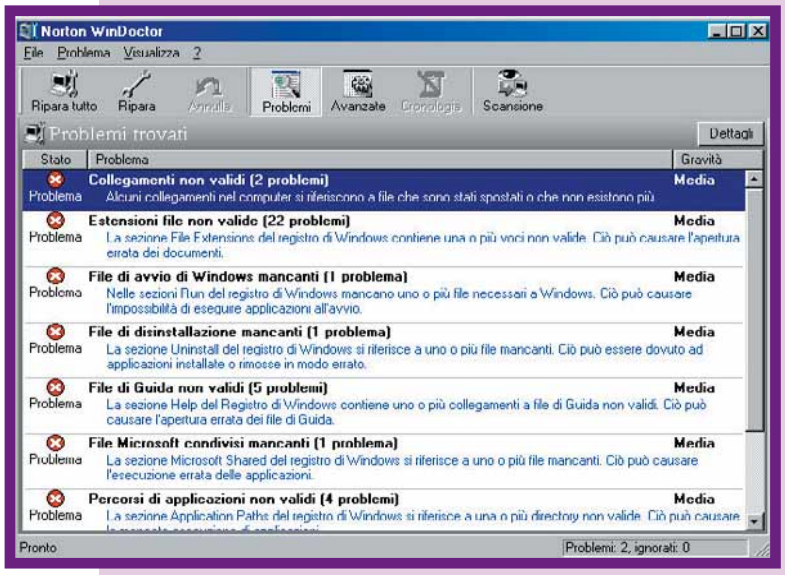
Il DiskDoctor delle Norton Utilities è molto più avanzato di quello di Windows e permette di recuperare anche i file maggiormente danneggiati



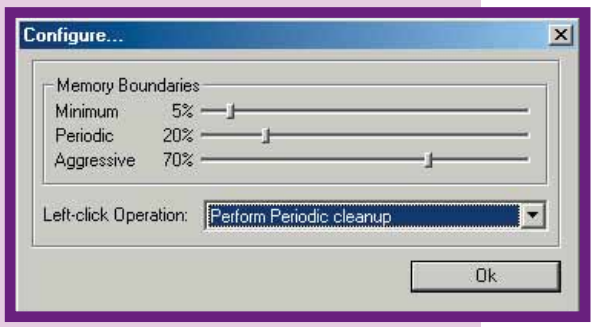
Xsetup permette la personalizzazione di Windows fin nei minimi dettagli



Alcune funzioni del programma gratuito di Xteq non assicurano una stabilità totale…



WinDoctor ha rilevato 50 errori nel nostro registro, di ognuno è possibile avere una descrizione accurata

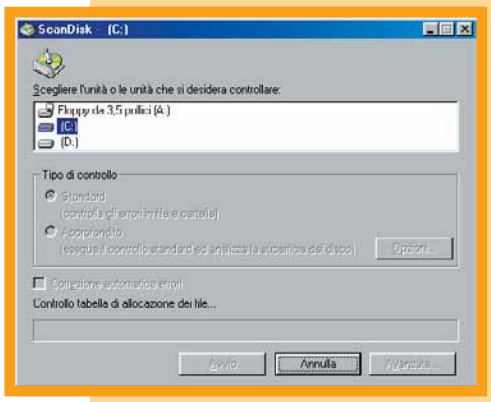


Il Deframmentatore RamMem offre buoni risultati quando si ha poca memoria

36-41 Esperto c 02-03-2006 09*53 Pagina 41

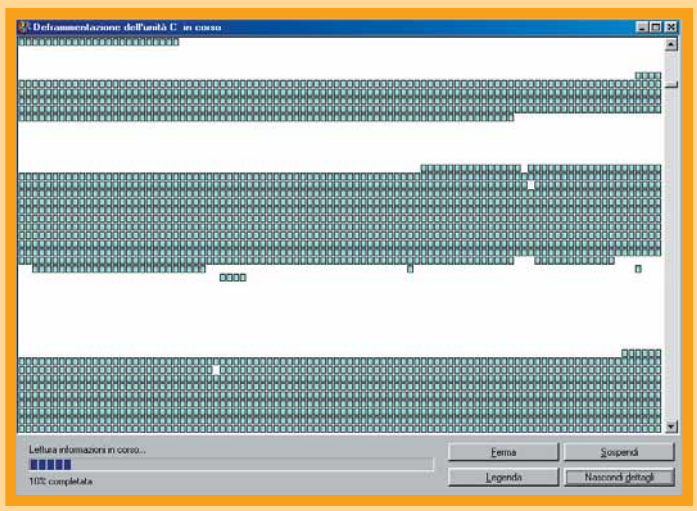
> Un disco a pezzi

L'esecuzione di troppi programmi all'avvio non è però l'unica causa del rallentamento durante la fase di caricamento. Il motivo più comune è la "frammentazione" dei dati sul disco. Il File System di Windows infatti non distribuisce i dati nel disco fisso in blocchi contigui, ma li spezzetta salvandoli in tutte le zone libere che trova durante il suo "cammino" sulla superficie dell'unità. Nel tempo i dati risultano distribuiti in zone lontane l'una dall'altra costringendo le testine del disco a percorrere lunghi tratti per caricare anche pochi byte di informazioni. In questo caso Windows ha il programma adatto a risolvere il problema: il notissimo Defrag. Per lanciarlo basta seguire il percorso: Star/Programmi/Accessori/Utilità di Sistema/Utilità di deframmentazione dischi. In questo modo il programma realizzerà un "compattamento" dei dati presenti sul disco fisso che consentirà un avvio più rapido di Windows. Non solo, il defrag di Win98 e Me è in grado di riconoscere i programmi più utilizzati e di spostare i file che le compongono in zone vicine del disco, in modo da velocizzarne l'esecuzione. La prima deframmentazione del disco richiede da pochi minuti ad alcune ore. È bene chiudere tutte le applicazioni durante questa operazione, al fine di evitare che, proprio mentre i file vengono compattati, qualche applicazione costringa Defrag a ricominciare nuovamente da capo a causa di un arrivo inaspettato nuove informazioni. Chiudete quindi tutti i programmi, disabilitate anche l'antivirus e scollegatevi da Internet, facendo bene attenzione che non vi siano programmi eseguiti in remoto; per controllare quest'ultima operazione lanciate un'occhiata alle icone presenti vicino all'orologio di sistema (nella parte inferiore destra dello schermo). Selezionate con il tasto destro del mouse queste icone e cercate una voce di menu che vi consenta la loro chiusura (di solito di tratta di Chiudi / Esci / Stop / Exit / Interrompi). Al successivo avvio del sistema questi programmi verranno comunque ripristinati in modo automatico dal sistema operativo. Un altro buon consiglio da seguire è quello di non bloccare la deframmentazione a metà del lavoro, poiché può danneggiarsi la struttura della **FAT**, (File Allocation Table, un indice che tiene conto della posizione dei dati sulla superficie del disco), con conseguente perdita dei dati. Se il Defrag dovesse rifiutarsi di partire, lanciate prima il programma **Scandisk** (lo trovate al percorso Start/Programmi/Accessori/ Utilità di sistema), in modo da eliminare o correggere eventuali dati corrotti.



Scandisk rileva e corregge gli errori presenti sul disco fisso

La deframmentazione del disco velocizza l'esecuzione dei programmi



> Esecuzione automatica addio

Molti programmi, una volta installati, inseriscono degli elementi all'interno della cartella di "esecuzione automatica" di Windows venendo così avviati automaticamente ogni volta che si accende il PC. L'aumento dei programmi eseguiti in automatico rende il "boot" (il caricamento del sistema operativo) così lento da farci pensare che il disco fisso sia invecchiato precocemente, colpito da improvvisa "artrite elettronica". Purtroppo solo i programmi più "onesti" sono ben visibili all'interno della cartella di esecuzione automatica, che potete facilmente aprire seguendo il percorso Start / Programmi / Esecuzione automatica. Nel caso in cui, gli applicativi da voi installati, vadano a creare solamente un loro collegamento, in tutto e per tutto simile a quello che possiamo realizzare direttamente sul desktop, possiamo facilmente eliminarli dalla cartella di Esecuzione automatica semplicemente evidenziandoli con il pulsante destro del mouse e selezionando la voce Elimina.

> Disinstallare è un'arte

Uno dei maggiori difetti di Windows è l'ammassarsi di file di sistema con estensione .dll e di altri componenti che spesso permangono nelle cartelle Windows e System anche dopo la disinstallazione del software che le ha create. Se volete risparmiare sull'acquisto di un programma professionale per la disinstallazione potete creare due piccoli file di "**batch**"(cioè due piccoli programmi) in grado di registrare i file installati nelle due cartelle principali del sistema. Detto così sembra difficile ma in realtà è un gioco da ragazzi.
Create un file di testo e al suo interno scrivete:
rem - da lanciare subito prima dell'istallazione del programma
DIR C:\WINDOWS >DIR_WIN_PRIMA
DIR C:\WINDOWS\SYSTEM >DIR_SYS_PRIMA
Poi salvatelo con il nome prima.bat
Scoprirete che dando al file l'estensione .bat Notepad non lo salverà come normale file di testo, ma lo contrassegnerà con una piccola icona raffigurante due ingranaggi.
Create poi un secondo file di testo e scriveteci:
rem - da lanciare subito dopo l'installazione del prg
DIR C:\WINDOWS >DIR_WIN_DOPO
DIR C:\WINDOWS\SYSTEM >DIR_SYS_DOPO
FC DIR_WIN_PRIMA DIR_WIN_DOPO >DIFFERENZE_WIN.TXT
FC DIR_SYS_PRIMA DIR_SYS_DOPO >DIFFERENZE_SYS.TXT
Salvatelo con il nome dopo.bat
Prima di avviare un'istallazione cliccate sopra prima.bat e su dopo.bat appena dopo averla completata. Ne risulteranno due file chiamati differenze_win.txt e differenze_sys.txt che vi indicheranno rispettivamente i file installati dal nuovo programma nelle cartelle Windows e System. Quando in futuro disinstallerete il programma potrete controllare se tutti i file inutili sono stati effettivamente rimossi, evitando inutili spechi di spazio sul disco fisso.

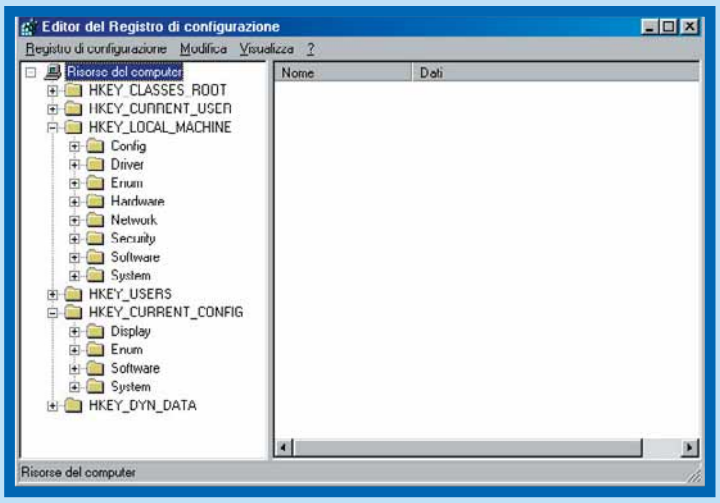
> Trucchi e Scorciatoie

Se vi capita di dover usare spesso le utility di sistema, è abbastanza noioso dover andare tutte le volte ad aprire Microsoft System Information per richiamarle. Basta allora lanciare direttamente i file eseguibili utilizzando la barra di comando Start/Esegui.
I file da lanciare sono i seguenti:
Agente di esclusione automatica: **asd**
Strumento di diagnostica DirectX: **dxdiag**
Dr. Watson: **drwatson**
Controllo del registro di Windows: **scanregw**
Utilità verifica firma originale: **sigverif**
Utilità di configurazione del sistema: **msconfig**
Controllo file di sistema: **sfc**

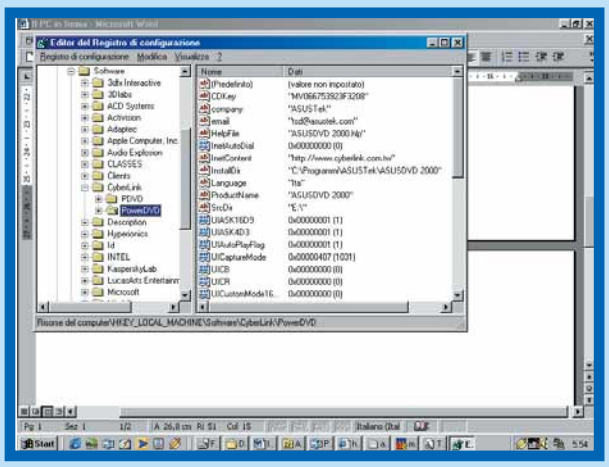
36-41 Esperto c 02-03-2006 09*53 Pagina 42

> Solo per i più esperti - Giù le mani dal Registro

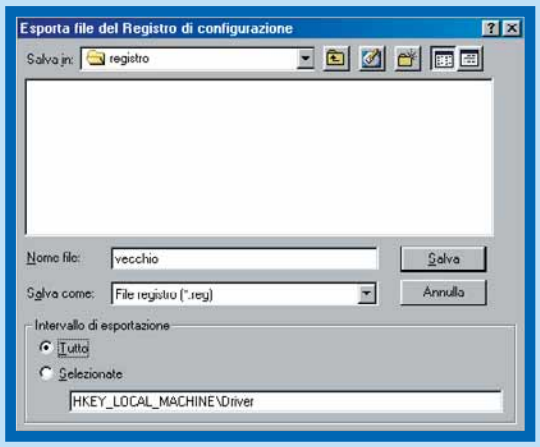
Il Registro di Windows è una componente delicata del sistema e va maneggiata con cura onde evitare spiacevoli blocchi di sistema o malfunzionamenti nelle applicazioni. Regedit è il programma che vi farà navigare all'interno delle centinaia di voci che lo compongono, voci che riportano le impostazioni di periferiche, programmi e profili utente. Modificare le impostazioni dell'hardware dal registro non è quasi mai una grande idea: una sola "chiave" modificata o cancellata può significare l'impossibilità di riavviare la macchina e creare



Ecco la cartella contenente le tracce dei vecchi programmi



Mostra le cartelle sulla sinistra e le variabili sulla destra.



Salvate una copia del file di registro dentro una cartella riconoscibile

conflitti tra le varie periferiche. In ambito software è però buona norma eliminare ogni tanto le voci riguardanti i programmi disinstallati riducendo così le dimensioni del registro stesso. Se proprio non volete affidarvi a un programma specifico (come per esempio le Norton Utilities) potete lanciare Regedit e cancellare manualmente le voci incriminate.
Seguite quindi i nostri consigli:

1 Prima di effettuare qualsiasi modifica create una copia di backup del registro scegliendo il menu Registro di Configurazione/Esporta.

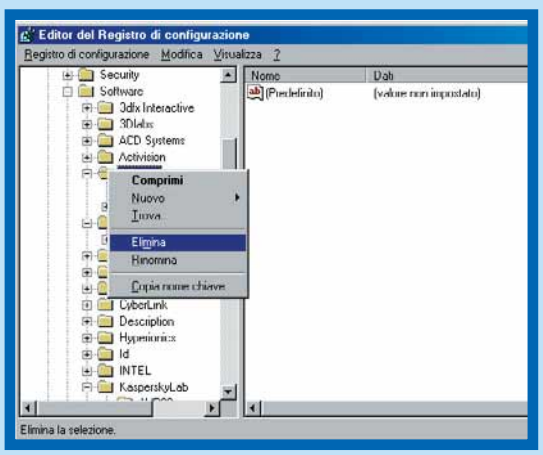
2 Selezionate la voce "Intervallo di esportazione" impostandola su "Tutto" e salvate il file con il nome "Vecchio".

3 Dalla finestra di sinistra di Regedit selezionate la cartella "Hkey Local Machine".

4 Tra le sottocartelle aprite quella chiamata "Software".

5 Nella lista che comparirà cliccate con il tasto destro sulle cartelle riguardanti i programmi disinstallati e scegliete Elimina.

Se non avete modificato delle voci al di fuori della cartella Software non dovreste riscontrare alcun problema nel riavvio successivo. Nel malaugurato caso però Windows non ripartisse regolarmente basterà riavviare il PC in modalità "Riga di comando" (premendo F8 durante l'avvio) e alla comparsa del cursore scrivete:
regedit /c c:\windows\vecchio.reg
Questo rimetterà tutto a posto.
Nel caso vi foste avventurati nelle modifiche senza aver prima esportato l'ultimo registro funzionante non tutto è perduto... sempre dalla modalità a riga di comando scrivete: **ScanReg/Restore**, è il comando che aprirà un menu dal quale potrete scegliere uno dei registri precedenti.



Dalla lista del software selezionate le voci dei programmi disinstallati e cancellatele

Glossario

Batch: I file Batch, con estensione .bat, pur sembrando semplici file di testo, hanno il compito di eseguire i comandi scritti al loro interno come se fossero inseriti dalla linea di comando. Il file batch più famoso è l'Autoexec.bat che, eseguito a ogni avvio del PC, divide la memoria di sistema e attiva le periferiche più importanti come mouse e tastiera.

Boot: Indica la fase di caricamento del sistema operativo. Il Boot avviene leggendo il disco fisso principale, ma volendo anche da CD o da floppy, utilizzando il sistema MS-DOS.

Chiavi del registro: "Chiavi" sono le impostazioni che programmi e periferiche lasciano all'interno del registro. Usando il programma Regedit, le chiavi vi appaiono come cartelle che, aperte, mostrano "variabili" cioè voci modificabili che influenzano l'applicazione interessata.
Le chiavi sono utili per distinguere le variabili dei vari programmi, perché le raggruppano in gruppi riconoscibili.
Cancellare delle chiavi a caso provoca gravi danni al sistema.

FAT (File Allocation Table): Tabella che tiene conto della disposizione dei file sul disco fisso. Windows 98 e Me sono dotati di FAT32 che gestisce anche i dischi fissi di grandi dimensioni. Win 95 usa la vecchia Fat 16 e non riconosce partizioni più grandi di 2 Gb.

MSConfig: Indica l'utilità Microsoft System Information. Molto spesso le utilità di sistema presenti nel menu Start di Windows hanno nomi differenti da quelli visualizzati. L'Utilità di deframmentazione dischi si chiama in realtà Defrag e può essere avviata semplicemente richiamandola dalla finestra Start/Esegui.

ScanDisk: Un programma che riordina i file sul disco rigido, riducendo così lo spazio tra un elemento e l'altro e aumentando la velocità di lettura.

Passo a passo 28.imp 02-03-2006 09*26 Pagina I

(passo a passo / n. 28)

>In questo numero:

> La stampa del foglio elettronico **Pag. I**

> Prelevare la posta mentre siete in viaggio **Pag. V**

> Il Thesaurus di Word **Pag. VIII**

> Le Pagine Gialle on-line **Pag. X**

> La "tata" di Internet Explorer **Pag. XIV**

> Piccoli passi **Pag. XVI**

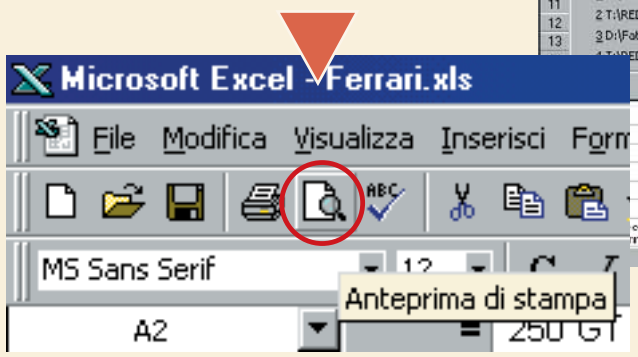
La stampa del foglio elettronico

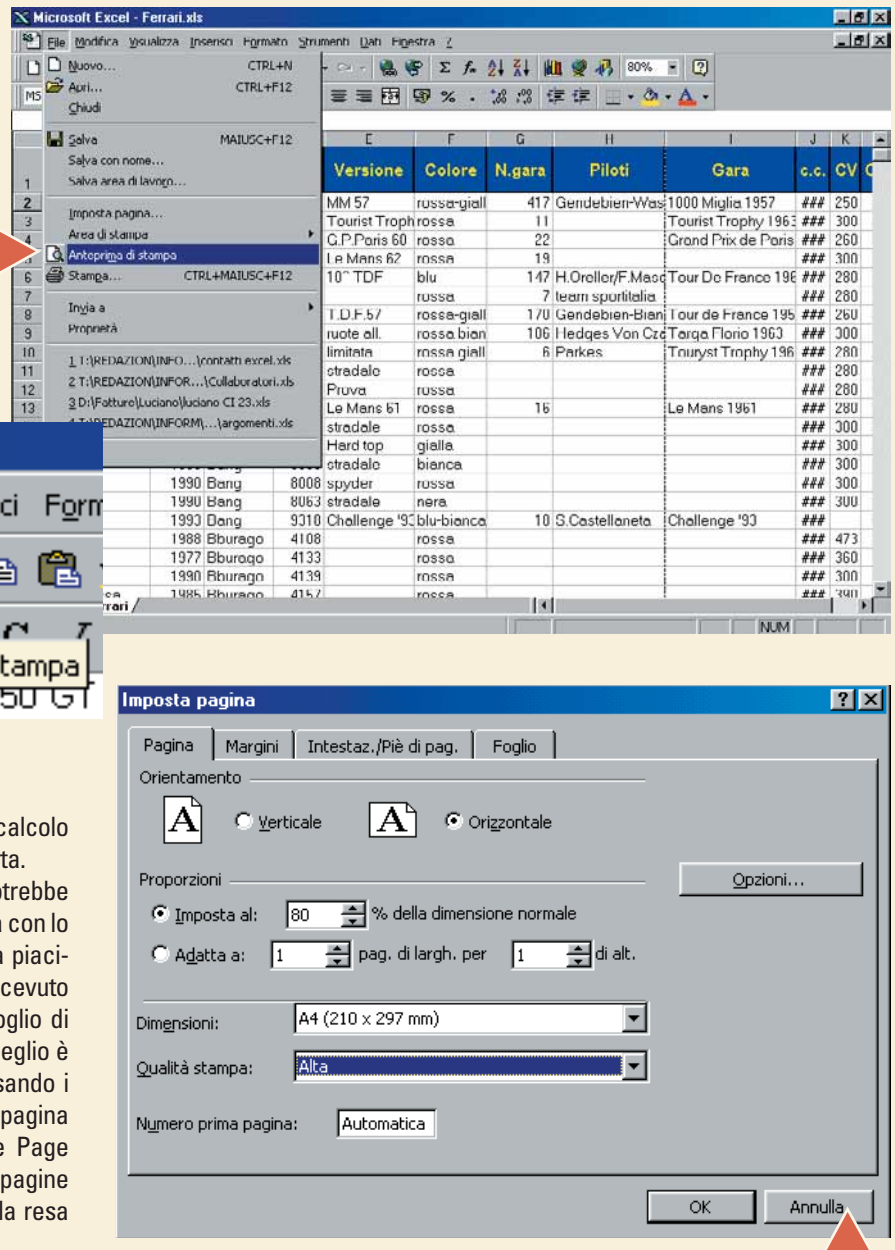
Ora che il vostro foglio di calcolo è pronto, ***bisogna stamparlo su carta****.* ***Seguite i nostri consigli*** *per non avere difficoltà.*

Passo a passo 28.imp 02-03-2006 09*26 Pagina II

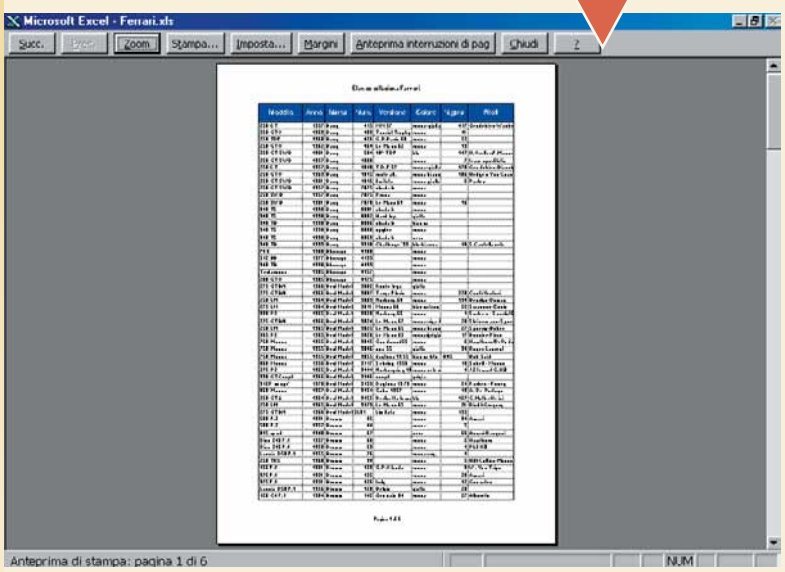
Avete finito di compilare il vostro foglio di calcolo… Per giorni avete riempito **celle** su celle con numeri e formule. Ora vorreste trasportare tutto su carta, ma l'aiuto che Excel vi ha fornito fino a questo momento, viene improvvisamente meno.
I comandi di stampa, infatti, sono piuttosto complicati e ai primi tentativi si ottengono risultati deludenti.
D'altronde ci sono centinaia di ottimi motivi per stampare il vostro lavoro: potreste averne bisogno per presentarlo a qualcuno che non ha il computer o magari ve ne serve una copia da discutere in una riunione con i colleghi.
Vi spieghiamo come ottenere una buona stampa senza sprecare troppi fogli di carta. Per questo Passo a passo abbiamo usato Excel '97, ma poco o nulla differisce con la versione 2000.

1 Aprite il foglio di calcolo. Il primo controllo da effettuare è quello dell'Anteprima di stampa. Questo comando consente di visualizzare che aspetto avrà il nostro foglio una volta stampato e permette di risparmiare molta carta e molti errori, se utilizzato con regolarità. Dal menu File scegliete la voce "Anteprima di stampa", oppure fate clic sul pulsante Anteprima che si trova nella Barra degli Strumenti Standard.



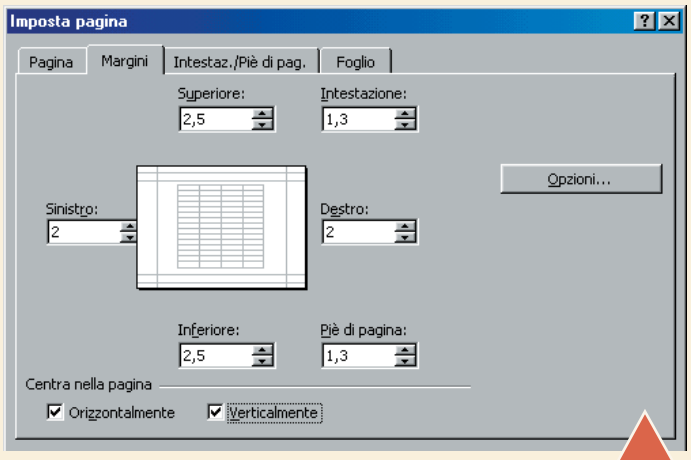


2 Excel mostra l'aspetto del foglio di calcolo esattamente come sarà riportato su carta.
La visualizzazione della pagina intera potrebbe causare qualche problema di lettura, ma con lo strumento Zoom si può ingrandire e rimpicciolire a piacimento la dimensione su schermo. Non avendo ricevuto istruzioni, Excel ha deciso di stampare il nostro foglio di lavoro su sei pagine, dividendo le colonne come meglio è riuscito. Possiamo muoverci tra le varie pagine usando i pulsanti "Succ." (pagina successiva) e "Prec." (pagina precedente) oppure premendo i tasti Page Up e Page Down. Molto probabilmente la suddivisione in più pagine non è ottimale. Vediamo dunque come migliorare la resa grafica, facendo clic sul pulsante Imposta.



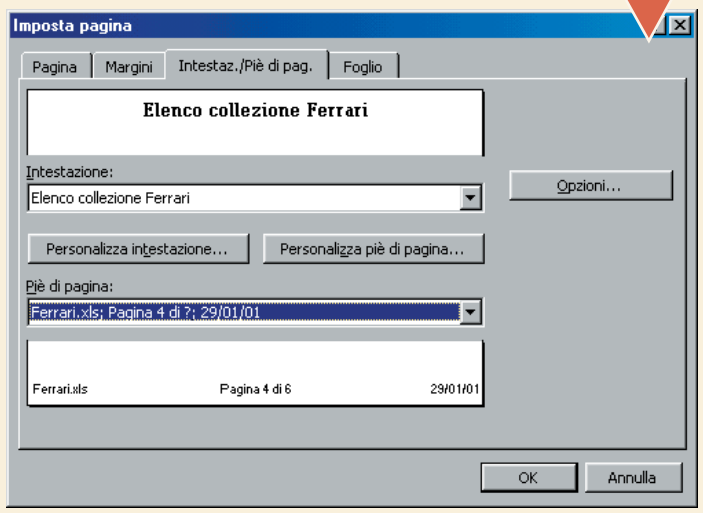
3 La prima cosa da decidere è se l'orientamento della pagina deve essere verticale o orizzontale. Tutto dipende da come avete impostato il vostro foglio di calcolo: non ci sono regole precise, ma spesso è meglio stampare in orizzontale. Facciamo clic sul segno di spunta relativo all'orientamento che meglio si adatta al nostro foglio. Possiamo anche decidere di stampare con una proporzione un po' più piccola di quella impostata sullo schermo, per esempio l'80% della dimensione reale. È un espediente utile per salvare spazio quando il foglio è molto grande. Attenzione però a non abbassare troppo la percentuale, perché rischiate di non riuscire a leggere più nulla, una volta stampato! Se il vostro foglio di lavoro è piccolino (una dozzina di colonne per trenta-quaranta righe) una buona soluzione potrebbe essere quella di adattare il foglio di lavoro a una pagina di larghezza per una pagina di altezza, mettendo il segno di spunta a fianco dell'omonima casellina. In questo modo Excel si premura di contenere tutto il vostro lavoro in un unico foglio A4, senza che voi dobbiate faticare con altre opzioni di stampa.

Passo a passo 28.imp 02-03-2006 09*26 Pagina III



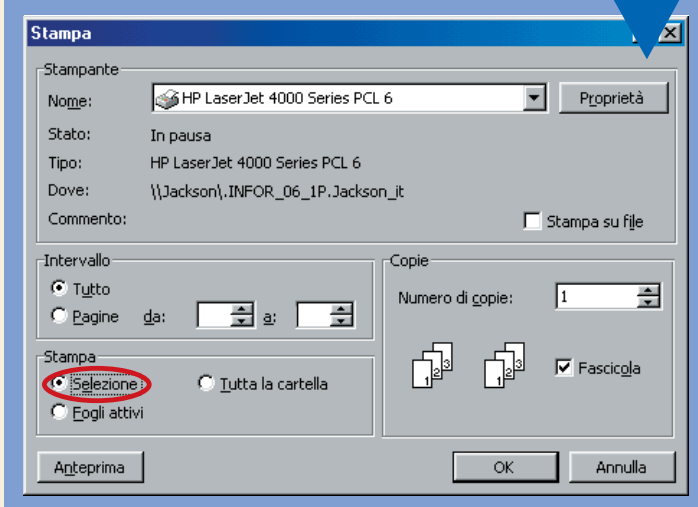
4 Impostate le dimensioni del foglio (nella stragrande maggioranza dei casi si utilizza il formato A4) e la qualità di stampa, che può essere alta, media, bassa o bozza, a seconda dell'uso che dovete fare dei fogli stampati e della quantità di inchiostro che volete utilizzare. La qualità bozza in genere risulta molto poco leggibile, mentre l'alta qualità richiede un po' più tempo per essere elaborata. Fate clic sulla scheda successiva, Margini, per impostare i margini del foglio. Excel imposta margini piuttosto alti (un paio di centimetri per lato) ma potete ridurli quanto volete. Tenete però presente che tutte le stampanti hanno un margine minimo al di sotto del quale non riescono a stampare: potete controllare sul manuale qual è questo valore. In alternativa provate: al momento della stampa riceverete un messaggio di errore se avete impostato un margine troppo basso. Per ottenere una migliore resa grafica, fate clic sulle caselline "Centra nella pagina" sia orizzontalmente che verticalmente. In questo modo il vostro lavoro sarà posizionato bene in mezzo al foglio.

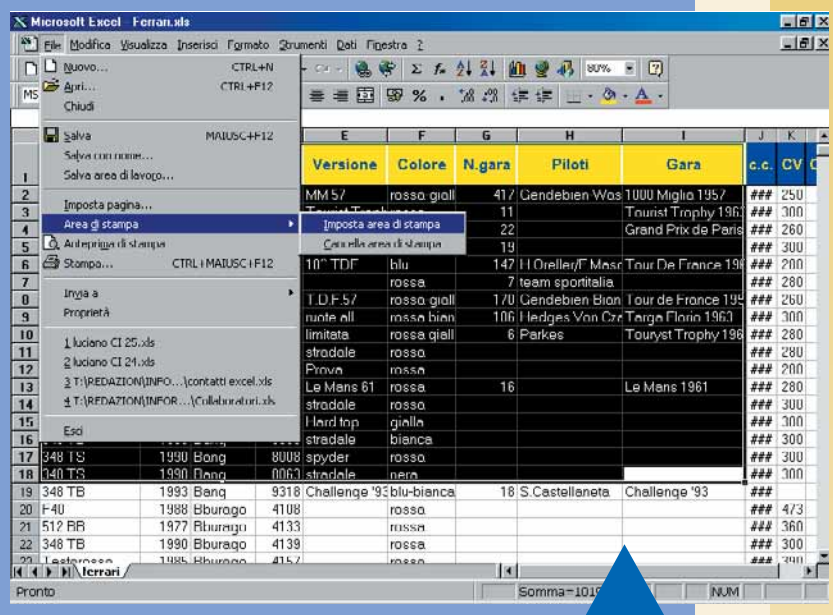
5 Se desiderate potete aggiungere una intestazione e un piè di pagina. Non sono elementi indispensabili, ma servono per riportare la numerazione progressiva e per altri piccoli accorgimenti che fanno la differenza fra una stampa "professionale" e una stampa "domestica"...
Nell'intestazione scrivete un titolo. Potete **formattare** il carattere a vostro piacimento facendo clic sul pulsante "Personalizza Intestazione". Lo stesso vale per il piè di pagina: qui in genere si scrive il numero di pagine (eventualmente riportando anche il numero di pagine totali, per esempio "pagina 1 di 12") ma volendo potete aggiungere anche, a destra e a sinistra, il nome del foglio di lavoro e la data di stampa. Per farlo basta fare clic sul pulsante "Personalizza piè di pagina".



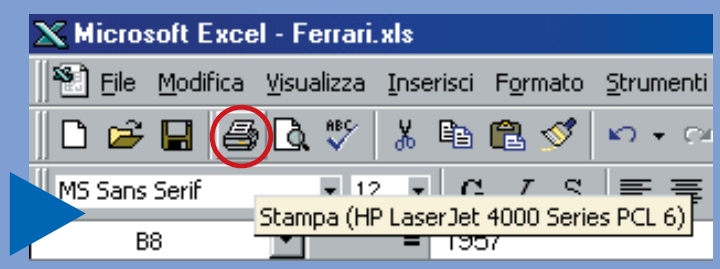
> Piccoli trucchi

> Se abbiamo pochi dati da stampare, possiamo selezionare le celle che ci interessano e scegliere Stampa dal menu File. Spuntando la casella con scritto "**Selezione**" saranno stampate solo le celle selezionate.





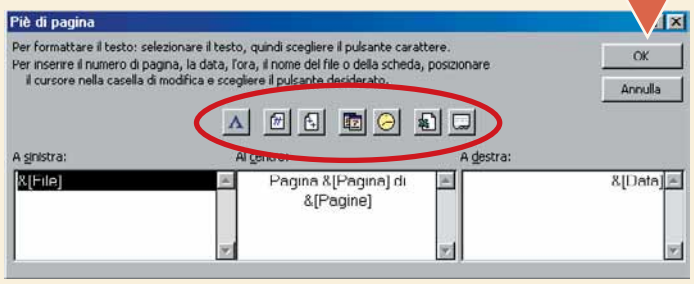
> Un clic sull'icona della stampante nella Barra degli strumenti standard invia alla stampante l'intero documento senza chiedere ulteriori conferme. Restano salvaguardate le impostazioni di stampa che avete stabilito in precedenza (foglio orizzontale o verticale, intestazione, piè di pagina e via dicendo).



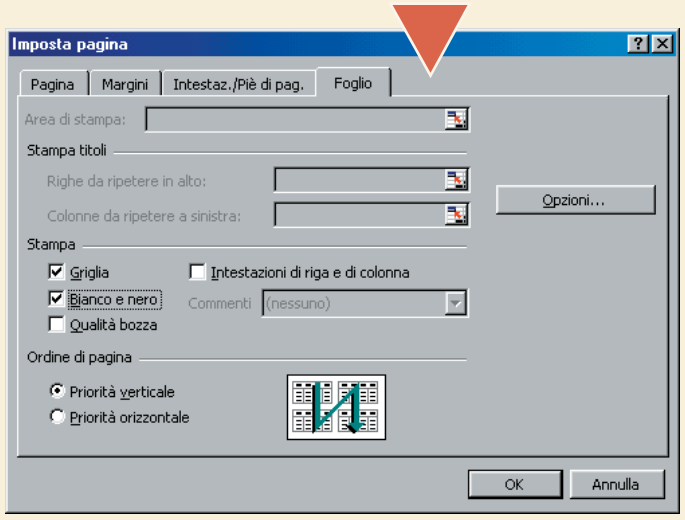
> Se di tutto il foglio di calcolo siete soliti stampare solo una piccola parte, potete impostare una "Area di stampa", cioè un insieme di celle che vengono stampate, ignorando tutto il resto. Per farlo, selezionate le celle che desiderate stampare, quindi andate sul menu File e scegliete "Area di Stampa" e poi "Imposta area di stampa". Salvate: d'ora in avanti verranno stampate solo quelle celle. Se desiderate eliminare l'Area di Stampa, scegliete dal menu File "Area di Stampa" e poi "Cancella area di stampa".

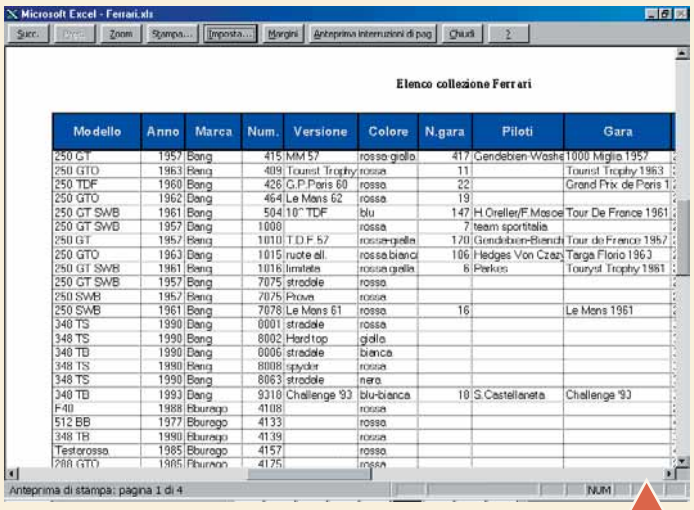
Passo a passo 28.imp 02-03-2006 09*26 Pagina IV

6 La finestra che si apre mostra una curiosa serie di pulsantini: con il primo (la A maiuscola) potete impostare la dimensione e il tipo di carattere del piè di pagina.
I due pulsanti successivi permettono di inserire il numero di pagina e il numero di pagine totali di cui è composto il documento. Noterete che nella finestra non vengono inseriti veramente i numeri, ma soltanto dei "campi", preceduti dalla & e inseriti tra parentesi: una sorta di "istruzione" che si adatta al contenuto, diverso per ogni pagina.
I pulsanti successivi permettono di inserire data e ora, e gli ultimi due il nome del file e il nome della scheda. Potete inserire i vari campi a sinistra, al centro o a destra del foglio. Quando avete terminato fate clic su OK.

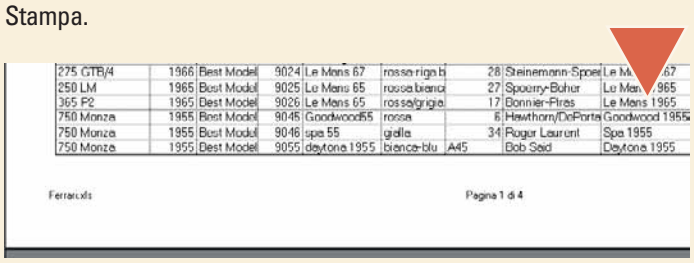


7 Rimane ancora la scheda Foglio. Qui potete scegliere se stampare o meno la Griglia, cioè i bordini neri delle celle. Se avete formattato le tabelle con bordi e sfondi, potete farne a meno. In caso contrario conviene mettere il segno di spunta sulla casellina, perché la lettura dei dati risulta facilitata. Potete anche scegliere se stampare in bianco e nero, opzione utile se avete la stampante a colori, ma non desiderate sprecare inchiostro. Le Intestazioni di riga e colonna, invece, riporteranno sul foglio di carta anche il nome della colonna (A, B, C…) e il numero di riga.
Se infine stampate un documento molto lungo e largo, da suddividere su più pagine, può essere utile stabilire qual è l'ordine di stampa più adatto, con priorità orizzontale o verticale.
Ma questo dipende dai vostri dati.
Fate clic su OK.

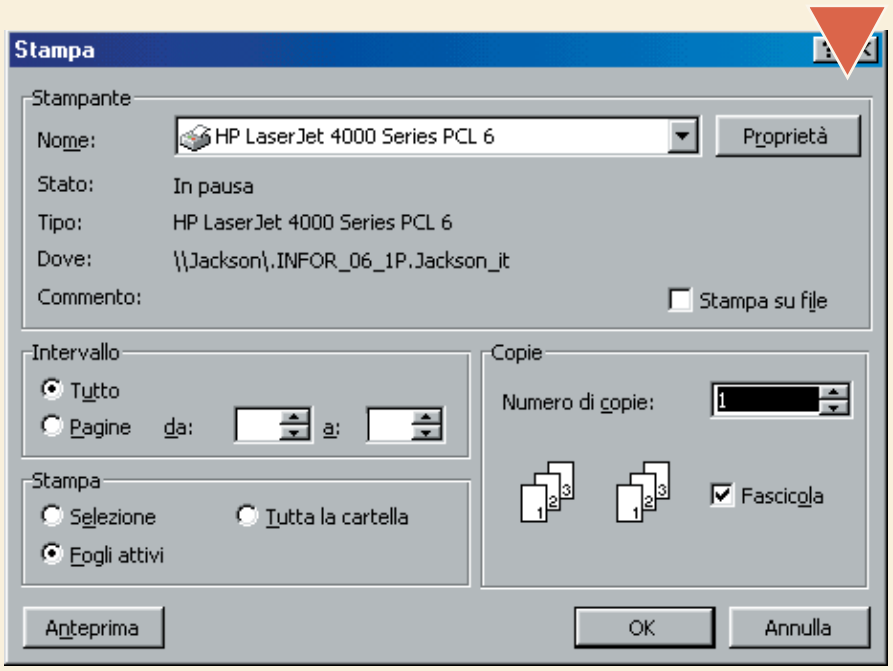




8 Al termine delle modifiche, potete verificare nell'Anteprima se avete impostato tutto correttamente. Se il risultato vi soddisfa, fate clic sul pulsante con scritto Stampa. In alternativa fate clic su Chiudi e tornate al foglio di lavoro: le impostazioni di stampa saranno mantenute in memoria. Potete tornare al foglio di lavoro per cambiare qualche dato o per salvare il tutto (una buona precauzione, prima di mandare in stampa). In questo caso, fate clic sul menu File e scegliete Stampa.



9 Abbiamo ancora qualche opzione da valutare. Prima di tutto, possiamo scegliere su quale stampante indirizzare il nostro lavoro. Dopodiché ci viene chiesto se vogliamo stampare tutto il foglio di lavoro o solo alcune pagine, il numero di copie che desideriamo (una o più) e se vogliamo che la copia sia fascicolata o no (se stampiamo più copie). Possiamo lasciare tutto così come ci è proposto da Excel e premere OK per passare alla stampa. Se non siamo ancora convinti, facciamo clic su Anteprima per tornare a vedere cosa stiamo per stampare.



Glossario

Cella: I fogli elettronici sono divisi in celle e ogni cella ha un nome unico, come nel classico gioco della battaglia navale.

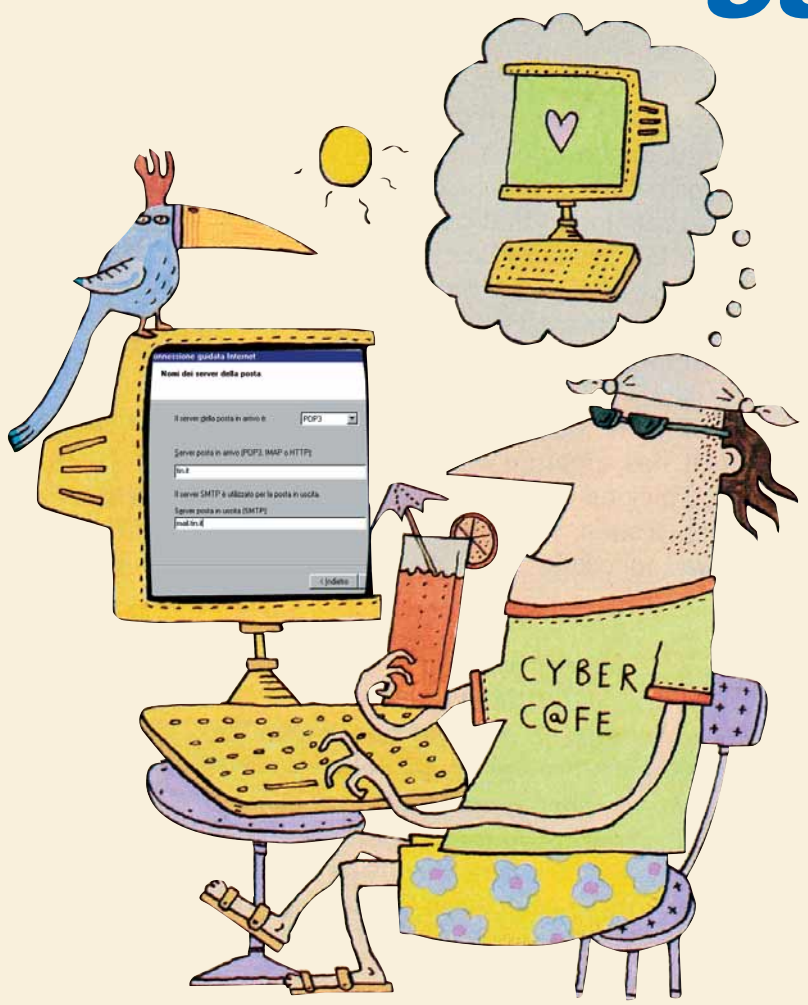
Formattare: L'operazione con cui si sceglie l'aspetto estetico di un testo o di una tabella, come il tipo di carattere usato, i colori di sfondo o i bordi.

Selezione: Area del documento evidenziata con il mouse, pronta per essere modificata o elaborata con comandi.

Passo a passo 28.imp 02-03-2006 09*26 Pagina V

Prelevare la posta mentre siete in viaggio

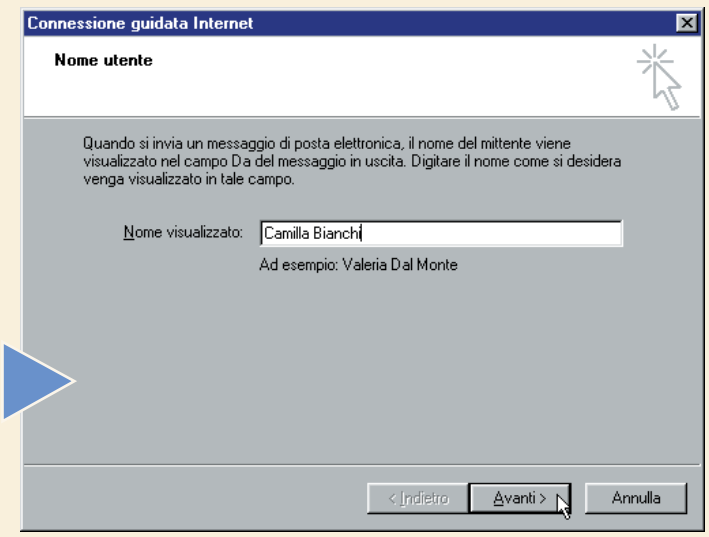
Potete trovarvi ***in qualsiasi parte del mondo****, ma se sapete come accedere alla vostra posta* ***non perderete alcun messaggio importante****. Ecco come fare.*



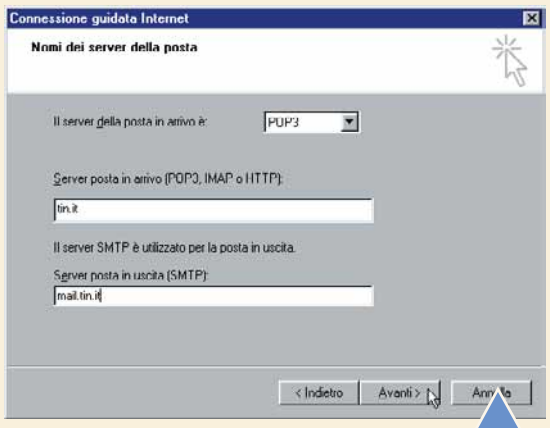
State prendendo il sole ai Caraibi, oppure siete impegnati in un fine settimana a New York. O forse siete soltanto in visita ai parenti in un'altra città. In ogni caso la vostra posta elettronica rimane a portata di mouse e se state aspettando qualche messaggio importante non dovrete preoccuparvi. Tutto quello che vi serve è un computer con una connessione a Internet - magari presso un Internet Cafè - e siete a posto. Potete prelevare la posta mentre siete in viaggio grazie a un protocollo di comunicazione chiamato POP3, usato dalla maggior parte degli **Internet Service Provider** (ISP). Uno dei vantaggi del POP3, è che vi consente di leggere la vostra posta da qualunque postazione Internet (per inviare i messaggi, leggete il riquadro "Spedire la posta"). Potrete farlo usando Messenger (incluso in Netscape Communicator) oppure Outlook Express o qualsiasi altro programma che supporti il POP3, compreso Eudora. In questo esempio vi mostreremo le operazioni necessarie utilizzando Outlook Express versione 5 e Messenger versione 4.5.

> Outlook Express

1 Lanciate Outlook Express. Fate clic sul menu Strumenti e selezionate Account. Nella finestra di dialogo "Account Internet" fate clic sul pulsante Aggiungi e quindi selezionate "Posta elettronica". Apparirà la "Connessione guidata a Internet". Inserite il vostro nome (che comparirà nel campo Mittente dei messaggi che invierete). Fate clic su Avanti.



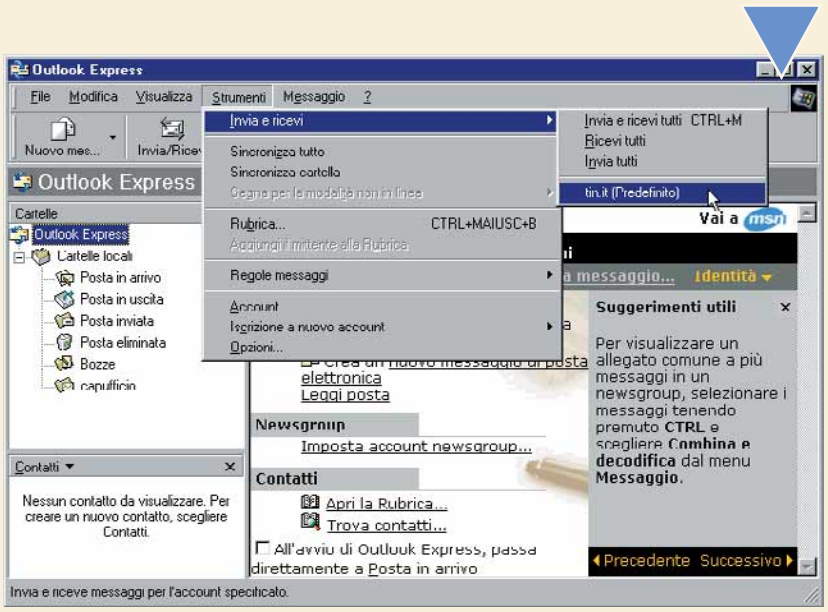
Passo a passo 28.imp 02-03-2006 09*26 Pagina VI

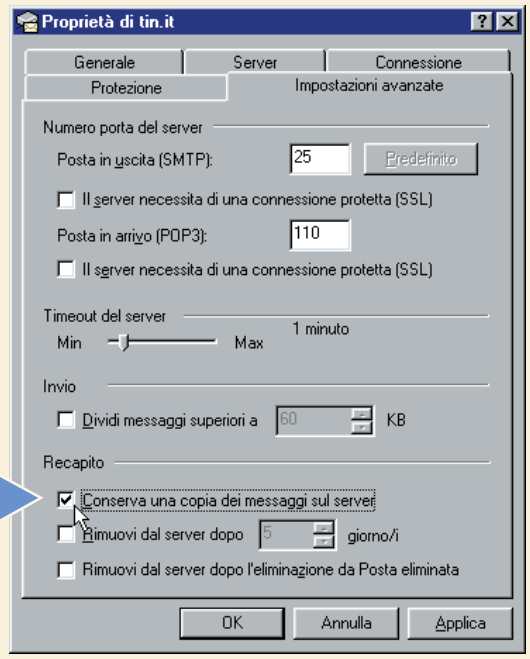


2 Inserite il vostro indirizzo e-mail e fate clic su Avanti. Dovrete cambiare l'indirizzo del server della posta in arrivo, per informare Outlook che dovrà prelevare la posta dal **mail server** del vostro provider. La maggior parte dei provider usa server POP3 per la posta in arrivo, quindi assicuratevi che sia impostata questa opzione nella casella "Il server della posta in arrivo è:". Quindi inserite il nome del server (per i dettagli, consultate il riquadro"Le informazioni di prima necessità"). Vi viene chiesto anche il nome del server **SMTP** (si tratta del server che gestisce la posta in partenza). Inseriteli e fate clic su Avanti.

3 Nella finestra di dialogo che segue vi viene chiesto se il vostro provider utilizza l'autenticazione della password di protezione; la maggior parte dei provider non la utilizza, quindi inserite semplicemente il nome account e la password, senza selezionare la casella di controllo sottostante. Il nome account di solito è uguale alla prima parte del nostro indirizzo e-mail (spesso coincide con il nostro nome). Fate clic su Fine e il nuovo account comparirà nell'elenco degli account Internet. Ora, per configurare le ultime opzioni, selezionatelo e fate clic su Proprietà.
Nella finestra di dialogo successiva potete inserire un nome comodo da ricordare per questo account e potete scegliere di prelevare la posta da una particolare connessione, nel caso ce ne fossero diverse.
Una cosa importante: se, una volta tornati a casa, volete ricevere anche i messaggi che avete già letto in viaggio, è necessario fare clic sulla scheda "Impostazioni avanzate" e selezionare la casella "Conserva una copia dei messaggi sul server". In questo modo i messaggi verranno conservati e li preleverete di nuovo anche dal vostro computer di casa.

4 Ora potete chiudere la finestra di dialogo "Account Internet" facendo clic sul pulsante Chiudi. Per prelevare la posta, fate clic sul menu Strumenti, poi su "Invia/Ricevi" e infine sul nome dell'account che avete appena impostato. Outlook provvederà a collegarsi e a prelevare la vostra posta. Usando questo sistema potete prelevare la posta indipendentemente da dove vi trovate.





Glossario

Internet Service Provider: Fornitore di accesso a Internet. Un'azienda o un'organizzazione, come per esempio Tiscali o Infostrada, che si occupa di offrire gratuitamente o a pagamento l'accesso a Internet a privati e aziende. Spesso gli ISP offrono anche contenuti (notizie e informazioni) oltre al puro e semplice accesso.

Mail server (server di posta): Il computer presso il vostro provider che gestisce la posta degli utenti in entrata e in uscita.

SMTP: È una sigla che significa "Simple Mail Transfer Protocol" e costituisce il protocollo standard per trasferire la posta su Internet.

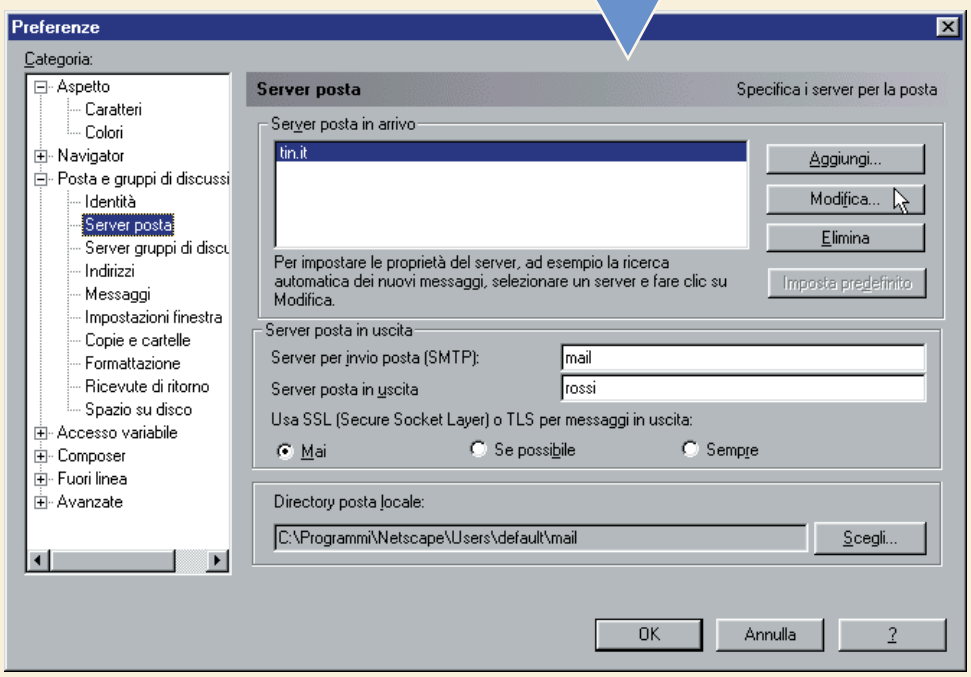
> Spedire la posta

Il modo più rapido per inviare posta quando siete lontani dal vostro computer è semplicemente quello di utilizzare l'account di un amico. Un messaggio spedito in questo modo avrà naturalmente come mittente l'indirizzo dell'account che avete usato.
Per eventuali risposte, potete inserire nel corpo del messaggio il vostro vero indirizzo. In alternativa potete provare a registrarvi presso uno dei numerosi servizi di posta elettronica via Web. Anche questi permettono di inviare e ricevere posta da qualsiasi computer con un accesso a Internet.
Alcuni esempi sono Hotmail (all'indirizzo www.hotmail.com) oppure Yahoo (all'indirizzo www.yahoo.it). Spesso questi servizi funzionano anche via POP3 e quindi li potete usare con i programmi di posta tradizionali, come descritto in questo Passo a passo.

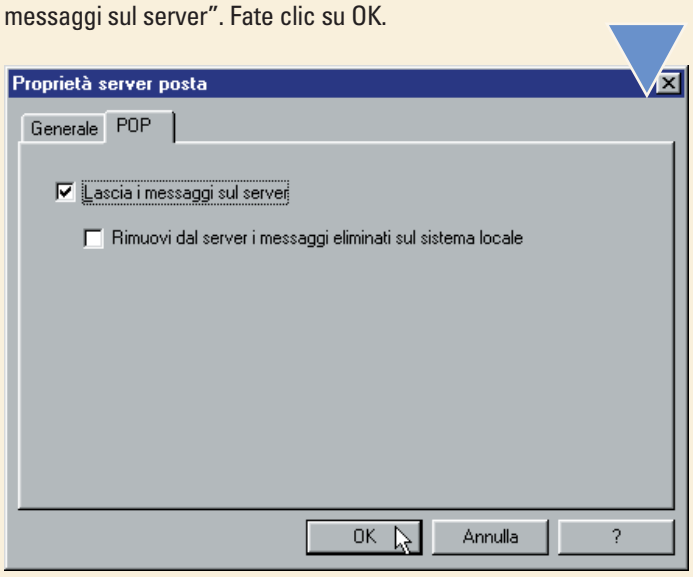
Passo a passo 28.imp 02-03-2006 09*26 Pagina VII

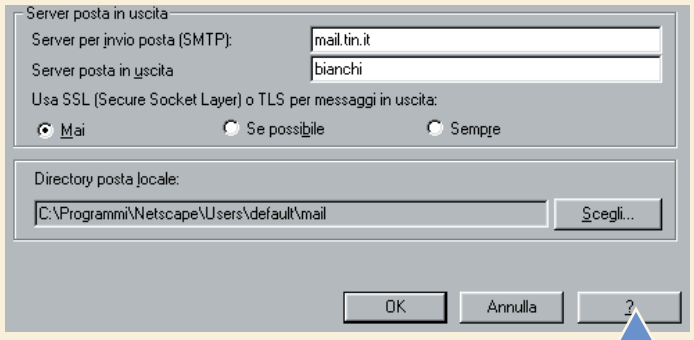
> Netscape Messenger

1 Aprite Netscape Messenger facendo clic su Avvio/Start, Programmi, "Netscape Communicator", "Netscape Messenger". Dal menu Modifica selezionate Preferenze. Nella finestra di dialogo successiva selezionate la categoria "Server posta" e fate clic su Modifica. Siccome Messenger (nella versione 4.5) permette di configurare solo un server POP3 alla volta, dovrete modificare il server già esistente. Questa è un'operazione un po' scomoda perché significa che sovrascriverete le impostazioni correnti. Se state usando il computer di un amico assicuratevi di annotare su un foglietto tutte le impostazioni già esistenti, prima di cambiarle, in modo da poterle ripristinare in seguito.



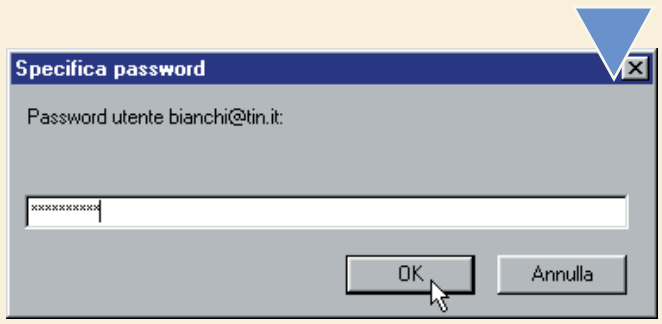
2 Nella scheda Generale della finestra di dialogo "Proprietà server posta" inserite il nome del server della posta in arrivo. Come tipo di server selezionate "Server POP3". Quindi inserite il vostro nome utente, di solito uguale alla prima parte del vostro indirizzo e-mail, a sinistra della chiocciola. Visto che state usando questo computer solo temporaneamente, potete lasciare deselezionata la casella "Memorizza password". Se volete ritrovare anche a casa i messaggi che avete letto in viaggio, fate clic sulla scheda POP e selezionate "Lascia i messaggi sul server". Fate clic su OK.





3 Tornati alla finestra di dialogo principale di Preferenze, inserite il nome del server della posta in partenza nella casella "Server per invio posta (SMTP)".
Attenzione: nella casella sottostante c'è probabilmente un errore di traduzione (forse corretto nelle nuove versioni). La casella "Server posta in uscita" dovrebbe essere in realtà "Nome utente del server di posta in uscita".
Qui inserite il nome ricevuto dal vostro provider (leggete il riquadro"Le informazioni di prima necessità").
Selezionate Mai nella casella "Usa SSL" e infine scegliete una directory (cioè una cartella) in cui volete conservare la posta che preleverete. Quindi fate clic sul pulsante OK.

4 Per prelevare la posta con Communicator andate nel menu File e fate clic su "Ricevi nuovi messaggi". Vi verrà chiesto di inserire la vostra password. Inseritela e fate clic su OK.



> Le informazioni di prima necessità

Ci sono quattro informazioni importanti che dovete ricevere dal vostro provider: il vostro indirizzo e-mail, la password e i nomi dei server per la posta in entrata e quella in uscita. Il vostro indirizzo e-mail sarà qualcosa del tipo nome.cognome@provider.it. La password sarà quella che avete scelto. Il nome del server per la posta in entrata coincide spesso con il nome del provider, per esempio provider.it e il nome del server per la posta in uscita è spesso qualcosa come mail.provider.it oppure smtp.provider.it. Tutte queste informazioni devono essere riportate nella documentazione fornita dal provider.

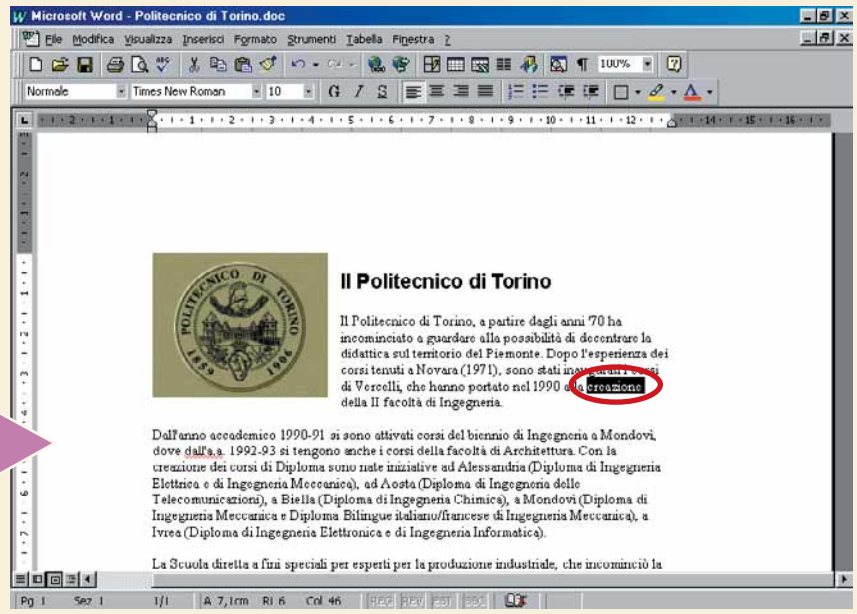
Passo a passo 28.imp 02-03-2006 09*26 Pagina VIII

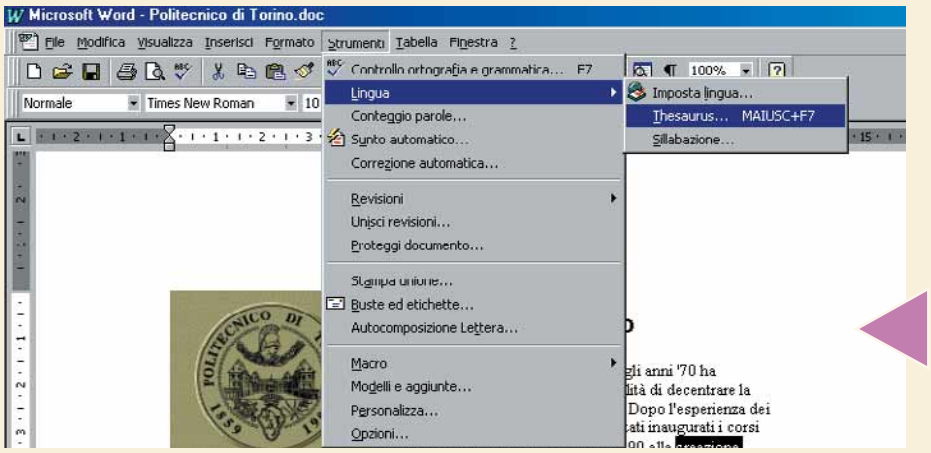
Il Thesaurus di Word

I sinonimi e i contrari *non sono un problema se usate Word. Questo strumento dal nome strano è un* ***prezioso aiuto per migliorare la qualità del testo****.*

Vi manca la parola? Quante volte scrivendo una lettera o una relazione vi siete bloccati di fronte a quel termine che avete sulla punta della lingua, ma non riuscite a ricordare? Microsoft Word vi aiuta a trovare la parola giusta! Al suo interno è infatti nascosto un prezioso strumento didattico, il cui nome - un po' ostico - è Thesaurus. Con un solo comando potete trovare i sinonimi e in alcuni casi anche i contrari, cioè le parole equivalenti o opposte, per evitare fastidiose ripetizioni all'interno del testo. A differenza del **controllo ortografico** o grammaticale, il Thesaurus lavora sui singoli termini e non sul periodo completo o sull'intero documento. Vediamo come funziona e come trarne vantaggio: le procedure sono identiche nelle ultime versioni di Word.

1 Aprite il documento di Word. Individuate la parola della quale volete cercare un sinonimo e fateci un doppio clic sopra in modo da **selezionarla**. Nel nostro caso vogliamo trovare un'alternativa alla parola "creazione". Se preferite usare la tastiera, ricordate che per selezionare una parola potete posizionarvi al suo principio e premere contemporaneamente i tasti Control, Maiusc e freccia verso sinistra.





2 Ora, sempre curando che la parola rimanga selezionata, fate clic sul menu Strumenti, scegliete la voce Lingua e poi Thesaurus. Potete anche procedere da tastiera premendo contemporaneamente i tasti Maiusc+F7. Il tasto F7 è uno dei "tasti funzione" che si trovano in alto sulla tastiera. Premete prima il tasto Maiuscolo e, sempre tenendolo pigiato, premete il tasto funzione.

Glossario

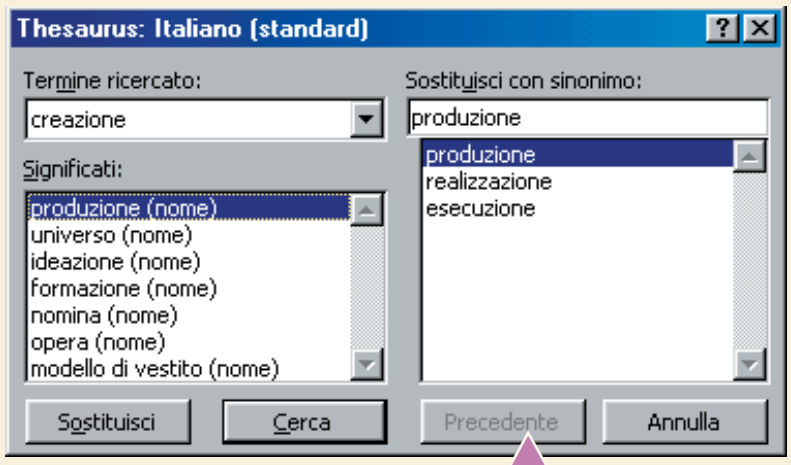
Controllo ortografico: Funzione disponibile in alcuni elaboratori di testo che permette di controllare la correttezza delle parole digitate. In Word il correttore ortografico sottolinea in rosso i termini dubbi o sconosciuti al vocabolario.

Selezionare: Evidenziare con il mouse un'area del documento per elaborarla successivamente.

> Se il Thesaurus non c'è

Se il comando Thesaurus non è disponibile nel sottomenu Lingua, è necessario installarlo. Chiudete tutti i programmi e fare clic sul pulsante Avvio di Windows. Andate su Impostazioni e su Pannello di controllo. Fate doppio clic sull'icona Installazione applicazioni. Se Word è stato installato utilizzando il programma di installazione di Office (nel 90% dei casi è così) scorrete l'elenco dei programmi della scheda Installa/rimuovi fino a trovare Microsoft Office. Fate quindi clic su Aggiungi/Rimuovi e seguite le istruzioni. Se invece Word è stato installato separatamente, fate clic su "Word" nella scheda Installa/Rimuovi e poi su Aggiungi/Rimuovi). Dovete avere i CD di installazione di Office.

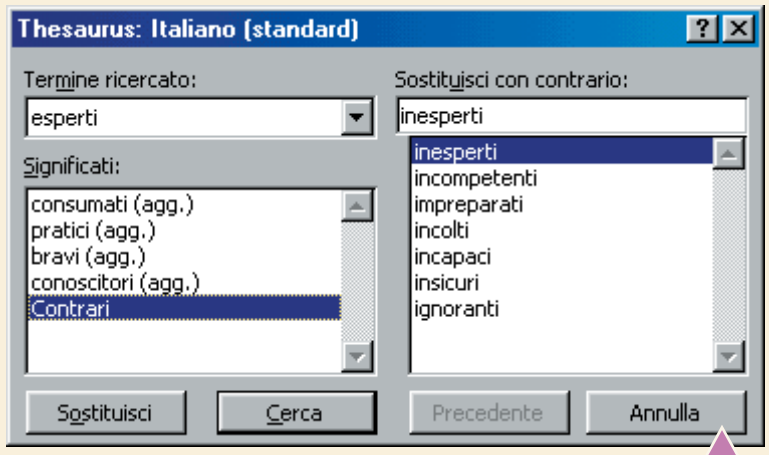
Passo a passo 28.imp 02-03-2006 09*26 Pagina IX

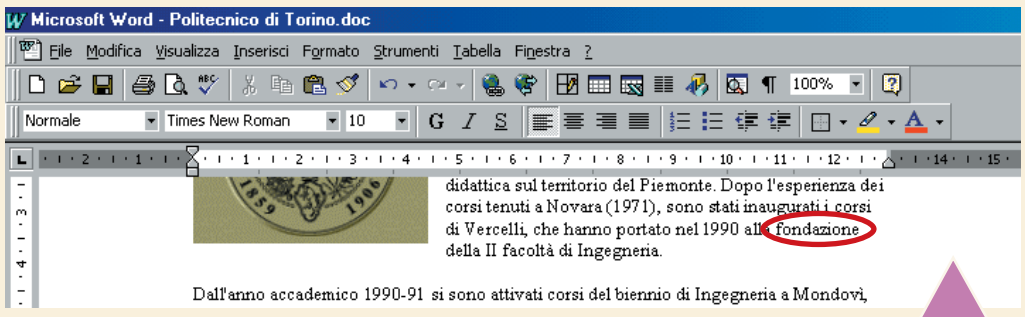


> Trenta lingue in più

Se avete Office 2000, potete espanderne le funzionalità con Microsoft Office Proofing Tools. Questo programma contiene il correttore ortografico, il correttore grammaticale-stilistico, la sillabazione, il sunto automatico e il dizionario dei sinonimi e dei contrari in 30 lingue, fra le quali il russo, l'arabo, l'ebraico, il farsi, l'urdu, il giapponese e il cinese semplificato. Per digitare correttamente i caratteri specifici delle varie lingue è possibile attivare una tastiera virtuale sullo schermo. È prodotto da Microsoft (Tel. 02/703921, www.microsoft.com/italy/Office/proof2.htm) e costa 199.000 lire.

3 Si apre la finestra del Thesaurus per la lingua italiana. Word possiede più versioni del Thesaurus: una per ogni lingua che è in grado di riconoscere e correggere. Se usate la versione 97 troverete i sinonimi e i contrari in inglese e italiano, a seconda della lingua che avete impostato.
La versione 2000 permette di controllare automaticamente l'ortografia e la grammatica di testi anche in francese e tedesco. Per cambiare le impostazioni della lingua, selezionate il testo, fate clic sul menu Strumenti e poi su Lingua, Imposta Lingua. Scegliete dall'elenco la lingua che desiderate. Questa modifica vi aiuterà anche nel Controllo ortografico, se desiderate effettuarlo.



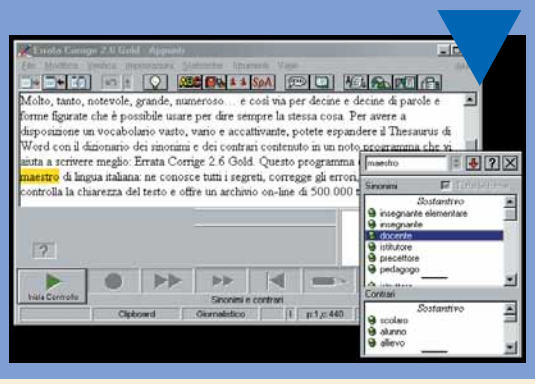


4 La finestra del Thesaurus è divisa in più parti. Sotto la scritta "Significati" trovate alcune categorie, con tutti i possibili sinonimi segnati a fianco. Fate clic con il mouse per esplorare i vari significati: quando trovate la parola che più vi soddisfa, fate clic sul pulsante Sostituisci. La finestra del Thesaurus si chiude automaticamente e la parola selezionata viene cambiata.

5 Talvolta, ma non per tutte le parole, Word include anche i "contrari" del termine cercato. Sono sempre posizionati al fondo della lista dei Significati e basta fare un clic sulla voce Contrari per vedere l'elenco dei vocaboli. Se la scelta proposta dall'elaboratore di testi non vi soddisfa, fate clic sul pulsante Cerca per ottenere un elenco aggiuntivo.

> Un maestro a fianco

Molto, tanto, notevole, grande, numeroso… e così via per decine e decine di parole e forme figurate che è possibile usare per dire sempre la stessa cosa. Per avere a disposizione un vocabolario vasto, vario e accattivante, potete espandere il Thesaurus di Word con il dizionario dei sinonimi e dei contrari contenuto in un noto programma che vi aiuta a scrivere meglio: Errata Corrige 2.6 Gold. Questo programma è un vero e proprio maestro di lingua italiana: ne conosce tutti i segreti, corregge gli errori, risolve i dubbi, controlla la chiarezza del testo e offre un archivio on-line di 500.000 termini tra cui scegliere per trovare la parola che vi manca. Errata Corrige si integra perfettamente in Word e diventa una parte aggiuntiva del programma, ma si può naturalmente usare anche da solo a fianco di altre applicazioni. È semplice da usare e davvero utile per chi lavora molto con i testi scritti. Si trova nei negozi Buffetti o Mondadori Informatica, oppure si acquista direttamente dal sito http://shopping.supereva.it/expertsystem.

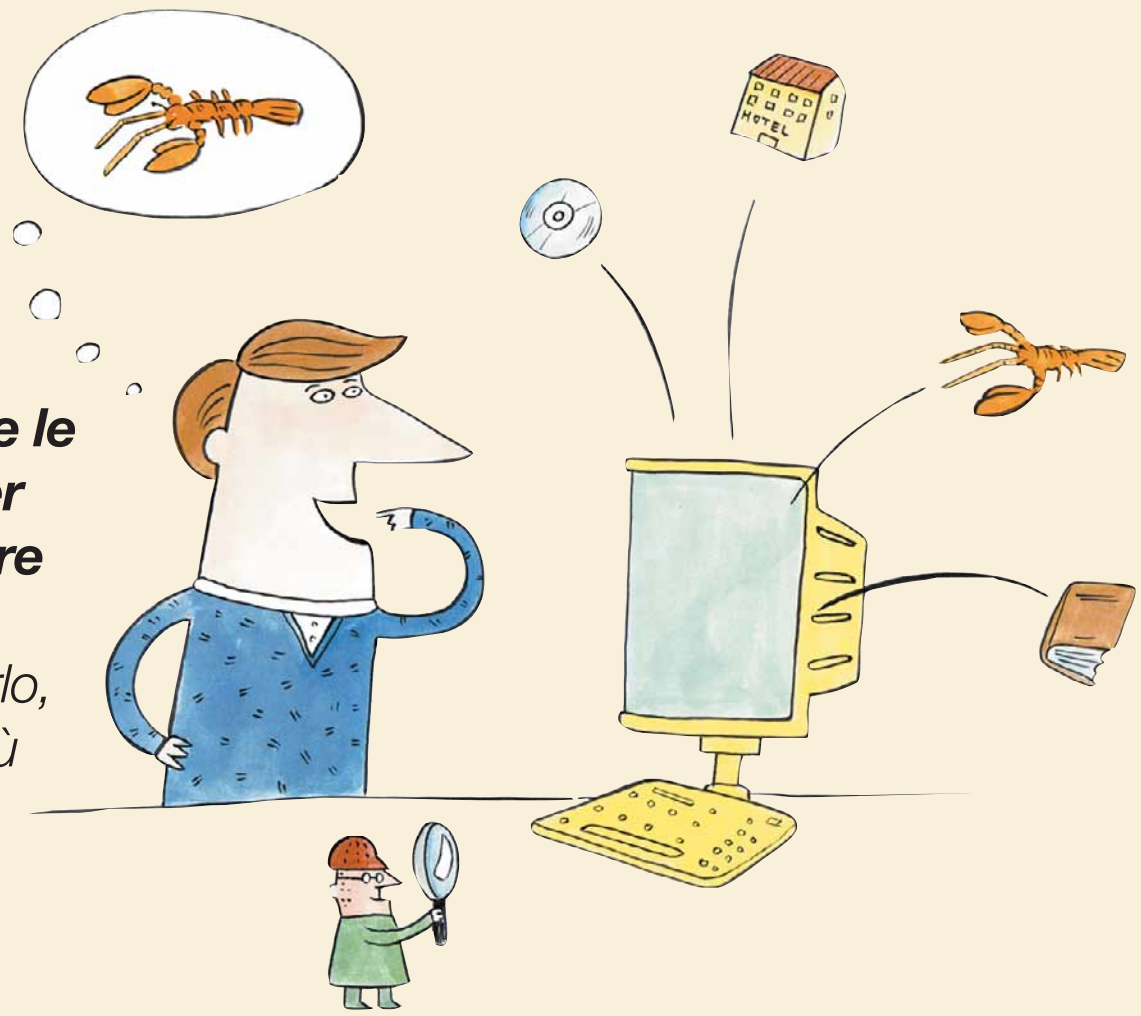


Errata Corrige 2.6
Produttore: Expert System (www.expertsystem.it, Tel. 059/894099)
Prezzo: 79.000 lire

Passo a passo 28.imp 02-03-2006 09*26 Pagina X

Le Pagine Gialle **on-line**

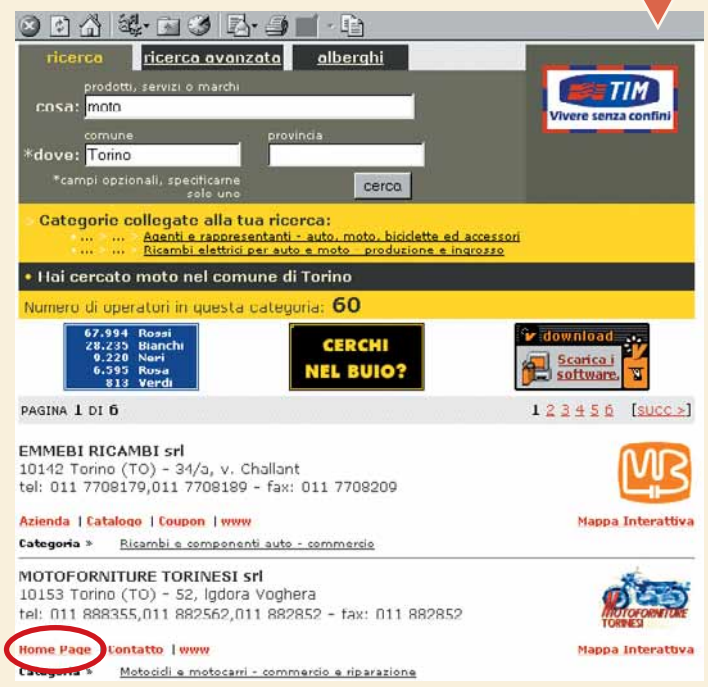
Uno strumento per ***cercare negozi e persone, per programmare le vacanze e per essere sempre informati****. Provate a usarlo, non potrete più farne a meno.*

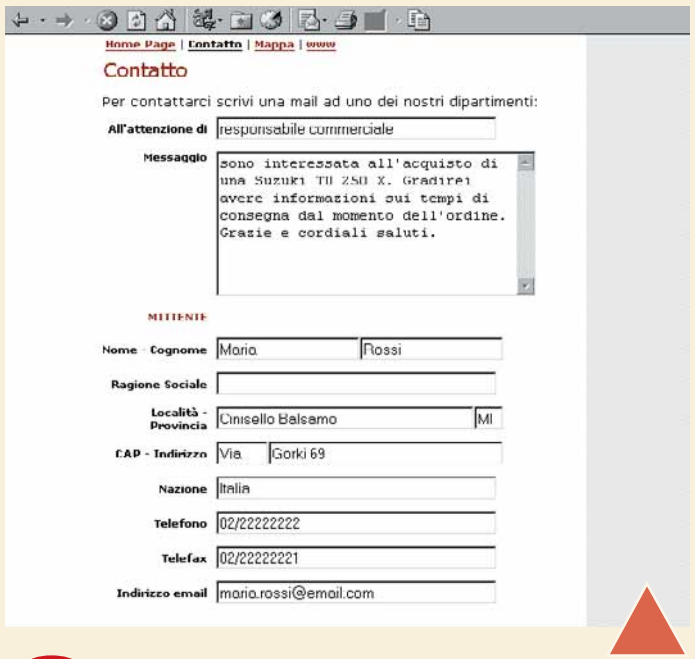


Per anni, verso marzo, avete trovato fuori dalla porta di casa - a fianco dell'elenco telefonico - il grosso tomo delle Pagine Gialle. La loro utilità è innegabile, ma il formato su carta ci ha costretti a subire qualche limitazione.
Per esempio, era possibile consultare solo le informazioni relative alla nostra città, gli aggiornamenti arrivavano una sola volta all'anno e non c'era modo di fare ricerche mirate. Per fortuna, anche in questo settore è arrivata la New Economy. O meglio, la Yellow Economy. Vediamo come funziona il sito e cosa offre.

1 Colleghiamoci all'indirizzo www.paginegialle.it. Si apre una pagina Web semplice e ben costruita, con un grosso pulsante che invita alla ricerca nel **database** di tutte le aziende italiane. Le Pagine Gialle on-line raccolgono un archivio di oltre tre milioni di aziende, negozi e professionisti. Sono pubblicate in Rete dal novembre 1996 e vengono consultate mediamente da 280.000 utenti a settimana. Iniziativa pressoché unica al mondo, sono consultabili in cinque diverse lingue: italiano, inglese, francese, tedesco e spagnolo. Se desideriamo consultare l'archivio in italiano, facciamo clic sul grosso pulsante grigio con scritto "Cerca".

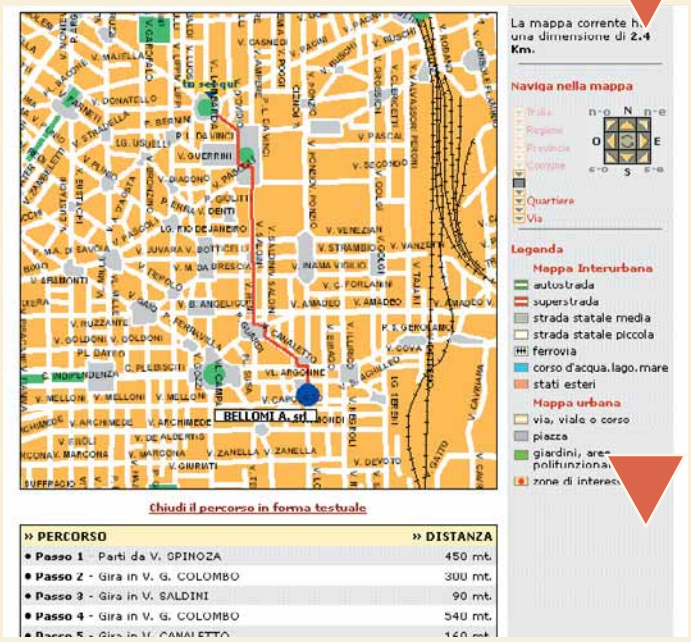
2 Dobbiamo indicare che cosa stiamo cercando. Nel nostro esempio abbiamo scelto le motociclette. Inseriamo la parola "moto" (possiamo usare anche più parole con diversi livelli di dettaglio, per esempio "moto" e "Suzuki") e la città all'interno della quale vogliamo effettuare la ricerca. In alternativa possiamo sfogliare l'elenco di categorie riportato nella sezione "Naviga". In entrambi i casi, verranno estratti dall'archivio una serie di contatti che soddisfano le nostre richieste. Se sono molti, saranno suddivisi su più pagine. Dopo aver individuato la società che vi interessa, fate un clic sulla voce "Azienda" o "Home Page".





3 Veniamo trasportati nelle pagine dell'azienda. Di ogni operatore è riportato l'indirizzo, il telefono e l'eventuale indirizzo di posta elettronica. Rispetto alla versione su carta, ogni azienda ha uno spazio più ampio per descrivere la propria attività. In alcuni casi è disponibile la voce "Brochure", una sorta di piccolo depliant informativo. In altri casi un clic sulla voce "www" (quando è presente) ci porta sul sito Internet dell'azienda stessa. "Vetrina" indica invece una selezione di prodotti disponibili nell'azienda. "Contatto" e "Coupon" sono due modi per mettersi in contatto con l'azienda, cioè moduli dedicati alla richiesta di informazioni che si possono compilare per essere successivamente richiamati da un responsabile commerciale, anche se non si dispone dell'e-mail.

4 Una vera innovazione è la presenza della Mappa Interattiva. Fate clic su questa voce - a fianco del nome che vi interessa - e il sito di Pagine Gialle vi trasmetterà una mappa della zona in cui l'azienda è situata, con un pallino blu per indicare la posizione esatta. Se l'aiuto non è sufficiente, potete chiedere qual è il percorso migliore da seguire. Fate clic su "Calcola il Percorso", inserite la via di partenza, attendete qualche minuto e comparirà su una nuova mappa la strada desiderata, evidenziata in rosso, assieme a una tabella che indica le svolte principali da seguire.



Glossario

Database: Sorta di armadietto elettronico per archiviare i dati, con potenti capacità di ricerca.

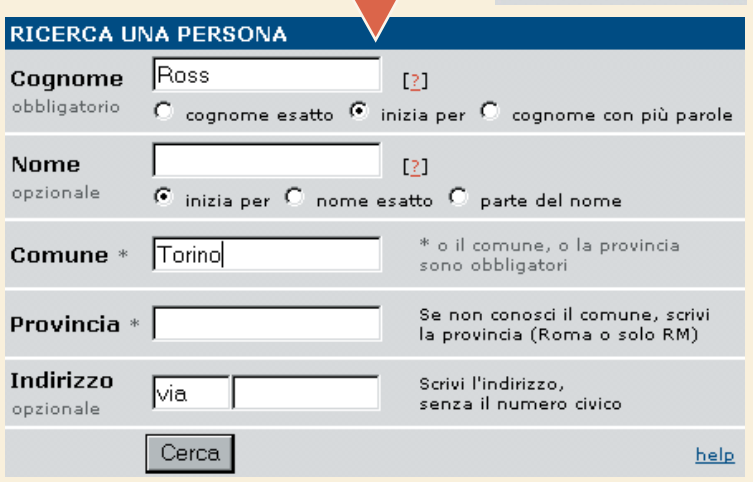
Home Page: Pagina principale di un sito Web. Una home page contiene in genere collegamenti sia ad altre posizioni all'interno del sito sia a siti esterni. A seconda delle dimensioni, un sito Web può includere più home page.

Passo a passo 28.imp 02-03-2006 09*26 Pagina XII

5 Se i risultati che avete ottenuto non sono soddisfacenti, potete ritornare alla pagina di ricerca (il collegamento da seguire è sempre "Cerca e naviga") e tentare la "Ricerca avanzata". Da qui potete scendere a diversi livelli di dettaglio. Per esempio potete indicare di effettuare la ricerca sul codice di avviamento postale (CAP) per trovare solo gli operatori di una determinata zona. Oppure si possono cercare gli operatori di un'intera regione o ancora quelli che effettuano offerte speciali. Una sezione specifica è dedicata agli alberghi. Fate clic sulla voce "Alberghi" e indicate le opzioni che desiderate (la zona, il prezzo, la categoria, i servizi offerti). Una volta stabiliti i requisiti, fate clic su "Cerca" e consultate l'elenco che vi viene proposto. Se la vostra ricerca non dà risultati, provate a essere più generici e a contattare direttamente le aziende o gli alberghi per sapere se offrono i servizi che desiderate.

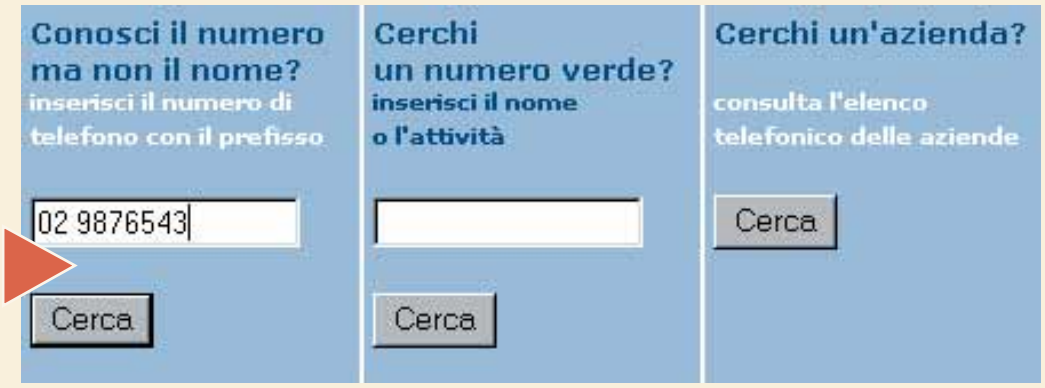
6 Un servizio utilissimo è offerto dalle Pagine Bianche. Provate a digitare l'indirizzo www.paginebianche.it, oppure fate clic sull'icona corrispondente che compare nella **home page** di Pagine Gialle.
Le Pagine Bianche sono l'equivalente on-line del servizio telefonico "12": potete cercare i numeri di telefono degli elenchi di ogni città, risalire da un numero all'intestatario del contratto e - naturalmente - potete sbizzarrirvi con qualche nuova funzione che la Old Economy non permetteva.
Per prima cosa, inserite il vostro nome e cognome e la provincia di residenza per verificare se ci siete anche voi! Fate clic su "Cerca" e controllate tra i nomi che compaiono nell'elenco.

7 Non ricordate il nome della persona da cercare? Fate clic su "Ricerca Avanzata". Qui potete specificare una serie di opzioni, come la ricerca di cognomi composti da più parole o di cognomi di cui ricordate solo una parte. Scrivete "Ross" nel campo cognome e mettete il segno di spunta nella casella "Inizia Per": il risultato sarà un elenco di Rossa, Rossi, Rossini… Tutto ciò insomma che comincia con le lettere che avete indicato. Ci sono numerose altre opzioni per personalizzare la ricerca, tutte molto intuitive. Se avete problemi, potete ricorrere all'aiuto on-line in italiano: basta fare clic sul punto interrogativo.



Passo a passo 28.imp 02-03-2006 09*26 Pagina XIII

8 Se non ricordate di chi è un dato numero di telefono, potete chiederlo alle Pagine Bianche. Indicate il numero, completo di prefisso e fate clic su Cerca. Allo stesso modo, nei riquadri a fianco, potete cercare un numero verde o un'azienda. Comodo, no?



9 Non è finito qui! Il sito di Pagine Gialle è una vera miniera di sorprese, alcune delle quali divertenti. Sulla home page di Pagine Bianche trovate infatti l'elenco dei codici di avviamento postale (CAP) e delle relative località, i numeri utili (pompieri, carabinieri, ambulanza) e alcune strane voci, come il "Contacognome" o "Facciamo nomi e cognomi". Con il Contacognome potete sapere quante persone si chiamano come voi e qualche altra stranezza… Per esempio potete scoprire che l'Italia è un paese pieno di animali: ci sono ben 11.508 Gatti, 6.809 Leoni, 625 Leopardi e solo 221 Topi.
"Facciamo nomi e cognomi" riporta invece il risultato di alcune statistiche.
Qualche esempio? 790.149 persone si chiamano Giuseppe, 387.131 Maria.
E il cognome più lungo d'Italia è di18 lettere: Tschurtschenthaler.

10 Ancora un passo indietro, per completare il nostro tour sulle Pagine Gialle on-line. Tornate all'indirizzo www.paginegialle.it e fate clic su "Le Guide Pratiche" per l'impresa e il cittadino. Dove rinnovare la patente? Avete bisogno di un certificato di residenza? Non sapete come si fa ad assicurare i dipendenti? Troverete le risposte a queste e ad altre domande nei vari capitoli, tutti da leggere e sfogliare. Per gli abitanti della capitale, è anche disponibile la guida "Roma per te", realizzata da Seat Pagine Gialle in collaborazione con il Comune.

servizi e curiosità

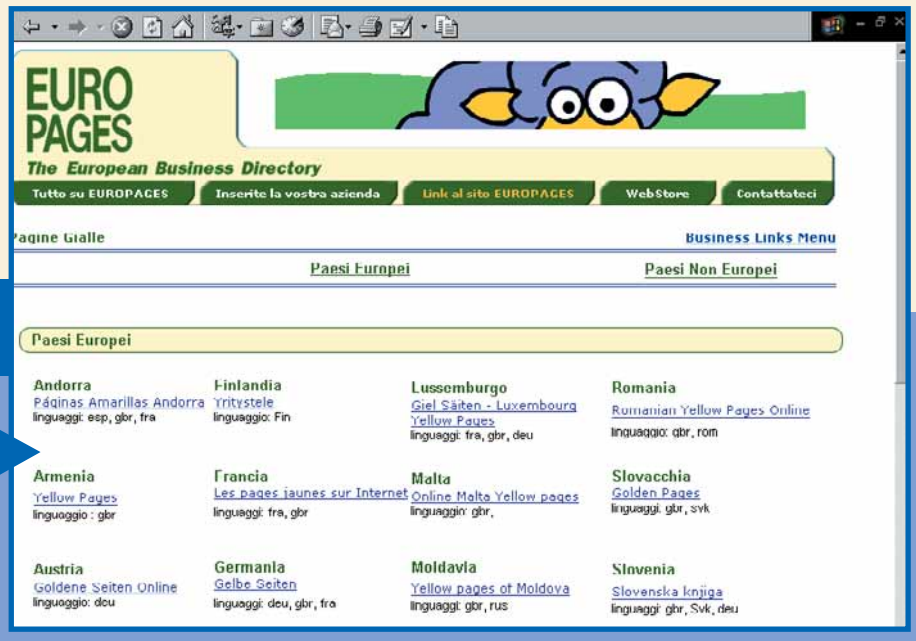
Ricerca CAP e prefissi:
- Ricerca per località
- Ricerca per prefisso

- Numeri utili

Gli italiani al telefono:
- Il ContaCognome
- Facciamo nomi e cognomi

> Europa in giallo

Avete bisogno di qualcosa in più? All'indirizzo www.europages.com ci sono i riferimenti per trovare le Pagine Gialle on-line di tutti i paesi europei e di molti paesi non europei. Il sito è in inglese, ma è facile da consultare.
Buon lavoro!



Passo a passo 28.imp 02-03-2006 09*26 Pagina XIV

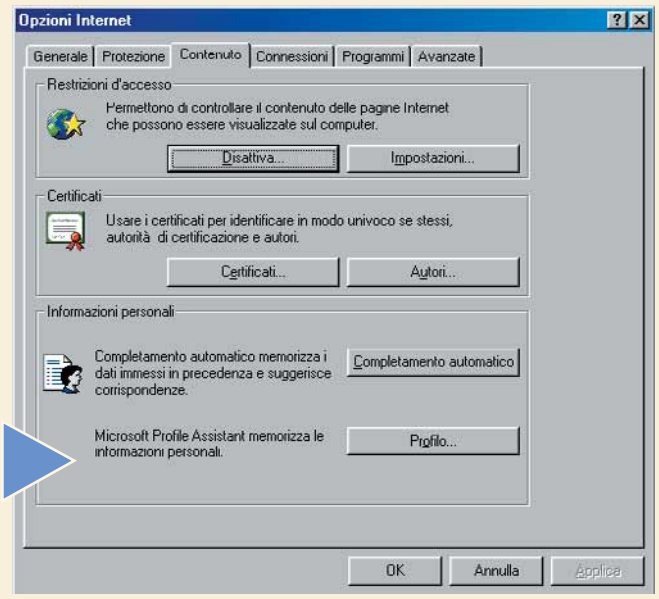
La "tata" di Internet Explorer

Non tutti sanno che ***Internet Explorer ha incorporata una cyber-nanny*** *che può essere attivata* ***senza la necessità di installare software supplementare****.*

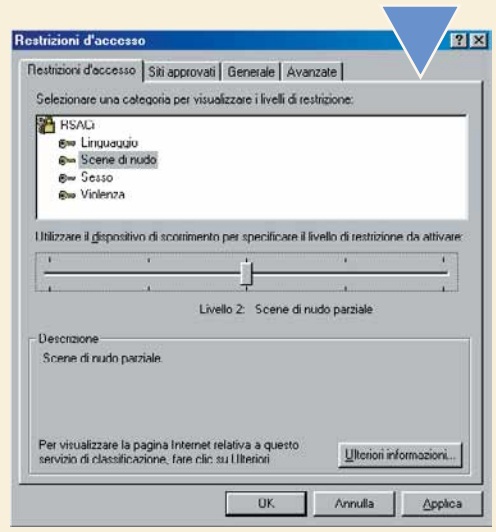
Tra le varie funzioni implementate da Internet Explorer, c'è anche quella di fare da "tata" ai vostri bambini, cioè di proteggerli durante la navigazione.
Questa attività è chiamata in inglese "cyber-nanny" e non è naturalmente equiparabile a quella fornita da programmi dedicati, ma può essere utile per garantire un minimo di controllo sulle pagine Web visitate, sulle chat e sui contenuti che, in generale, giungono da Internet ai vostri pargoli. Ricordate comunque che un programma è solo un elenco di bit: non potrà mai sostituire un genitore o una persona adulta. Il modo migliore per controllare cosa succede sul computer, è star vicini ai bambini mentre navigano.

1 Avviate Internet Explorer (versione 5 o 5.5) e fate clic sulla voce "Strumenti" nella Barra del menu. Selezionate la voce "Opzioni Internet" e attendete che si apra l'omonima finestra.

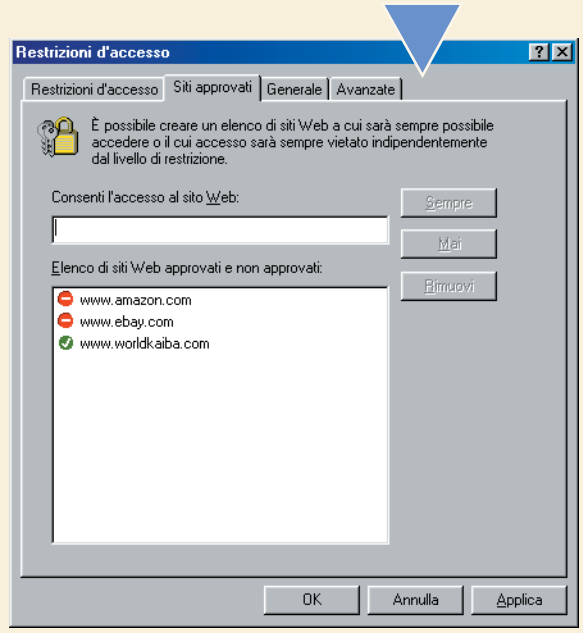
2 Fate clic sulla scheda "Contenuto": qui troverete le "Restrizioni d'accesso" che permettono di controllare il contenuto delle pagine Internet che possono (o non possono) essere visualizzate sul computer. Fate clic sul pulsante "Attiva"; si aprirà una finestra dalla quale dovrete scegliere le impostazioni di censura.



3 Fate clic su ciascuna delle quattro categorie mostrate nella finestra (Linguaggio, Scene di nudo, Sesso, Violenza). Vi apparirà un dispositivo di scorrimento (cioè una barra graduata con un cursore) che permette di indicare il livello di restrizione da attivare in relazione a ogni categoria. Facciamo un esempio pratico. Selezioniamo la categoria "Linguaggio" e spostiamo il cursore da sinistra a destra. Il livello zero (cursore completamente a sinistra) equivale a "Gergo inoffensivo", cioè nessuna parolaccia. Il livello successivo equivale a "Imprecazioni non forti" e così via verso Imprecazioni moderate, Gesti osceni, Linguaggio esplicito e volgare. Scegliamo il livello che riteniamo più adatto ai piccoli navigatori. Impostiamo alla stessa maniera la protezione per tutte le altre categorie, quindi facciamo clic sul pulsante "Applica" per salvare le modifiche e continuare la configurazione.

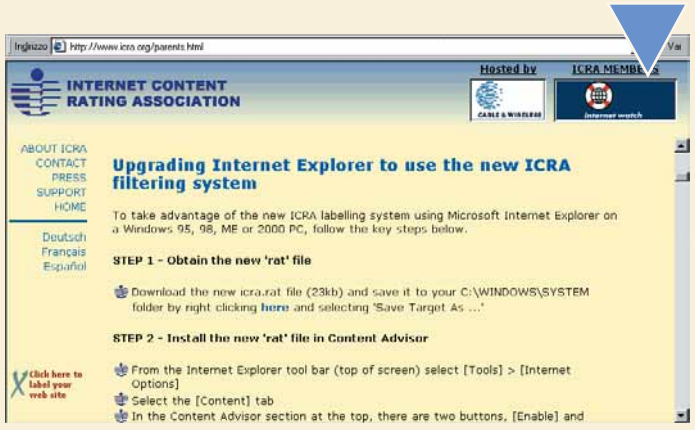


4 Spostiamoci ora nella scheda "Siti approvati". Qui si può creare un elenco personalizzato di indirizzi Internet da tenere sotto controllo. Scrivete l'**URL** del sito da tenere "sotto sorveglianza" nella spazio denominato "Consenti l'accesso al sito Web". Per ogni sito dovete scegliere, con un clic sull'apposito pulsante, se è "Sempre" accessibile oppure se non lo è "Mai". Se facciamo clic sul pulsante "Mai", Internet Explorer impedirà ogni tentativo di accedere al sito.

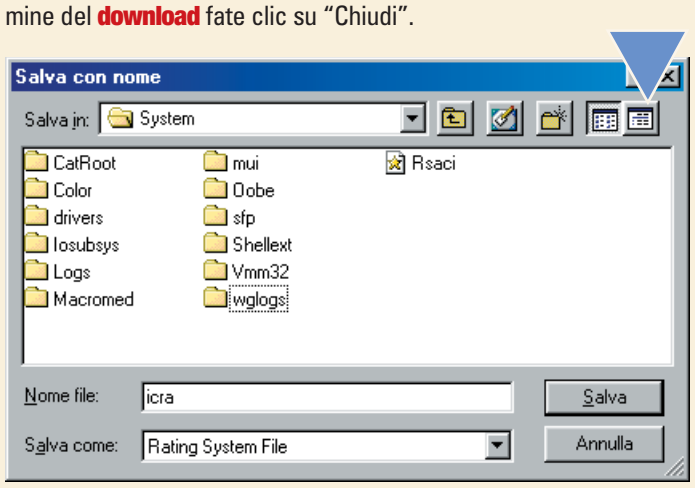


Passo a passo 28.imp 02-03-2006 09*27 Pagina XV

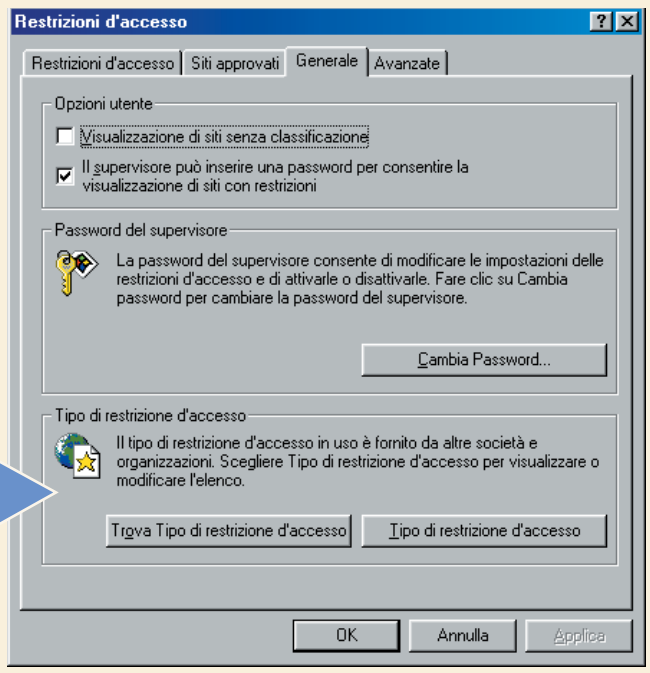
5 Il problema dei bambini che navigano nella Rete è molto sentito negli Stati Uniti, dove il Web è presente in casa e a scuola da molti anni. Esiste una associazione no-profit (l'ICRA, Internet Content Rating Association, associazione di classificazione dei contenuti di Internet) che ha sviluppato un sistema di filtro basato sulla auto-moderazione del **Web master**. In pratica è il Web master stesso che stabilisce se il suo sito è visitabile o meno dai bambini. Per attivare questo sistema di filtro (tutto basato sulla fiducia e non sul controllo o sulla censura) bisogna recarsi sul sito www.rsac.org/parents.html e prelevare l'aggiornamento ICRA, cioè un file che si chiama Icra.rat. Purtroppo questa procedura è in lingua inglese, ma è molto semplice da seguire. Scorrete la pagina fino a quando trovate la scritta "STEP 1 - Obtain the new 'rat' file" (Passo 1 - Scaricare il nuovo file 'rat') e fate clic sulla parola "Here" (qui). Comparirà la solita finestra per salvare il file.

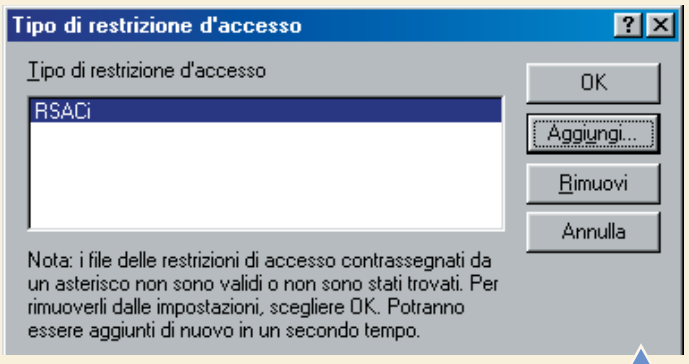


6 Il file Icra.rat deve essere salvato all'intero della cartella C:\Windows\System. Raggiungete la cartella giusta e fate clic su OK. Il file è molto piccolo e impiega pochi secondi per essere trasferito sul vostro computer. Al termine del **download** fate clic su "Chiudi".



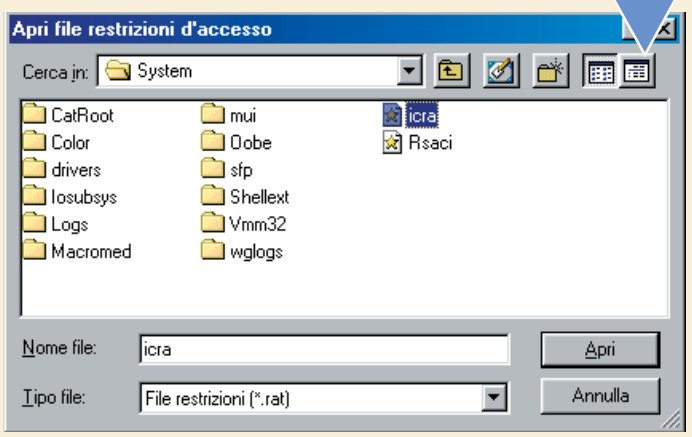
7 Terminato il download, ritornate sul menu Strumenti di Internet Explorer e selezionate la voce "Opzioni Internet". Fate clic sulla scheda Contenuto e quindi sul pulsante "Attiva" nella sezione Restrizioni di accesso. Nella finestra che si apre posizionatevi sulla scheda "Generale" e fate clic sul pulsante "Tipo di restrizione d'accesso".



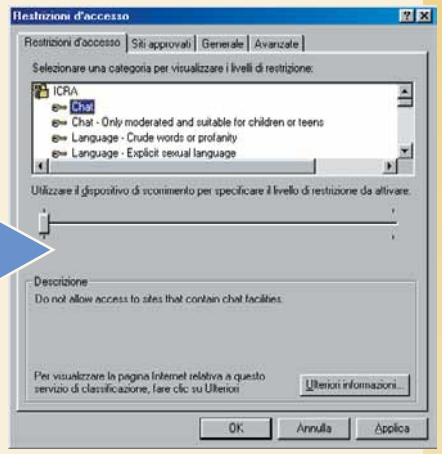


8 Ecco una nuova finestra. Noterete che è già pres... tipo di restrizione di accesso, ma noi vogliamo aggiungerne uno nuovo, quindi facciamo clic sul pulsante "Aggiungi".

9 Internet Explorer dovrebbe andare a cercare automaticamente se nella cartella "C:\Windows\System" esistono nuovi file con estensione ".rat", cioè nuovi file per impostare le restrizioni di accesso. Ion questa medesima cartella abbiamo appena salvato il file Icra.rat. Ricordate? Trovatelo e selezionatelo facendoci un clic sopra con il mouse. Fate quindi clic su "Apri".



10 Ritornando alla sezione "Restrizione di accesso" si può verificare la presenza delle nuove categorie ICRA nell'elenco. Possiamo indicare il livello di restrizione da attivare per ogni nuova categoria. Ricordiamoci di fare clic sul pulsante Applica o su OK, al termine della configurazione, per salvare le nostre impostazioni. Il nostro sistema è ora aggiornato e pronto per la navigazione di grandi e piccini.



Glossario

Download: Il processo di trasferire un file da Internet al proprio computer.

URL: Universal Resource Locator. È un modo per indicare un indirizzo Internet.

Web master: La persona o il team che crea e gestisce un sito Internet.

Passo a passo 28.imp 02-03-2006 09*27 Pagina XVI

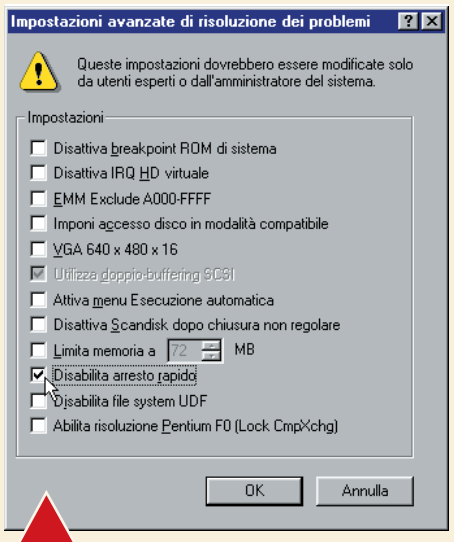
(piccoli passi)

> Windows

Attese infinite

Quando spegnete il computer appare il messaggio: "Attendere: arresto del sistema in corso" e quindi la schermata finale "Ora si può spegnere il computer". In alcuni casi, quest'ultima schermata non arriva mai e il sistema rimane perennemente in attesa, come se fosse bloccato. Questo problema può dipendere da molte cause.

Provate a risolverlo con l'aiuto dell'Utilità di configurazione di sistema compresa in Windows 98. Fate clic sul pulsante Start, Programmi, Accessori, "Utilità di sistema", "Microsoft System Information". Nella relativa finestra di dialogo, fate clic sul menu Strumenti e selezionate "Utilità di configurazione del sistema". Esiste anche un modo più semplice per arrivare fin qui: fate clic su Start, poi su Esegui. Digitate MSCONFIG nella casella Apri e fate clic su OK. Ora fate clic sul pulsante Avanzate nella scheda Generale. Attivate la casella "Disabilita arresto rapido" facendoci clic sopra. Fate clic su OK e poi ancora su OK, riavviando il sistema se richiesto. Buona fortuna!



Problemi di arresto? Provate così

Glossario

Desktop: In Windows, la scrivania costituisce lo "sfondo" del vostro schermo, dove possono essere contenuti i programmi e i documenti di uso più frequente.

Icona: Piccola figura mostrata sullo schermo per identificare un programma o un file. In Windows, ogni applicazione installata ha la propria icona.

> Windows

Caratteri misteriosi

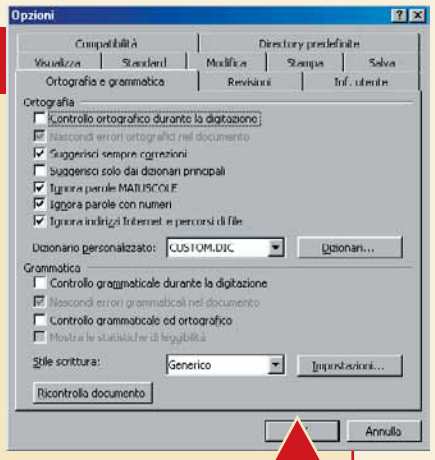
La Mappa Caratteri serve per scrivere i caratteri strani

Ogni tanto capita di dover digitare caratteri che non sono presenti sulla tastiera italiana. Per esempio può essere utile scrivere la tilde o le parentesi graffe. Per mettere nero su bianco questi segni, ovunque voi siate (in Word, nella posta elettronica, in Excel) potete ricorrere ad alcune combinazioni veloci di tasti. La tilde (~) si scrive tenendo premuto il tasto Alt e scrivendo il numero 126 sul tastierino numerico. La parenti graffa aperta ({) è data dalla combinazione di Alt con il numero 123, mentre la parentesi graffa chiusa (}) è Alt+125. Potete controllare i codici di numerosi caratteri sulla applicazione "Mappa Caratteri" che si trova in Programmi, Accessori, Utilità di sistema. Se non la trovate, probabilmente dovete installarla: fate clic su Avvio, Pannello di Controllo e da qui cercate l'icona dell'Installazione Applicazioni. Scegliete la scheda Installazione di Windows e nella cartella Utilità di Sistema mettete il segno di spunta a fianco di Mappa Caratteri. Inserite il CD-ROM di Windows se il sistema lo richiede.

> Word

Senza controllo

A volte il nostro elaboratore di testi preferito si intestardisce e vuole eseguire un compito che magari vi dà fastidio. Un caso esemplare è quello del controllo ortografico. Se per qualche motivo non desiderate che tale controllo venga effettuato su un documento (magari per velocizzare la lettura di documenti molto lunghi) sappiate che potete disattivarlo. Fate clic sul menu Strumenti, Opzioni e sulla scheda "Ortografia e Grammatica". Togliete i segni di spunta a fianco delle voci "Controllo ortografico durante la digitazione" e "Controllo grammaticale durante la digitazione". Ricordatevi naturalmente di riattivarli, quando vi serviranno di nuovo.



Dalla scheda Ortografia e Grammatica potete comandare molte funzioni di Word

> Windows

Ordine sulla scrivania

Desktop in disordine? **Icone** sottosopra? Mettete tutto a posto in un lampo: l'ordine è alla base della semplicità. Fate clic con il tasto destro del mouse in qualunque punto dello schermo in cui non ci siano icone. Dal menu contestuale che si apre, scegliete Disponi Icone. Potete scegliere se volete ordinarle per Nome, per Tipo, per Dimensione e per Data. Se scegliete Disposizione automatica, il sistema manterrà tutto in ordine senza che voi dobbiate intervenire.

Rimettete a posto il desktop con la Disposizione Automatica delle icone

> Nel prossimo numero

- >I colori delle chat
- >Creiamo un pulsante animato per il Web
- >Lavorare in gruppo su documenti lunghi

Le risposte dei nostri esperti alle vostre domande

Avete un problema con il vostro computer o non riuscite a far funzionare correttamente un programma?
Chiedete un consiglio ai nostri esperti!
Ricordatevi però di specificare il più possibile le caratteristiche hardware e software del PC e di descrivere nel dettaglio i problemi incontrati.

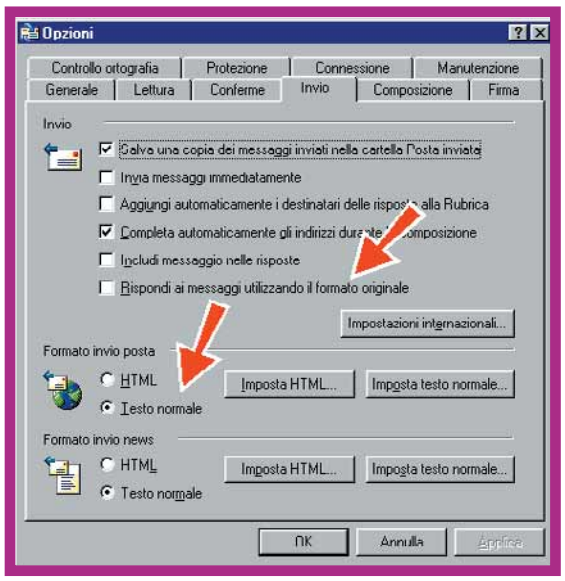
Scrivete via e-mail a lettere.computeridea@jackson.it
Oppure via fax al numero 02/66034225, o ancora, via posta alla redazione di Computer Idea, Gruppo VNU, via Gorky 69, 20092 Cinisello Balsamo, Milano.

> Virus per posta

?D Premesso che talvolta arrivano messaggi non sufficientemente identificabili, due domande su Outlook Express.
1) I virus possono intaccare il sistema anche se i messaggi vengono visualizzati solo nella finestra di anteprima senza contrassegnarli come aperti?
2) Per conoscere le proprietà del messaggio, ho disattivato la funzione "Segna come già letto dopo un'anteprima di x secondi", in modo tale da visualizzare con calma le informazioni che interessano senza che cambi lo stato del messaggio (icona da busta chiusa a busta aperta). È una procedura corretta? In alternativa come fare per non avere sorprese? Preciso che comunque uso anche Norton Antivirus.

Paolo

!R Virus, vermi e affini si diffondono tramite gli allegati di posta elettronica, e non tramite il messaggio in sé, quindi non è la visualizzazione del messaggio che, solitamente, comporta dei rischi. I veri pericoli vengono dall'apertura dei file allegati, ma si tratta comunque di un'operazione che l'utente deve richiedere esplicitamente. Quindi, visualizzare un messaggio di posta elettronica comporta rischi minimi, soprattutto se si chiude la connessione a Internet prima di aprirli. Staccare la connessione è consigliabile perché si va sempre più diffondendo la moda di spedire messaggi in formato Html invece che in formato testo. Ciò significa che il messaggio diventa una pagina Html come quelle solitamente visualizzate dal browser Web, quindi è sempre un qualcosa di "attivo" che può andare a prendere dati in giro per Internet. Staccare la connessione prima di aprirli li rende più sicuri. Riguardo allo stato di lettura del messaggio, questa impostazione non ha alcun effetto sulla gestione della posta: serve, in pratica, soltanto ad attivare o disattivare la visualizzazione in grassetto del titolo in modo da identificare rapidamente quelli ancora da leggere. Non ha effetto su "come" il messaggio viene trattato: è solo un aiuto visivo per l'utente, quindi puoi impostarlo come preferisci.



Per disattivare l'invio di messaggi in Html da Outlook Express, selezionate Opzioni dal menu Strumenti, poi attivate la linguetta Invio, togliete il segno di spunta da "Rispondi al messaggio usando il formato originale", e infine attivate, in basso, "Testo normale" sia per l'invio dei messaggi di posta che di news

> Icone fai da te

?D Con riferimento alla vostra risposta alla domanda di un lettore che chiedeva se è possibile cambiare l'icona dei file in Windows (N.23), vi chiedo: in Esplora Risorse, la cartella "Documenti" che viene utilizzata normalmente per l'archiviazione dei file personali, ha un'icona differente dalle altre. È possibile modificare anche l'icona di altre cartelle?

Marco Marini

!R Modificare l'icona delle cartelle in Windows 98 è possibile, ma la procedura è complessa, decisamente tecnica e, per di più, "non ufficiale": nessuno ne garantisce il funzionamento. Però, si può comunque ricorrere a una procedura alternativa. È infatti possibile creare un collegamento alla cartella della quale si desidera cambiare l'icona, e poi cambiare l'icona del collegamento usando la pagina delle proprietà di quest'ultimo. Operativamente: fai clic sull'icona della cartella col tasto destro del mouse e seleziona "Crea collegamento" dal menu che appare. Apparirà una cartella che si chiama "Collegamento a" e il nome della cartella originale. Ora, fai clic sull'icona del collegamento col tasto destro del mouse e seleziona Proprietà dal menu contestuale. Quando appare la finestra Proprietà, fai clic sul pulsante "Cambia icona", scegli con un clic l'icona che ti piace di più e fai clic su OK per chiudere le finestre e vedere, dopo qualche attimo, il collegamento cambiare rappresentazione. Puoi ora spostare il collegamento "personalizzato" dove vuoi, per esempio sulla scrivania.

Una possibile icona "fai da te"

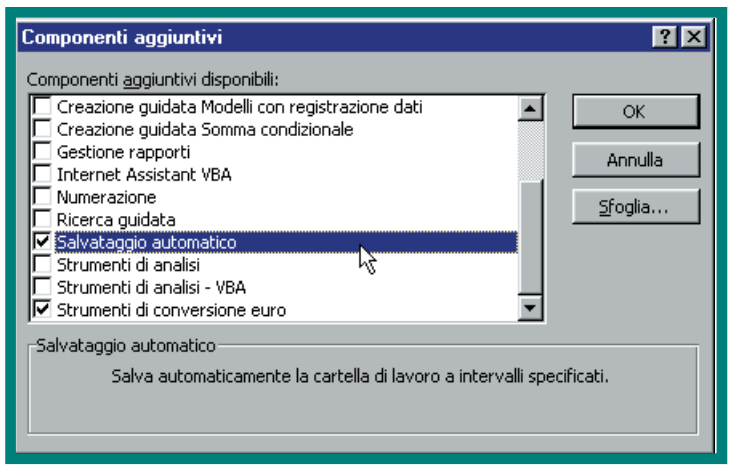
60-63 Domande & risposte c 02-03-2006 09*50 Pagina 61

> File non salvati

?D Ho un grande problema: questo pomeriggio stavo lavorando al mio computer quando zac... la luce se n'è andata portando via tutti i miei preziosi dati che nel frattempo non avevo salvato. A parte il fatto che per poco non svenivo, mi sono ricordata che, se non erro, è possibile ritrovare file persi. Magari voi riuscirete ad aiutarmi, utilizzo Windows 98 con Word 2000 e stavo usando precisamente una pagina di Excel.

Emanuela Ciotti

!R Ci dispiace Emanuela, ma, se abbiamo capito bene cosa è successo, non c'è più nulla da fare per recuperare i dati. L'operazione di registrazione dei dati su disco si chiama "salvataggio" proprio perché quando il computer viene spento, volontariamente o accidentalmente, tutto il contenuto della memoria viene perso. Pertanto, bisogna "salvare" i dati su un disco in modo da poterli riutilizzare in seguito. Tutto ciò che non è stato salvato in un file viene definitivamente perso allo spegnimento del computer.
Per questo è importante salvare continuamente e anche tenere una copia di sicurezza dei file: se la corrente va via proprio mentre salvi, il file potrebbe diventare inutilizzabile. Tra l'altro, Excel 2000 è dotato di un componente aggiuntivo che salva automaticamente il file a intervalli prefissati: se non trovi "Salvataggio automatico" nel menu Strumenti, seleziona "Componenti aggiuntivi", sempre dal menu Strumenti, poi cerca "Salvataggio automatico" nell'elenco e attiva il suo segno di spunta. Fai clic su OK e poi, dopo l'eventuale installazione del componente, noterai che sarà apparsa la voce "Salvataggio automatico" nel menu Strumenti.



Come attivare il salvataggio automatico

> Un Cd per volta

?D Desidererei sapere la differenza tra i metodi di scrittura "Track at once", "Session at once", "Disc at once" che trovo nel programma Easy CD Creator, e quale metodo è più adatto per la masterizzazione dei CD dati e/o audio.

Paolo Vierucci - Pisa

!R Riguardo alle varie opzioni per la realizzazione dei CD, nella modalità Track at once le tracce vengono scritte una per volta con una pausa tra loro, quindi se lasci il CD "aperto", potrai aggiungere altre tracce in seguito. Nel Disc at once il CD viene creato tutto in una volta senza interruzioni tra una traccia e l'altra, poi viene chiuso definitivamente: non si possono aggiungere dati in un CD creato con l'opzione Disc at once. Se crei un CD audio in modalità Disc at once non verrà inserita nessuna pausa tra le tracce audio, mentre nel Track at once di solito ci sono due secondi di silenzio tra una traccia e l'altra. Infine, il Session at once serve per creare CD contenenti sia dati, sia audio, divisi in più sessioni di scrittura. Non ci sono opzioni migliori di altre, dipende da cosa ti serve: se crei un CD di dati e lo vuoi chiudere definitivamente, seleziona Disc at once. Se invece vuoi in seguito aggiungere dati, seleziona Track at once e lascia il CD aperto.

> Un sito complesso

?D Ho creato un sito con Microsoft FrontPage ma, dopo aver fatto l'iscrizione a uno dei tanti server che offrono spazio Web gratuito (Infinito), al momento di pubblicare il mio sito, ho visto che, dopo aver inserito tutte le informazioni necessarie (indirizzo, FTP, ecc.) il programma non eseguiva il comando. Ho chiesto spiegazioni al server e mi hanno risposto così: "In riferimento alla Sua e-mail siamo spiacenti di comunicarLe che non è possibile inserire script in formato CGI e ASP e in genere nessuna delle estensioni di FrontPage è accettata dal nostro spazio Web". Come devo fare ora? Dove posso trovare spazio Web gratuito in grande quantità (almeno 50-100 Mb) per pubblicare il mio sito con quelle estensioni?

Henry 09

!R Un sito da 50-100 megabyte, con tanto di script ed estensioni per il server, sembra proprio un oggetto piuttosto complesso, paragonabile a quello di un'azienda nemmeno tanto piccola. Difficile trovare un provider in grado di accettare un simile carico gratuitamente: prova a consultare siti come hosting.html.it dove puoi trovare un elenco di server suddiviso per costo e caratteristiche supportate. Magari qualche nostro lettore può darti altri suggerimenti; nel frattempo, puoi mostrare il tuo sito a un esperto per valutare se hai necessariamente bisogno di Cgi, Asp ed estensioni varie o se, magari semplificandolo un po', riesci a ricondurre tutto al buon vecchio Html "classico" accettato dai numerosi provider gratuiti.

> Riprodurre una pagina Web

?D Vorrei importare in un file di testo le pagine Web, così come appaiono sul mio monitor (comprese le barre degli strumenti di Internet Explorer). In pratica desidererei ottenere lo stesso risultato che vedo sulle riviste (come la vostra) o nei manuali, in cui, per esempio, per spiegare il funzionamento di alcuni programmi, vengono riprodotte le schermate così come appaiono sul monitor. Ho provato a cercare le impostazioni necessarie, ma non ci sono riuscito.

Gaetano Belvisi - Aprilia (LT)

!R Le versioni più recenti di Word sono in grado di aprire le pagine in formato Html, perciò un possibile metodo potrebbe essere questo: apri la pagina con Internet Explorer, salva la pagina (avendo cura di salvarla come "pagina Web completa") e aprila con Word.
In questo modo potrai avere in Word una rappresentazione abbastanza fedele della pagina, che potrai tagliare, incollare e inserire all'interno di un altro testo. Se invece vuoi una rappresentazione assolutamente fedele di quanto appare sul tuo

60-63 Domande & risposte c 02-03-2006 09*50 Pagina 62

browser, ti serve un software in grado di "catturare" le immagini. Un possibile esempio è IrfanView, software gratuito (scaricabile, per esempio, da www.tucows.com) la cui funzione "Capture" ti permette di trasformare il contenuto di qualunque finestra in un immagine del formato voluto. Una volta ottenuta l'immagine, potrai inserirla in un documento di testo col metodo consueto (Inserisci/Immagine).

> Voglio la Web cam

?D Vorrei sapere come posso fare a inserire una Web cam nel mio sito e i relativi costi, se ce ne sono.

Nicoletta Perini

!R Sul numero 20 di Computer Idea abbiamo pubblicato il Passo a Passo "In diretta dal vostro sito" che illustra un possibile metodo per inviare a intervalli prefissati un'immagine sul proprio sito Web. Fondamentalmente si tratta di utilizzare un programma che scatta una foto con la telecamerina e la spedisce al sito; nel passo a passo utilizziamo Webcam32, un programma shareware disponibile su www.surveyor.com. Naturalmente non è l'unico metodo possibile: nella confezione della telecamera potrebbe già esserci il software adatto senza bisogno di acquistarne un altro. L'operazione non ha nessun costo aggiuntivo. Basta acquistare la telecamera ed eventualmente il software, dato che lo spazio Web è di solito offerto gratuitamente dal provider.

> A quanto va il Cyrix?

?D Vorrei ricevere, se possibile, alcune informazioni sui nuovi processori Via Cyrix III, e sapere se, secondo il vostro parere, questa CPU è equiparabile come prestazioni ai Celeron o ai Duron di AMD.

Daniele

!R Il Via Cyrix III è generalmente il più economico, e lento, dei tre. Stando ai test pubblicati su www.cyrix.com, la differenza di prestazioni diventa evidente più che altro nelle applicazioni che richiedono un grande impegno del microprocessore, come i giochi o la compressione di file audio/video. Per tutte le altre applicazioni, come la consultazione del Web oppure l'utilizzo di software da ufficio, la potenza del microprocessore non è così importante: conta di più la quantità di memoria RAM disponibile e anche la velocità del disco fisso.

> A scuola col PC

?D Dovendo procedere alla realizzazione in ambiente scolastico di un'aula multimediale composta da almeno 12 macchine alunni più posto docente, collegate in rete, non avendo specifiche esperienze di un sistema di rete, vi chiediamo suggerimenti dettagliati sulla composizione hardware e software ottimale. La disponibilità finanziaria della scuola si aggira sui 35 milioni. Prego volere precisare:

- caratteristiche PC posto docente;
- caratteristiche posto alunno;
- scheda di rete e relativo cablaggio.

prof. Vito Hopps e prof. Angelo Ditta

!R Quando si deve realizzare un sistema come questo, la soluzione migliore è cercare di spendere soldi per il servizio, e non per l'hardware, dato che quest'ultimo si deprezza troppo rapidamente: è bene valutare attentamente un eventuale contratto annuale "tutto compreso", con un'azienda specializzata. Provate a contattare i produttori come Hp (www.hp.com), Acer (www.acer.it), Ibm (www.ibm.com/it), Dell (www.dell.it), Compaq (www.compaq.it) e così via; alcuni hanno apposite offerte per la scuola. Nel caso non si trovino proposte soddisfacenti, bisogna ricordare che i computer si scelgono in base al tipo di software che si ha intenzione di utilizzare. Per le normali esigenze, come scrivere testi ed eseguire calcoli con i fogli elettronici, va bene anche quella che, al momento, è considerata la configurazione di base: Celeron 500 o equivalente, hard disk da 10 Gb, 64 Mb di RAM, lettore di CD, scheda video con 8 Mb di memoria, monitor da 15 pollici. Per qualsiasi operazione più complessa, come il fotoritocco, serve soprattutto più memoria RAM: 128 Mb sono una buona dotazione, anche se è consigliabile andare almeno a 256 Mb. Per altri impieghi, vale sempre la regola di leggere sulla scatola del software quali siano i requisiti consigliati e poi comprare il computer facendo in modo di superarli abbondantemente. Riguardo alla rete, se lo scopo è più che altro condividere file e stampanti, le schede Ethernet 10/100 PCI con uscita RJ-45 sono un buono standard, e un hub con un sufficiente numero di porte ormai lo si trova a prezzi economici. Windows, dalla versione 95 in poi, consente di mettere in rete rapidamente i PC senza particolari problemi anche se per un uso di questo tipo consigliamo Windows 2000. Già che l'abbiamo nominata, per l'eventuale stampante meglio considerare una laser da condividere in rete: costa più, all'inizio, rispetto a una stampante a getto di inchiostro, ma si ripaga da sola in poco tempo dato che il costo per pagina è tra i più bassi.

Come molti altri produttori di computer, Compaq prevede offerte speciali per le scuole

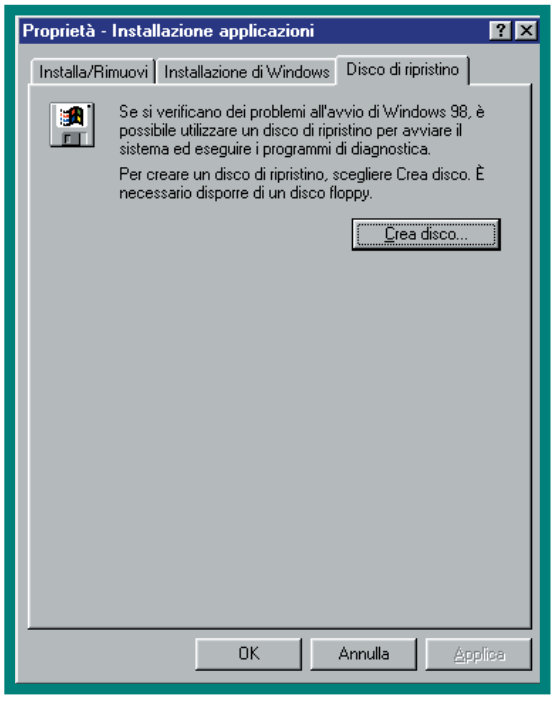
> Il floppy che ti salva

?D Non possiedo un "disco di ripristino" per il mio computer, pertanto desidererei sapere se posso crearmelo su CD-ROM, salvando quindi tutto il contenuto presente sull'hard disk.

Luigi

!R Il disco di ripristino serve per far partire il computer nel caso la procedura di caricamento del sistema operativo non funzioni più. Il disco contiene solo il minimo indispensabile per far partire il computer; per crearlo, apri il Pannello di controllo di Windows 98, fai doppio clic su "Installazione applicazioni" e

60-63 Domande & risposte c 02-03-2006 09*50 Pagina 63



Finestra per la creazione del disco di ripristino

attiva la linguetta "Disco di ripristino".
Fai clic sul pulsante "Crea disco" e segui le istruzioni che appaiono a video. Naturalmente, avrai bisogno di un dischetto vuoto.
Il salvataggio dell'intero contenuto dell'hard disk su CD è un'altra cosa; per farlo, hai bisogno di un masterizzatore, e comunque si tratta di un'operazione che serve più che altro a mettere al sicuro i dati, cioè i file creati con i programmi applicativi. Ripristinare le componenti del sistema da una copia di sicurezza è infatti un'operazione molto complessa.

> Avvio incompleto

?D Alla riaccensione del PC dopo una sessione di lavoro, durante il caricamento di Windows 98, mi si è presentato il seguente messaggio di errore: "Impossibile trovare WIN.COM. Impossibile procedere col caricamento di Windows".
Il cursore si posiziona in C:\ e, da questa posizione, digitando CD WINDOWS e, successivamente, WIN.COM, l'avvio si completa. Tutto ciò, ovviamente, non era mai accaduto. Si è, credo, modificato qualcosa durante l'avvio automatico che, però, non riesco a individuare. Siete in grado di aiutarmi?

Dario de Manincor - Verona

!R Probabilmente, per qualche motivo, si è cancellato il file autoexec.bat o il comando "path" all'interno di esso.
Per ripristinare la situazione, anzitutto verifica l'esistenza di tale file nella radice di C (C:\); se non esiste, crea un file di testo in tale posizione (per fare ciò non usare Word o altro, bensì Notepad) o, se il file esiste, scegli Modifica dal menu che appare cliccandoci sopra con il tasto destro, e prova a inserire la seguente riga:
PATH=C:\;C:\Windows
Riavviando la macchina dovrebbe essersi risolto il problema.

> MP3 per posta

?D Volevo sapere se è possibile spedire un file MP3 come sottofondo a un'e-mail visto che i formati supportati da Outlook Express sono solo file audio, MIDI, Real Media. Ho provato a trasformare un MP3 in un formato WAV, ma veniva troppo esteso ed era impossibile inserirlo.

Christian

!R In linea generale, un messaggio di posta elettronica è, e deve restare, soltanto un semplice messaggio di testo: gli "effetti speciali" meglio riservarli al proprio sito Web.
Comunque, Outlook Express non consente di inserire nei messaggi file MP3 come musica di sottofondo, poiché non li incorpora effettivamente nel messaggio: si limita a inserire il percorso del file, e non il file vero e proprio come invece fa con file Wav e MIDI.

> Lettori da salvare

Se sai rispondere a una delle seguenti domande, o conosci le soluzioni ad altri problemi, spedisci una e-mail a: **lettere.computeridea@jackson.it**

Il problema

Per motivi un po' lunghi da spiegare, avrei bisogno di farmi un indirizzo e-mail che finisca con ".es". Si, esatto, proprio spagnolo. Potreste indicarmi motori di ricerca o portali spagnoli che mi diano questa possibilità? O almeno dove e come cercarli?

Alex

La vostra risposta (1)

Un sito dal quale si può avere una e-mail in spagnolo è http://es.yahoo.com , ovvero la versione spagnola del famoso portale Yahoo che tra la altre cose è una delle più capienti del Web (6 Mb), e comunque tutti i più famosi motori di ricerca hanno almeno una versione in spagnolo oppure un sito partner a cui si appoggiano per l'estero. Basta cercare.

Giacomo Margarito

La vostra risposta (2)

I siti che fanno per te sono: www.jumpy.es e www.lycos.es: non solo consentono di avere un account di posta presso di loro, ma permettono anche di ricercare numerosi provider spagnoli inserendo la voce "portales".

Davros

La vostra risposta (3)

Puoi tranquillamente aprire una casella di posta elettronica in excite.es.

Monica

La vostra risposta (4)

Per avere un'e-mail con (.es) basta collegarsi a questo sito spagnolo: www.es.tripod.de

Senza firma

La vostra risposta (5)

L'indirizzo dal quale poter creare un account di posta elettronica con il suffisso .es è sicuramente www.terra.es , l'account sarà gestibile sia direttamente dal sito che attraverso Outlook, per l'invio sarà sufficiente cambiare (ove ce ne fosse bisogno) l'SMTP e inserire quello del provider con cui ci si connette.

Daniele

AIUTO!

?D Ciao a tutti! Volevo chiedere ai lettori di Computer Idea se conoscono un sito in cui si fanno le caricature delle automobili, oppure, se c'è qualche lettore che lo fa per hobby. Grazie!

Maura Mazza - Brembate (BG)

?D Sono un piccolo artigiano. Mi piacerebbe compilare le fatture e i documenti di trasporto con il computer.
C'è qualcuno che mi può indicare un sito dove poter scaricare dei programmi gratuiti capaci di compilare questi documenti dato che quelli in commercio sono troppo costosi e pieni di funzioni che non mi servono?

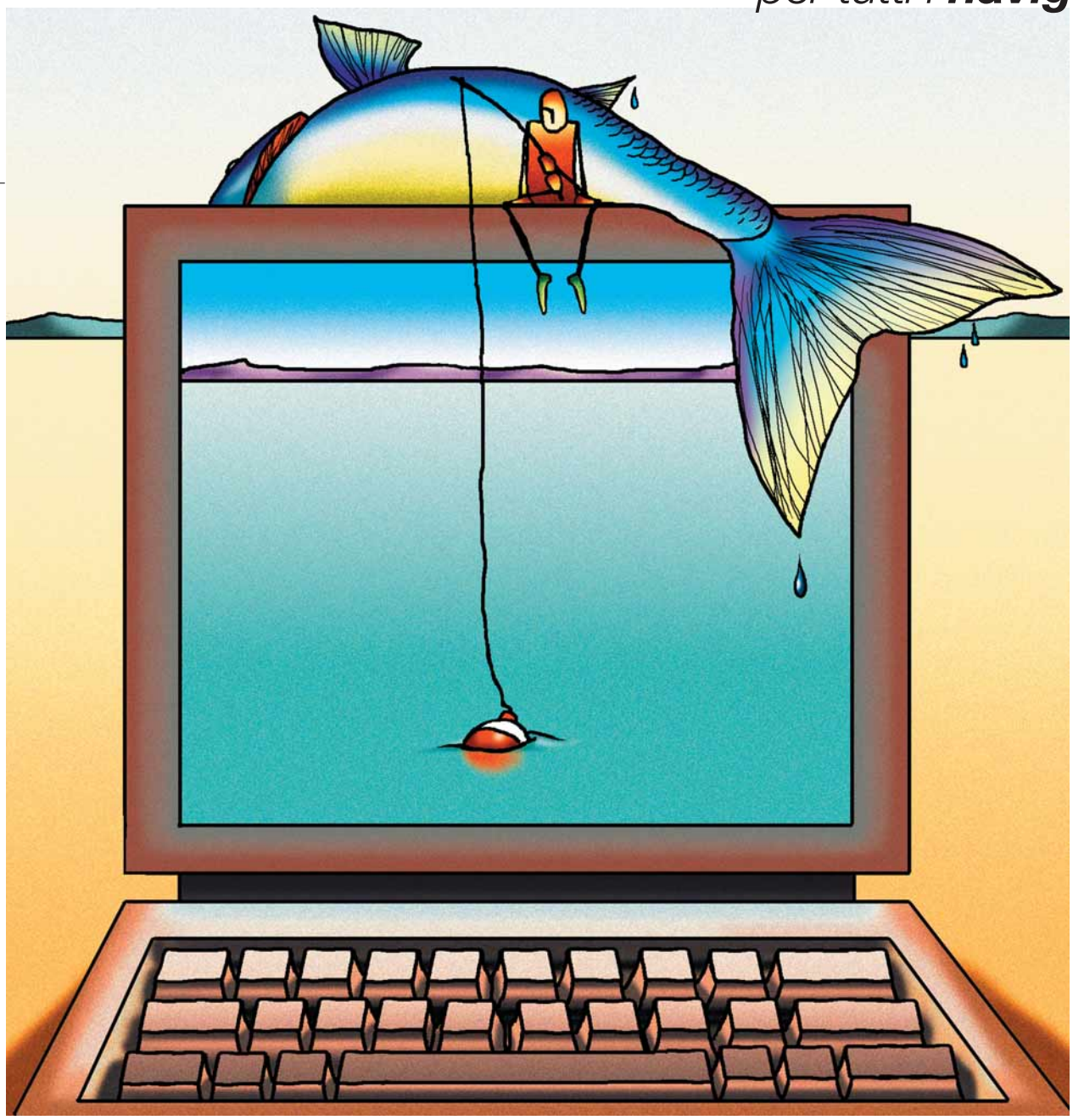
Simone Bruscagin

64-69 Internet servizio c 02-03-2006 09*47 Pagina 64

Pescatori di pagine

di Giovanni Gigante

Efficaci "tecniche di pesca" per tutti i navigatori del Web!



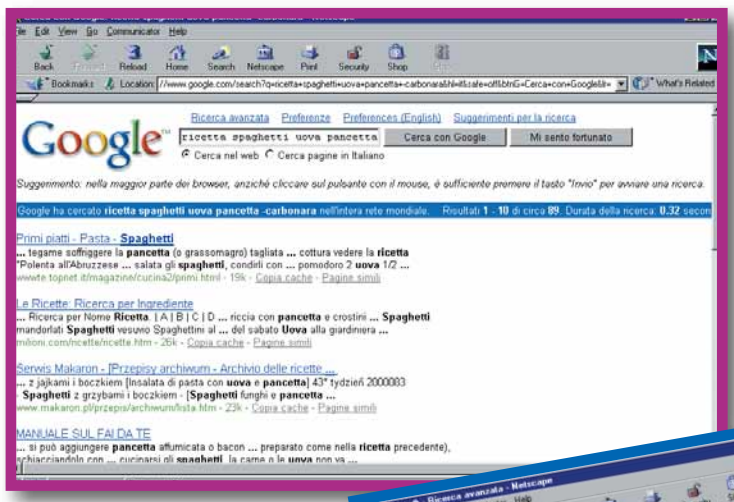
Su Internet, come tutti sanno, si naviga. Seguendo i capricci del vento e dei collegamenti, si può veleggiare allegramente e scoprire porti affollati o insenature sconosciute ai più. Ma viene presto il momento in cui decidiamo di tracciare noi la rotta. Abbiamo deciso che ci interessa trovare delle pagine su un argomento in particolare, ma non sappiamo dove andarle a prendere. Che si fa? Ci si rivolge a un motore di ricerca, naturalmente. A questo punto, spesso, si scopre che usare un motore di ricerca non è una faccenda così banale. Scriviamo qualche parola, premiamo il bottone e come per magia appaiono diecimilaottocento siti che il prolifico congegno sostiene abbiano a che fare con i nostri desideri e che invece, come ci è subito evidente, riguardano le cose più strane, ma comunque non quelle che vorremmo noi. Dopo aver ammirato con infantile stupore la varietà di argomenti che esiste al mondo e che, in qualche modo, è legata alle parole da noi immesse, viene la tentazione di rimpiangere le Pagine Gialle, l'enciclopedia Treccani o il

64-69 Internet servizio c 02-03-2006 09*47 Pagina 65

catalogo della biblioteca, dove c'è poca roba ma, vivaddio, almeno si sa come trovarla!

Ordine e caos

Il Web è, di fatto, una collezione sterminata di informazioni buttate alla rinfusa e variamente collegate tra loro attraverso i "link", cioè quei collegamenti che ci portano da una pagina all'altra facendoci clic sopra. Questa massa viene continuamente modificata, aggiornata, integrata e sostituita, quasi fossero le cellule di un organismo. Milioni di persone e di calcolatori, indipendenti tra loro, contribuiscono a questo continuo rinnovamento e in queste condizioni non esiste entità sulla Terra che possa sapere precisamente cosa c'è complessivamente nel Web in un dato momento. Esistono però due tipi di aiuto per chi cerca. Il primo sono le directory. Simili alle pagine gialle, sono dei grandi cataloghi ragionati, divisi per categorie nelle quali vengono inseriti manualmente gli indirizzi di molti siti. A causa della loro natura, le directory elencano però siti interi più che singole pagine; inoltre, essendo mantenute manualmente da esseri umani tendono a essere poco aggiornate e a coprire una frazione infinitesima di quello che c'è nel Web. L'altro sistema sono gli spider, cioè i "ragni" che girano autonomamente per il Web, leggono e digeriscono milioni di pagine e compilano un indice di tutte le parole che incontrano; seguendo i collegamenti passano da un sito all'altro. Sono questi cataloghi che noi consultiamo nei motori di ricerca: scriviamo delle parole e il sistema ci restituisce un elenco di pagine che le contengono. In questo articolo vedremo alcune tecniche utili per sfruttare con efficacia questi strumenti, concentrandoci su due dei motori di ricerca più usati: Altavista (www.altavista.com, che ha anche una versione italiana raggiungibile all'indirizzo www.altavista.it) e Google (www.google.com).



Cerchiamo un'alternativa agli spaghetti alla carbonara su Google (www.google.com)

Strategie di ricerca

Se si sta cercando un tesoro nascosto di qualunque genere, è piuttosto improbabile che lo si trovi scavando dei buchi a caso. Il bravo cercatore medita un piano e raccoglie elementi, progressivamente avvicinandosi alla sua preda. È questo un ordine di idee buono anche per cercare un'informazione nel Web. Buttare a caso delle parole nel motore di ricerca raramente darà risultati apprezzabili: vediamo dunque qualche criterio da tenere presente. Il delemma iniziale del cercatore è quanto specifico essere. Se si è troppo vaghi nella domanda, si otterrà un elenco gigantesco e traboccante di pagine inutili. Se si è troppo specifici si rischia di non trovare niente o di escludere senza saperlo proprio la pagina più preziosa. Per questo conviene fare un primo tentativo senza particolare raffinatezza e vedere cosa ne esce.
Se questo primo sondaggio non dà risultati apprezzabili (cioè qualche pagina interessante) si studierà la mossa seguente, ampliando o diminuendo il campo di ricerca, a seconda dei casi.

Ricerca avanzata su Altavista (www.altavista.it): procuriamoci trucchi per il nostro videogioco preferito!

> *Buttare a caso delle parole in un motore di ricerca raramente dà risultati apprezzabili: bisogna saper cercare.*

Prove pratiche nel frigo

Supponiamo di avere nel frigorifero delle verdure e di voler cercare qualche spunto su come cucinarle. Andiamo dunque su Google (www.google.com) e scriviamo ***carciofi***: otterremo circa 12.000 risultati, non particolarmente carichi di ispirazione. Più o meno altrettanti ne escono se scriviamo ***piselli***. Se però immettiamo ***carciofi piselli***, richiederemo solo le pagine che contengono al loro interno entrambe le parole: il risultato scende a circa 1.500 pagine. Ma non tutte queste pagine sono ricette di cucina, che è quello che ci servirebbe. Immettendo allora ***ricette carciofi piselli*** restringeremo ulteriormente il campo e infatti i risultati sono poco più di 300, quasi tutte pagine che ci possono interessare.
Con questo abbiamo imparato che quando forniamo più di una parola, Google cerca le pagine che contengono tutte le parole fornite; quindi, più parole mettiamo e più le parole sono specifiche, più sarà mirata la nostra ricerca (e minore il numero di risultati). Cosa succede però se noi vogliamo escludere determinate pagine?
Supponiamo di cercare una ricetta per fare degli spaghetti con uova e pancetta, ma che non sia la solita carbonara.
Se cerchiamo soltanto ***spaghetti uova pancetta***, ci troveremo di fronte a un indesiderato diluvio di carbonare, essendo questa la ricetta più comune che utilizza i nostri ingredienti. Si tratta dunque di dire al motore di ricerca che la carbonara

64-69 Internet servizio c 02-03-2006 09*48 Pagina 67

non ci interessa. Per farlo, aggiungiamo alla nostra ricerca il termine incriminato ma anteponiamogli il segno meno.
La **stringa di ricerca** sarà dunque: ***spaghetti uova pancetta -carbonara***.
Vediamo ora un caso diverso e più letterario. Vogliamo il testo del monologo di Amleto, in inglese. Ricordandoci come inizia, andiamo su Google e cerchiamo ***to be or not to be*** (essere o non essere…). Sorpresa: Google dice che "to" e "be" sono parole così comuni in inglese che non vale la pena considerarle. Risultato, un sacco di riferimenti inutili e niente Amleto. Possiamo però costringere Google a considerare anche queste parole mettendoci davanti un segno più: ***+to +be or not +to +be*** ci fornirà il testo cercato (in realtà non occorre ripetere le parole, ***+to +be or not*** è sufficiente).

Molti motori, molto onore

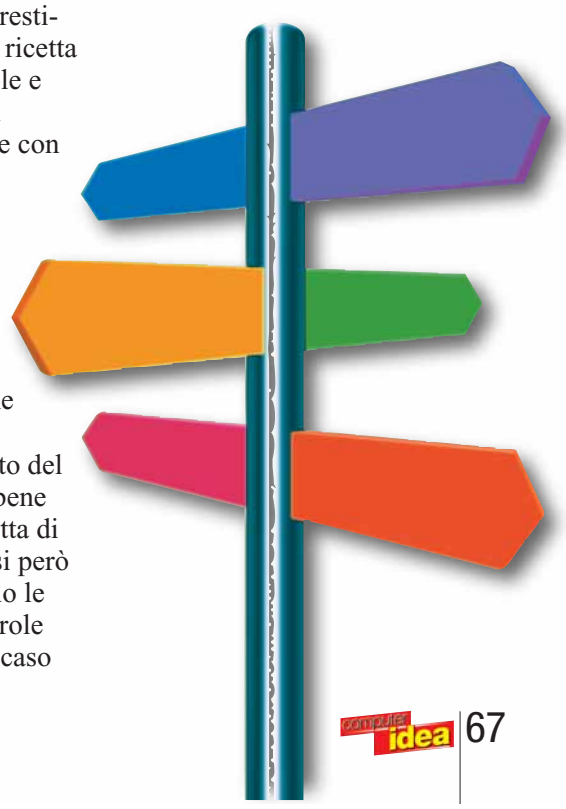
Come sappiamo, esistono molti motori di ricerca su Internet. Il modo in cui essi catalogano le pagine e il modo in cui vengono interrogati non è identico. Per cui talvolta, specialmente se si cerca una cosa particolarmente difficile da trovare, può risultare

"Usare un motore di ricerca è come buttare le reti nel mare: si sa cosa si vuole prendere, ma non si sa cosa si tirerà fuori."

necessario porre la domanda a più di un motore, sperando che almeno uno sappia darci una risposta utile. È dunque bene sapere che non tutti i motori funzionano esattamente nello stesso modo, anche se la logica è sempre la stessa. Altavista, per esempio, ha un approccio leggermente diverso da quello che abbiamo appena visto: mentre Google considera necessarie tutte le parole che abbiamo immesso, Altavista cerca anche pagine che ne contengono solo una parte, privilegiando tra esse quelle che contengono le parole più rare. Se da un lato questo metodo fornisce un maggior numero di risultati, spesso rastrella anche cose superflue. Possiamo però costringere Altavista a includere per forza le parole che ci interessano con lo stesso sistema con cui si costringe Google a includere le parole comuni e cioè con il segno più. Così, se diciamo ad Altavista di cercare ***+ricetta +torta lamponi mirtilli +fragole***, abbiamo la certezza che le pagine restituite parleranno di una ricetta per una torta alle fragole e possibilmente (ma non necessariamente) anche con i lamponi e i mirtilli.

Cercare un nome

Quando immettiamo due o più parole per la ricerca, il motore restituisce le pagine che contengono quelle due parole in qualsiasi punto del testo, il che ci andava bene nell'esempio della ricetta di cucina. Ci sono dei casi però in cui noi vogliamo solo le pagine in cui quelle parole appaiono assieme: è il caso di quando stiamo cercando il nome di una persona. Se cerchiamo informazioni su Mario Rossi a noi non interessa, per esempio, trovare una pagina che parla di un qualsiasi Mario e in

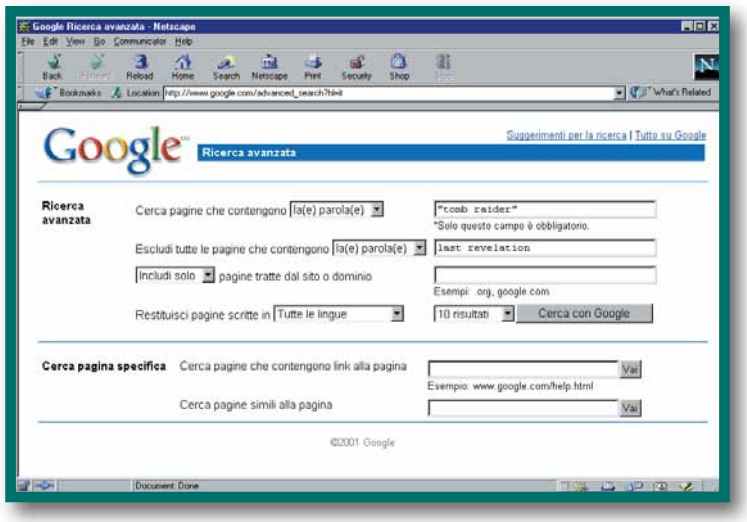


> Usare gli operatori logici

La ricerca avanzata di Altavista fa uso di un sistema sofisticato che permette ricerche molto specifiche. Con esso è possibile fare tutto quello che si fa con la ricerca semplice, ma anche molto di più. In questa tabella riassumiamo il significato degli operatori logici che possiamo usare.

AND	Corrisponde all'italiano "e". Indica che le parole devono essere entrambe presenti, per esempio: miss italia AND 1995 (corrisponde a cercare "miss italia" +1995 con il sistema semplice).
OR	Corrisponde all'italiano "o". Indica che può essere presente anche una sola delle due parole, per esempio: modella OR fotomodella (corrisponde a cercare modella fotomodella) con il sistema semplice.
AND NOT	Corrisponde all'italiano "ma non", indica che il termine seguente non deve essere presente. Esempio: fotomodella AND NOT cindy per vedere le pagine sulle fotomodelle dove non è presente la Crawford (corrisponde a cercare +fotomodella –cindy con il sistema semplice).
parentesi	In casi particolarmente complessi le parentesi si possono usare, come in matematica, per indicare l'ordine nel quale vanno considerati i termini. Così (modella OR fotomodella) AND crawford restituisce le pagine che parlano di Cindy Crawford, mentre (modella OR fotomodella) AND (naomi OR crawford) vi fornisce le pagine che parlano di una delle due modelle (o di entrambe). Cambiando il modo in cui sono messe le parentesi si cambia l'ordine in cui vengono valutate le condizioni, e quindi anche le pagine che vengono trovate!
NEAR	Si usa per indicare che le due parole devono essere vicine, ma non necessariamente adiacenti. Esempio: Hillary NEAR Clinton trova "Hillary Clinton", ma anche "Hillary Rodham Clinton".

64-69 Internet servizio c 02-03-2006 09*48 Pagina 68



Anche Google (www.google.com) ha una pagina per le ricerche avanzate

un'altra riga, di un qualsiasi Rossi (o di vini rossi!). Noi vogliamo che le due parole appaiano insieme. E in quest'ordine. Possiamo specificare questa condizione mettendo le due parole tra virgolette. Fornendo al motore ***"mario rossi"*** (con le virgolette) esso tratterà le due parole come se fossero una unica, considerandole solo se appaiono assieme. Questa funzione è utile specialmente se le parole che cerchiamo sono molto comuni. Cercando su Altavista ***+computer +idea*** sarà arduo trovare la nostra rivista, ma cercando ***"computer idea"*** (con le virgolette) il risultato è molto migliore. Nel caso dei nomi propri, è utile sapere che alcuni motori permettono di specificare le maiuscole. Normalmente, se scriviamo in minuscolo (come abbiamo fatto finora) il motore restituisce risultati di ricerca indifferentemente in maiuscolo o minuscolo. Se invece nella stringa di ricerca specifichiamo delle lettere maiuscole, il motore rispetterà la corrispondenza. Così cercando su Altavista ***"Computer Idea"*** (con le virgolette e le maiuscole) si recupereranno solo le pagine in cui questa frase è scritta così, con le maiuscole (e dunque un nome proprio) e non quelle che parlano di idee sui computer in generale.

Questo tipo di ricerca non è disponibile invece su Google, che tratta indifferentemente maiuscole e minuscole.

Cercare parole parziali

A volte ci ritroviamo a non essere sicuri di come è scritto esattamente qualcosa che cerchiamo. Per esempio, vogliamo sapere qualcosa su "La tempesta", la tragedia di Shakespeare, ma ahimè, l'inglese non è il nostro forte e non siamo sicuri di come si scrive il nome del drammaturgo inglese. Altavista (non Google) ci permette di specificare parole parziali usando l'asterisco per indicare il pezzo che non conosciamo. Cerchiamo ***"la tempesta" Shakes**** e otteniamo così quello che ci serve. Questo uso dell'asterisco come **carattere jolly** è particolarmente utile in italiano, dove la parte finale delle parole cambia spesso. Negli esempi precedenti di ricerca per la cucina, se usiamo ***ricett**** invece di ***ricetta***, includeremo anche le pagine che oltre alla parola "ricetta" usano anche "ricette", "ricettario" e così via (ma anche "ricettatore"! Bisogna stare sempre attenti!).

Ricerca avanzata

Se ci sentiamo particolarmente esigenti, i motori di ricerca offrono spesso funzioni di "ricerca avanzata", in cui si possono effettuare ricerche particolarmente raffinate. Vediamo per esempio l'apposita pagina di Altavista, raggiungibile seguendo il collegamento "ricerca avanzata" dalla home page. Rispetto alla pagina principale notiamo alcune differenze. Innanzitutto è possibile specificare un ambito temporale (dal giorno… al giorno…) utile nel caso cercassimo solo notizie recenti o relative a uno specifico periodo.
La differenza principale si nota nell'area di testo, dove si scrivono le parole da cercare. Qui è possibile immettere criteri di ricerca anche complessi utilizzando degli operatori logici (vedi riquadro). Per esempio si può fare una ricerca come ***(trucchi OR segreti) AND tomb raider AND NOT last revelation*** che ci restituirà pagine che contengono trucchi o segreti sul gioco Tomb Raider, ma non di Last Revelation, l'ultimo gioco della serie.
Si può inoltre dire esplicitamente in che modo vanno ordinati i risultati. Per esempio, se nella ricerca precedente si mette come criterio di ordinamento ***tomb raider***, sarà questa la parola a cui verrà data più importanza nell'ordinare le pagine trovate (nella ricerca avanzata non si usano le virgolette, né i segni più o meno). Dunque ci verranno mostrate prima le pagine su Tomb Raider che contengono trucchi, piuttosto che le pagine di trucchi che parlano anche di Tomb Raider. Troppo difficile? È una questione di logica: ci vuole un po' di pratica prima di padroneggiarla appieno.
Per quanto riguarda Google, la sua pagina di ricerca avanzata è già presentata sotto forma di modulo con molte opzioni e risulta di uso più semplice rispetto alla sua corrispondente di Altavista, per quanto un po' meno flessibile.

Limitare il campo d'azione

In generale, i risultati che vengono prodotti da un motore di ricerca non fanno alcuna discriminazione circa la provenienza delle pagine. È però possibile utilizzare alcuni sistemi per fare delle scelte a questo riguardo, servendosi di particolari comandi separati dai due punti. Per esempio, si può restringere i risultati a quelli che provengono da un unico sito. Poniamo che abbiate visto sul sito di Computer Idea un'informazione che vi interessava a proposito di Icq, il popolare programma di chat. Sapendo che il sito di Computer Idea si trova su www.vnu.it, potete cercare direttamente l'informazione che vi serve su Altavista usando l'opzione "host". Il comando di ricerca sarà allora: ***+icq +host:www.vnu.it***, e restituirà soltanto le pagine che parlano di Icq contenute nel sito specificato. Su Google esiste un'opzione corrispondente, chiamata però "site", e dunque su quel motore si cercherà ***icq site:www.vnu.it*** (ricordiamo che su Google non serve il segno più perché cerca automaticamente tutte le

64-69 Internet servizio c 02-03-2006 09*48 Pagina 69

> Metti alla prova la tua abilità di cercatore!

DOMANDE:

1. Cerchi informazioni sulle automobili della Ferrari, ma non le informazioni ufficiali fornite sul sito dalla casa produttrice. Che cosa chiedi al motore di ricerca? (Nota che la Ferrari ha due indirizzi, www.ferrari.it e www.ferrari.com).
2. Come si cercano le parole del nostro inno nazionale?
3. Come fai a cercare le pagine Web che parlano di te?
4. Trova un ristorante vegetariano a Milano.

RISPOSTE:

1. *su Altavista: ferrari –host:www.ferrari.it –host:www.ferrari.com*
   su Google: ferrari –site:www.ferrari.it –site:www.ferrari.com
2. *"inno di mameli".*
3. *Conviene cercare nome e cognome come frase unica, specificando le maiuscole. Su Altavista è utile aggiungere qualche altro termine supplementare, per esempio la città o qualche altra parola che serva a individuarti tra i tuoi omonimi. Per cui, per esempio: "Cristoforo Colombo" genova.*
4. *Su Google basta cercare ristorante vegetariano milano.*
   Su Altavista, per evitare ristoranti di altro genere o ristoranti vegetariani in altri luoghi, occorre cercare +ristorante +vegetariano +milano.

parole). Un'altra opzione interessante è quella che ci permette di trovare i collegamenti (link) verso un determinato sito. Se ci siamo creati una nostra home page saremo molto curiosi di sapere se c'è qualcuno che ha creato un collegamento a essa. Niente di più facile: supponendo che l'indirizzo della nostra pagina sia http://space.tin.it/lamiapagina potremo smascherare i nostri ammiratori dando ad Altavista il comando di ricerca: ***link:space.tin.it/lamiapagina***. Naturalmente possiamo combinare a volontà tutte le cose che abbiamo imparato, e allora cercheremo (nella pagina di ricerca avanzata) ***link:space.tin.it/lamiapagina AND NOT host:space.tin.it*** per individuare tutti i collegamenti al nostro sito che provengono da un sito diverso: infatti abbiamo così escluso quelli che partono dall'interno del nostro sito. Google ha un servizio equivalente, presentato sotto forma di menu.

Cercare immagini

Più arduo è cercare un'immagine. Purtroppo un motore di ricerca non è in grado di guardare una immagine per capire cos'è, e l'unico modo per riferirsi a essa è il nome del file stesso. Fortunatamente il Web è così grande che se si cerca un'immagine col nome "halley", è assai probabile che si riesca veramente a trovare un'immagine della cometa di Halley, anche se magari gran parte dei file di queste immagini portano nomi diversi. Altavista permette questo tipo di ricerche usando l'operatore "image:". Così, per cercare una foto della nostra cometa preferita introdurremo la stringa di ricerca ***image:halley***. Per evitare ritrovamenti spuri come la foto del signor Halley o del ristorante "da Halley", sarà meglio aggiungere qualche altra cosa di contorno, per esempio ***comet* +image:halley***.

Oltre all'operatore "image:", utilizzabile nella normale ricerca, Altavista (www.altavista.it) ha una sottopagina specifica per la ricerca delle immagini, che presenta anche delle miniature degli oggetti trovati. Qui abbiamo cercato Lara Croft

Cercate. La Rete non vi tradirà

Abbiamo provato a illustrarvi le principali risorse che i motori di ricerca vi mettono a disposizione. Ce ne sono altri ancora - anche più prodigiosi - e potrete saperne di più leggendo le pagine di aiuto sui motori stessi. Se poi il vostro motore di ricerca preferito è uno diverso da quelli di cui abbiamo parlato qui, non preoccupatevi: forse varierà un po' la forma, ma i concetti rimangono gli stessi e l'abilità nel fare ricerche è un'arte che in definitiva, una volta appresa, prescinde dal particolare strumento adoperato. Usare un motore di ricerca è come buttare le reti nel mare: si sa cosa si vuole prendere, ma non si sa cosa si tirerà fuori. Tuttavia, il provetto pescatore di pagine sa quale rete usare e in quale circostanza e adoperando tutta la sua abilità e gli strumenti a sua disposizione, riuscirà facilmente a pescare la preda cercata e a evitare di tirare in barca una marea di bottiglie vuote!

Glossario

Carattere jolly: In inglese "wildcard" (il jolly delle carte), chiamato a volte anche "metacarattere", è in genere l'asterisco e si usa per indicare un insieme arbitrario di altri caratteri. Per esempio, ragazz* può corrispondere a ragazza, ragazzino, ragazzetto, e così via.

Stringa di ricerca: la linea di testo, formata da parole e operatori logici, che si fornisce a un motore di ricerca per specificare cosa deve cercare.

70-72 Navigando c 02-03-2006 09*44 Pagina 70

a cura di Massimiliano Vispi

> Cosa facciamo stasera?

www.localionline.it

Il posto giusto al momento giusto. Vi è mai capitato di dover decidere dove uscire alla sera ed essere a corto di idee? Localionline vi può aiutare a trovare la soluzione giusta a seconda dei gusti. Discoteche alla moda, club trendy, night con intrattenimento sexy, insomma, tutto quello che serve per passare un paio di ore alla grande.

Se vuoi partecipare alle migliori feste o essere informato su quello che succede nella tua città, basta che ti iscrivi alla newsletter e non perderai un colpo.

Ma il sito fa di più e vi mette anche in comunicazione con le principali associazioni del tempo libero e con le fiere correlate. In più, pubblica la classifica dei migliori locali d'Italia e vi svela i retroscena dei principali animatori delle discoteche.

www.semplicemente.it

Quello che si definisce un portale generalista, diversi argomenti trattati in maniera semplice con un taglio dedicato a chi, dopo aver superato gli "anta", è curioso di confrontarsi con il mondo delle nuove tecnologie. Semplicità, ma senza perdere di vista la cura nei contenuti, un esempio di come "generalista" non sia sempre sinonimo di approssimazione.

www.eurolearning.com

Portale europeo di formazione on-line realizzato contemporaneamente in 10 Paesi e 9 lingue. L'obiettivo è di farsi carico della formazione dei dipendenti delle piccole e grandi aziende, di istituzioni ed enti pubblici, ma anche di semplici utenti privati, per permettere a chiunque di tenere il passo con le innovazioni, frutto della tecnologia. I corsi sono suddivisi in tre aree: apprendimento delle lingue, conoscenza delle tecnologie e competenze professionali in campo economico.

www.conquiste.it

Mode, stili, tendenze. Ma anche "cose serie" con le proposte di lavoro a cura di Randstad Italia, oppure le borse di studio per partire all'estero. Nato per iniziativa del Consorzio Banche Popolari, il sito si propone di offrire opportunità di inserimento nel mondo del lavoro e di formazione professionale. E in più tanta informazione su Net-Voyeur, Roller, Web-J, insomma tutto quello che di più cool c'è in giro. Non manca neanche il net-delirio…

www.matrimonionline.com

Avete mai pensato alla possibilità di sposarvi più volte senza tutte le lunghe pratiche di divorzio? In Rete tutto è possibile, anche che J.Ax degli Articolo 31 sposi la VJ di Mtv Fanny Fidenzio. Mai il matrimonio è stato così semplice, e aggiungiamo pure, economico. Basta registrarsi, creare il proprio personaggio e una coppia di sposi virtuali celebrerà le vostre nozze vicariamente.

www.dols.net

Il sito delle donne on-line. Notizie, contatti, opportunità di studio e di lavoro, di divertimento e di riflessione.
Uno spazio dove si possono scambiare esperienze e segnalazioni, opinioni e suggerimenti; una finestra per le iniziative delle donne e per quelle rivolte alle donne; un'occasione per riflettere sull'influenza che le nuove tecnologie hanno e avranno nella nostra vita, reale e/o virtuale.

www.palmare.net

Quali sono i differenti modelli di Palm disponibili? Quanto durano le batterie di tipo AAA nel Palm? Esiste un emulatore PalmOS? Tutto questo e quant' altro abbiate intenzione di scoprire sul mondo dei palmari si trova sul sito www.palmare.net: si parte dallo spazio neofiti fino ad arrivare all'archivio per sviluppatori. Tutti i trucchi per trasformare il nostro Palm in un "assistente" personale sempre più efficiente.

70-72 Navigando c 02-03-2006 09*45 Pagina 72

www.flashmall.it

Un supermarket sul Web dove non si trovano solo prodotti elettronici, informatici e multimediali, ma anche oggetti di pregio come profumi e orologi.
Con in più la possibilità di acquistare delle "prelibatezze alimentari" che sicuramente faranno felici i visitatori dall'estero. Offerte orarie e Last Minute Group per chi non vuole perdere nessuna occasione e non ultima la compagnia di Nea, che dopo Supereva, è la nuova amica dei Websurfer italiani.

www.ecasa.it

Se state cercando casa è proprio il caso di visitare questo sito, che non contiene solo annunci di acquisto o vendita, per quanto se ne possano trovare circa 50.000 per tutte le zone di Milano e presto per molte zone d'Italia.
Ecasa.it è soprattutto un potente strumento di consapevolezza per tutti quelli che vogliono comprare casa e si trovano a muoversi in un mare di leggi, provvedimenti e paure di incappare in un "bidone".
Intanto è possibile conoscere l'andamento delle quotazioni immobiliari di ogni singola via e delle zone limitrofe e poi aiuta a stendere un corretto contratto di compravendita, con tutti i documenti e le dichiarazioni correlate. E ancora insegna come orientarsi nei misteri del catasto, ottenendo visure, volture, insomma tutti quegli attestati esoterici che spesso, purtroppo, sono necessari.

www.i-am.it

Con I-am.it è possibile crearsi un portale a propria immagine e somiglianza, i contenuti infatti sono completamente personalizzabili, al punto che l'utente può anche scrivere le proprie notizie. L'iniziativa, realizzata da Banca 121 (gruppo Monte dei Paschi di Siena), prevede infatti l'attivo contributo dei navigatori Internet in collaborazione con la redazione.
Le notizie spaziano, come tradizione vuole, dall'attualità, alle notizie finanziarie, alle ricette, all'oroscopo, alle previsioni, del tempo, siti per l'e-shopping, ma possono essere personalizzate anche in base a sei profili predefiniti: non solo i classici "nightsurfer", o i patiti della borsa (city), sono previsti anche un profilo "verde" e "umanista" per garantire punti d'interesse anche ai non patiti della tecnologia.

www.usthere.com

Per conoscere le migliori offerte turistiche ora basta esprimere le proprie preferenze e un database andrà a scovare tra viaggi, eventi e quant'altro ci possa interessare.
Da segnalare lo spazio riservato all'"experience-sharing", qui non si scambia musica come su Naspter, ma si condividono esperienze di viaggio, informazioni, consigli e quant'altro possa tornare utile a chi sta preparando le valigie. Nato dall'esperienza Alitur, "Usthere.com" vuole essere il punto d'incontro dei viaggiatori innovativi, coloro che vanno alla ricerca di una proposta estremamente dettagliata, senza rinunciare a un'assistenza 24 ore su 24.

www.canalefitness.com

Sognate fisico da atleta o da pin-up, nonostante un lavoro sedentario e poco tempo per andare in palestra? Ecco pronti tutti i trucchi per scegliere l'allenamento opportuno e ottimizzare il tempo a disposizione per l'esercizio fisico. Tutti i consigli degli esperti per eliminare il grasso superfluo e far stare in salute i nostri muscoli. Per completare il vostro restyling non mancano consigli alimentari e informazioni su massaggi e discipline legate al benessere. In più una guida anche per chi vuole lavorare in questo settore, una fonte d'informazioni preziosa per diventare "personal trainer".

> In viaggio con il Web

www.turistipercaso.it

Anche se non vedete la trasmissione di Syusy Blady e Patrizio Roversi che fanno i "Turisti per caso" in giro per il mondo, il sito va visitato. Non perché ha vinto il concorso del Sole 24 Ore per i migliori siti del 2000, ma perché è una miniera di informazioni per chi ama viaggiare e conoscere altre culture: dal ricettario interattivo per organizzare tante cene etniche, ai resoconti gastronomici, alla raccolta di barzellette che distillano il particolare humor dei diversi popoli. Ma c'è anche la bacheca per trovare un compagno di viaggio o organizzare uno scambio di casa e ancora link a siti amatoriali, resoconti di viaggi, consigli per le vacanze…

74 Siti lettor c 02-03-2006 09*43 Pagina 74

a cura di Fabio Giacomini

Segnalati da voi

web.tiscalinet.it/itinerariafricani

"Vorrei segnalarvi un sito dedicato all'Africa, molto interessante e ricco di informazioni, che esula dai soliti itinerari turistici e si addentra nelle peculiarità più vere del Continente Nero. Realizzato con una bella grafica, belle foto è, nonostante tutto, di veloce navigazione".

Patrizia

Chi non viaggia non conosce il valore degli uomini. E il Web può sicuramente aiutare a scoprire il "Continente nero" con la sua molteplicità di etnie ricche di culture e tradizioni. Seguite i reportage di viaggio di questa coppia e vi potrà venire qualche idea su dove organizzare il vostro prossimo viaggio…

www.atlantideirc.it

"Desideravo segnalare un sito che ho realizzato assieme a un amico e che secondo me merita di più…"

Ciro La Ferrara

Destinazione assolutamente consigliata a tutti gli amanti della chat, ma non solo. Il sito mette a disposizione un'ampia scelta di giochi, battute, file MP3, programmi, il tutto in uno stile inconfondibilmente "atlandideo". Un modo originale di comunicare, un linguaggio avveniristico per tracciare i connotati della net-generation.

www.cifitalia.it

"Vi segnalo un sito dedicato a tutti gli operatori dei servizi socio-sanitari e pedagogici che hanno voglia di confrontarsi con altri operatori e figure professionali, sia in Italia che all'estero".

Gesualdo

Una risorsa utile a chiunque operi nei settori dell'assistenza sociale. Tutte le informazioni anche per la prima conferenza mondiale dell'associazione che si terrà a Roma a fine luglio del 2001. Possibilità di iscriversi a un bollettino trimestrale con programmi e attività promosse dall'associazione.

utenti.tripod.it/elisa_carlotti/

"Il sito della poetessa Elisa Carlotti parla a tutti quelli che amano la sperimentazione e la creatività. Tutti i fantasiosi lettori di Computer Idea dovrebbero conoscerlo!"

Teresa

Non fermatevi al libro di poesie "Cateteri e cotiche", andate oltre, scoprite le poesie visive che avrebbero fatto la gioia di qualsiasi futurista, con parole in libertà che vagano liberamente per lo schermo. Create anche voi la vostra composizione con le poesie interattive, oppure scoprite cosa si cela sotto i link Qui, Quo, Qua. E se volete far colpo su qualcuno mandategli una "cartolina poetica" con immagini a vostra scelta, se non vi toglie il saluto, avrete fatto centro.

www.lavoroturistico.it

"Vorrei segnalarvi la mia pubblicazione on-line di domande e offerte di lavoro nel settore turistico-alberghiero. Servizio curriculum vitae. Pubblicazione di annunci di compravendita di strutture turistico-ricettive. Servizi alle aziende alberghiere e ristorative."

Marina Burtini

Un'iniziativa particolarmente utile per i lavoratori del settore, per gli studenti degli Istituti Alberghieri, per le strutture ricettive e per le agenzie di viaggi. Inserimento e consultazione degli annunci completamente gratuiti, ma per la pubblicazione del curriculum vengono richieste 10.000 lire.

www.amarcord1961.it

"Vi segnalo questo sito gastronomico di e-commerce, realizzato da alcuni miei amici, per proporre e far conoscere una selezione di prodotti tipici emiliani, in particolare del triangolo Modena-Parma-Reggio.

Alberto

È un inno alla gola questo sito gestito da una modenese trapiantata in brianza. E si sa perfettamente che a Modena ogni famiglia si tramanda da generazioni la ricetta giusta per fare non solo i tortellini, ma anche il ragù, il brodo, le crescentine tigelle, il gnocco fritto. Così dopo aver aperto una trattoria è arrivato l'e-commerce: il parmigiano reggiano; il lambrusco che proviene da due cantine differenti; l'aceto balsamico tradizionale di Modena in diverse annate. C'è anche una sezione dedicata allo zampone e al cotechino e alla pasta. Come liquore non poteva mancare il nocino e il laurino e presto ne verranno aggiunti altri come il brodo di giuggiole, il mirtillino o il prugnolino. Ci sono anche confetture, sottaceti e dolci tipici come il bensone, la torta di tagliatelline e la torta di Vignola.

76-82 Software servizio.imp 02-03-2006 09*42 Pagina 76

Creare CD, che passione!

di Vito Giannini

Sei programmi per masterizzare *a confronto. Sono tutti in italiano e offrono incredibili* ***novità*** *in fatto di* ***backup, creazione di CD audio e dei nuovissimi Video CD****. Ma non è tutto!*

La scrittura su CD, un tempo riservata a pochi eletti a causa dell'elevato costo dell'hardware, è ormai accessibile a tutti, grazie a prezzi più abbordabili: coloro che hanno la necessità di archiviare grossi quantitativi di dati possono ora sfruttare le potenzialità di questa tecnologia, che permette di effettuare il backup dei propri dati anche oltre i 700 Mb all'interno di un solo CD vergine, a meno di 3.000 lire. Non basta però acquistare solo il masterizzatore, ma occorre avere a disposizione anche un programma dedicato. Molto spesso questi applicativi sono forniti a corredo con il masterizzatore: le versioni incluse nella confezione fanno, di norma, il loro dovere nel migliore dei modi. È quindi possibile masterizzare i CD in diverse modalità (CD dati, audio, video CD, CD Extra, ecc.) e usufruire anche di altre utili funzionalità come il software per il packet writing, che permette di formattare un CD e di utilizzarlo successivamente, come una sorta di unità disco removibile solo però con i sistemi operativi come Windows 95 o superiori. Ma è anche vero che queste versioni sono spesso limitate e quindi, oltre a non essere dotate di alcun manuale cartaceo di riferimento, non permettono di utilizzare tutte

76-82 Software servizio.imp 02-03-2006 09*42 Pagina 77

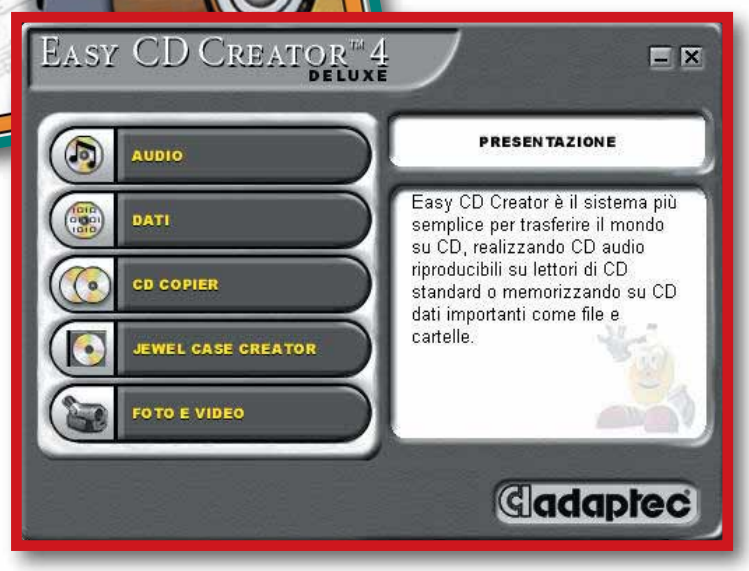
le funzionalità aggiuntive disponibili nelle edizioni complete, che dispongono di applicativi per il trattamento dei file multimediali (immagini, filmati e audio). Suggeriamo, quindi, di utilizzare il software fornito a corredo, o comunque quello consigliato dal produttore del vostro masterizzatore, per il quale è garantita la compatibilità. Può capitare, infatti, che un software diverso da quello incluso non riconosca tutte le potenzialità della vostra periferica se non installando una patch di aggiornamento, con il pericolo, comunque sempre presente, di creare degli errori. A seconda delle specifiche esigenze o semplicemente per curiosità, o ancora, se siete degli esperti "smanettoni", potreste provare ad acquistare la versione completa (in inglese "full") del programma di masterizzazione incluso. In alternativa, vi proponiamo sei programmi completi per masterizzare: alcuni sono venduti nei negozi specializzati, altri si possono "scaricare" direttamente da Internet, sia in versione demo sia in quella full, quest'ultima naturalmente a pagamento. Le versioni provate sono tutte in italiano e, il più delle volte, dotate di procedure guidate (wizard): ciò a tutto vantaggio della migliore comprensione delle funzionalità del programma e della facilità di utilizzo.

Easy CD Creator 4 Deluxe

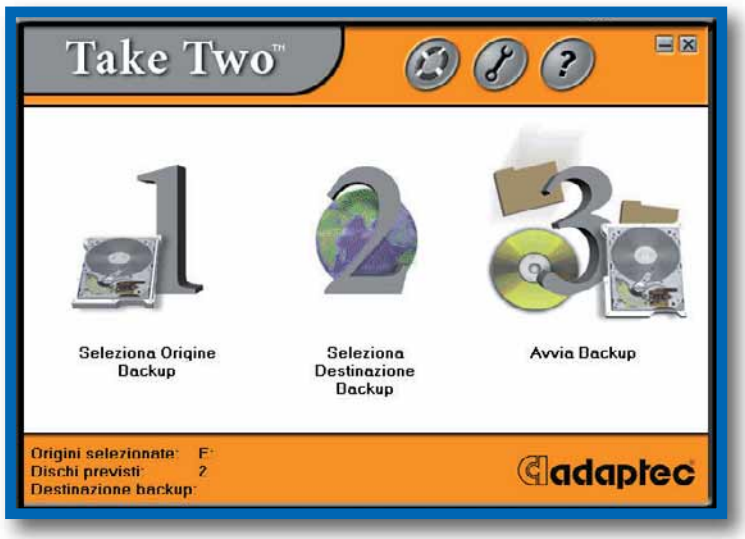
Ormai giunto alla sua quarta edizione, il programma di Adaptec si è conquistato una grossa fetta di mercato, grazie soprattutto alla sua semplicità di utilizzo che da sempre lo distingue dai concorrenti. La confezione è particolarmente ricca: oltre ai due CD che contengono il software sono infatti presenti un porta CD, 10 CD vergini, un cavo audio per collegare sorgenti analogiche alla propria scheda audio, e Neato CD Label Applicator oltre alcune etichette adesive. Una volta installato e avviato è proprio l'interfaccia grafica, semplice e chiara, che ci colpisce: infatti è subito possibile scegliere se creare un CD audio, un CD dati, la copia al volo di un CD o la sua copertina.

Easy Cd creator 4 DeLuxe è in assoluto uno tra i software più semplici da usare e, al tempo stesso, completi

La sezione audio permette di creare una compilation audio partendo da file WAV e MP3: il risultato è un CD-Audio di qualità praticamente identica a quella della sorgente di partenza, che ci consente, negli impianti stereo che supportano il CD Text, di visualizzare sul display i titoli dei brani registrati.
Nel menu Dati distinguiamo tre sezioni: la prima è dedicata al software di "packet writing", Direct CD, il metodo di scrittura a pacchetti particolarmente indicato per i CD riscrivibili, che permette di formattare un CD-ROM con file system UDF e utilizzarlo come un supporto di memorizzazione removibile, leggibile nella maggior parte dei lettori di ultima generazione, previa l'installazione di un apposito lettore software.

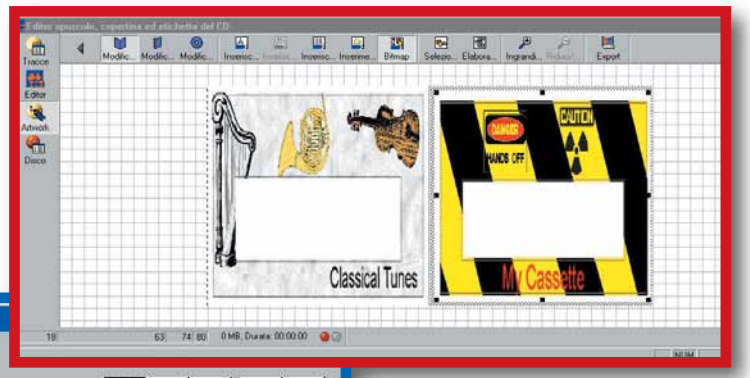


La seconda voce dedicata ai dati, permette di creare dischi mono o multisessione sia con il file system Joliet, che supporta i nomi lunghi fino a 64 caratteri di file e cartelle, sia l'ISO 9660 che è un formato multipiattaforma che prevede una lunghezza di file di 8+3 caratteri. Cliccando sulla terza voce, avvieremo il programma Take Two per effettuare il backup e il ripristino del disco fisso con tre semplici operazioni. Prima di avviare qualsiasi tipo di registrazione su CD, il programma provvederà a controllare le effettive prestazioni nella modalità di trasferimento dati del vostro sistema, in modo da consigliare la velocità di masterizzazione più opportuna al fine di non "bruciare" e perdere definitivamente un CD vergine. Tra le funzionalità più avanzate citiamo la compatibilità con il database Disc Recognition Service On Line, contenente

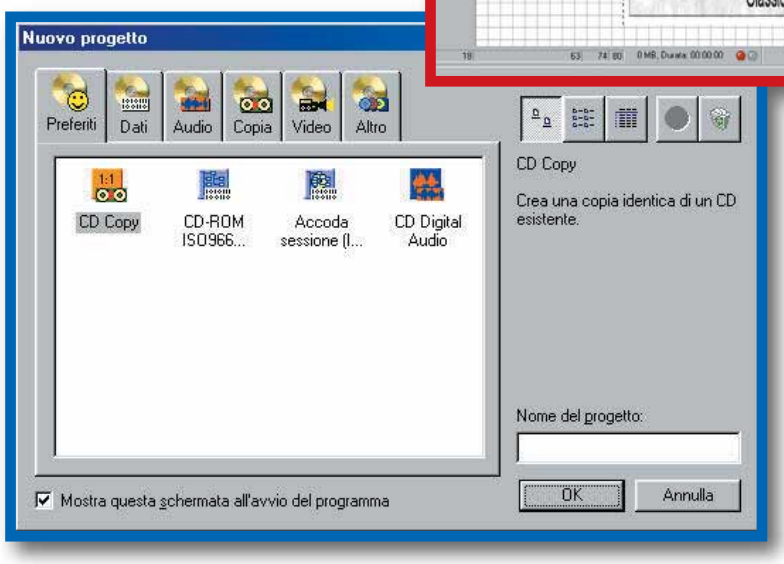


76-82 Software servizio.imp 02-03-2006 09*42 Pagina 78

informazioni quali il nome dell'artista, i titoli delle canzoni e dell'album, e che permette, collegandosi automaticamente al sito www.cddb.com, di acquisire i dati richiesti con un semplice clic del mouse. Sempre all'insegna dell'integrazione con Internet, Easy CD Creator permette in pochi passaggi di scaricare file MP3 dal Web e di creare la propria compilation CD. Nel pacchetto messo a disposizione da Adaptec troviamo anche il software Jewel Case Creator, che permette di creare le copertine dei CD aggiungendo automaticamente i titoli delle canzoni o immagini e disegni a nostro piacimento. Con CD Spin Doctor, un'applicazione utile a scaricare in formato digitale musica presente sui nastri magnetici o sui dischi in vinile, è possibile ripulire dai rumori di fondo i file audio appena creati e, se si possiede un codificatore (per esempio MusicMatch), di convertirli in MP3. Non manca poi una piccola raccolta di programmi per il montaggio video amatoriale e il fotoritocco grafico. L'utente che si interfaccia con Easy CD Creator può anche non avere bisogno dei wizard, in quanto il suo utilizzo è veramente semplice e intuitivo. Se comunque non si può farne a meno, c'è una simpatica guida che vi assisterà in tutti i passi della creazione di un nuovo progetto. Facile e completo: sono questi quindi i punti forza di un programma di masterizzazione dal prezzo veramente competitivo in rapporto alla quantità e qualità delle funzioni messe a disposizione.



WinOnCD è un programma per utenti più smaliziati, ma è dotato di ottime funzionalità, tra cui un software di backup



WinOnCD 3.7 Power Edition

CeQuadrat mette a disposizione dei suoi utenti la versione 3.7 del suo completo e potente software per masterizzare, WinOnCD. Tra le novità citiamo il supporto per Windows 2000, la presenza di una funzione che permette la creazione di un album fotografico su CD e la possibilità di realizzare Video CD e Super Video CD. I vari progetti realizzabili sono suddivisi nelle categorie Dati, Audio, Copia, Video e Altro; i tipi di CD comunemente più utilizzati sono però raggruppati sotto la sezioni Preferiti. La finestra principale di WinOnCD, comune praticamente a tutti i tipi di progetto, è ben strutturata e graficamente piacevole: notiamo però che spesso le etichette delle icone sono tagliate, cosa che non aiuta l'utente a comprendere al volo le funzionalità dei pulsanti. Per aggiungere file dati e/o audio basterà trascinarli dalla finestra sorgente, analoga alla gestione risorse di Windows, fino alla finestra di destinazione dove si andranno a sistemare in una o più tracce. Molto interessanti sono alcune funzionalità avanzate che si presentano nel menu di scelta rapida, attivabile come al solito con il tasto destro del mouse, e applicabili a un qualsiasi file inserito nel progetto: la funzione Filtro consente di includere o escludere file con determinati attributi, mentre dal sottomenu Autorun si potrà definire un file eseguibile, in modo che il sistema operativo possa lanciarlo in modo automatico una volta inserito il CD nel lettore. Di notevole interesse anche l'editor Audio, grazie al quale è possibile modificare a piacimento una traccia audio inserita nel progetto, inserire effetti speciali e visualizzare il loro spettro in frequenza statica o dinamica. WinOnCD piacerà probabilmente agli utenti che lavorano anche su piattaforme Macintosh: permette infatti di creare CD ibridi che contengano una partizione ISO 9660 e una Apple HFS. Particolarmente curati sono anche i formati Video CD e CD Extra, dedicati però a chi ha già un po' di esperienza in questo campo. CeQuadrat include nel pacchetto anche un software per la scrittura a pacchetti, Packet CD, mentre per ripararsi da eventuali catastrofi del disco rigido c'è il programma BackMeUp Lt.

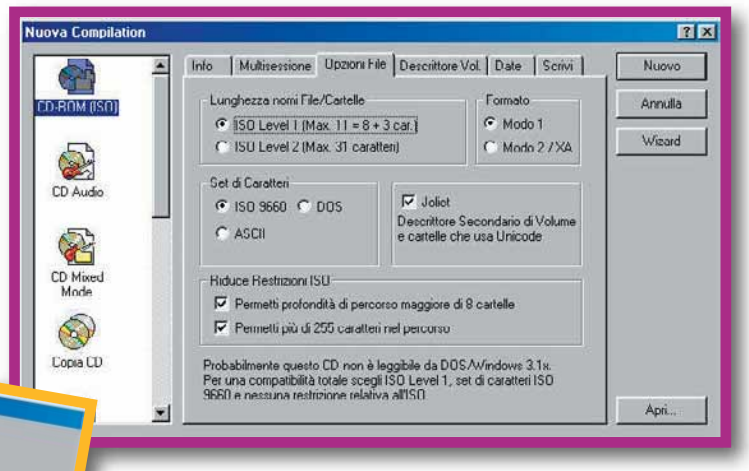
Feurio!, oltre che per il nome, si fa notare anche per una certa difficoltà d'uso. È un prodotto specifico per la creazione di CD audio

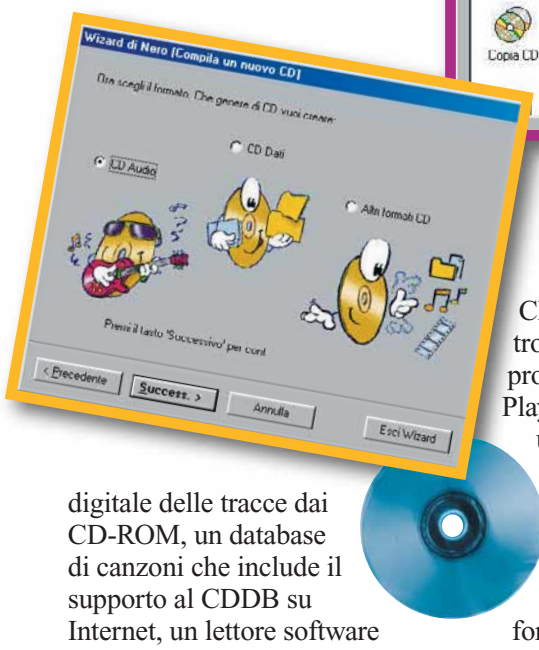
76-82 Software servizio.imp 02-03-2006 09*42 Pagina 79

L'interfaccia è probabilmente il punto debole di questo software: le etichette spesso abbreviate e le icone poco significative non aiutano sicuramente l'utente meno esperto. Le procedure guidate sono veramente scarne e permettono un livello di personalizzazione minima del progetto. Tutto ciò rende WinOnCD poco adatto a utenti alle prime armi, ma sicuramente soddisferà gli utenti più esigenti per quel che riguarda in particolare la cura di un progetto audio e la creazione di CD Extra e Video CD.

Feurio! V 1.52

Feurio! è il software professionale, in licenza ad Ahead, dedicato prevalentemente alla creazione di CD Audio. Tra le sue peculiarità citiamo, in particolare, un modulo per l'estrazione audio digitale delle tracce dai CD-ROM, un database di canzoni che include il supporto al CDDB su Internet, un lettore software e un editor sia di file Wave che MP3. La nuova versione introduce numerose novità alle già tante funzionalità avanzate che da sempre caratterizzano questo programma: in primo luogo il supporto alla lingua italiana, che aiuta i meno esperti a comprendere meglio i numerosi parametri di gestione dell'audio e del masterizzatore. Sono inoltre state integrate tutte le funzioni di collegamento al database CDDB per la consultazione dei brani dei CD-ROM in nostro possesso. La nuova versione punta, inoltre, sull'affidabilità grazie anche alla piena compatibilità con la nuova tecnologia Burn-Proof che permette di eliminare eventuali errori di svuotamento del buffer.
Naturalmente la tecnologia deve essere supportata anche dal proprio masterizzatore.
È ben realizzato anche l'editor delle tracce audio, con il quale è possibile sfumare i brani, rimuovere e modificare le pause tra due o più brani. Oltre a Feurio, sul CD d'installazione troviamo anche due utili programmi: Nero Media Player è sostanzialmente un riproduttore di file WAV eMP3, mentre il codificatore Fraunhofer permette la conversione in formato MP3 di file Wave con velocità di esecuzione fissa o variabile, che può raggiungere anche i 320 Kbps in modalità stereo. Tale possibilità è però limitata a 30 brani, dopo di che occorre acquistare un piccolo programma aggiuntivo (plug in) scaricabile da Internet.
Per personalizzare le etichette dei propri CD, è fornito in dotazione il software exPressIT e l'etichettatore "PressIT Compact". Durante la nostra prova abbiamo notato evidenti malfunzionamenti del database dei brani audio che, dopo essere stato utilizzato, presentava numerosi errori. Il problema pensiamo possa essere risolto installando future patch di aggiornamento. L'interfaccia è nel complesso abbastanza ostica: chi è alle prime armi con la creazione di CD troverà diverse difficoltà nell'utilizzo di questo software, considerando anche che non è presente un manuale cartaceo di riferimento, che la guida in linea è in inglese e che non esistono procedure guidate per masterizzare.





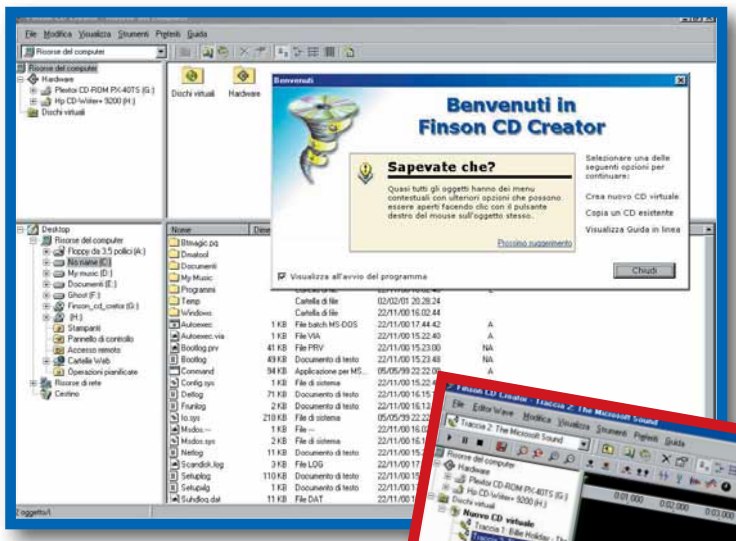
Nero è un prodotto eccezionale in quanto a opzioni e funzionalità. Consigliabile a tutti, ma soprattutto a chi ha almeno un minimo di dimestichezza con la masterizzazione

Nero Burning Rom 5.0

Flessibilità, innovazione tecnologica, il tutto unito all'attenzione che i programmatori hanno sempre avuto per i non addetti ai lavori, hanno consentito a Nero Burning Rom di conquistarsi un posto di primo livello tra i software di questa categoria. Il software permette di registrare CD praticamente in qualsiasi formato esistente: CD-ROM, CD musicali, ma anche CD a modalità mista, Video CD, CD ibridi nonché CD per PlayStation.
La nuova versione introduce numerose novità, mantenendo però intatte le caratteristiche di base già viste nelle precedenti edizioni: nuovo è il supporto ai Video CD e ai Super Video CD, riproducibili poi su qualunque lettore digitale.
Il menu Extras permette di accedere, se si possiede una connessione a Internet, al database CDDB.
Il compressore MP3 integrato, che sfrutta il potente codificatore (encoder) del Fraunhofer Institut, è tuttavia limitato a funzionare per soli 30 brani; chi volesse dedicarsi alla "libera codifica", può acquistare il necessario plug-in sul sito www.ahead.de.
Tra le novità audio citiamo anche i 9 filtri per la manipolazione e l'editing, ora utilizzabili in tempo reale e applicabili simultaneamente: tra questi il filtro Karaoke, che elimina da un brano la parte vocale.
A questi si aggiunge la funzione di Riduzione Fruscio per recuperare e "pulire" vecchie incisioni.
Da sempre primo nelle innovazioni tecnologiche rispetto ai suoi concorrenti, Nero supporta la tecnologia Burn Proof, capace di evitare errori dovuti allo svuotamento del buffer del proprio masterizzatore e, quindi, inutili

Feurio probabilmente piacerà all'utente più esperto che ama divertirsi variando i parametri di masterizzazione, a suo rischio e pericolo. Chi voglia semplicemente provare questo programma, potrà scaricarne la versione demo dal sito www.maneurope.com/download.htm. E, sempre sullo stesso sito, è possibile acquistare la versione completa a un prezzo che però riteniamo un po' troppo elevato considerando che questo software non permette la creazione di CD dati.

76-82 Software servizio.imp 02-03-2006 09*42 Pagina 80



Il più economico tra i software provati, Finson CD Creator, è molto flessibile, ma non è destinato a un'utenza particolarmente esigente

sprechi di CD vergini e di denaro. Questo software è, tra le altre cose, l'unico a supportare la funzione di "over-burning" o comunque l'unico a dedicargli uno spazio tra le opzioni avanzate. Tale tecnica permette di spremere al massimo la capacità di un normale CD-ROM: si può arrivare a scrivere fino a 30 Mb in più per ogni CD vergine, naturalmente a proprio rischio e pericolo, in quanto, in alcuni casi, si può danneggiare il masterizzatore. Per evitare che un disco non "suoni" come desiderato a causa dei soliti e fastidiosi click, Nero mette a disposizione l'opzione "correzione Jitter": in questa maniera rileverà gli errori in fase di lettura che potrebbero essere causati da una velocità troppo elevata, rallentendola automaticamente. La creazione di un CD-ROM o di un CD Audio è relativamente semplice. Deciso quali file devono essere scritti sul CD, potrete apprestarvi alla creazione di una nuova compilation servendovi o dei pratici wizard, che semplificano notevolmente il lavoro, o della classica interfaccia in stile "gestione risorse". Data vita alla nuova compilation potrete trascinare i file che vi interessano nella nuova finestra, dove potrete disporre i file nel modo desiderato.

Dopo che la vostra raccolta è stata organizzata nel modo in cui più desiderate, dovreste eseguire la prova di velocità, che controlla la velocità di accesso del disco rigido o della partizione su cui si trovano i file da essere scritti sul CD. In base ai risultati della prova, verrà raccomandata una velocità di scrittura o l'eventuale prova di simulazione.

Nero include, InCD, il software di "packet writing"per usare i CD-RW come comuni dischetti, exPressIT, il software per creare etichette personalizzate, e Nero Media Player.

Nel momento in cui effettuiamo la prova è già disponibile gratuitamente sul sito www.ahead.de l'aggiornamento del software alla versione 5.0.3.8, ancora però in inglese. Chi volesse provare Nero Burning Rom, può scaricare dallo stesso sito la versione demo.

Finson CD Creator

In commercio solo dal mese di ottobre, Finson CD Creator è il software più recente, nonché il meno costoso. Le sue caratteristiche lo rendono comunque molto competitivo: il supporto al formato DVD, la possibilità di pilotare più masterizzatori contemporaneamente e la presenza di un database locale con 1,5 milioni di titoli già inseriti lo distinguono in particolare dagli altri programmi. La confezione contiene, oltre al CD d'installazione, un manuale d'uso particolarmente accurato nelle spiegazioni.

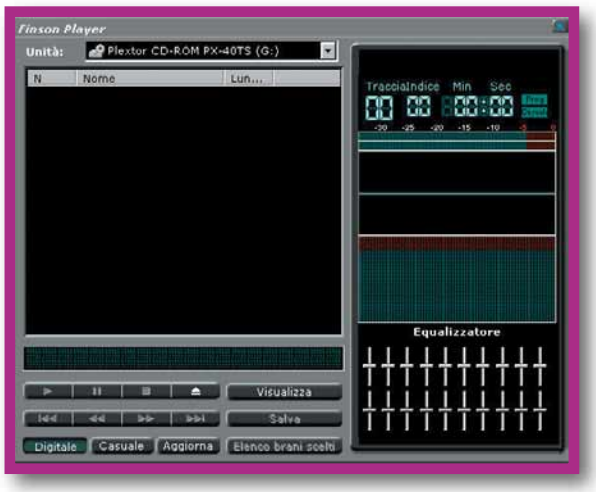
Una volta installato, il software propone a ogni avvio, una schermata di benvenuto che, oltre a offrire interessanti suggerimenti, consente l'accesso rapido alle funzioni più utilizzate. I menu e le barre degli strumenti di Finson CD Creator sono organizzati in modo chiaro e di immediata comprensione, mostrando solo le funzioni accessibili all'utente in quel momento. Per il resto il software funziona come il tradizionale "Esplora risorse" di Windows: sulla sinistra il browser per i CD virtuali (così si chiamano i nuovi progetti), sulla destra il loro contenuto. I dati possono essere aggiunti semplicemente trascinandoli con il mouse.

Finson CD Creator viene incontro ai neofiti della masterizzazione, offrendo procedure guidate che conducono passo a passo alla creazione di CD o DVD.

Tra le funzionalità avanzate citiamo il controllo antivirus che, se attivato, consente una verifica più o meno approfondita dei file che si inseriscono nella compilation; l'ottimizzazione per la scrittura di file di piccole dimensioni, che riduce sensibilmente il rischio di svuotamento del buffer di memoria, e la possibilità di operare in modalità di overburning.

Grazie alla voluminosa banca dati contenente più di 1,5 milioni di raccolte già pronte, la maggior parte delle compilation viene riconosciuta automaticamente, senza dover ribattere faticosamente i titoli delle singole canzoni. Eventuali titoli non riconosciuti potranno essere richiamati automaticamente attraverso Internet, usando il server CDDB.

Con Finson CD Creator sarà inoltre possibile utilizzare dei semplici CD-RW o DVD-

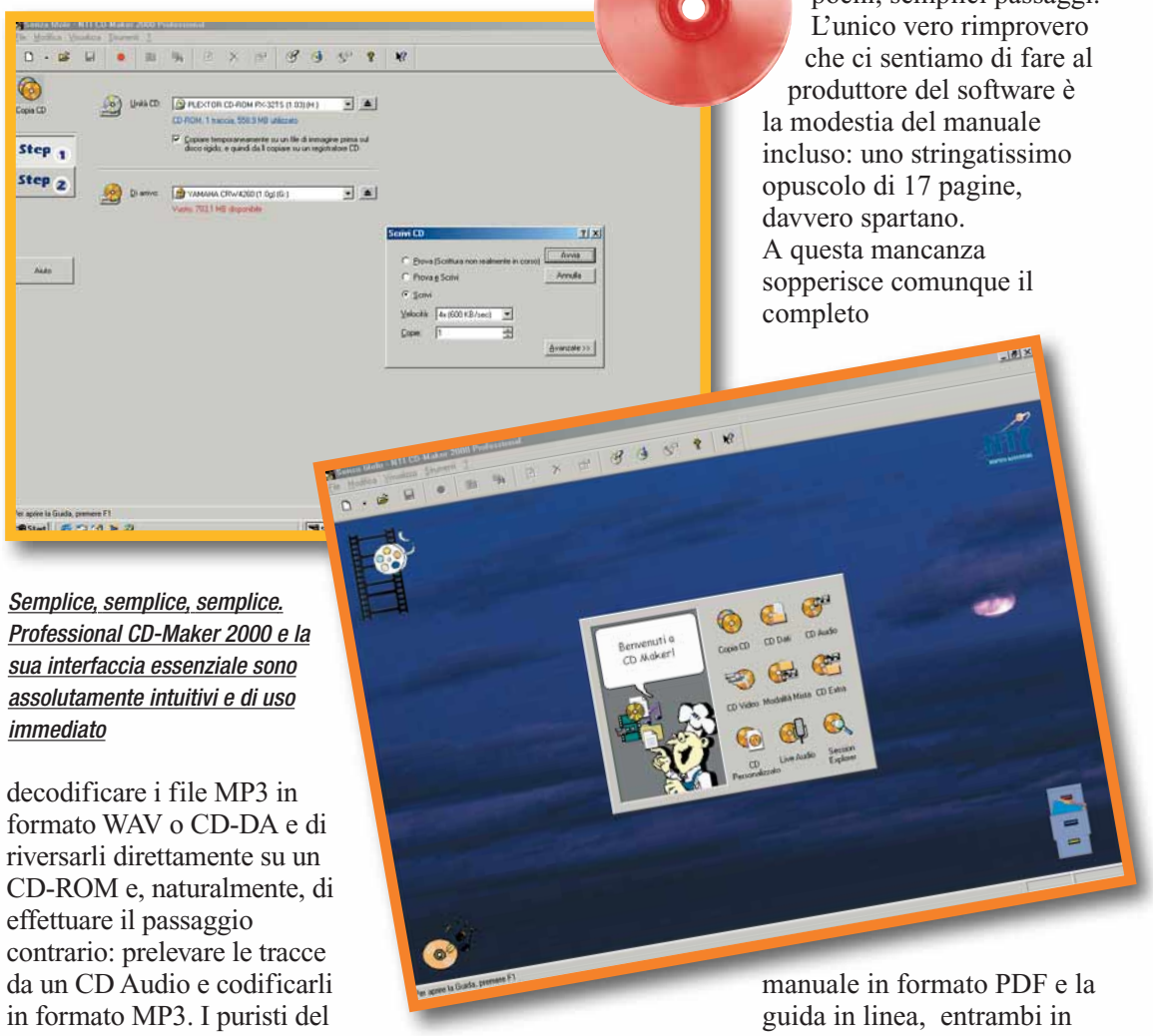


76-82 Software servizio.imp 02-03-2006 09*42 Pagina 81

RAM come pratici dischi fissi aggiuntivi, visibili e gestibili direttamente da Esplora risorse di Windows, per immagazzinare, cancellare e riscrivere grandi quantitativi di dati su questi supporti molto più economici dei normali dischi fissi. Basterà quindi formattarli con il software di "packet writing" Finson Write fornito a corredo. E ancora un editor di etichette per CD, un editor audio per applicare effetti ai brani, modificarli, o aggiungere/eliminare le pause. E, per finire, un test di velocità per masterizzare in tutta sicurezza. In sintesi, quindi, Finson CD Creator è un programma semplice da utilizzare, dal basso costo, e nel complesso abbastanza flessibile.

Professional CD-Maker 2000

Questo applicativo è senza dubbio il più semplice da usare tra tutti i software di masterizzazione che abbiamo avuto modo di provare, superando, in quanto a immediatezza, persino Easy CD Creator 4 Deluxe. Questo risultato viene raggiunto tramite un'interfaccia esemplare, estremamente chiara ed essenziale, che guida l'utente "per mano" nell'esecuzione di ogni singola attività. In realtà, manca un Wizard vero e proprio, ma ogni attività è suddivisa in due o tre fasi distinte che semplificano le scelte e rendono praticamente impossibile che anche il più inesperto degli utilizzatori commetta un errore. I CD vengono creati semplicemente trascinando (metodologia "drag and drop") i file da copiare nella finestra di layout. A questa semplicità d'uso non corrisponde, peraltro, una limitatezza nelle funzioni. Anzi, Professional CD-Maker 2000 racchiude tutto quanto un utilizzatore medio può richiedere a un programma per la creazione di CD-ROM. Possono essere realizzati CD in una gran quantità di formati, dal Video CD al Mixed Mode e al CD Extra (per i dettagli vi rimandiamo alla tabella) e, inoltre, il software supporta anche la tecnologia Burn-Proof recentemente ideata dalla Sanyo. Per quanto riguarda il comparto audio, il programma permette di



Semplice, semplice, semplice. Professional CD-Maker 2000 e la sua interfaccia essenziale sono assolutamente intuitivi e di uso immediato

decodificare i file MP3 in formato WAV o CD-DA e di riversarli direttamente su un CD-ROM e, naturalmente, di effettuare il passaggio contrario: prelevare le tracce da un CD Audio e codificarli in formato MP3. I puristi del suono, hanno a loro disposizione anche una serie di filtri per ripulire l'audio dai rumori di fondo, brusii e scoppietti in modo tale da ottenere una perfetta esperienza d'ascolto.
Mancano tuttavia comandi di editing del suono veri e propri. Tra le piccole lacune del settore "video", dobbiamo citare l'impossibilità di trasferire su CD Video file in formato AVI, senza prima averli trasformati in MPEG: ma si tratta di un peccato veniale, al quale è possibile sopperire semplicemente procurandosi un software di codifica come Xing MPEG Encoder. Tra le caratteristiche più sorprendenti di Professional CD-Maker 2000, è da annoverare anche la possibilità di registrare audio dal vivo e in tempo reale direttamente su CD-ROM, eventualmente mixando in tempo reale più fonti sonore esterne: è sufficiente un microfono collegato alla scheda audio per dar sfogo alla propria creatività musicale (per usufruire di questa possibilità è però necessario disporre di masterizzatori che dispongano della modalità di scrittura 1X). Incluse nel pacchetto software troviamo altre numerose utilità, tra cui File CD, che permette, previa opportuna formattazione del supporto ottico, di utilizzare i CD-RW come fossero enormi floppy disk sui quali, all'occorrenza, è possibile aggiungere o rimuovere singoli file. Si tenga però presente che i CD realizzati con File CD possono essere utilizzati solo su computer sui quali sia stato precedentemente installata l'utility in questione.
Rientra nella dotazione di Professional CD-Maker 2000 anche JewelCase Maker, la ciliegina sulla torta che consente di creare copertine ed etichette per i CD-ROM masterizzati in pochi, semplici passaggi.
L'unico vero rimprovero che ci sentiamo di fare al produttore del software è la modestia del manuale incluso: uno stringatissimo opuscolo di 17 pagine, davvero spartano.
A questa mancanza sopperisce comunque il completo manuale in formato PDF e la guida in linea, entrambi in perfetto italiano.
Bisogna comunque riconoscere che Professional CD-Maker 2000 è un prodotto sorprendentemente completo e, grazie alla sua interfaccia davvero amichevole, rappresenta la miglior scelta possibile soprattutto per un utente alle prime armi.
Consigliatissimo senza riserve.

76-82 Software servizio.imp 02-03-2006 09*42 Pagina 82

Produttore	Adaptec	Ahead	CeQuadrat	Jens Fagmeier's	NewTech Infosystem	Finson
> Nome	Easy CD Creator 4 Deluxe	Nero Burning Rom 5.0	WinOnCD Power Edition 3.7	Feurio! 1.52	Professional CD-Maker 2000	CD Creator
> Prezzo (Iva inclusa)	145.000 lire	138.000 lire	179.000 lire	115.200 lire	119.000 lire	99.000 lire
> Distributore	Tech Data Italia	MAN Europe	Italsel	MAN Europe	Nacar Media	Finson
> Telefono	02/984951	081/7879503	051/320409	081/7879503	081/3031171	02/2831121
> Sito Internet produttore	www.roxio.com	www.ahead.de	www.roxio.com	www.ahead.de	www.ntius.com	www.finson.it
> Caratteristiche tecniche						
> Tao, Dao e Sao	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì
> Copia "al volo"	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì
> Multisessione	Sì	Sì	Sì	No	Sì	Sì
> Simulazione di scrittura	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì
> File immagine	Sì, formati Cif e ISO	Sì, formati Nrg	Sì, formato C2d	Sì, formati Nrg e Iso		Sì, formato Iso
> Formati supportati	ISO-Joliet, CD avviabile, CD Audio, CD Extra, CD Mixed Mode, Video CD	ISO-Joliet, CD Avviabile, CD Audio, CD Mixed Mode, Video CD, Super Video CD, PlayStation	ISO-Joliet, CD avviabile, CD Audio, CD Extra, Video CD, CD ibridi (Iso/Hfs e Iso/Udf)	CD Audio	ISO-Joliet, CD Audio, CD avviabile, Video CD, CD Mixed Mode, CD Extra, CD XA, Photo CD, CD-I	ISO-Joliet, CD avviabile, CD Audio, CD Mixed Mode, CD Extra, PlayStation, DVD
> Overburning	No	Sì	No	No	Sì	Sì
> Correzione Jitter	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì
> Supporto CDDB	Sì	Sì	No	Sì	No	Sì
> Supporto CD-Text	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì
> Decodifica "al volo" di Mp3	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì
> Codifica Mp3	CD Spin Doctor, solo se si ha un encoder	Interna + Nero Media Player (limitata a 30 brani, poi occorre comprare il plug-in)	No	Nero Media Player (limitata a 30 brani, poi occorre comprare il plug-in)	Sì	No
> Supporto Burn Proof	No	Sì	No	Sì	Sì	No
> Audio editor	Sì, CD Spin Doctor	Sì	Sì	Sì	Solo filtri	Sì, solo per file Wav
> Audio player	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì, solo per file Wav
> Database interno di titoli	No	No	No	Sì	No	Sì
> Altro	Album fotografico e videocartoline	-	CD autorun, album fotografico	Scrittura con più masterizzatori	Registra tracce audio dal vivo, utilità cancellazione CD-RW	Scrittura con più masterizzatori, controllo antivirus
> Presenza Wizard	No	Sì	Sì	No	No	Sì
> Lingua italiana	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì
> Guida in linea	Sì	Sì	Sì	Sì, in inglese	Sì	Sì
> Packet Writing	Direct CD	In CD	Packet CD	No	File CD	Finson Write
> Editor etichette	Jewel Case Creator	Interno, ExPressIT	Interno	Interno, ExPressIT	NTI Jewel Case Maker	-
> Fotoritocco	Mgi Photosuite II SE	-	-	-	-	-
> Video editor	Mgi VideoWave II SE Plus	-	-	-	-	-
> Backup	Take Two	Interno	BackMeUp Lt	-		-
> Requisiti minimi	Pentium 166 MHz, 32 Mb di RAM	Pentium 90 MHz, 16 Mb di RAM	Pentium 166 MHz, 32 Mb di RAM	Pentium 90 MHz, 16 Mb di RAM	Pentium 133 MHz, 16 Mb di RAM	Pentium 100 MHz, 16 Mb di RAM
> Sistemi operativi	Windows 95, 98, NT 4.0, 2000	Windows 95, 98, NT 4.0, 2000	Windows 95, 98, NT 4.0, 2000	Windows 95, 98, NT 4.0, 2000	Windows 95, 98, Me, NT 4.0, 2000	Windows 95, 98, Me, NT 4.0, 2000
> Giudizi						
> Documentazione	9	9	9	5 Non c'è manuale	6	9
> Rapporto qualità/prezzo	9	8	7	6	9	7
> Funzionalità min./avanzate	8 / 7	9 / 9	9 / 7	6 / 9	9 / 8	8 / 7
> Facilità d'uso	9	7	7	5	9	7
> Software aggiuntivo	9	7	7	6	8	6
> Giudizio	Facile da usare e completo. Lo consigliamo a chi non ha mai usato un programma per masterizzare.	Il massimo per quel che riguarda le funzionalità avanzate e la flessibilità.	Un programma poco adatto a utenti alle prime armi, ma che sicuramente soddisferà quelli più esigenti nella creazione di CDExtra e VideoCD.	Un software professionale dedicato prevalentemente alla creazione di CD Audio.	Un software eccellente e completo. Consigliabile in particolare ai principianti e agli utenti di medio livello.	Un programma semplice da utilizzare, economico, abbastanza flessibile e completo. Non adatto a utenti esigenti.
> Voto complessivo	9	9	8	6	9	7

CD-ROM 28 c 02-03-2006 09*39 Pagina 84

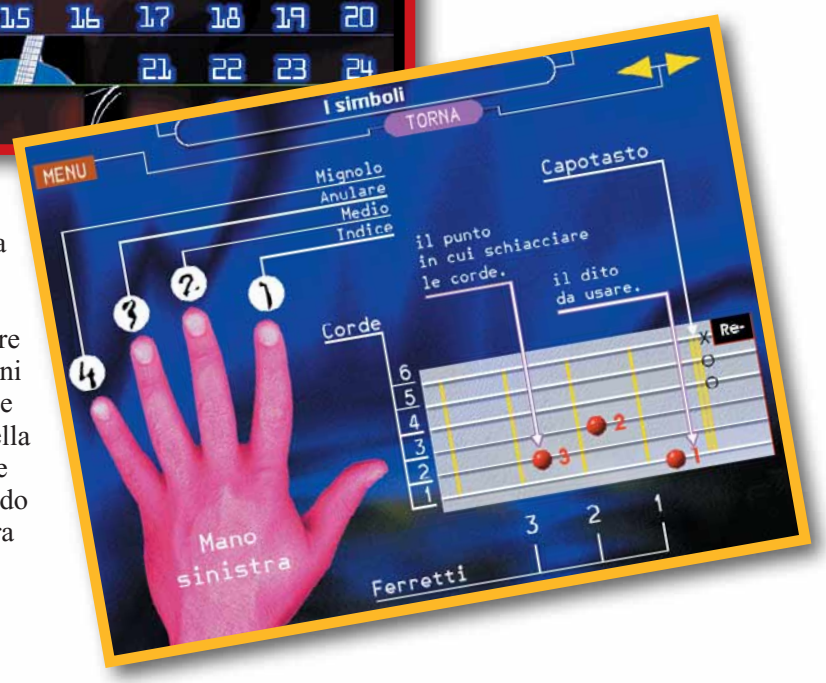
CHITARRA FACILE

Il primo accordo non si **scorda mai**

*Un maestro virtuale che **in 24 lezioni vi insegna a suonare la chitarra**, senza annoiarvi con solfeggio e teoria.*

Consigliato per la sua semplicità e immediatezza ai chitarristi autodidatti che si accostano per la prima volta allo strumento, "Chitarra facile" della Finson è un corso completo in 24 lezioni, sotto la guida di un maestro di musica virtuale.
Con l'aiuto di piccoli filmati interattivi, accompagnati da un supporto audio completo di spiegazione e relativi suoni, il maestro mostra l'esatta posizione delle dita della mano sinistra sulla tastiera e della mano destra sulle sei corde. Grande risalto viene dato agli armonici in tutti i toni. Oltre al supporto video delle mani del maestro, è fornita anche una intavolatura grafica della diteggiatura, distinta in due parti: una raffigura l'accordo corrente e un'altra raffigura l'accordo di imminente esecuzione. Naturalmente, tutti i filmati sono corredati da comandi con cui è possibile rivedere, riascoltare, bloccare in più punti l'immagine e, all'occorrenza, stampare il materiale didattico contenuto. Un'opzione utilissima è quella di poter registrare, con un microfono collegato alla presa "MIC" del PC, le esercitazioni degli allievi, per poterle poi riascoltare insieme a quella originale del maestro, così da correggere le imprecisioni nell'esecuzione dei vari esercizi. Dal menu generale è possibile accedere, oltre che a tutte le singole lezioni, anche alla sezione "Primi Passi" in cui sono contenute le informazioni basilari per l'uso corretto della chitarra. La sezione "Il Tempo" affronta a grandi linee la concezione di tempo musicale con l'aiuto di un metronomo interattivo, mentre cliccando su "Gli effetti" si può imparare qualche piccolo trucco per ricavare particolari suoni dalla propria chitarra. All'interno del programma è possibile trovare infine, anche un particolare accordatore interattivo che, grazie alla ripetizione dei suoni corretti, aiuta l'allievo nella pratica, a volte assai noiosa e difficoltosa, dell'accordatura dello strumento.
Nel complesso "Chitarra Facile", è un corso di musica consigliabile anche se, nell'intero programma, mancano purtroppo nozioni basilari, ma al tempo stesso fondamentali, di teoria e solfeggio musicale.
È, insomma, una sorta di copia interattiva di quei manuali per amatori della chitarra che è possibile trovare in tutti i più forniti negozi di dischi e strumenti musicali.

Roberto Bonin



> In dettaglio

Produttore: Finson

Distributore: Finson (Tel. 02/2831121, www.finson.com)

Prezzo: 79.000 lire

Requisiti

Processore: Pentium 133 MHz

Sistema: Windows 95/98

Memoria RAM: 32 Mb

Grafica: SVGA

Scheda audio: 16 bit

Lettore CD-ROM: 12X

> Voto: 7

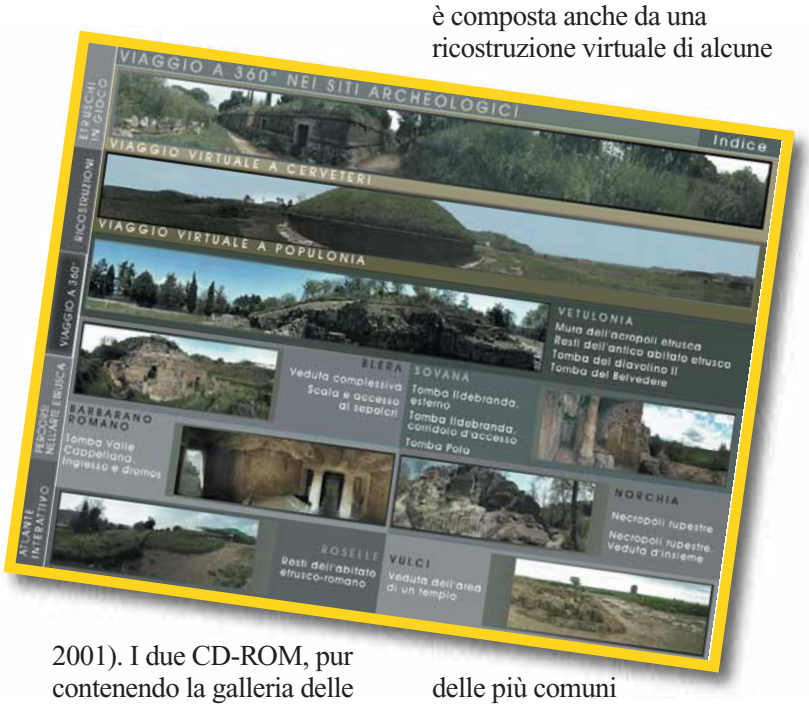
CD-ROM 28 c 02-03-2006 09*39 Pagina 85

GLI ETRUSCHI

Due passi nella Storia

In contemporanea con la mostra di Palazzo Grassi a Venezia, ***un'iniziativa editoriale per conoscere la civiltà etrusca****.*

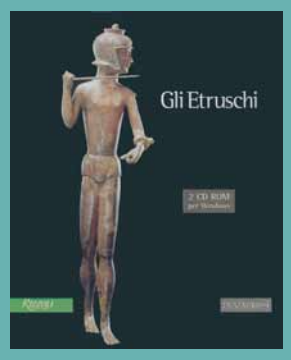
L'opera di Rizzoli Multimedia intitolata "Gli Etruschi", nasce come complemento all'omonima mostra veneziana in corso nel settecentesco Palazzo Grassi (dal 26 novembre 2000 al 15 luglio 2001). I due CD-ROM, pur contenendo la galleria delle immagini dei reperti esposti a Venezia, non forniscono una visita virtuale della mostra, ma rispondono allo scopo di presentare la civiltà etrusca attraverso i classici strumenti multimediali (quali i filmati, le foto a 360 gradi e i commenti vocali): assieme al catalogo cartaceo ufficiale, costituiscono un supplemento per chi desidera "saperne di più" sull'argomento. Nel primo CD intitolato "La Civiltà" trovano spazio informazioni storiche sulla civiltà etrusca accompagnate da brevi video (descrizione dei periodi dalle origini alla decadenza, la società, l'arte, la cultura, l'economia); la prima sezione è composta anche da una ricostruzione virtuale di alcune delle più comuni scene di vita (la casa, gli arredi, le navi, l'attività di fusione del ferro) e dalla rielaborazione in 3D delle tipologie architettoniche tipiche di questa civiltà (come le tombe a tumulo). Tutti i filmati contenuti nel primo CD, di breve durata e accompagnati dalla narrazione vocale del testo che scorre accanto alle immagini, sono realizzati in computer grafica tridimensionale utilizzando l'innovativa tecnica del "motion capture", che permette di realizzare animazioni incredibilmente realistiche. L'area più vasta e interessante de "Gli Etruschi" è sicuramente quella denominata "Arte", basata sul catalogo della mostra: in questa sezione i reperti (oggetti di oreficeria, pittura, scultura e architettura) sono visualizzabili con immagini di buona qualità, descritti spesso in modo approfondito e catalogati secondo sei indicizzazioni di base (soggetto, data, tecnica, materiale, provenienza e collocazione). Il secondo CD, intitolato "Viaggio in Etruria" offre invece una panoramica dei siti archeologici localizzati nell'Italia Centrale: l'Atlante Interattivo illustra le località dove più di duemila anni orsono gli Etruschi erano insediati; con un clic sulla cittadina prescelta si accede a una breve scheda descrittiva della storia del luogo e dei reperti più importanti qui ritrovati. Per i più pigri che desiderano visitare l'Etruria stando comodamente seduti davanti al proprio computer, non manca una sezione assimilabile alla "guida turistica": il Viaggio a 360 gradi nei siti archeologici è costituito infatti da fotografie montate in sequenza panoramica, in modo da creare l'illusione delle tre dimensioni. Infine, la sezione "Etruschi in gioco" consiste in alcuni quiz sul materiale dei CD, al fine di mettere alla prova la propria preparazione in materia.



Infine, la sezione "Etruschi in gioco" consiste in alcuni quiz sul materiale dei CD, al fine di mettere alla prova la propria preparazione in materia.
L'aspetto strettamente monografico dell'opera rende "Gli Etruschi" appetibile solo per chi è interessato all'argomento o per chi voglia portare con sé un ricordo della mostra, alternativo al classico catalogo cartaceo: come tutte queste raccolte, si tratta di una buona alternativa all'enciclopedia nel caso in cui si debbano redigere ricerche scolastiche o si vogliano conoscere le basi della cultura etrusca.
Analogamente ad altri casi di enciclopedia multimediale, non è supportata purtroppo l'opzione di stampa o di "copia e incolla". Segnaliamo comunque la presenza, all'interno della confezione, di un libretto che richiama parte dei contenuti del primo CD.
Per informazioni sulla mostra, i biglietti e gli orari, visitate il sito www.palazzograssi.it.

Elena Avesani

> In dettaglio



Produttore: Rizzoli New Media
Distributore: Rizzoli New Media (Tel. 02/5516796, www.rcs.it/newmedia)
Prezzo: 49.900 lire

Requisiti

Processore: Pentium 166 MHz
Sistema: Windows 95
Memoria RAM: 16 Mb
Grafica: SVGA
Lettore CD-ROM: 4X

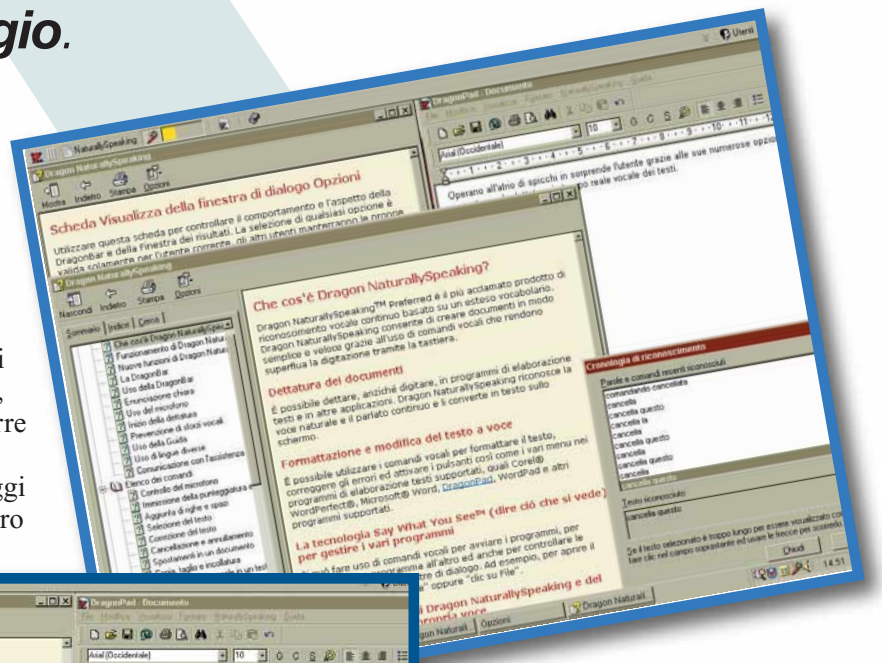
> Voto: 7

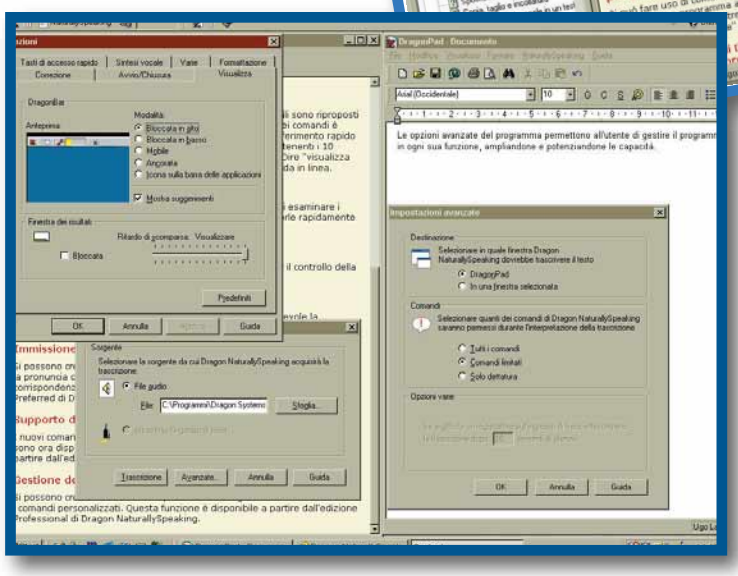
CD-ROM 28 c 02-03-2006 09*39 Pagina 86

DRAGON NATURALLYSPEAKING 5 MOBILE

Parole in libertà

*La **nuova versione** del software di riconoscimento vocale è accompagnata da un **pratico registratore portatile**, utile per dettare gli appunti **di viaggio**.*

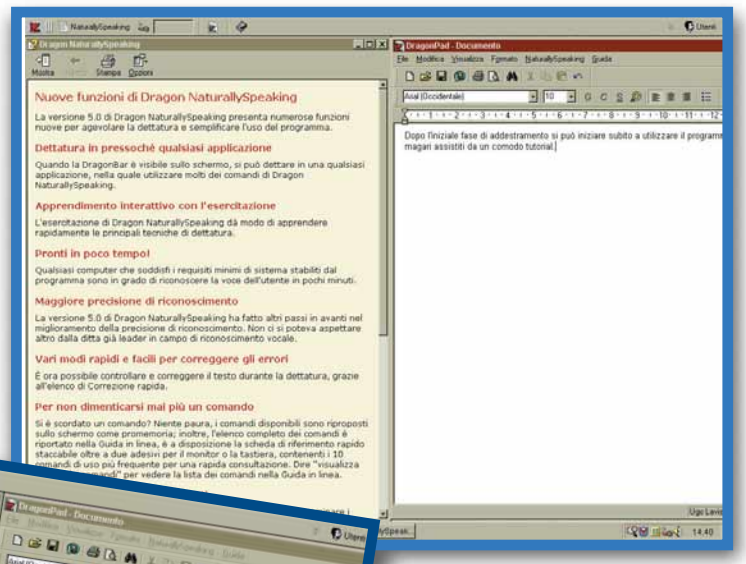


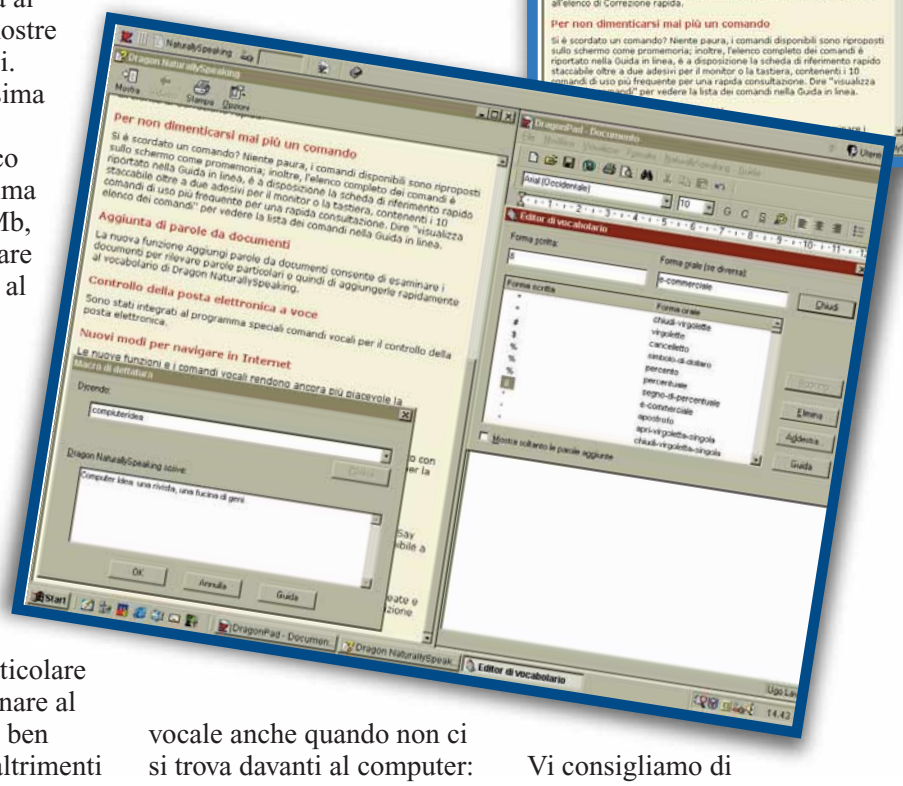


Il software di riconoscimento vocale hanno ormai fatto passi da gigante, aumentando in modo costante sia il numero di funzioni supportate, sia le operazioni di decodifica della voce umana durante la fase di dettatura.
La possibilità di allontanarsi dalla tastiera e utilizzare unicamente la propria voce è un'idea che alletta un po' tutti. Pensiamo soprattutto ai disabili, che impossibilitati a utilizzare mouse e tastiere, possono, in questo caso, usare il PC in modo completo. La nostra voce è lo strumento più rapido e preciso per interagire con le periferiche che ci circondano, sia che si tratti dei normali elettrodomestici, sia di apparecchiature più sofisticate come i computer. Tra le novità spicca Dragon NaturallySpeaking di Lernout & Hauspie, giunto ora alla versione numero cinque, con cui è possibile dettare direttamente all'interno dei programmi di videoscrittura come Microsoft Word o Word Perfect di Corel, ma anche gestire la posta elettronica e in linea di massima qualsiasi software dove normalmente richiesto a digitare del testo. Una volta installato il programma, operazione che richiede solo pochi minuti, basta indossare la cuffia e il microfono inclusi nella confezione e iniziare a lavorare in piena libertà: si possono scrivere relazioni, racconti o articoli, comporre dei brevi promemoria, o anche dei semplici messaggi di posta elettronica. Un vero e proprio plus, incluso nella confezione è il piccolo registratore portatile, con cui è possibile prendere appunti vocali anche quando si è lontani dall'ufficio, per poi riversarli sul PC.
Il programma consente di utilizzare dei semplici comandi vocali per formattare il testo e spostarsi all'interno del documento senza dover ricorrere alla tastiera. Dragon NaturallySpeaking permette oltretutto agli utenti più smaliziati, di usare la propria voce per avviare i programmi, spostarsi nei menu e tra le icone di Windows. In congiunzione con Internet Explorer diventa quindi possibile navigare tra le pagine Web, utilizzando solo dei brevi comandi vocali. Le possibilità della dettatura al computer sono molteplici e spesso permettono di risparmiare parecchio tempo, a patto però di seguire un paio di regole ben precise. Tutti i software

CD-ROM 28 c 02-03-2006 09*39 Pagina 87

per il riconoscimento vocale necessitano di un certo periodo di rodaggio.
Lo sviluppo dei veri programmi "intelligenti" è ancora pura fantascienza e poiché ognuno di noi possiede un accento o una "parlata" diversa a seconda delle regioni di provenienza, diventa essenziale far prendere confidenza al programma con le nostre caratteristiche vocali.
L'installazione massima richiede 170 Mb di spazio libero su disco fisso mentre la minima ne occupa solo 89 Mb, limitandosi a installare lo stretto necessario al funzionamento del programma.
Il consiglio è quello di optare per la soluzione più "ingombrante", che rende però tutte le successive operazioni molto più fluide.
Indossata la cuffia occorre prestare particolare attenzione a posizionare al meglio il microfono ben davanti alla bocca, altrimenti il programma potrebbe non essere in grado di riconoscere la voce chiaramente e il numero di errori potrebbe aumentare in maniera rilevante.
Il successivo passo consiste, nella fase di addestramento del programma di riconoscimento, visto che il software la utilizza per apprendere tutte le varie informazioni sulla pronuncia dell'utente. L'addestramento iniziale richiede soli pochi minuti e la semplice lettura di un testo presentato a video. Sebbene il riconoscimento della voce nelle prime fasi non sia qualitativamente il massimo, col tempo gli errori tenderanno sempre più a diminuire. Infatti, quanto più si utilizza il programma tanto più la dettatura diventerà esente da difetti, dato che Dragon NaturallySpeaking si abitua a riconoscere con maggiore accuratezza la voce del proprio utilizzatore
La caratteristica principale di questa versione "mobile" è però il piccolo registratore portatile incluso nella confezione che ne amplia l'utilizzo anche lontano dal PC. In questo modo è possibile sfruttare la comodità del riconoscimento vocale anche quando non ci si trova davanti al computer: basta registrare la propria voce per poi collegare il registratore tramite porta seriale al PC e trasformare gli appunti vocali in un comodo file di testo. La dettatura può essere organizzata all'interno di una delle 99 cartelle a disposizione. Volendo si possono anche ascoltare le proprie registrazioni per poi inserire o rimuovere del testo in modo selettivo.
Il registratore portatile arriva a contenere fino a 40 minuti di voce ma, comperando dei moduli di espansione aggiuntivi, si può ampliarne la capacità fino a raggiungere 120 minuti.
Grazie allo schermo LCD retro illuminato viene visualizzato il tempo di registrazione rimasto e la durata delle due batterie.
A questo punto diventa molto semplice gestire le varie cartelle e i file.



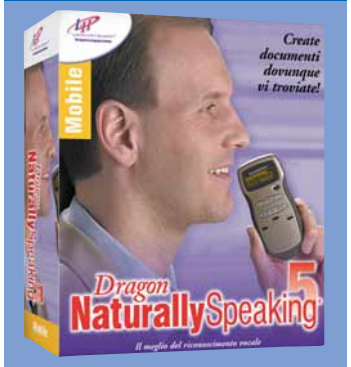


Vi consigliamo di acquistare questa versione unicamente se avete una reale necessità di dettare spesso lontani dal PC visto che il prezzo della versione Mobile è quasi il doppio rispetto a quella base.
Assolutamente impressionante la documentazione presente nella scatola: una guida all'avvio rapido ci permette di installare e utilizzare il Dragon NaturallySpeaking in un attimo, un manuale corposo di ben 220 pagine spiega tutte le caratteristiche del software mentre un manuale aggiuntivo si occupa delle funzioni del registratore portatile.
È inoltre è presente anche un comodissimo foglio che riassume tutti i comandi principali del programma sotto forma di adesivi, da staccare e attaccare sulla parte superiore della tastiera o intorno al monitor.

Dragon NaturallySpeaking Mobile è, senza ombra di dubbio, il miglior programma di riconoscimento vocale e dettatura non professionale presente sul mercato.
Il registratore portatile ne aumenta ancora di più le possibilità d'uso, nonostante il prezzo sia forse un po' troppo elevato.
Per ottenere i migliori risultati è necessario però dedicare diverso tempo all'addestramento.

Ugo Laviano

> In dettaglio



Produttore: Lernout & Hauspie
Distributore: Questar
(Tel.800-7837827; www.questar.it)
Prezzo: 699.000 lire

Requisiti

Processore: Pentium II 300 MHz
Sistema: Windows 98/2000/NT 4.0
Memoria RAM: 64 Mb
Lettore CD-ROM: 2X

> Voto: 9

Giochi 28 c 02-03-2006 09*38 Pagina 88

Tomb Raider: Chronicles

Il ritorno di una Lara ***più giovane e pimpante del solito*** *non riesce però a sollevare le sorti di un gioco che sa troppo di "****già visto****".*

Lara apparentemente è morta, seppellita da un cumulo di macerie al termine di Last Revelation. Un momento di immensa tristezza, sia per tutti i fan dell'archeologa, sia per il suo entourage familiare che, afflitto dal dolore, cerca di alleviare le sofferenze ricordando le avventure di Lara, quando da piccola si divertiva, come non molti suoi coetanei, a girovagare tra gli spettacolari Fori Romani, dare filo da torcere ai soldati tedeschi nel mar del Nord o esplorare isole misteriose. Questo in sintesi l'antefatto e la trama dell'ultimo episodio di Tomb Raider, che prevede in totale tredici livelli da superare. Chi non può fare a meno di un'avventura di Lara all'anno, troverà sicuramente affascinante anche questo gioco, dove la nostra eroina si dilletterà nelle consuete capriole e mosse pirotecniche, si calerà qualche volta anche nei panni di funambola e sparerà ai soliti teppisti/soldati/gangster che le sbarreranno la strada.
I programmatori della Core hanno probabilmente spremuto al massimo il motore del gioco, che, sebbene presenti un leggero miglioramento della parte grafica rispetto agli episodi precedenti, mostra ormai il peso degli anni. Per il resto non mancano difetti di programmazione: sono un po' troppi i momenti nei quali Lara rimane incastrata tra le pareti o scompare dentro un muro, (il cosiddetto fenomeno di "bad clipping"). Il difetto principale resta però il fatto che la Eidos ripropone in pratica lo stesso gioco da cinque anni. Se non si può negare la bellezza e l'importanza del primo episodio, che, pur non inventandolo, ha di sicuro rilanciato alla grande il genere delle avventure dinamiche, Tomb Raider Chronicles sprizza di "già visto" da tutti i pori: quello che manca è quel senso di novità che si percepisce giocando serie del calibro di Monkey Island o Gabriel Knight che hanno saputo rinnovarsi mantenendo intatto lo spirito che li contraddistingue. Le cose forse cambieranno con il nuovo episodio Tomb Raider-Next Generation?
Speriamo… ma poi, Lara non era morta?

Lorenzo Cavalca

> In dettaglio

Genere: Avventura dinamica
Software house: Core design (www.core-design.com)
Produttore: Eidos
Distributore: Leader (Tel. 800-821177; www.leaderspa.it)
Prezzo: 88.000 lire

Requisiti

Processore: Pentium II 233 MHz
Sistema: Windows 95/98
Memoria RAM: 32 Mb
Grafica: Direct 3D
CD-ROM: 8X

> Voto: 6

Giochi 28 c 02-03-2006 09*38 Pagina 89

PC calcio 2001

Dopo l'espansione recensita qualche numero fa, la ***Dinamic*** *propone la* ***nuova versione del famoso manageriale****, che farà la gioia di tutti gli* ***appassionati dei simulatori calcistici****.*

Dopo l'uscita dell'espansione PC Calcio 2000 Plus di qualche mese fa, arriva sugli scaffali la nuova versione del manageriale di calcio più famoso, PC Calcio 2001. Squadra che vince non si cambia, e per questo i programmatori hanno deciso di modificare poco o nulla della struttura del gioco, migliorando però il più possibile la grafica, divenuta molto più accattivante rispetto a quella della versione precedente. Oltre alle solite opzioni, come la possibilità di rispondere ad una serie di quiz, di accedere alla fornitissima banca dati, che presenta le caratteristiche di squadre e giocatori dei campionati più noti, di partecipare a una sfida e di giocare in modalità Euromanager, è stata aggiunta la modalità 3D match on-line: che permette a quattro giocatori di sfidarsi, per adesso solo in rete locale. Questo elemento alzerà sicuramente a nostro avviso la longevità del gioco. Un'altra chicca è l'aggiunta di altri quattro campionati nuovi di zecca rispettivamente di: Olanda, Belgio, Portogallo e Scozia. Altro grande passo in avanti è dato dalla realizzazione delle partite. Il motore grafico è stato migliorato e non si può fare a meno di notare che il livello raggiunto è quasi uguale a quello del più famoso FIFA della Electronics Arts. Altre migliorie sono state apportate nella visualizzazione dei menu, senza modificare la dinamica e la modalità di gestione del gioco, il cui scopo, è quello di condurre una squadra e società, alle vette della classifica, gestendone la formazione, le finanze, la compravendita dei giocatori, l'ampliamento dello stadio e curando la salute della società.
In sintesi, anche se il predecessore era già un ottimo titolo, PC Calcio 2001 è, grazie alla spiccata giocabilità, alla grande longevità e all'ottima qualità grafica, un prodotto da non farsi scappare assolutamente. Da sottolineare il prezzo assolutamente irresistibile!

Francesco Marazzi

> In dettaglio

Genere: Manageriale di calcio

Editore: Dinamic (www.dinamic.it)

Sviluppatore: Interno

Distributore: Cidiverte (Tel. 0331/226900) o edicole

Prezzo: 39.900 lire

Requisiti

Processore: Pentium II 300 MHz

Sistema: Windows 95/98

Memoria RAM: 64 Mb

Grafica: Direct3D

Lettore CD-ROM: 8X

> Voto: 8

Giochi 28 c 02-03-2006 09*38 Pagina 90

Hitman: pagato per uccidere

*Quello dell'**assassino** non si può certo definire un mestiere qualunque. Anche in questo caso, però, **è necessario applicarsi** per riuscire al meglio!*

Hitman: Pagato per Uccidere è un titolo che ha sollevato un bel po' di polemiche, fondamentalmente perché il vostro ruolo sarà quello di impersonare un assassino privo di scrupoli, un killer professionista il cui obiettivo è uccidere. Sicuramente va però precisato che un videogioco è solo un videogioco: una forma d'intrattenimento che non pretende di educare chicchessia, e che comunque non deve essere valutato acriticamente, esattamente come potremmo affermare riguardo ai film o ai prodotti audiovisivi in genere.
L'avventura comincia all'interno di una cella, dove il nostro protagonista si sveglierà senza ricordare assolutamente nulla di sé e della sua vita precedente. Una voce inquietante aiuterà il protagonista a compiere i primi passi, (una soluzione tesa a far impratichire il giocatore con il sistema di controllo). Fuggito dal carcere, il "numero in codice 47", (questo l'indicativo del protagonista), potrà finalmente dedicarsi a una nuova e redditizia attività.
Hitman: Pagato per Uccidere attinge a piene mani dal cinema, per ambientazione e atmosfera, a pellicole tipo "Assassins", il film interpretato qualche anno fa da Sylvester Stallone e Antonio Banderas. La visuale del gioco è piuttosto classica: terza persona, con telecamera posta appena dietro le spalle del protagonista.
Grazie a questa impostazione potrete facilmente governare il vostro alter ego facendolo avanzare tra i diversi livelli, realizzati, per altro, in maniera egregia. La pianificazione tattica ha una certa importanza: ci sono vari modi per risolvere i problemi e la via "discreta" è sempre consigliabile. Avanzare in silenzio quindi, dissimulando le proprie intenzioni, sarà sicuramente più redditizio che procedere ad armi spianate.

Interrogando alcuni personaggi, potrete ricevere importanti informazioni sulla missione in corso e magari qualche aiuto consistente.
Il gioco si svolge in diversi ambienti e, generalmente, il compito del "numero 47" sarà sempre quello di intromettersi in guerre tra bande, come accade nel primissimo episodio ambientato a Hong Kong, cercando di risolvere la faccenda in maniera drastica sempre a vantaggio di una delle parti. Hitman: Pagato per Uccidere è sicuramente un gioco tecnicamente interessante e assai coinvolgente, che richiederà un po' di riflessione in più rispetto alle solite avventure d'azione o ai popolarissimi sparatutto tridimensionali. L'unica pecca da rilevare è una certa "indulgenza" da parte dei "nemici" in talune situazioni di gioco: i comportamenti sono talvolta assai poco reali, ma va anche detto che, in caso contrario, il gioco sarebbe risultato semplicemente impossibile da completare. Per il resto è un titolo decisamente divertente e ben realizzato. È consigliato a un pubblico maturo.

Simone Soletta

> In dettaglio

Genere: Sparatutto 3D
Software House: IO Interactive
Editore: Eidos
Distributore: Leader (Tel. 800-821177; www.leaderspa.it)
Prezzo: 99.900 lire

Requisiti

Processore: Pentium II 266 MHz
Sistema: Windows 95/98
Memoria RAM: 64 Mb
Grafica: OpenGL
Lettore CD-Rom: 8X

> Voto: 8

Giochi 28 c 02-03-2006 09*38 Pagina 91

Homeworld: Cataclysm

La pace non è durata: **nuove battaglie spaziali per il popolo di Homeworld.**

Per chi non si è saziato con le missioni disponibili in "Homeworld" (e saranno tanti, considerata la qualità del gioco originale) è ora disponibile "Homeworld: Cataclysm" che ne ripropone l'ambientazione e il sistema di gioco (con qualche interessante aggiornamento). Si tratta di un gioco di simulazione strategica in tempo reale di battaglie spaziali tridimensionali. Al comando di una flotta spaziale, con la quale dovete raggiungere gli obiettivi che vengono di volta in volta fissati, costruirete nuove astronavi recuperando il materiale da asteroidi e relitti, per poi lanciarle in battaglia scegliendo la formazione, la tattica e la rotta. A differenza dell'originale, è possibile far percorrere alle proprie pattuglie rotte frastagliate o circolari. Anche al più semplice dei cinque livelli di difficoltà, "Cataclysm" richiede un notevole impegno, soprattutto a causa della disorientante tridimensionalità dell'azione; per il principiante è davvero difficile comprendere dove si trovi in realtà il nemico. Fortunatamente il gioco dispone di un ottimo programma di addestramento e di un'interfaccia utente che permette di esplorare in modo intuitivo le numerose opzioni. L'unico difetto da imputare a "Cataclysm" sono le poche novità rispetto all'originale, rispetto al quale risulta leggermente inferiore per quanto riguarda la storia e le musiche. Si tratta di un gioco di qualità elevata, coinvolgente e dalla grafica pressoché perfetta., destinato a regalarvi ore di puro divertimento.

Marco Passarello

> In dettaglio

Genere: Strategico 3D in tempo reale

Software house: Barking Dog Studios

Produttore: Sierra (www.sierraonline.co.uk)

Distributore: Leader (Tel. 800-821177)

Prezzo: 85.000 lire

Requisiti

Processore: Pentium II 266 MHz

Sistema: Windows 95/98

Memoria RAM: 32 Mb

Grafica: Direct 3D

Lettore CD-ROM: 4X

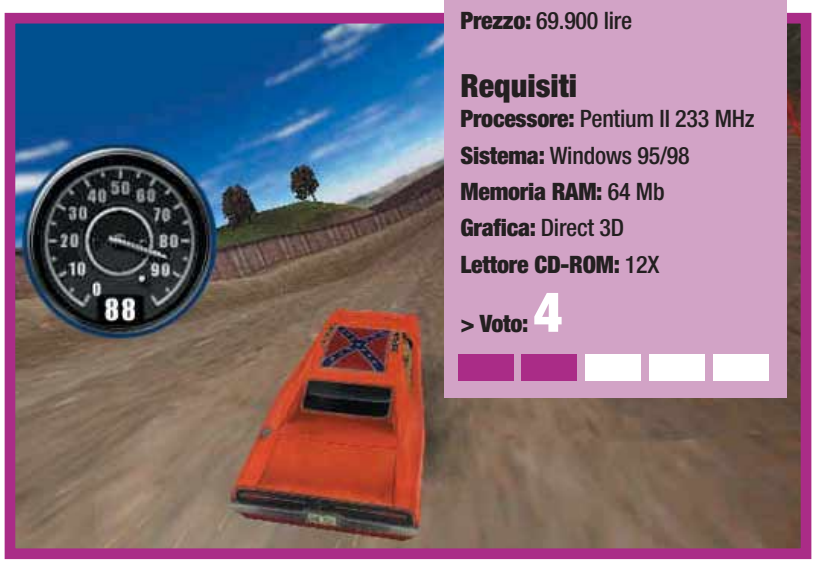
> Voto: 8

The Dukes of Hazzard

I Duke sono tornati con il loro Generale Lee, *ma questa volta fanno un grosso buco nell'acqua.*

Dopo anni di assenza dai nostri teleschermi, ritornano i cugini Dukes e questa volta sullo schermo del PC.
Il titolo riprende le vicende della contea di Hazzard, dove rivivrete le pazze avventure dei famosi cugini e degli altri personaggi della serie.
A conti fatti, però, il gioco riesce solo per metà, e anche meno, nel suo intento. Se da un lato vi ritroverete per tutto il tempo al volante del Generale Lee, correndo all'impazzata sulle strade sterrate della contea come succedeva nel telefilm, dall'altra la trama non riesce a dare uno spessore alla storia risultando veramente piatta.
Sui vari percorsi, le uniche difficoltà, a parte la macchina dello sceriffo, sono alcuni ostacoli disseminati sulla strada e qualche auto di passaggio.
"The Dukes of Hazzard" può considerarsi un titolo veramente scialbo.
La grafica tridimensionale dal canto suo non aiuta più di tanto, e i dettagli dei vari scenari sono assolutamente abbozzati. In sintesi, "The Dukes of Hazzard" non brilla per originalità, qualità e divertimento e, forse, gli unici che potrebbero mettere mano al portafoglio e provare ad acquistarlo sono i veri appassionati del telefilm originale.

Francesco Marazzi



> In dettaglio

Genere: Simulatore di guida

Software house: SouthPeak

Produttore: Ubi Soft

Distributore: Ubi Soft (Tel.02/833121)

Prezzo: 69.900 lire

Requisiti

Processore: Pentium II 233 MHz

Sistema: Windows 95/98

Memoria RAM: 64 Mb

Grafica: Direct 3D

Lettore CD-ROM: 12X

> Voto: 4

Giochi 28 c 02-03-2006 09*38 Pagina 92

Chi ha rapito **l'elefante** a strisce?

Fate funzionare le vostre "cellule grigie", aiutando ***due improbabili investigatori*** *a ritrovare un rarissimo esemplare di elefante a strisce, attraverso* ***una serie di oscuri indizi****.*

Dedicato ai ragazzi dai 10 ai 99 anni, "Chi ha rapito l'elefante a strisce?" è un'intelligente avventura giunto in Italia dalla lontana Russia grazie alla Si.Lab. Nel gioco non ci sono scene di violenza, niente sventagliate di mitra o alieni invadenti e non viene versata neppure una goccia di sangue. Per la completa tranquillità dei genitori va detto che non esiste nemmeno la più piccola allusione sessuale e in più è possibile sbagliare quante volte si vuole senza accumulare alcuna sorta di penalità. Per arrivare alla soluzione è necessario armarsi di una certa pazienza… una pazienza che forse si addice più ai ragazzi di 99 anni che a quelli di dieci! Questo non significa che il gioco sia noioso, tutt'altro. La sfida alla vostra intelligenza, al vostro spirito d'osservazione, alla vostra intuizione è condotta in modo così brillante che si può rimanere incollati davanti al monitor per ore. Protagonisti sono i due fratelli Pilot, due improbabili investigatori che devono ritrovare un rarissimo esemplare di elefante a strisce scomparso dallo zoo cittadino, salvandolo dalle grinfie del perfido Carbofosso. La vostra missione è quella di aiutare i due surreali personaggi a sbrogliare la matassa. Alla soluzione si arriva attraverso un percorso composto da una serie di scene indipendenti l'una dall'altra, in cui ci sono ostacoli ed enigmi da superare. I due investigatori devono trovare determinati oggetti, farli interagire e compiere le azioni che permetteranno loro di passare al quadro successivo. Non sempre la soluzione è logica: spesso è necessario ricorrere all'intuizione e al pensiero creativo. Anche perché ogni quadro è caratterizzato da regole e soluzioni del tutto particolari. D'altra parte lo dichiarano gli stessi autori: il percorso è cosparso da una serie di trabocchetti e falsi indizi. L'unica certezza lasciata al giocatore è che all'interno di ogni quadro ci sono tutti gli strumenti di cui ha bisogno per passare a quello successivo. Se proprio non riuscite a risolvere un quadro potete provare a collegarvi al sito www.silab.it, dove via posta elettronica verranno forniti preziosi consigli a chi è caduto in un momento di crisi. È un gioco che non richiede computer particolarmente potenti: occupa poca memoria e richiede una scheda grafica SVGA, garantendo comunque una resa estetica notevole: i disegni, realizzati dagli artisti del Moscow Animation Studio, sono assolutamente irresistibili e si rifanno ai personaggi di una celebre serie di cartoni animati russi. Delizioso anche il commento sonoro che vi ritroverete a fischiettare senza neppure rendervene conto.

Nadia Tadioli

> In dettaglio

Genere: Rompicapo/avventura

Software house: Gamos (www.gamos.ru)

Produttore: Cote d'Azur Technologies

Distributore: Si. Lab (Tel. 055/579806, www.silab.it)

Prezzo: 29.000 lire

Requisiti

Processore: Pentium 166 MHz

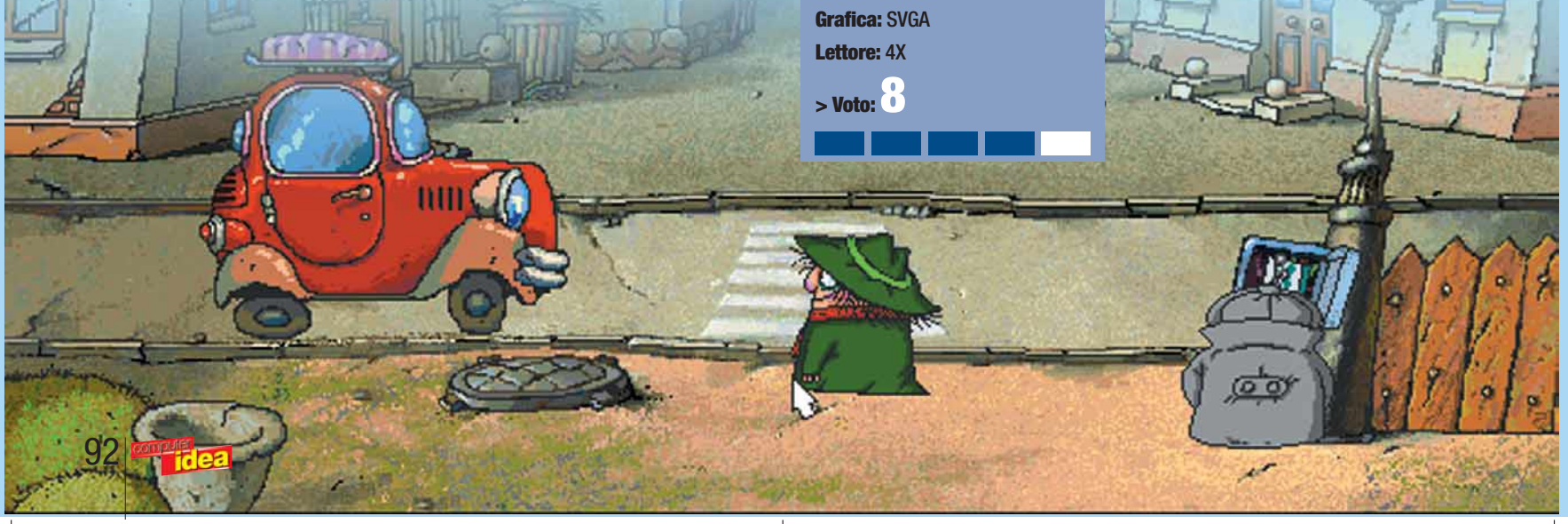
Sistema: Windows 95/98/2000/Nt

Memoria RAM: 8 Mb

Grafica: SVGA

Lettore: 4X

> Voto: 8



93 News giochi c 02-03-2006 09*36 Pagina 93

Oni *tra le nuvolette*

Mentre a breve ne vedrete la recensione sulla vostra rivista preferita, il successo di Oni, l'avventura/picchiaduro prodotta dalla Bungie, sembra non conoscere limiti. La Dark Horse, la storica casa fumettistica americana, quarto "incomodo" dietro Marvel DC Comics e Image, ha annunciato l'uscita dell'omonimo fumetto con protagonista la "forzuta" eroina. Nel momento in cui scriviamo questo numero è già disponibile sugli scaffali (testi di David Land e matite di Sunny Lee) e vede la bella Konoko alle prese con cyber super potenziati, esperimenti biotecnologici in un oscuro e iper-avanzato mondo del futuro. A quando l'uscita in Italia?

> In Spagna è più bello!

"Sono molte le cose per le quali andiamo fieri. In primo luogo siamo orgogliosi di quello che stiamo realizzando con questo gioco, perché è la prima esperienza di sviluppo per tutti coloro che sono coinvolti nel progetto. In Spagna, (ma anche in Italia, NDR), non è come negli altri paesi, dove puoi pescare talenti e programmatori da diverse compagnie e software house. Tutti coloro che stanno lavorando per Blade of Darkness sono "nuovi di zecca" per l'industria dei videogiochi… Non siamo poi partiti con l'idea di creare un gioco violento, ma realistico. Se ci sono spade e armi del genere è chiaro che ci deve essere anche sangue e ferite, ma non è violenza gratuita".

Parola di Juan Diaz-Bustamente, deus ex machina della spagnola Rebel Act, al lavoro su Blade of Darkness.

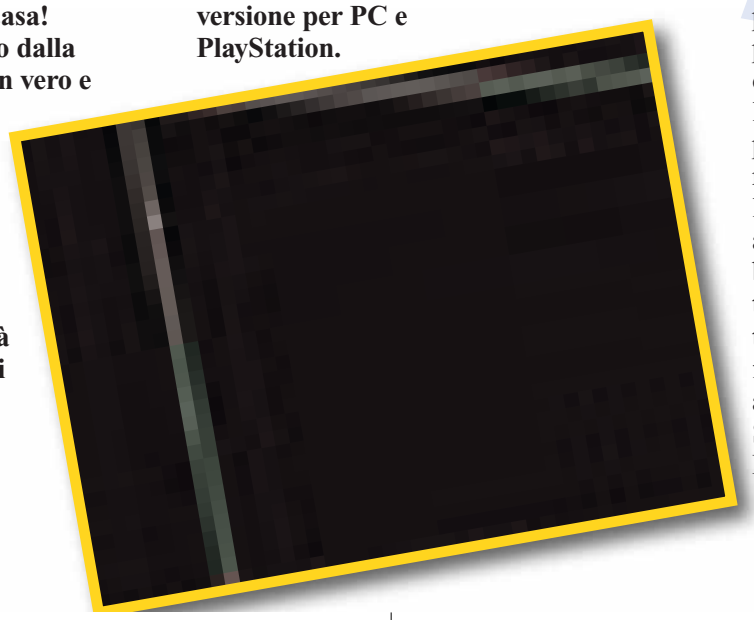
Da un'intervista concessa al magazine on-line pc.ign.com.

In lotta per **Naboo**

In arrivo sugli scaffali di tutti i negozi, direttamente dalla LucasArts: Star Wars Battle for Naboo ispirato al pianeta, visto in Episode One. Guidando svariati veicoli di Star Wars dovrete affrontare i nemici della federazione del Commercio: droidi da battaglia, caccia stellari, Aat, e alieni vari. Una buona miscela di azione e di elementi arcade dovrebbe costituire il succo del gioco, che ricorda un po' da vicino un altro successone della LucasArts, Rogue Squadron.

Chi vuol essere **miliardario**?

Ebbene sì, il celebre quiz-show condotto da Jerry Scotti approderà direttamente sui monitor dei vostri PC di casa! Prodotto da Eidos e realizzato dalla software house HotHouse è un vero e proprio alter ego su computer del programma televisivo, con la fedele riproduzione dell'ambiente dello studio, delle videate delle domande, nonché della tensione e suspance della trasmissione. Chissà se ci sarà anche una versione digitale di Jerry? Già distribuito negli Stati Uniti, dove è schizzato direttamente al numero uno nella classifica dei videogiochi più venduti, in Italia sarà disponibile nella versione per PC e PlayStation.



Diablo II *fa il bis*

Affilate le spade, infilate i vostri anelli magici, radunate le creature a voi fedeli e armatevi di arco e faretra, perché Diablo II sta per tornare. Blizzard ha infatti annunciato che, entro primavera, verrà distribuito Diablo II: The Lord of Destruction, la prima espansione per il celebre titolo d'azione. Molte le novità a partire da due nuove classi di caratteri, l'assassina e il druido, nuove armi, nuovi nemici e soprattutto ben sei missioni nuove di zecca, tanto per farvi perdere ancora tutti i rapporti sociali che avevate faticosamente riallacciato dopo aver terminato il gioco originale. Speriamo solo che questa volta la Blizzard rispetti le scadenze…

94 DVD c 02-03-2006 09*35 Pagina 94

Ultim'ora!

In questo numero vi presentiamo due film in DVD di recente uscita, oltre a un aggiornamento riguardo a un nuovo arrivato nella famiglia dei DVD: il DVD-Audio.

The Beach

> In dettaglio

The Beach, 2000
Distributore: 20th Century Fox
Regia: Danny Boyle
Interpreti: Leonardo Di Caprio, Robert Carlyle, Tilda Swinton
Video: Widescreen 2,35:1 - Anamorfico
Audio: Dolby Digital 5.1
Lingue: italiano, inglese
Sottotitoli: italiano, inglese
Extra: trailer, commento audio del regista, scene tagliate
Prezzo: 49.900 lire

> Valore artistico: 6
> Spettacolarità: 8
> Realizzazione tecnica: 9

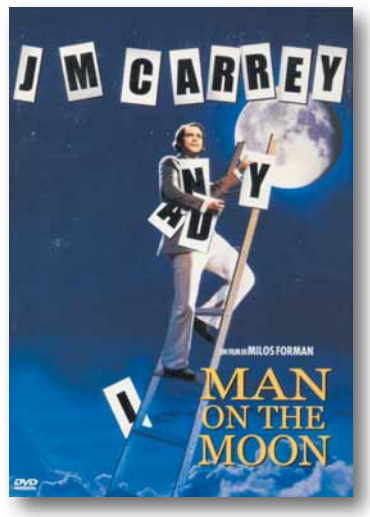
Durante un viaggio in Thailandia, un giovane americano entra in possesso di una mappa che dovrebbe condurre a una favolosa spiaggia, isolata e inaccessibile, sulla quale una ristretta comunità di privilegiati conduce una vita idilliaca e separata dal resto del mondo. Trascinandosi dietro una coppia di francesi, riuscirà a raggiungere la meta, ma la realtà si rivelerà come sempre diversa dal sogno. Il film parte molto bene, grazie a Danny Boyle (già autore di "Trainspotting") che dirige col consueto dinamismo e cinismo.
Tuttavia, una volta giunti alla spiaggia fatale, il film si perde completamente, causa una sceneggiatura troppo ambiziosa e allo stesso tempo confusa.
La versione in DVD è di ottima qualità sia in video che in sonoro. Sono inoltre presenti numerosi extra, tra cui spicca quasi mezz'ora di scene realizzate ma non inserite nel montaggio finale (il che peraltro è ulteriore indice della scarsa chiarezza di idee di Boyle in questo film).

Man on the Moon

> In dettaglio

Man on the Moon, 1999
Distributore: Warner Home Video
Regia: Milos Forman
Interpreti: Jim Carrey, Danny DeVito, Courtney Love
Video: Widescreen 2,35:1 - Anamorfico
Audio: Dolby Digital 5.1
Lingue: italiano, inglese, francese
Sottotitoli: italiano, inglese, italiano non udenti, danese, finlandese, francese, norvegese, olandese, svedese
Extra: 2 trailer, dietro le quinte, scene tagliate, 2 videoclip
Prezzo: 44.900 lire

> Valore artistico: 8
> Spettacolarità: 7
> Realizzazione tecnica: 8



Biografia dell'attore americano Andy Kaufman. Talento comico naturale, il giovane Andy diventa popolarissimo sul palco della trasmissione "Saturday Night Live" e nella serie televisiva "Taxi". Ma per lui non si tratta di recitare: vive l'intera vita come se fosse uno scherzo, e presto si aliena le simpatie del pubblico con una serie di provocazioni in cui nemmeno gli amici più intimi riescono a distinguere la realtà dalla finzione. Da sempre attratto dal conflitto tra trasgressione e repressione (basti pensare al suo celeberrimo "Qualcuno Volò sul Nido del Cuculo"), Milos Forman riesce nell'obiettivo di spiazzare lo spettatore come facevano le esibizioni del vero Kaufman, grazie anche alla splendida interpretazione di Jim Carrey, in cui comico e tragico volto sono due facce di una stessa medaglia. Il film prende il titolo da una canzone che i REM hanno dedicato ad Andy. Buona la versione in DVD, con un ricco corredo di extra.

> DVD Audio in arrivo

La sigla DVD significa Digital Versatile Disc, cioè disco digitale versatile. La parola "versatile" si riferisce al fatto che, grazie alla grande quantità di dati che può contenere, il DVD si presta a molte differenti applicazioni. In questa rubrica ci siamo occupati finora di DVD-Video, cioè di DVD contenenti immagini e suoni insieme. Cominciano a diffondersi anche i DVD-ROM, cioè DVD usati per contenere software e altri dati per computer. Ma c'è chi immagina che in un futuro non lontano i DVD possano diventare il supporto principe anche per la musica pura, sostituendo i CD, grazie al formato DVD-Audio. In che cosa un DVD-Audio è superiore a un CD? Un DVD può contenere molti più dati rispetto a un CD (12 volte tanti, o 24 nel caso di un DVD a doppia faccia), e perciò è possibile utilizzare standard audio molto più elevati. In un DVD-Audio la frequenza di campionamento può arrivare a 192 KHz (contro i 44.1 KHz del CD), garantendo una migliore riproduzione delle alte ed altissime frequenze; e la risoluzione in bit è pari a 24 (contro i 16 del CD), migliorando la definizione del suono. Alternativamente, il DVD-Audio può contenere audio in formato 5.1, cioè su sei canali invece che su due, permettendo l'ascolto con impianti Surround; oppure musica alla stessa frequenza di campionamento usata nei CD, raggiungendo in tal caso più di otto ore di durata! Nonostante tutte queste indubbie qualità, non è certo che il formato DVD-Audio si diffonderà fino a prendere il posto dei CD. Per cominciare, la quasi totalità dei lettori DVD attualmente in circolazione non è in grado di riprodurre correttamente l'audio di un DVD-Audio; chi volesse quindi usufruire del nuovo formato dovrà acquistare un nuovo lettore. In secondo luogo, l'acquisto di un sistema di altoparlanti Surround non è alla portata di tutti. Infine, non dimentichiamo la presenza di un altro agguerrito formato, il Super Audio CD presentato da Sony e Philips, che non contempla l'audio multicanale, ma in compenso è leggibile anche dai comuni lettori di CD. Chi vincerà? Si aspettano prossimamente le prime uscite di DVD-Audio, e non mancheremo di segnalare su Computer Idea tutte le novità su questo fronte.

95 Album.imp 02-03-2006 09*33 Pagina 95

Guarda chi ci legge!

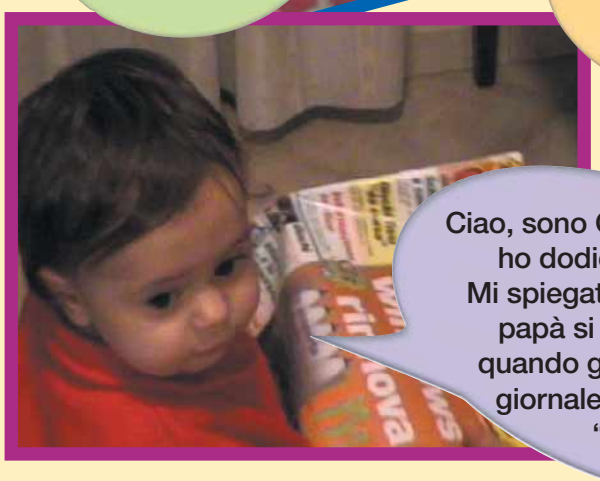
Care lettrici, cari lettori,
continuano ad arrivare le vostre foto… e ogni volta da posti più lontani! Chi batterà Fabio, Filippo e Samuele che ci hanno portato fin nel deserto australiano? Aspettiamo vostre notizie!
La redazione :-)

Anche in questo posto fantastico dove ci si dimentica quasi di tutto non ho rinunciato a portarvi con me! A voi e a tutti quelli che mi conoscono, un grosso CIAO!
Federica

"Niente panico, prima di scalare Ayers Rock!"
Dall'Australia: Fabio, Filippo e Samuele

Anche se ho gli occhi chiusi, sto sognando Computer Idea.
Davide Marazzi

Salve a tutti, siamo Frencky e Roger... e anche a noi piace leggere Computer Idea!
P.S. Siamo due conigli :-)



Ciao, sono Chiara, ho dodici mesi. Mi spiegate perchè il mio papà si arrabbia tanto quando gli sottraggo il suo giornale? Anche io voglio "leggerlo"!

Computer Idea dentro la Sagrada Familia di Barcellona! Speriamo che apprezzerete l'internazionalizzazione!
Mauro e Paolo

97 Gadget c 02-03-2006 09*32 Pagina 97

a cura di Massimiliano Vispi

Piccoli Icaro

L'aeromodellismo radiocomandato è una pratica di grande fascino. Il problema è che gli errori di pilotaggio si pagano a volte molto cari, e iniziare non è facile... Certo, si può fare un po' di pratica al computer usando i classici simulatori di volo, ma pilotare un aereo o un elicottero con un joystick, o, peggio, con la tastiera, non sempre aiuta a destreggiarsi, in seguito, con i radiocomandi. Esistono però simulatori come easyFly e PiccoFly, descritti rispettivamente su www.easyfly.de e www.piccofly.com, che permettono di controllare il volo anche usando un normale radiocomando, purché dotato della porta trainer necessaria per il collegamento al computer. Sul sito www.modellismo.it/hobbytoys abbiamo trovato il kit "Ikarus PC Simulator" a 299.000 lire; comprende il software e un radiocomando.

A cena col satellite

Dove volete cenare oggi? Salite in macchina, assicurate lo StreetPilot al cruscotto, e seguite le sue indicazioni fino al ristorante che avete selezionato sullo schermo. Il Garmin StreetPilot però non è solo l'oggetto del desiderio di qualsiasi buongustaio, ma anche di chiunque si muova spesso in città e fuori, dato che la sua cartografia contiene numerose informazioni che possono rivoluzionare il proprio modo di viaggiare: alberghi, servizi di emergenza, strade urbane con numeri civici, stazioni di servizio, svincoli autostradali e altro ancora. Come sempre, però, tra il dire e il fare c'è di mezzo il listino prezzi: il Garmin GPS StreetPilot Deluxe Italia costa circa 1.900.0000 lire sul sito www.mobit.com. E se volete lo schermo a 16 colori, dalla risoluzione lievemente inferiore, dovete sborsare altre 600.000 lire circa. Per saperne di più: www.synergy.it.

> Vista e piaciuta

Difficile resistere al fascino di una macchina fotografica digitale: la pellicola non serve più, la foto scattata viene subito visualizzata e la si può anche stampare immediatamente usando il computer di casa. Senza contare altri vantaggi, come la possibilità di scattare foto senza guardare nel classico, scomodo mirino, ma semplicemente osservando a distanza il monitor Lcd posto sul retro della macchinetta. Come, per esempio, quello in dotazione alla Kodak DC4800, davvero splendido. Inoltre, i 3,1 megapixel di questa fotocamera consentono di ottenere ottime stampe anche in formati grandi, come il 27,5 x 35 cm.

Usare la DC4800 è facile: una volta collegata alla presa Usb del computer viene vista come un hard disk aggiuntivo dal quale prelevare le foto scattate. Costa 2.120.000 lire, ma si ripaga da sé poiché non c'è da acquistare né pellicola, né sviluppo. La si può vedere e comprare anche su www.kodakitalia.it.

Mi gira il monitor

La carta, di solito, si usa col lato lungo posto in verticale; invece, il monitor ha uno sviluppo orizzontale: è più largo che alto. Quando a video si debbono consultare documenti pensati per un uso "cartaceo" verrebbe quindi voglia di avere uno schermo più alto che largo, proprio come il normale foglio di carta. La soluzione c'è: esistono monitor che si possono ruotare in modo da adattarli all'uso che se ne fa.

Tra i vari modelli, il monitor Lcd Flatron 577LM Pivot della LG Electronics può essere facilmente ruotato per disporlo verticalmente quando, per esempio, si usa un programma di elaborazione testi. Lo si può poi riportare rapidamente nella posizione normale se si debbono ritoccare delle foto, solitamente più larghe che alte. Il monitor, che ha uno schermo da 15", costa circa 2,5 milioni di lire secondo il listino presente su www.lge.it.

Ascolta e riferisce tutto al PC

Un registratore digitale che, letteralmente, parla al PC e gli detta il testo registrato. L'Olympus DS-150 è un interessante sistema che permette di registrare digitalmente la voce, per poi trasferirla al PC tramite una connessione seriale. Fatto questo, ci si serve del programma ViaVoice 98 di Ibm per trasformare la voce in parole scritte, proprio come sotto dettatura. L'ipotesi che possa essere il computer a sbobinare un discorso registrato è molto accattivante: certo, la tecnologia ha ancora molti limiti, ma il DS-150 della Olympus sembra un passo nella giusta direzione. È compatto, pesa solo 70 grammi, memorizza 75 minuti di voce per la dettatura oppure fino a 160 minuti nel caso non sia necessaria la successiva sbobinatura "automatica". Il kit si trova in vendita a circa 450.000 lire. Per vederlo: www.olympus.it.

98 Prossimo numero c 02-03-2006 09*31 Pagina 98

nel numero 29

nel prossimo numero
> in edicola il 21 marzo

Abbiamo provato per voi **le periferiche che trasformano il computer in un'autentica postazione di gioco**, dove la fantasia e la realtà non hanno più confini.

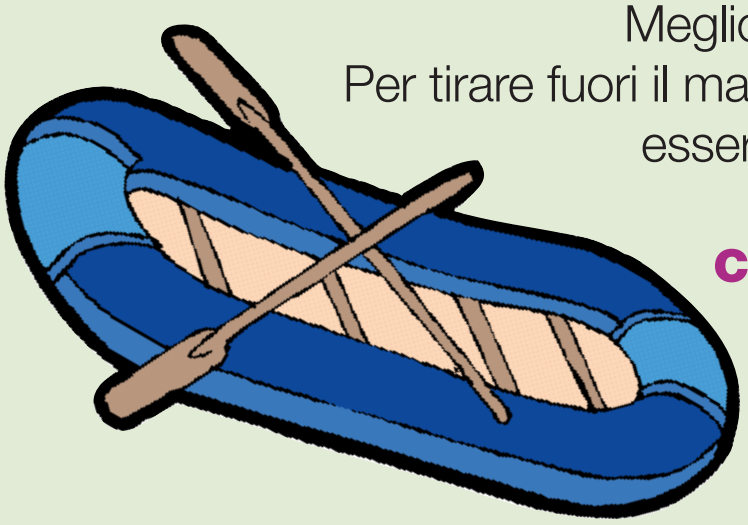
CARTA DI CREDITO ?

CON NOI NON SERVE !

ENTRA SUBITO !!

Occhi aperti! Internet può procurarci qualche sgradita sorpresa. Abbiamo investigato **nel mondo della pornografia on-line per scoprire quali truffe nasconde**. E naturalmente vi consigliamo come difendervi.

È finito il tempo in cui il vocabolario era un grosso tomo di carta che prendeva polvere sullo scaffale! **I nuovi dizionari sono elettronici, veloci da usare, pronti da sfogliare e ricchi di nuove funzioni**. Ne abbiamo provati sei per voi.



Meglio un canotto o uno yacht? Per tirare fuori il massimo da Internet occorre essere dotati del kit del perfetto navigatore. **Vi mostriamo tutto ciò che serve per scivolare nel mare della Rete in grande stile**.

I contenuti sono soggetti a cambiamenti